

RIFONDAZIONE VOTA CONTRO IL DOCUMENTO ECONOMICO ASSIEME AL POLO

Bertinotti lancia «siluri»

Cossutta: «Vogliamo solo modifiche, non far cadere il governo» - Vertice in serata a Palazzo Chigi

D'Alema: «Acque difficili, ci vuol pazienza»

INTERVISTA

Bordon:
«Mi sento
vicino
a Veltroni»



Intervista di
Paola Bolis

TRIESTE — Irrefrenabile Wilier. La vittoria nel collegio di Roma 12 su Gasparri l'ha portato sulla poltrona di sottosegretario ai Beni culturali.

On. Bordon, sul suo ministero c'è stato un acceso dibattito. A che punto siamo?

«C'è il problema di accorpare competenze le cui titolarità, negli altri Paesi europei, sono di un solo ministro». In Regione il suo esordio è stato il diverbio con l'assessore leghista Alessandro Guerra.

«L'idea di D'Alema è buona, ma a Veltroni mi sento molto vicino».

A pagina 2

ROMA — Dalla parole ai fatti. Rifondazione si allea con i gruppi del Polo e sul Documento di programmazione economica piovono bocciature. Ieri alla Camera è stato tramutato il debutto del piano triennale del governo. Numerose commissioni (Finanze, Agricoltura, Trasporti, Cultura) lo hanno sonoramente bocciato con il contributo determinante di Rifondazione comunista che ha unito i suoi voti a quelli del centro-destra e della Lega. E' andata meglio al Senato, dove tutte le sette commissioni chiamate a dare il parere hanno detto sì, ma solo perché il voto di Rifondazione non è determinante.

L'iniziativa ha provocato ondate di malumore nella maggioranza e ha avuto riflessi pure su lira e futures che a fine mattinata hanno perso vistosamente terreno. Ma per Rifondazione dietro la decisione di votare non c'è nulla di sorprendente né di preoccupante. «Avevamo detto chiaramente che se non si fosse cambiato atteggiamento su salvaguardia del potere d'acquisto e occupazione



ha spiegato il presidente di Rifondazione Armando Cossutta - avremmo votato contro. Ma non mi pare che sia tutto perduto. Quello che chiediamo è di ragionare seriamente con il governo su questi temi senza pretendere però che facciano tutto quello che gli chiediamo. Vogliamo solo segnali di buon senso. E' anche nostra volontà



che questo governo duri cinque anni. E a sentire il presidente della Commissione Bilancio Bruno Solaroli l'incidente potrebbe venir ricomposto già in settimana. Anche se Bertinotti dice che la maggioranza battuta «ha odore di annuncio»: «Questo ha un significato preciso: se non si cambia, il documento va sotto».

E al Senato l'aula ha

iniziato a esaminare la manovra da 16 mila miliardi. Il Polo ha annunciato un'opposizione durissima, mentre dal presidente della Confindustria Giorgio Rossa parte un appello: «Spero che il Parlamento non indebolisca ulteriormente una manovra che avrebbe bisogno di irrobustire gli aspetti strutturali».

In seguito ai «fermentati» della giornata, in serata il presidente del Consiglio Romano Prodi ha presieduto una lunga riunione a Palazzo Chigi con il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, del Lavoro Tiziano Treu ed il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio.

E che quella del documento di programmazione sarà «una navigazione difficile» lo ha confermato Massimo D'Alema, dal palco del Maurizio Costanzo show, dicendo però che «bisogna aver pazienza». «Credo — ha affermato il segretario del Pds — che questo passaggio si potrà superare». Ha poi sollecitato il governo ad «ascoltare un po' la sua maggioranza, anche perché ci sono alcune preoccupazioni fondate».

A pagina 2

MENTRE BERLUSCONI POLEMICO ACCUSA: «IL CDA E' DI UN SOLO COLORE»

Rai, attesa per il direttore generale

ROMA — I nuovi «padroni» della Rai andranno in onda oggi, per la prima volta. Ma con uno spettacolo in cui nulla sarà lasciato all'improvvisazione. Il copione per la nomina, tra i cinque consiglieri del presidente, è già stato scritto. Evidentemente, e di concerto con l'Iri (ma non solo con questa), da Mancino e Violante. Tanto che il candidato, Enzo Siciliano, si è già insediato negli uffici di viale Mazzini. Ciò che invece, in teoria, non

dovrebbe essere ancora stato scritto è il nome del nuovo direttore generale. Il «raibaltone» vero comincia da lì. Violante è stato chiaro: il direttore generale sarà un manager.

Intanto Silvio Berlusconi polemizza: «Vorrei chiedere: che sarebbe successo se questa operazione fosse stata fatta dal Polo o, peggio, da Silvio Berlusconi? A chi avesse incertezze nel rispondere, consiglio di leggere i giornali dell'

epoca, quando fu nominato il consiglio della presidenza Moratti. Se quella fu «occupazione», come per mesi ci è stato rinfacciato, quella di oggi cosa è?».

Secondo Berlusconi «tutti hanno capito qual è il pluralismo dell'Ulivo, tutti hanno scoperto cosa si nascondeva dietro tanti proclami. E neppure il «rosa» così copiosamente profuso riesce a nascondere il vero colore dell'operazione».

A pagina 5

TASSI: PRESTO IL RIBASSO

Fazio «promuove» la manovra: passi per il risanamento

Inps: nuovo

contenzioso

da 20-30 mila

miliardi



ROMA — La via per il risanamento definitivo non è ancora compiuta, ma le proiezioni confermano che è comunque in atto un miglioramento della condizione strutturale dei conti pubblici. Considerata la situazione anche internazionale dell'economia e la possibilità di un «arresto» dell'inflazione dai prossimi mesi, «sulla base degli elementi attualmente disponibili, appare opportuno procedere alla correzione rispettando le linee e i tempi indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria». Il giudizio è del Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha comunque ribadito come la politica monetaria resti orientata in senso antinflazionistico «in unità d'intenti con l'azione di governo».

Il governatore ha indicato in circa 60 mila miliardi l'ipotesi di manovra che consentirebbe all'Italia fin d'ora di essere certa di agganciare l'Unione monetaria europea dal '97. Ma «una correzione più ampia, di 1-2 punti percentuali del prodotto interno lordo, inciderebbe negativamente sulla crescita dell'economia nel '97 e nel '98: verrebbero vanificati gli effetti positivi determinati dai quadragni di fiducia e dall'abbassamento dei tassi d'interesse».

A proposito dei tassi, questi potranno scendere nei «prossimi mesi»: «Il livello del cambio, l'andamento dei costi, l'elevato valore raggiunto dai profitti unitari rendono possibile l'arresto dell'inflazione a partire dai prossimi mesi. Combinandosi con il riequilibrio dei conti pubblici, ne deriverà la discesa dei tassi di interesse».

Intanto, il contenzioso previdenziale dell'Inps non si esaurirà con il pagamento degli arretrati pensionistici dovuti dall'Inps ai circa 580 mila pensionati che hanno fatto ricorso dopo le sentenze della Corte Costituzionale: ci vorranno altri 20-30 mila miliardi per risolvere il problema di oltre 35 mila istanze presentate, 15 mila relative al comparto agricolo e oltre 20 mila a causa dell'assenza del regolamento ministeriale relativo ad alcuni fondi previdenziali interni allo stesso istituto.

In Economia

REAZIONI ALLE PAROLE DEL MINISTRO DEI TRASPORTI

Alta velocità a Trieste? Escluso, dice Burlando

ROMA — Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando si è detto favorevole all'integrazione del contratto di programma con le Fs per inserire le tratte Milano-Venezia e Milano-Genova nell'Alta velocità, ma si è detto contrario alla sua ulteriore estensione. «Significerebbe eludere il problema di un sistema ferroviario più efficiente». Il punto essenziale — ha detto Burlando — è l'ammmodernamento della rete. Finché non ci saranno certezze in questo senso è inutile aggiungere qua e là pezzi di alta velocità. Attualmente la velocità media dei treni è di 50 chilometri orari;

anziché puntare a far andare a 300 altri treni dovremmo mirare a far viaggiare tutti i convogli a 150 chilometri. In una tratta breve come Venezia-Trieste la differenza sarebbe di pochi minuti».

In Trieste



IL PRESIDENTE TESTA ABBANDONA L'IDEA DELL'IMPIANTO A MONTALTO

L'Enel punta su Monfalcone

«Preferiamo fare lì il terminal anche per il vantaggio di lavorare con Snam ed Eni»

ROMA — L'Enel abbandona l'idea di realizzare il gasificatore a Montalto di Castro e punta su Monfalcone. Lo ha sottolineato il presidente della società elettrica Chicco Testa, al termine di un incontro svoltosi al ministero dell'Industria. «Lavoriamo — ha detto Testa — per farlo a Monfalcone. Preferiamo realizzare lì il terminale per svariati motivi, che vanno dalle caratteristiche industriali del porto a minori investimenti grazie alla partnership con la Snam e l'Eni. In questo modo inoltre — ha spiegato — ci accoppiamo ad un operatore petrolifero di grande esperienza».

«Per fare bene la privatizzazione dell'Enel è necessario acquisire la cer-

tezza dei ricavi e dei meccanismi che li regolano nel lungo periodo», ha inoltre detto Testa. «Tanto o poco che sia — ha precisato — quello dei ricavi deve essere un meccanismo certo e il meccanismo tariffe, per l'elettricità così come per gli altri servizi pubblici, deve uscire dai tavoli delle trattative politiche».

Testa, rispondendo ad alcune domande più generali sulla privatizzazione della società elettrica, ha sottolineato che il confronto con il governo prosegue. Attendo, per arrivare nelle prossime settimane a delineare il percorso di disseminazione dell'ex ente pubblico.

A pagina 8

PROCURA
Il Csm vuole
che Coiro
venga
trasferito

Le indagini

sul «caso»

Squillante

A PAGINA 4

TANGENTI
Albenga:
in manette
la Giunta
comunale

Alluvione:

ricostruzione

«corrotta»

A PAGINA 4

SENTENZA
Consulta:
il test Dna
non è
d'obbligo

Il prelievo

va contro

la «libertà»

A PAGINA 4

AL COMANDO DELLE FORZE RUSSE RESTA IL «FALCO» TIKHOMIROV

Torna la guerra in Cecenia

Saltata la tregua, imposto il coprifuoco: violentissimi scontri con molti morti

MOSCA — Il generale Viaceslav Tikhomirov, dato per estromesso, è rimasto al suo posto di comandante delle forze russe in Cecenia e ieri le armi hanno ripreso a sparare in modo massiccio, dopo la tregua per le presidenziali in Russia. Da oggi è proclamato il coprifuoco. La destituzione del «falco» Tikhomirov, annunciata da fonti militari, è stata smentita dal Cremlino. Il cessate il fuoco concordato in maggio dal Cremlino e dai ribelli ceceni è saltato del tutto. E pochi giorni dopo la vittoria elettorale del presidente Eltsin non sembra esserci più spazio per una soluzione negoziata del conflitto.

to che in un anno e mezzo ha provocato oltre 30.000 vittime.

La giornata è cominciata con la decisione russa di imporre da oggi il coprifuoco dalle 21 alle 5 in tutta la repubblica caucasica, definita «anomala» da un rappresentante dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce).

Poco dopo sono scoppiati violentissimi combattimenti nei pressi del villaggio di Gekhi, 25 chilometri circa a Sud-Ovest di Grozny, e il generale Tikhomirov ha sancito con parole durissime la ripresa del conflitto: «I banditi hanno deciso di sfidarci».

Questa è stata la loro risposta alla nostra richiesta di porre fine alle provocazioni. Le truppe federali si batteranno con determinazione contro il banditismo separatista. Abbiamo mezzi più che sufficienti per sconfiggerli. Almeno 30 sarebbero i morti.

Su come siano andate le cose a Gekhi circolano varie versioni. I separatisti attribuiscono la responsabilità della ripresa dei combattimenti ai russi. E uno ha dichiarato a Interfax che «la prima misura contro le azioni delle forze federali sarà la fucilazione di tutti i prigionieri di guerra russi».

A pagina 6

SALDI
trullallero trullallà

DIMENSIONE
Sport

in via Milano 21

S'iniziano oggi i **SALDI** di

ANNABELLEPIU'

Vi aspettiamo con

D&G **Blumarine** **Les Copains** **BUGIA** **BLUMARINE**

Via S. Spiridione 3
Trieste - Tel. 362887

RACCONTI: LONGO

Che cosa succede se vai a studiare il tedesco da «lei»

Scrivere un libro, ne scrive un altro. Felicamente infedele alle case editrici (Campanotto, Einaudi, Moby Dick, Hefti), Giuseppe O. Longo è un navigatore sicuro, anche perché è ben vero che ormai - dopo tanti decenni - si considera triestino a prescindere dai natali forlivesi, ma è altresì vero che non basta la residenza per creare un carattere. Il suo è abbastanza romagnolo (fatto sodo dall'ottimismo della volontà e dal prevalere della fiducia esistenziale), e non ancora triestinamente «sveviano», e cioè scettico e formicolante di contraddizioni.

Così Giuseppe O. Longo scrive, e bene, e pubblica con soddisfazione. E quest'ultimo libro, «Lezioni di lingua tedesca» (Hefti, pagg. 127, lire 14 mila, prefazione di Gerald Parks) riconferma la forza espressiva della sua penna. Si tratta di tre racconti, quello che dà il titolo complessivo, «Da un paese lontano» e «Rumpelzimmer». Nel primo seguiamo un impiegato che prende lezioni di tedesco, in vista d'un suo prossimo trasferimento di sede, da una trentottenne assai sensuale disposta ad approfittare in un colpo solo sia della lontananza del marito che lavora per mare, sia della cautela, ma non ambigua, disponibilità sessuale del suo allievo.

Il secondo brano è una ricerca sulle tracce di un antico compagno di scuola, vittima di un misterioso suicidio: un viaggio denso e articolato nei ricordi e nelle psicologie giovanili e adulte. L'ultimo racconto, tecnicamente più complesso, fotografa una situazione sentimentale aggrovigliata e delicata, e la «Rumpelzimmer» è il posto d'osservazione, il centro da cui si dirama - e a cui torna - il lungo e attorcigliato filo dei pensieri e dei personaggi che via via si disvelano.

Non è una maledicenza affermare a questo punto che il tono (anzi: il suono) di quest'ultimo, intenso e abilissimo brano richiama con una certa prepotenza un libro memorabile di Thomas Bernhard, «A colpi d'ascia», dove al posto del ritmico ritorno alla «Rumpelzimmer» avevamo - anche come contrassegno stilistico - un ritmo e costante riferimento alla «berger». Qui la poltrona, la stanza, termini «stranieri» che creano anche per il lettore alternativamente un contrassegno esistenziale, un perno e un punto di fuga, un'ellissi attorno cui il racconto ruota, si avvinca, si dilata e si contrae, come un'onda o una musica.

Il paragono comunque può essere una buona chiave per entrare nella scrittura di Longo, che è succosamente nutrita di ottime letture, ma che soprattutto ha uno spessore notevole. E' una scrittura, se così si può dire, di pensiero tridimensionale, mai piatto e mai squadrato sui fatti, ma capace di seguire con energia espressiva le impercettibili variazioni di una forte dimensione «inter-nazionale».

Eppure, in tutti e tre i racconti, il difficile equilibrio tra storia interiore e realtà concreta è risolto con una tale sicurezza che, da lettori, si è portati a convivere con entrambi i binari su cui lo scrittore ci porta: dentro i protagonisti, e fuori. Ed è in quell'incrocio - dove le suture non sono mai evidenti al tatto - che si crea l'interesse per la vicenda, e si resta curiosi di vedere come essa andrà a finire.

Come nota anche Gerald Parks nella sua introduzione, particolare non secondario è che Trieste sia - con evidenza, coi nomi delle sue vie e i cognomi della sua gente - lo sfondo prevalente di queste storie, un luogo «inteso non solo come luogo fisico, ma pure come "topos" spirituale: un nevroticismo alla ricerca della propria identità e dell'identità altrui, colti come sono in bilico tra passato e futuro, mentre frugano con angoscia esistenziale tra le ombre e pieghe dell'essere».

Gabriella Ziani

MOSTRA: TRIESTE

Jim Dine e la Venere che torna

L'artista americano da venerdì al «Revoltella» con le sue singolari sculture di grande dimensione



TRIESTE — La stagione delle mostre triestine (dopo i disegni di Tiepolo e i «Tesori di Praga») ha in serbo un ultimo appuntamento di rilievo, al Museo Revoltella. Come lo scorso anno l'estate fu dedicata a un grande rappresentante dell'arte moderna americana, James Rosenquist, così quest'anno, sulla scia dell'esperimento che gli organizzatori dichiarano ben riuscito, sta per arrivare Jim Dine con la sua più recente produzione, le «Venere». La mostra «Jim Dine's Venus» sarà inaugurata venerdì alle 18.30 e resterà allestita fino al 22 settembre (catalogo Electa). Saranno esposte una quindicina di sculture anche di grandi dimensioni che si rifanno alla figura di Venere, una quindicina di grafiche di tecniche diverse e otto oli, opere realizzate dal 1983 al 1996.

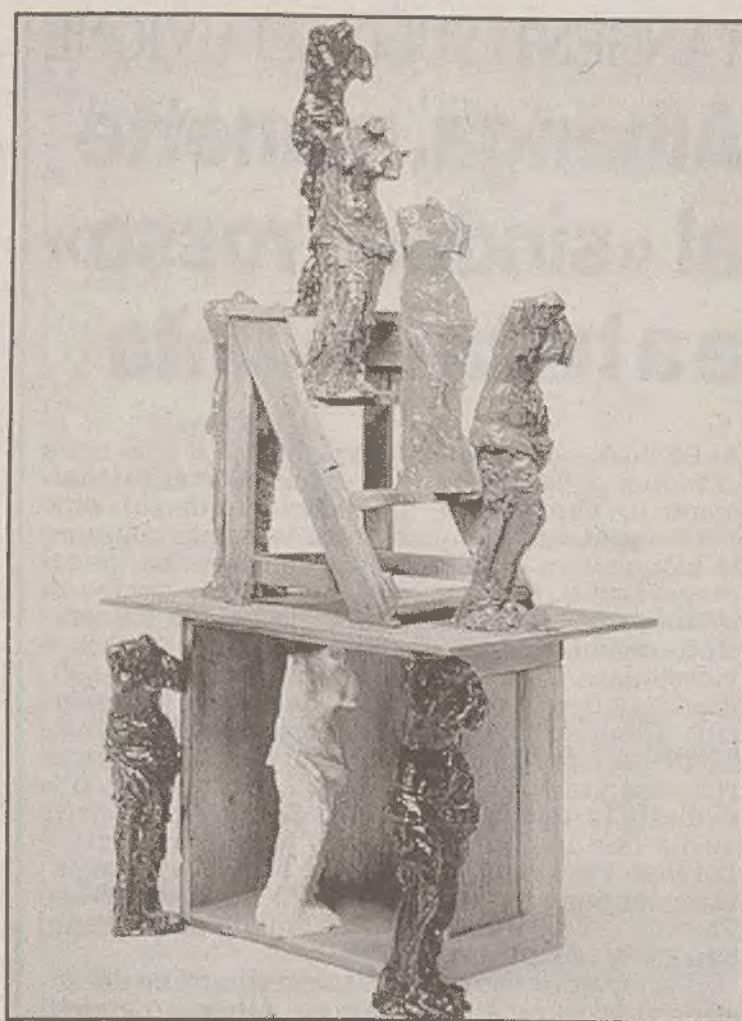
Jim Dine è nato nell'Ohio nel 1935. Nel 1958 si trasferisce a New York, dove con Claes Oldenburg e Marc Ratliff fonda la Jadsen Gallery: qui, l'anno seguente, presenta per la prima volta l'«happening» intitolato «The smiling Workman». Il '60 è l'anno della sua prima personale e della performance «Car Crash». Nelle performance, come nelle opere a parete, Dine utilizza materiale di scarto. Si avvicina formalmente ai «combine» di Rau-

schenberg, soprattutto interessandosi a oggetti ricchi di implicazioni umane: vecchie scarpe, vestiti usati, attrezzi di uso quotidiano come martelli e seghe, che utilizza intervenendo col colore, per poi applicarli sulla tela. Sostiene che l'artista è come un operaio, e che la creazione di un quadro è identica alla costruzione di un altro qualsiasi oggetto.

Nel 1962 l'artista incontra Ileana Sonnabend (moglie, allora, del celebre gallerista di origine triestina, Leo Castelli): la Sonnabend gli organizza una serie di mostre negli Stati Uniti e in Europa, nell'arco di quasi quindici anni. Una delle serie più famose di questo periodo è quella degli «Accapatoi dipinti», con cui partecipa alla Biennale di Venezia del '64.

Si trasferisce quindi per un periodo a Londra, e poi si stabilisce nel Vermont. Dal '75 si dedica al disegno di figura. La modella prediletta è la moglie. E' il '77 quando per la prima volta si serve del modello della Venere di Milo e dall'82 propone delle opere tratte da questo tema. Dall'85 Jim Dine vive a New York.

Per gentile concessione, anticipiamo alcuni brani dal testo del catalogo, del critico inglese Marco Livingstone. (Nella foto qui accanto, due delle opere che saranno esposte a Trieste).



MOSTRA / TESTO

Una modella perde la pazienza, la classica statua invece mai

Testo di

Marco Livingstone

(...) La Venere di Milo si affacciò per la prima volta nel mondo dell'immaginazione di Dine alla fine di un intenso periodo dedicato al disegno della figura umana dal vero, iniziato alla metà degli anni Settanta, in parte su suggerimento del pittore R. B. Kitaj, un americano stabilitosi a Londra.

Il ritorno alla disciplina accademica, all'epoca disprezzata nei circoli artistici più avanzati, rappresentato per Dine un elemento cruciale nel percorso autodidattico di reinvenzione di se stesso come artista, in seguito alla profonda disillusione che ormai nutriva verso l'idea di un'avanguardia autoperpetuantesi e verso la propria identità di ribelle iconoclasta.

Nell'ambito di tale rinascita estetica si collocavano perfettamente i

numerosi nudi femminili eseguiti in quel periodo, che in seguito sarebbero confluiti nella Venere quale incarnazione della fecondità del principio femminile. Il fatto stesso di ritrarre il corpo umano rappresentava il desiderio di staccarsi dalle pose di buona parte dell'arte sperimentale e di dichiarare la propria comunanza d'intenti con uno dei temi più saldi della tradizione artistica occidentale che va dal Novecento all'antichità: l'impulso di raffigurare un'immagine di noi stessi che non si limiti a una semplice registrazione delle apparenze e che parli invece dei desideri e delle paure dell'uomo, delle condizioni stesse dell'esistenza. Secondo la spiegazione, ingenuamente semplice, data da Dine medesimo, la scelta del soggetto e delle tecniche e la volontà di creare uno spazio palpabile, tridimensionale (...) nasce-

vano tutte da un solo desiderio, quello di dimostrare a se stesso e al pubblico di essere un «vero» artista.

Nancy Dine, moglie dell'artista, e Jessie Heller, una vicina di casa del Vermont, furono le modelle preferite per i disegni eseguiti nella seconda metà degli anni Settanta, e la decisione di passare da loro e da altre modelle in carne e ossa alla Venere di Milo, una rappresentazione della femminilità familiare anche agli occidentali meno ricettivi alle arti visive, sembra rientrare in un processo assolutamente naturale.

Da tempo egli utilizzava oggetti disegnati e creati da altre mani, abiti ma spesso ignoti, come soggetti delle proprie opere; in particolare, fin dai primi anni Sessanta, aveva incorporato nei dipinti e negli assemblaggi attrezzi come martelli e seghe reperibili in commercio, ri-

traendoli con grande dignità quali simboli eloquenti dell'impulso umano a fabbricare oggetti, di intervenire sull'ambiente e di ampliare le capacità manuali. Verso il 1972, prima di sviluppare l'interesse precipuo per la figura umana di cui si parlava in precedenza, si dedicava a «tratti» altamente specifici di tali attrezzi, inserendosi in una tradizione di osservazione ravvicinata che Dürer e Holbein avrebbero riconosciuto come propria.

Per l'artista, quindi, il fatto di ritrarre una rappresentazione scultorea del corpo umano anziché una persona vivente non era molto diverso dal ritrarre qualsiasi altro oggetto; al contrario, l'impiego di un soggetto del genere presentava parecchi vantaggi, al di là dell'alleanza con un capolavoro indiscutibile della grande tradizione.

Quando i modelli po-

te dalla loro esperienza, si stancano e si spazientiscono; cambiano leggermente posizione perché si annoiano, oppure per alleviare il dolore delle articolazioni e dei muscoli irrigiditi; persino il loro aspetto muta di giorno in giorno, a seconda dello stato d'animo, di ciò che hanno mangiato o del fatto che si siano tenuti o meno in esercizio. Una statua, invece, è sempre disponibile, magari sotto forma di fotografia o di copia tridimensionale, e mantiene costantemente la posa; inoltre, nel caso della Venere di Milo, le proporzioni rispondono sempre pienamente ai canoni estetici dell'arte occidentale.

Raffigurare quest'incarnazione particolare della dea dell'amore, inoltre, significava porsi in diretta comunione non solo con l'artista che l'aveva scolpita più di due millenni prima, ma anche con le donne

che con le loro sembianze avevano contribuito a plasmare l'ideale tramandato da quell'artista greco sconosciuto, a prescindere dalla diversità degli ideali e delle condizioni di lavoro. (...) Per Dine, la cui ambizione di uguagliare i predecessori è pari soltanto all'impazienza, il fine giustifica i mezzi quando si tratta di prendere decisioni pratiche sulle tecniche da utilizzare per la propria arte. Qualsiasi metodo andrà bene, se produrrà il risultato voluto rapidamente, efficacemente e con la massima immediatezza, non scevra tuttavia da una ruvida fisicità e da un grande potere di convinzione.

Un procedimento che in mano ad artisti di tendenza maggiormente accademica aveva vanificato i risultati di una vita, vale a dire l'uso di riprodurre una scultura su larga scala, viene impiegato da Dine con forza e passione tali che non si può assolutamente parlare di una pura duplicazione meccanica. L'artista infatti non teme di distruggere la forma voluta o di distorcere l'intervento con un'ascia o con qualche altro strumento rozzo o impreciso, e nemmeno si fa scrupolo di dipingere «il caos»; anzi, apprezza molto l'espressività dei segni creati impiegando gli strumenti necessari senza risparmiare la forza fisica. La minaccia apparente dell'effigie ideale di Venere celata in realtà il rispetto per la vita interiore che la anima e che la difende da simili attacchi. Le «imperfezioni», le deformazioni che torcono il corpo in direzioni contrarie o ne ribaltano brutalmente l'anatomia sono proprio gli elementi che donano nuova vita a una forma altrimenti immota nella propria perfetta bellezza. (...)

PERSONAGGI: RIEFENSTHAL

Le sette vite di Frau Leni

Alla «regista del nazismo» Milano dedica una rievocazione

MILANO — Ballerina, attrice, regista, fotografa «etnologica» e subacquea, viaggiatrice, autrice di un libro di memorie, proscritta come propagandista del nazismo, esiliata. E ancora qui a testimoniare questa sua storia incredibile, che ormai anche i critici più severi sono disposti a considerare con l'occhio benevolo con cui si osserva un fenomeno: Leni Riefensthal, 94 anni, viene ricordata a Milano con una mostra che espone, da domani al 6 ottobre, al Palazzo della Ragione, un centinaio di foto in grado di documentare la sua vita artistica (visibile dalle 9 alle 18.30, catalogo Leonardo Arte).

Promossa da Elemond e dal Comune, assieme

al Centro culturale Alessandra Borghese, la rassegna esplora dunque una vita eccezionale. A trent'anni Leni ha già interpretato sei film, dopo aver lasciato la carriera di ballerina. Nel 1935 gira un film sul congresso nazional-socialista di Norimberga («Il trionfo della volontà»). Più tardi si difenderà dicendo che mento. «Olympia», ispirato al suo capolavoro, è un film sul cinescopio, di 400 metri di pellicola girati per celebrare i Giochi Olimpici di Berlino del 1936. Due anni dopo il film sarà premiato a Venezia.

Il film successivo, «Bassopiano», ambientato in Spagna, non verrà concluso: la pellicola, al-

la caduta del regime nazista, verrà sequestrata, e Leni carcerata, processata, esiliata. Per sette anni, fino al 1952, quando sarà sciolta dall'accusa di aver svolto attività politica nelle file naziste, resta nell'ombra; in seguito decide di cambiare strada, anche per allontanarsi dall'ostilità della pubblica opinione e della stampa.

Legge Hemingway e s'innamora dell'Africa. Per oltre dieci anni gira il Continente Nero fotografando uomini e cose: sui Nuba del Sudan - i cui corpi perfetti tanto le ricordano gli atleti della sua gioventù - pubblica un libro, «Gente di Kaur». A 72 anni la Riefensthal scopre una nuova passione: il mondo sottomarino, che comin-

cia a fotografare. Mar Rosso, Caraibi, Maldive, Oceano Indiano sono il suo nuovo terreno di caccia. Oggi, passati da un po' i 90 anni, continua a viaggiare.

Scrivono Irene Bignardi nel catalogo (che contiene anche testi di Alessandra Borghese e Michele Falzone): «Basta conoscerla anche poco, o leggere quello che ha scritto sulla sua storia personale - ad esempio nell'autobiografia del 1987, «Memoiren» - per diventare «innocentisti», o quanto meno per arrivare a capire che se una colpa Leni Riefensthal ha avuto è stata quella di un'ambizione da donne «faber» a realizzare, a produrre, a esprimersi. Il mondo attorno le sembrava, insomma, solo un «buon materiale».



Leni Riefensthal nel 1938, quand'era all'apice della carriera come regista del regime hitleriano.

CONVEGNO Psicoanalisi e politica: per trovare la tolleranza

TRENTO — Si terrà dal 12 al 20 luglio a Lavarone l'annuale convegno di approfondimento su temi legati alla psicoanalisi, organizzato dal Centro studi «Gradi-va». Il tema di quest'anno è «Psicoanalisi e politica: tra solidarietà e intolleranza», e oltre alle relazioni degli studiosi, prevede una rassegna cinematografica sull'argomento e una mostra libraria.

Molti gli argomenti che si intrecciano in questo territorio non propriamente abilitato a disquisire temi politici («Gli Stati non possono essere analizzati», disse Freud), che prende in considerazione gli approfondimenti fatti sul funzionamento della mente e quello dei gruppi, spesso fra loro correlati. Tra i partecipanti: Anna Maria Accerboni, Franco Rella, Umberto Curi, Agostino Raccaluto, Simona Argenti, Paolo Fonda, Enzo Morpurgo.

INCISIONE La Triennale ad Aquileia con artisti dall'Austria

UDINE — Ottanta opere di quattordici incisori austriaci, italiani e sloveni, tra i più significativi dei tre paesi, saranno esposte dal 13 luglio al 18 agosto al Museo del Patriarcato di Aquileia, in occasione della 13.a Triennale europea dell'incisione della Regione Friuli Venezia Giulia. La rassegna - denominata «Aquileia '96: contiguità e differenze» - presenterà tra l'altro opere di Arnulf Reiner, Janes Bernik, Andrej Jemes, Giuseppe Guerreschi e Giuliano Vangi.

E' la prima volta che la Triennale europea dell'incisione, alla cui presidenza è stato recentemente chiamato Giuseppe Zigaina, allestisce una mostra nell'antica città romana. L'intento è di ricordare la ricostruzione della basilica aquileiese, portata a termine dal patriarca Poppeo il 13 luglio 1301, dopo le devastazioni degli ungari.

SCRITTORI Eco chiude il convegno dedicato a lui stesso

PARIGI — Con una conferenza di Umberto Eco si è concluso al Centro Culturale Internazionale di Cergy-la-Salle, alle porte di Parigi, il convegno «Au nom du sens» sull'opera teorica e narrativa dello scrittore, organizzato dall'Istituto italiano di cultura e dall'Ecole des Hautes Etudes di Parigi. Il colloquio è durato una settimana, con l'intervento di numerosi studiosi italiani e francesi intorno ai molteplici aspetti dell'opera di Eco: dagli studi filosofici sul Medioevo alla semiotica contemporanea, dalla teoria narrativa all'interpretazione letteraria, dall'intelligenza artificiale alle scienze cognitive. Nella conferenza conclusiva Eco ha parlato dell'essere in tutti i modi pensabili: dall'analisi del mondo possibile alla ricerca del vero, del proprio destino e del «chimites».

DOCUMENTI: SCOPERTA

Apri un cassetto, trovi il processo alla strega

NEW YORK — Hannah Tyler di Andover: assolta dall'accusa «di aver stretto un patto col diavolo». Meno fortunata la schiava nera Grace, «impiccata per il collo fino alla morte» per aver ucciso «un figlio maschio bastardo» nato il giorno di Natale. Sono due «streghe» del Massachusetts, i cui destini sono tornati alla luce in un volume di atti processuali del Seicento riscoperto negli archivi di un tribunale di Boston.

I documenti datano

tra 1673 e 1695, quindi agli albori della colonizzazione dei Padri Pellegrini in America. Registrano l'attività di un tribunale denominato «Corte Superiore della Giudicatura» che si occupò di casi anteriori ai celebri processi alle streghe di Salem.

«Sono atti storici preziosi perché aprono uno squarcio sui costumi dei primi coloni», ha commentato Richard Rouse, il funzionario della Corte Suprema del Massachusetts, che si è imbattu-

to nei volumi semplicemente facendo pulizia in un cassetto della Suffolk County Courthouse.

I documenti coprono processi per violazioni di regole religiose, dalla bestemmia all'adulterio alla stregoneria. Tra questi quello a una donna, Elizabeth Johnson, accusata nel 1692 di essere «una debole strega» che ha «consegnato l'anima e il corpo al diavolo e firmato il suo libro e si è fatta battezzare nel suo nome». Del suo destino, però, gli atti non fanno menzione.

La «caccia alle streghe», che in un paio di secoli fece milioni di vittime nel Nuovo come nel Vecchio mondo, fu un tragico fenomeno culturale ed epocale, un sintomo di gravi insicurezze sociali. Per vari, tragici eventi concomitanti, furono le donne le vittime sacrificali, spesso solo per il fatto di essere depositarie di conoscenze mediche, di saper esercitare il mestiere di levatrice, insomma di essere colei che ha il potere di intervenire sulla vita e sulla morte.



Una raffigurazione della «strega»; i documenti dei processi rendono ora tangibile la «caccia».

ESPOSIZIONE D'ARTE CINA E GIAPPONE

DA SABATO 6 LUGLIO A DOMENICA 14 LUGLIO 1996

GIADA NEFRITE
CORALLO
LAPISLAZZULI
RUBINO
AVORIO ANTICO
BRONZO

ESTIMAZIONE GRATUITA DELLA VOSTRA COLLEZIONE

APERTO DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 21

STAR HOTEL, SAVOIA EXCELSIOR 155 R - VIA RIVA DEL MANDRACCHIO 4 TRIESTE - TEL. 040 / 77941

LA PRIMA COMMISSIONE DELL'ORGANO DI AUTOGOVERNO DELLA MAGISTRATURA LO PROPORRÀ AL PLENUM

Il Csm: «Coiro va trasferito»

Caselli: «Non sono un buon difensore, ma non c'è incompatibilità funzionale per il procuratore capo di Roma»

TANGENTI SULL'ALLUVIONE

Albenga, manette al «sindaco rosso» e a tutta la giunta

ALBENGA — Ieri mattina splendeva il sole nella cittadina della riviera ligure, ma c'è stato ugualmente un vero ciclone giudiziario. In un sol colpo è stata spazzata via quasi tutta la giunta comunale monocolore di Alternativa democratica (laico-progressista). Con un blitz durato una decina di minuti, alle cinque di mattina la polizia ha arrestato dodici persone: il sindaco, Angelo Viveri; il vicesindaco e assessore alla cultura Antonio Olivieri; quattro assessori, Paola Bonacchi (commercio), Giovanni Lucarelli (delega al turismo), Maria Gaudenzi (servizi sociali) e Fabio Gasco; il segretario comunale Francesco Patti, il responsabile dell'ufficio tecnico Giancarlo Sarno. In manette anche due imprenditori edili, Bruno Damonte e Lorenzo Vallarino, un dirigente delle coop e segretario amministrativo del Pds di Savona Silvano Parodi, e l'ex direttore della filiale dell'Istituto San Paolo, Giancarlo Piaggio.

Il provvedimento è stato preso su ordine del sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi che sta indagando in merito ad alcune presunte tangenti che riguardavano le opere di ricostruzione sia pubbliche che private avvenute dopo l'alluvione dello scorso anno. Per Angelo Viveri, sindaco di Albenga, e per gli imprenditori è di concorso in concussione, corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta per gli appalti e falso in atto pubblico. Assessori e tecnici comunali sono accusati di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Per il dirigente di banca l'imputazione riguarda invece il riciclaggio delle tangenti. L'inchiesta è partita circa un anno e mezzo fa e vede al centro le opere di ricostruzione, costate circa nove miliardi, del ponte sul fiume Centa spazzato via dalla furia delle acque.

Molto scalpore ha suscitato l'arresto di Angelo Viveri, sindaco di Albenga negli ultimi vent'anni, eletto a più riprese a partire dal 1978 fino all'ultimo ballottaggio con il rappresentante della Lega nel quale ottenne il 54 per cento dei consensi. «Il sindaco rosso», «il viceré», sono alcuni dei soprannomi con cui è stato definito. Figlio di un concorrente di quel Libero Emidio che fu il primo sindaco di Albenga dopo la liberazione, Viveri ha militato per anni nelle file del Pci per poi allontanarsi diventando una sorta di cane sciolti. Molto battagliero e perfino folcloristico con quelle sue sgarbiate camicie a fiori e vistose catene d'oro al collo, Viveri non è nuovo a coinvolgimenti giudiziari. Nell'84 viene sospeso dall'incarico per ordine della magistratura che sta indagando sul caso Teardo. Una seconda comunicazione nell'86, il rinvio a giudizio nell'88 non lo convincono a mollare e nel '90 è il prefetto che lo sospende dall'incarico.

Sempre in prima linea a difendere la propria giunta, proprio lunedì sera la segreteria del sindaco aveva inviato alcuni fax ai ministri competenti e al prefetto con i quali Viveri avvertiva che si assumeva la responsabilità diretta, «ai limiti della legalità», per un intervento che superasse i ritardi in merito alla costruzione del ponte sul fiume Centa, un collegamento ritenuto di «enorme importanza» per i cittadini.

ROMA — Trasferite Michele Coiro: non è compatibile con l'attuale incarico di procuratore capo della capitale. Con questa proposta la prima commissione del Csm si presenterà nei prossimi giorni di fronte al plenum per chiudere il caso Coiro. E se il parlamentino dei giudici approverà la relazione di maggioranza - passata con quattro voti favorevoli, uno contrario del consigliere di Md Alessandro Pennasilico e l'astensione del laico del Pds Carlo Federico Grosso - il capo della procura della capitale dovrà lasciare Palazzo di Giustizia, anche se potrà avere un incarico nel distretto di Roma.

Tutta colpa di quella visita fatta al generale Federici assieme Renato Squillante (l'ex capo dei gip accusato di corruzione) per chiedere il trasferimento del maggiore dei carabinieri Enrico Cataldi: le ragioni fornite da Coiro non sarebbero apparse sufficienti a spiegare perché non abbia tenuto le distanze da un personaggio chiacchierato come Squillante. E non ha convinto la commissione neanche la spiegazione sull'interessamento di Coiro alla microscopia del bar Tombini: le domande al pm Greco non erano state fatte per riferire a Squillante, ma per ovvie ragioni d'ufficio, avevano spiegato il procuratore e il suo «difensore» Giancarlo Caselli.

Ora Coiro attenderà. Senza «sbattere la porta», come aveva minacciato prima dell'indagine del Csm in un'intervista oggetto ora di indagine disciplinare da parte della procura generale. Le voci su imminenti dimissioni sono state smentite ieri dai suoi sostituti che lo hanno tempestato di telefonate e attestazioni di stima, invitandolo a rinviare ogni decisione in attesa di un



'plenum' che si preannuncia rovente: i togati di Magistratura Democratica hanno ieri duramente attaccato la decisione della prima commissione, definendola

«ingiusta e gravemente dannosa per la credibilità dello stesso Csm».

«Forse non sono un buon difensore» ha dichiarato il procuratore di Palermo, stupito della decisione. «Ero convinto e continuo ad essere convinto che i fatti fossero, siano, assolutamente a favore del dottor Coiro - ha spiegato Caselli annunciando battaglia di fronte al plenum - prima di tutto c'è l'intera vita professionale del dottor Coiro, che è una vita professionale assolutamente ineccepibile, specchiata, esemplare. Poi c'è il lavoro che ha fatto che ha significato un forte impulso positivo per questo ufficio nevalgico per tutto quanto il nostro Paese». Quanto ai fatti specifici dell'inchiesta del Csm secondo Caselli sono «chiaramente spiegabili, come compiuti da Coiro nell'adempimento del suo dovere, avendo come riferimento unicamente l'interesse del suo ufficio».

Attoniti, sbalorditi e molto preoccupati si sono detti ieri alcuni magistrati della procura di Roma. «Pensavo che la prima commissione avrebbe accettato le ampie giustificazioni che il procuratore aveva fornito - ha dichiarato il procuratore aggiunto Ettore Torri - mi sembra che in una situazione in cui tutti i sostituti e l'intero foro manifestano fiducia in Coiro non vi sia davvero ragione per un suo trasferimento d'ufficio» ha sottolineato il pm Giovanni Salvi. E il collega Nello Rossi ha definito «grave e allarmante» la sorte della procura messa in crisi dalla decisione inaspettata, ma anche il momento scelto dal Csm per una presa di posizione contro il procuratore della capitale: proprio quando, dopo 15 anni, si era chiusa la stagione della pressione del potere politico sulla magistratura.

Virginia Piccolillo

IN BREVE

Scandalo Agusta: il portaborse di Craxi rinviato a giudizio

ROMA — Mauro Giallombardo, ex segretario di Bettino Craxi, l'ex presidente della Agusta, l'azienda costruttrice di elicotteri, Roberto D'Alessandro, l'ex responsabile delle relazioni esterne dell'azienda, Giorgio Reggio, l'ex rappresentante della Siam Leasing, Luciano Angeli e l'ex rappresentante legale della Bna, Franco Matera, saranno processati il prossimo 22 gennaio dalla decima sezione del tribunale di Roma. I sei dovranno rispondere, a seconda delle posizioni processuali, dei reati che vanno dalla corruzione all'estorsione, alle false comunicazioni sociali e al finanziamento illecito ai partiti. Ieri il Gip Matilde Cammino ha disposto, su richiesta del pm Francesco Misiani, il loro rinvio a giudizio.

Scoppia una fabbrica di «botti»: morti due operai nel Salernitano

NAPOLI — Uno scoppio è avvenuto ieri pomeriggio in una fabbrica di fuochi di artificio alla periferia di Siano, un comune della provincia di Salerno. Secondo le prime informazioni, lo scoppio è avvenuto nel «casotto» di lavorazione dei fuochi, al cui interno si trovavano Luigi Botta, di 38 anni, e il fratello Salvatore, di 44. Il primo è morto all'istante. Il secondo è morto durante il trasporto in ospedale.

Milano, ridotta in appello la pena allo stupratore che telefonava al 144

MILANO — Pena ridotta in appello all'uomo che aveva violentato una bambina di 11 anni conosciuta attraverso una linea telefonica del 144. Il tribunale di Milano gli ha inflitto ieri una condanna a 3 anni e 10 mesi di reclusione contro i 5 anni stabiliti in primo grado. La vicenda risale ad alcuni mesi fa. La bambina aveva conosciuto l'uomo, 31 anni, sposato e con un figlio di un anno, tramite alcune telefonate effettuate quando i genitori erano al lavoro.

«Scappa» e cade dalle scale: in coma bimbo di ventuno mesi

PESCARA — Un bimbo di 21 mesi è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara in gravissime condizioni per le ferite riportate alla testa a seguito di una presunta caduta dalle scale. Da quanto si è appreso il piccolo, M. G., in vacanza con i genitori francesi ospiti nel capoluogo a casa di uno zio, avrebbe eluso la sorveglianza dei familiari con i quali stava dormendo e dopo aver guadagnato l'uscita, sarebbe precipitato dalla scalinata del pianerottolo. Il piccolo è in coma.

Droga, scoperte patate all'eroina Arrivavano a Ustica con l'aliscafo

PALERMO — Aveva escogitato un sistema geniale per fare arrivare l'eroina ai tossicodipendenti in vacanza sull'isola di Ustica, a 15 miglia dalla costa di Palermo. La droga veniva spedita nascosta dentro le patate. Il mezzo di trasporto era l'aliscafo che giornalmente collega l'isola. A scoprire tutto sono stati i carabinieri che sono riusciti ad identificare ed arrestare Salvatore Mirabella, un pregiudicato di 40 anni. E' stato sorpreso mentre ritirava una busta con i soldi spediti da due tossicodipendenti «in vacanza».

LO HA STABILITO UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Il test del Dna non è un obbligo

Nemmeno se a chiederlo è un giudice - Il «prelievo» va contro la libertà personale

ROMA — Nessuno, sia esso nelle vesti di imputato o di indagato, può essere obbligato a sottoporsi al test del Dna. Neppure se lo richiede un giudice. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale che - dichiarando illegittimo il comma 2 dell'art. 224 del c.p.p. - ha riconosciuto fondato il rifiuto del signor Fabio Gregori, proprietario della Madonnina di Civitavecchia che versa sangue, di assoggettarsi agli accertamenti del caso.

Nel procedimento a carico di Fabio Gregori il pubblico ministero aveva chiesto infatti di sollevare, nei confronti di questi, incidente probatorio con perizia medica legale; vale a dire attraverso il prelievo ematico. Ciò al fine di stabilire se il suo sangue e quello scorgato dalla statua avessero gli stessi polimorfismi genetici. Se non Gregori si era opposto alla prova con un bel «no» costringendo di conseguenza il gip a portare il caso davanti alla Consulta.

La sentenza (la n. 238 depositata ieri in cancelleria) è tanto più importante in quanto - una volta stabilito che l'articolo in questione consentiva in via del tutto generica la possibilità di emettere un provvedimento coattivo - ha riconosciuto l'inviolabilità della libertà personale che non può essere sottoposta a restrizione, se non nei casi e modi specificamente previsti dalla legge. L'articolo 224 difetta proprio in questo

Il legislatore

dovrà stabilire

quando e come

la perizia va fatta

manca la necessaria «tipizzazione» delle possibilità di restrizione della libertà personale. Di qui la sua illegittimità. Che una perizia del Dna - quando se ne renda necessaria la esecuzione coattiva - comporti una restrizione della libertà, per la Consulta è fuori di dubbio. Anzi vi è motivo di allarmarsi maggiormente, detta la

sentenza. Tale restrizione, travalicando seppure in minima misura la sfera della libertà personale, invade poi quella corporale della persona e, di quella, sottrae, ai fini dell'acquisizione probatoria nel processo penale, una parte che non è assolutamente nulla; anche se insignificante. A questo proposito - fanno osservare i giudici dell'Alta Corte - è necessaria allora una normativa idonea ad ancorare a criteri riconoscibili la restrizione della libertà personale. E se in passato proprio la Consulta aveva fissato i limiti negativi del prelievo del Dna su richiesta del magistrato, la questione comunque andava ristudiata.

«Non è senza rilievo

d'altra parte - così si legge nella sentenza - che in un diverso contesto, che è quello del nuovo codice della strada, il legislatore, operando specificamente il bilanciamento tra l'esigenza probatoria di accertamento del reato e la garanzia costituzionale della libertà personale, abbia dettato una disciplina specifica dell'accertamento (sulla persona del conducente in apparente stato di ebbrezza alcolica o di assuefazione di sostanza stupefacenti) della concentrazione di alcool nell'aria alveolare, espirata e del prelievo di campioni di liquidi biologici. Disciplina questa la cui illegittimità costituzionale è stata esclusa da questa Corte».

Piero Ferrari

DA QUESTO POMERIGGIO A LORENZAGO

Il Pontefice in vacanza tra i monti del Cadore

LORENZAGO — Da oggi, subito dopo l'udienza generale del mercoledì in Vaticano, cominciano le vacanze anche per il Papa: due settimane di riposo e di passeggiate a Lorenzago di Cadore, il piccolo paese delle Dolomiti venete che, insieme a Intro in Val d'Aosta, è la meta preferita degli estivi di Karol Wojtyla. E' in montagna infatti che Giovanni Paolo II ogni anno si riposa; gli scenari montani - ha confessato lui stesso una volta - gli danno forza, riportandolo agli anni della sua infanzia e giovinezza in Polonia.

In Cadore, dove giungerà in elicottero da Treviso nel tardo pomeriggio odierno, il Papa troverà questa volta uno scenario insolito per la stagione: le montagne, dall'Anteale al Tudaio, alle cime più lontane delle catene austriache, sono ricoperte dalla neve, caduta in questi giorni di maltempo. Per il resto, Lorenzago si appresta a dargli la calorosa accoglienza di sempre.

Il paese, guidato dal sindaco Nizzardo Tremonti e dall'ultra ottantenne parroco don Sesto, è pavesato a festa, con le bandiere bianche e gialle vaticane ovunque, in onore del pontefice, tre giovani consiglieri comunali, di cui uno simpaticante di An e un altro del Pds, si stanno esercitando sul campanile per un piccolo concerto di campane, suonate a mano.

Ultimi preparativi an-

che nella villetta dove alloggerà il Papa. Una costruzione bianca a due piani, con il classico tetto spiovente in legno, che si trova a fianco del castello di Mirabello, un paio di chilometri sopra Lorenzago. Nel prato, che si apre in mezzo ad un bosco di abeti, sono stati sistemati i tronchi a fioriera, piena di gerani rossi e rosa, e un nuovo tavolo con panche di legno, a cui si potrà sedere Giovanni Paolo II, spaziando lo sguardo dalla valle del centro Cadore al gruppo delle Marmarole.

Dentro la casa, tre suore locali (delle «Pie discepole del Vangelo») ieri hanno finito di ripulire le stanze, in tutto una decina, sistemate su un piano rialzato e un piano superiore. La novità di quest'anno, nell'appartamento, sarà un bagno nuovo «a prova di scivoloni»; al posto della vasca, che vi troneggiava fino al 1993 è stata installata una doccia dotata di corrimano.

Se, ancora oggi, per i turisti era possibile farsi le fotografie di fronte alla residenza estiva del Papa, da domani le strade che portano alla villetta saranno chiuse e sorvegliate da decine e decine di uomini della sicurezza. Al Papa, anche quest'anno si vuole garantire tranquillità e pace.

E' la quinta volta che il pontefice trascorre le sue vacanze estive in Cadore alternandole a quelle in Val d'Aosta.



VENEZIA — Oltre cento ordini di custodia cautelare sono stati emessi dalla Procura distrettuale antimafia di Venezia nell'ambito di un'inchiesta sulla malavita della Riviera del Brenta. Centinaia di uomini dei carabinieri e della polizia sono stati impegnati nell'operazione «Rialto» che ha interessato numerose regioni italiane. L'indagine degli investigatori, supportata anche dalla testimonianza di alcuni pentiti, tra cui il «boss» della Riviera del Brenta Felice Maniero, ha permesso di ricostruire le principali attività criminali dell'organizzazione che aveva operato per oltre quindici anni, soprattutto nel Veneto.

Al centro dell'inchiesta

sta vi sono omicidi, il traffico internazionale di armi e di stupefacenti, i sequestri di persona a scopo di estorsione, le rapine, l'usura, il gioco d'azzardo, i sofisticati meccanismi di riciclaggio, il riciclaggio di denaro in Italia e all'estero attraverso banche, finanziarie, casinò e imprese commerciali, tra le quali le vetture, spesso rimaste intestate ad insospettabili titolari.

Gli inquirenti hanno inoltre accertato l'esistenza di un'organizzazione criminale veneta con le famiglie Bologneta di Casa nostra e Guida della Camorra. Secondo quanto si è inoltre appreso, nel gruppo della malavita del Brenta sarebbero confluiti anche due ex brigatisti rossi.



Sono complessivamente 254 le persone indagate, 106 delle quali interessate dal provvedimento restrittivo. L'operazione fa seguito a quella del 15 marzo scorso, quando furono emessi 50 ordini di custodia cautelare tutti eseguiti, tranne quello nei confronti dell'ex legale di Maniero, avv. Enrico Vandelli, latitante da più di un anno.

Dal riciclaggio

al traffico d'armi

e stupefacenti,

alle rapine

no. Le forze dell'ordine hanno operato in varie regioni italiane, tra cui Lombardia, Veneto, Lazio, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna.

Una mole documentale che risolve molti degli interrogativi cui si sono trovati di fronte gli inquirenti negli ultimi anni, e che offre la giusta collocazione a numerosi

fatti ed episodi dell'ultimo quindicennio della storia della malavita veneta e delle sue contiguità con Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra.

Tra gli arrestati vi sono anche un ex funzionario dei servizi segreti e un agente di custodia del carcere di Padova. Tra gli altri destinatari dei provvedimenti restrittivi una ventina si trovano già in carcere per altri reati o a seguito di una delle precedenti operazioni contro la malavita del Brenta.

Tra i reati contestati, l'associazione per delinquere di stampo mafioso e quella finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti (eroina e cocaina), per il quale è

stato arrestato anche un presunto esponente argentino dei cartelli colombiani.

Molti gli episodi relativi al traffico di armi, alle rapine a banche e furgoni portavalori (in cui sarebbero stati coinvolti anche i due esponenti delle Br), al controllo delle bische clandestine e del tononero. Episodi in alcuni casi già oggetto di procedimenti già conclusi e qui rivisitati alla luce dei nuovi riscontri.

Un capitolo a parte è quello del riciclaggio del denaro, sul quale le indagini sono però ancora in corso. A tale capitolo appartiene la questione del capitale miliardario attribuito a Maniero, sulla possibilità di recupero del quale gli inquirenti sono, ha detto Fojadelli, ottimisti.



«MUCCA PAZZA», I CONSUMATORI CHIEDONO GARANZIE AGLI ALLEVATORI

Un patto per certificare la «fettina sicura»

ROMA — La Farnesina smentisce: la «mucca pazza» inglese non si contrabbanda in Italia. I consumatori di casa nostra dovrebbero quindi stare tranquilli anche perché - lo dice in una nota ufficiale il ministero degli Esteri - i controlli sono «rigidissimi» e «continuano a tappeto». Ed invece, al di là degli allarmismi sempre esagerati in questi casi, pare proprio che ci sia da preoccuparsi se e vero, a voler credere alla denuncia fatta da un gruppo di parlamentari del gruppo Ulivo-Sinistra democratica, che la sicurezza del cittadino in fatto di alimenti vale meno di zero. In un rapporto - propedeutico alla richiesta di un dibattito in aula per l'approvazione di nuove direttive nell'ambito dell'UE - si legge infatti che i consumatori sono sempre più a rischio.

La «mucca pazza» non è che l'anello di una catena di violazioni, vuoi perché le normative non sono sempre chiare, vuoi perché il mercato dell'export-import è controllato dalla mafia delle carni. Chi si è opposto ha pagato con la vita, come in Belgio. Né vale poi il discorso: bovino italiano. Il problema è più ampio in quanto l'illegalità diffusa si manifesta sotto molteplici forme. Come è stato spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa a Montecitorio, ci troviamo di fronte ad un cocktail pericoloso fatto di farine di carni infette (encefalopatia spungiforme), di anabolizzanti (i cosiddetti beta-agonisti usati per uso terapeutico) e di ormoni.

I risultati sul bovino - ma anche su polli, maiali e pesce da allevamento - sono devastanti. Cosa si chiede, allora? Che il Go-

verno, una volta per tutte, esamini il problema con serietà, sia per quanto riguarda gli animali di importazione, sia quelli nazionali, sia le carni semilavorate fresche e refrigerate, sia quelle congelate. Il «patto per la sicurezza alimentare» tra allevatori e consumatori - così come è stato chiesto dal gruppo parlamentare - non dovrebbe essere che il primo passo per uscire da questo museo degli orrori alimentari. Dopo di che dovrebbe essere promossa una Conferenza europea per gettare le basi sulla creazione di un ispettorato sulle frodi. Mentre gli allevatori si dovranno impegnare ad un codice di autodisciplina, pena la perdita degli aiuti comunitari, i rispettivi governi dovranno rendere più incisiva la lotta alla mafia degli ormoni e della macellazione clandestina.

La «mucca pazza» non è che l'anello di una catena di violazioni, vuoi perché le normative non sono sempre chiare, vuoi perché il mercato dell'export-import è controllato dalla mafia delle carni. Chi si è opposto ha pagato con la vita, come in Belgio. Né vale poi il discorso: bovino italiano. Il problema è più ampio in quanto l'illegalità diffusa si manifesta sotto molteplici forme. Come è stato spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa a Montecitorio, ci troviamo di fronte ad un cocktail pericoloso fatto di farine di carni infette (encefalopatia spungiforme), di anabolizzanti (i cosiddetti beta-agonisti usati per uso terapeutico) e di ormoni.

I risultati sul bovino - ma anche su polli, maiali e pesce da allevamento - sono devastanti. Cosa si chiede, allora? Che il Go-

PER IL LEADER DEL POLO LA STAGIONE DEGLI «INTELLETTUALI» NASCE SENZA PLURALISMO

Rai, l'ira «frenata» di Silvio

Berlusconi chiede un direttore «super partes» e Maccanico vuole un superministro per tv e cultura

«TIVVU' E RIBALTONI»

Aspettando un manager

ROMA — I nuovi «padroni» della Rai andranno in onda oggi, per la prima volta. Ma con uno spettacolo in cui nulla sarà lasciato all'improvvisazione. Il copione per la nomina, tra i cinque consiglieri, del Presidente, è già stato scritto. Evidentemente, e di concerto con l'Iri (ma non solo con questa), da Mancino e Violante.

Tanto che il candidato, Enzo Siciliano, dopo un informale scambio di consegne con il reggente Morillo, si è già insediato negli uffici di viale Mazzini. La riunione odierna del Consiglio, dunque, si svolgerà in una burocratica ufficializzazione di firme. Ciò che invece, in teoria, non dovrebbe essere ancora stato scritto è il nome del nuovo Direttore Generale. Il Ribaltoni vero, quello che più inciderà sugli organigrammi interni, in una sorta di reazione a catena, comincia da lì. Da Saxa Rubra, il «grigio» quartiere operativo in cui tutti, ormai, sono venuti dei cambiamenti, si invoca una scelta all'interno dell'Azienda. Difficilmente verrà accettata.

Violante, difendendo la scelta degli «intellettuali» per il Cda, è stato molto chiaro: il manager sarà il Direttore Generale. All'interno della Rai, di manager nel senso in cui intende Violante, non ce ne sono. E' vero che c'è Franco Iseppi, attuale responsabile delle palinsesti con un curriculum aziendale di tutto rispetto. Ma all'Iri, che questa volta e dopo i burrascosi rapporti con la Moratti intende farsi valere, pare che non lo ritengano abbastanza ferrato in materia di bilanci. Probabilmente verrà messo a dirigere una Rete. La prima.

Per accontentare i saxarubini il Consiglio potrebbe invece scegliere tra due «grandi rientri». Quello di Fabrizio Fabiani, attuale presidente della Finmeccanica che però ha già fatto sapere di non essere interessato. Ma non si sa mai. O quello di Pierluigi Celli, ex capo del personale in Rai che oggi ricopre lo stesso incarico in Omnitel. Tutto bene non fosse che il figlio ha preso, in un altro settore, il suo posto in azienda. E a viale Mazzini, a rispettare la regola «o padre o figlio», con qualche eccezione, ci tengono.

Alessandro Ovi, che al summit di Napoli sulle Tlc, giurava e spargiva di non essere mai stato contattato, resta comunque in posizione privilegiata. L'incarico che ricopre in Stet (e nel Cda) la sua amicizia con Prodi nonch  con l'Iri, non ultimo il fatto che il presidente del Consiglio gli affidò la campagna elettorale lo studio del «caso Rai», tutto, gioca dalla sua parte. E Giovanni Minoli? Anche lui sarà acccontentato. L'equa ripartizione vista nel Cda tra il Pds e il Ppi verrà sicuramente rispettata. Il presidente di sinistra (Siciliano), il Direttore Generale di centro (Ovi), il Vice Direttore (la figura verrà ripristinata) sarà di sinistra. Minoli, per l'aperta del Cda sia avvenuta contestualmente ad uno dei doppi di ferie. Ma sono solo voci. Le stesse che vedono Giulio Anselmi (ex direttore del Messaggero) e Giulio Borrelli (mezzobusta del Tg1) contendersi la direzione dell'Uno. Clemente Mimun stabile al Due e Lucia Annunziata e Gad Lerner papabili direttori del Tre. Vigorelli? Tgr addio.

ROMA — «Mi ero imposto, in un primo tempo, il silenzio. Potrei fare a meno, anche adesso, di intervenire, dal momento che ciò che avrei voluto rilevare è sotto gli occhi di tutti: questo Cda ha un colore solo. Tutti hanno scoperto cosa si nasconde dietro tanti proclami. E neppure il «rosa», così profuso, riesce a nascondere il colore dell'operazione. Tutti hanno capito qual è il pluralismo dell'Ulivo. Affidato questa constatazione alla riflessione di quanti hanno a cuore la libertà dell'informazione e il rispetto del pluralismo. Cosa sarebbe successo se questa operazione fosse stata fatta dal Polo, o peggio, da Silvio Berlusconi?». Ultimo in ordine cronologico, il Berlusconi-pensiero sulla Rai degli «intellettuali», si candida ad essere primo, in termini di effetti. Gli effetti o, meglio, il Direttore e i direttori che verranno. «Super partes» chiede l'opposizione.

Ma non è detto che il Polo (ieri i capigruppo alla Camera hanno approvato un documento congiunto contro le nomine alla fine verrà acccontentato. Mancino, peraltro, insiste sull'autonomia del Consiglio di viale Mazzini e ritiene che alle polemiche non si debba neanche rispondere. A questo punto, e nonostante i ripetuti fallimenti del famoso «dialogo», l'unico a poter dare una mano a Berlusconi è ancora D'Alema. Sotto torchio al Maurizio Costanzo Show di ieri, il segretario del Pds ha tentato la strada della difesa d'ufficio della questione «intellettuali». Le «persone» alla Accademia di Francia come le definisce ironico Cossiga. Ma alla fine è capitato al pressing del conduttore «mi stanno sul gozzo le parole di Costanzo» - e ha ammesso che se fosse stato in lui non tutti i cinque consiglieri sarebbero stati nominati: «alcuni sì, alcuni no».

Il problema è che D'Alema, in Rai, ha pochi amici. A meno che non intervenisse qualche fattore nuovo, la richiesta del Polo è persa in partenza. Pierferdinando Casini, dal canto suo, si schiera tra gli «aziendalisti» auspicando che il nuovo direttore generale venga scelto, appunto, all'interno della Rai. «I consiglieri d'amministrazione sono stati individuati, tutti e cinque - dice il segretario del Ccd - ben lontano dai circuiti aziendali e televisivi. A maggior ragione occorre valorizzare le grandi professionalità che esistono all'interno del servizio pubblico. Una scelta esterna - conclude - suonerebbe come un commissariamento».

Il «contentino» che spetta all'opposizione, così, almeno, lo definisce la Lega, è invece completamente alieno alle questioni interne a Saxa Rubra e viale Mazzini. E' lo stesso Violante

a proporgli. Si tratterebbe di una commissione parlamentare permanente che si occupi di tutti i problemi della comunicazione e dell'informazione. La Giunta per il regolamento, venerdì, la prenderà in esame e Violante si augura che possa essere varata prima dell'estate. Un modo, secondo il presidente della Camera, per far sì che tutti coloro che operano nel mondo della comunicazione e dell'informazione possano avere un unico interlocutore.

Un unico ricevitore, in sostanza, delle lamentele sul rispetto del pluralismo etc, etc. A ruota segue il ministro Maccanico con la proposta di una struttura che unifichi le telecomunicazioni, l'editoria, la tv e, con buona pace di Veltroni, anche la cultura. Una sorta di superministero che sia l'interfaccia governativo della commissione proposta da Violante.

f. b.

LA DENUNCIA: LEGA NEL MIRINO DI SISMI, DIGOS, CARABINIERI

«I servizi segreti ci spiano» Maroni si appella al governo

MILANO — «Siamo sicuri e abbiamo le prove che la Lega Nord viene seguita da Digos, carabinieri e Sismi. Nei nostri confronti è in atto una vera e propria strategia dell'attenzione».

E l'ex ministro Roberto Maroni tira fuori anche un paio di esempi sulla circostanza che la Lega non può svolgere liberamente l'attività politica: un signore di Lucca portato in caserma soltanto perché indossava una camicia verde (il nuovo look del Carroccio) e una riunione di militanti spiata con sofisticate apparecchiature a Varese. «Nei prossimi giorni - ha detto Maroni - in una conferenza stampa a Milano - presenterò al presidente del Consi-

glio un'interrogazione parlamentare alla quale alleggerirò molte prove documentali».

Il parlamentare del Carroccio aveva già denunciato nelle settimane scorse «tentativi di intimidazione» nei confronti della Lega. La polemica si era infiammata anche con le dichiarazioni fatte alla Camera dal sottosegretario agli Interni Gian Nicola Sinisi: «Le attività politiche del movimento vengono seguite con attenzione perché possono suscitare pericolo per l'ordine pubblico e l'ordinamento costituzionale».

Una frase che Maroni ha definito «sconcertante». «Se la Digos - ha detto ieri l'ex ministro - manda i suoi uomini

non per proteggerci ma per spiare vuol dire che d'ora in avanti ci proteggeremo da soli».

Sabato prossimo a Mantova ci sarà una nuova riunione del Parlamento leghista e Maroni ha annunciato per l'occasione un imponente servizio di sicurezza: «Manderemo sul posto qualche giorno prima i nostri uomini. La prudenza non è mai troppa».

Il cittadino di Lucca fermato dalla Digos sarebbe stato rilasciato dopo aver dichiarato di non essere leghista: «Faccia più attenzione alle camicie, gli avrebbero detto in caserma».

La prova che i carabinieri avrebbero spiato la riunione di Varese, invece, consisterebbe in un documento spedito alla

caserma di Milano. Maroni ha lasciato intendere di averne una copia: «Me lo ha procurato un amico», ha detto. Nel documento ci sarebbe una descrizione dettagliata della riunione leghista: «Nella nostra sede di Varese si parlava di una manifestazione di piazza, non eversiva. L'incontro era ristretto e vi partecipavano quattro o cinque leghisti, tutti di vecchia iscrizione al Movimento». La riunione sarebbe stata seguita dai carabinieri varesini con microfoni direzionali posti all'esterno dell'abitazione.

«Siamo preoccupati - ha concluso Maroni - Queste attività sono indegne di uno Stato che si definisce democratico».

Rosario Calazzo

BELLUNO Il tecnico liberato ha perso venti chili

BELLUNO — E' tornato a casa ieri sera, nella sua abitazione di Fonzaso (Belluno), Renato Brunetta, il tecnico della Impregilo rilasciato sabato scorso dai guerriglieri colombiani dopo 114 giorni di sequestro. Brunetta, dimagrito di vari chili a causa della povera alimentazione ricevuta e dei numerosi trasferimenti subiti, ha così potuto riabbracciare la moglie, Ada Loss. Era sbarcato nel pomeriggio, con un volo di linea, a Monaco di Baviera, dove lo attendevano due dirigenti della Impregilo, che poi lo hanno accompagnato a casa in auto. «I guerriglieri mi hanno trattato bene - ha risposto ai cronisti che lo attendevano - anche per il cibo hanno cercato di venirmi incontro».

IL PROCURATORE VIGNA: L'INCHIESTA COMPROMESSA DA TROPPI ATTACCHI

La polemica ingrassa il mostro

I «compagni di merende» si sarebbero conosciuti già nel '77: è scritto in un'agenda

FIRENZE — Gli scatoloni con il materiale sequestrato a Giovanni Faggi sono ancora tutti lì, in una stanza della sezione omicidi della squadra mobile. Ci sono le agende e alcuni appunti dell'ex rappresentante di piazzale Calzadilla arrestato a Calenzano con l'accusa di aver preso parte a due dei due omicidi del mostro di Firenze. Tra gli addetti ai lavori si intuisce che il seguito dell'inchiesta bis non potrà prescindere dall'esame di quei carteggi, ai quali gli investigatori attribuiscono grande importanza. Sembra che di quel materiale facciano parte alcuni elementi dai quali si desumerebbe che Pacciani, Vanni e Faggi si sarebbero conosciuti molto tempo prima del 1981, quando il maniaco uccise Susanna Cambi e Stefano Baldi nel campo delle Bartoline. C'è ad esempio, la testimonianza di Luciano Malatesta, figlio di Renato, l'uomo trovato impiccato nel dicembre 1980 nella sua stalla. Il giovane ha riferito di aver visto più volte vicino a casa sua Faggi, prima della morte di suo padre. Pacciani e Vanni frequentavano la casa di Renato Malatesta perché erano amanti di Maria Antonietta Sperduto, moglie di Renato. Inoltre in una agenda Faggi ha annotato l'invio di una lettera a Pacciani nel 1977. Nel frattempo però in questura le bozze sono cucite. E' l'effetto choc del libro scritto dall'ex presidente della corte d'appello. Gli investigatori

si muovono tra rabbia e amarezza. E al procuratore capo Pier Luigi Vigna non è ancora sbollita tutta l'ira contro il libro-sentenza sull'inchiesta-

bis dei delitti del mostro, anzi dei mostri secondo le ultime rivelazioni di Giancarlo Lotti. Vigna non ha dubbi: le accuse del giudice Francesco Ferri hanno seriamente compromesso l'inchiesta sul mostro di Firenze. «Mettiamoci nell'animo di un indagine che si trova in carcere - dice Vigna - sulla base di decisioni confermate fin dai giudici della Cassazione, che legge che un giudice critica in maniera forte l'indagine in base alla quale quella persona è detenuta. Provo a fare le fessi nella sua situazione: anche se avessi voglia di aprirmi, sarei scoraggiato». Chiaro riferimento a Mario Vanni, del quale proprio in que-

sti giorni pare che gli inquirenti si apprestassero a saggiare una possibile disponibilità a collaborare con la giustizia.

Della possibilità di mirare ad un cambiamento di atteggiamento da parte di Vanni si parla da tempo, al punto che lo stesso Ferri, nel suo libro, ipotizza che il postino di San Casciano abbia ricevuto proposte di questo tipo in cambio della «promessa di una certa impunità o di un alleggerimento della sua posizione». In realtà Vanni qualche segnale lo ha inviato. Nel corso di un interrogatorio ha ammesso, ad esempio, di aver paura di Pacciani, di essere stato minacciato dall'amico di merende tanto che più volte si era rivolto ad un armaio per acquistare una pistola.

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

Tomba: «Agli umanoidi preferisco gli animali»

BOLOGNA — Dalla sua casa bolognese di Castel de Britti, Alberto Tomba reagisce indignato alle polemiche giornalistiche per la sua mancata partecipazione ad uno spot contro l'abbandono dei cani. «Ma come si permettono questi signori? Qui abbiamo superato ogni limite - dice il campione - e per quanto riguarda gli animali con me hanno proprio sbagliato indirizzo visto che con loro ho un rapporto perfetto e anche perché sono migliori di tanti umanoidi». Il campione

bolognese racconta così l'accaduto: «mi avevano telefonato per partecipare a questo spot contro l'abbandono dei cani e per la sicurezza stradale. Avevano fretta di girarlo ma io stavo partendo per gli Stati Uniti ed allora ho detto che purtroppo non avevo tempo. Mi hanno anche chiesto se era possibile incontrare il mio amico Gustav Thoeni. Gli ho risposto che era certamente possibile visto che anche lui come me ama gli animali. Ho anche dato loro il numero di Gustavo. Punto e basta».

POMERIGGIO DI FUOCO IN UN QUARTIERE DI NAPOLI MA L'AGGUATO NON RIESCE

Sette killer gli sparano 50 colpi: ferito

NAPOLI — Una violenta sparatoria è avvenuta ieri pomeriggio nel quartiere San Giovanni a Teduccio, alla periferia orientale di Napoli, dove alcuni sicari hanno esploso una cinquantina di colpi di arma da fuoco contro Gennaro D'Amico, di 22 anni. Quest'ultimo, che ha numerosi precedenti penali ed è ritenuto affiliato al clan camorristico dei Rinaldi, è rimasto però ferito da un solo proiettile a una gamba. Secondo una prima ricostruzione fatta da carabinieri e polizia, intorno alle 16 sono

giunti in piazza Capri, nel rione Villa, almeno sette sicari. Quattro di loro erano a bordo di una Fiat Uno grigia; gli altri tre, con funzioni di scorta, erano a bordo di due motociclette di tipo Enduro e di un ciclomotore. Dall'auto sono scesi tre uomini incappucciati, che hanno aperto il fuoco contro D'Amico sparando all'impazzata con due pistole e una mitraglietta. Il pregiudicato si è rifugiato nell'atrio di un palazzo, riuscendo a salvarsi: è stato infatti raggiunto da

un solo proiettile alla gamba sinistra. I sicari si sono allontanati subito dopo, mentre il ferito è stato soccorso e portato all'ospedale Loreto Mare. La «Uno» è stata ritrovata poco più tardi dalla polizia in via Mastellone, a breve distanza da piazza Capri. I malviventi prima di allontanarsi l'hanno data alle fiamme. Nell'autovettura gli agenti hanno rinvenuto tre pistole calibro 9 e una «7.65». Sul posto dell'agguato polizia e carabinieri hanno rinvenuto 47 bossoli di diverso calibro.

Numerosi proiettili si sono conficcati nei muri degli edifici circostanti e nelle auto in sosta. Al momento, pur non escludendo altre ipotesi, gli investigatori ritengono che D'Amico sia stato ferito nell'ambito dello scontro tra il clan Rinaldi e altre organizzazioni camorristiche che operano alla periferia orientale di Napoli. Secondo indiscrezioni trapelate in ambienti investigativi, il pregiudicato negli ultimi mesi si sarebbe infatti allontanato dal clan Rinaldi per stringere accordi con altri gruppi criminali.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ne danno il triste annuncio la moglie DORA, i figli MARIA, SANDRO, MAURO con VALERIA, il genero FULVIO, le sorelle MARIA e NELLA, i cognati PINO, EGIDIO, ALDO, ANGELA e ORTENSIA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 1996

Si associano al lutto LARA, GIULIANO, GIOCONDA, CELESTINA e BERTO.

Trieste, 10 luglio 1996

Lo ricordano con affetto i consueci BRUNA e MARIO PERICH.

Trieste, 10 luglio 1996

La Direzione della RT-RADIO TREVISAN partecipa al dolore che ha colpito il proprio dipendente MAURO CRISMA per la perdita del padre.

Trieste, 10 luglio 1996

I dipendenti della RT-RADIO TREVISAN partecipano al lutto che ha colpito il collega MAURO CRISMA per la perdita del padre.

Trieste, 10 luglio 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Il 5 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Caminati Prodram

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ITALO, il figlio LUCIO con la moglie MARINA, i nipotini GABRIELE e ANNA.

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 luglio 1996

E' mancata sabato 6 luglio

Carlo Zenchi

Lo annunciano la figlia unitamente a parenti e amici. I funerali seguiranno domani 11 luglio alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 1996

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

La Direzione, i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano addolorati al lutto della collega ANNA PIA SEVERINI per l'improvvisa scomparsa del padre

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Emili ved. Del Prete

A tumulazione avvenuta, ne danno annuncio i figli CLAUDIA e ADRIANO con MARINA, i nipoti GABRIELE, ALESSANDRO e CRISTIANA con FRANCO.

Trieste, 10 luglio 1996

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO DEL PRETE per la perdita della madre

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO DEL PRETE per la perdita della madre

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO DEL PRETE per la perdita della madre

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO DEL PRETE per la perdita della madre

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO DEL PRETE per la perdita della madre

La Direzione e il Personale della SIOT S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il proprio collaboratore ADRIANO

RUSSIA / SEMBRA TRAMONTATA DEL TUTTO L'IPOTESI DI UNA SOLUZIONE NEGOZIATA

Rotta la tregua in Cecenia

Dopo violentissimi combattimenti fra russi e ribelli, chiusi tutti gli accessi a Grozny

RUSSIA / MENO RIGORE

Eltsin cambia rotta e ammorbidisce l'«austerità» sociale

MOSCA — Le priorità della politica economica russa stanno per essere spostate dal risanamento e dal controllo dell'inflazione verso un rilancio della produzione e verso misure di tipo sociale. Lo ha confermato ieri Alexander Livshits, assistente economico del presidente Boris Eltsin, annunciando che verranno così «mantenute le promesse della campagna elettorale» per le presidenziali in cui Eltsin è stato rieletto il 3 luglio.

Eltsin ha promesso una massiccia ripresa dei finanziamenti all'insieme dei settori produttivi e sociali, aumenti delle pensioni e, in generale, una politica economica non più basata su misure di austerità di bilancio ma «orientata in senso sociale, verso le necessità della gente».

L'aumento dei prezzi (1,2 per cento in giugno) dovrebbe restare contenuto entro un 2 per cento entro dicembre, ha detto Livshits, ma «il tener bassa l'inflazione non sarà più un obiettivo cruciale per il governo» e verrà declassato a uno dei modi di «rimuovere gli ostacoli a un rilancio degli investimenti produttivi».

«Nei prossimi sei o dodici mesi - ha proseguito il consigliere di Eltsin in un incontro con i giornalisti - la priorità sarà data a mantenere scrupolosamente le promesse fatte dal presidente prima della sua elezione e a correggere la linea di politica economica».

Livshits ha insistito su prossimi aumenti delle pensioni, «per aiutare gli anziani», preannunciando una prossima «ristrutturazione completa del sistema pensionistico».

Toccherà quanto prima al premier Viktor Chernomyrdin, incaricato di formare un nuovo governo «con cambiamenti significativi nei dicasteri economici», ha detto Livshits, formulare la nuova politica economica che, ha assicurato, «potrà presto mostrare al resto del mondo qualche cosa di molto interessante».

Il consigliere di Eltsin non ha precisato se l'elemento di maggiore interesse della nuova politica economica sarà la capacità di conciliare un aumento delle spese sociali, degli investimenti pubblici e degli incentivi alla produzione con il contenimento del deficit di un bilancio che gli analisti indipendenti considerano ormai al livello di guardia, nella migliore delle ipotesi.

Le elargizioni pre-elettorali, nonostante provvedimenti che hanno attirato anche le riserve della Banca centrale, hanno infatti suscitato preoccupazioni in particolare tra gli esperti del fondo monetario internazionale.

Per ottenere l'ultimo prestito triennale di 10 miliardi di dollari, il governo russo si è infatti impegnato a contenere il deficit al di sotto del 4 per cento del prodotto interno lordo.

GROZNY — Il cessate il fuoco concordato in maggio dal Cremlino e dai ribelli ceceni è saltato del tutto. E pochi giorni dopo la vittoria elettorale del presidente Eltsin non sembra esserci più spazio per una soluzione negoziata del conflitto che in un anno e mezzo ha provocato oltre 30.000 vittime.

La giornata è cominciata con la decisione del comando militare russo di imporre il coprifuoco dalle 21 alle 5 in tutta la repubblica caucasica. Il provvedimento, in vigore da oggi, è stato definito «anomalo» da un rappresentante dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce).

Poco dopo sono scoppiati violentissimi combattimenti nei pressi del villaggio di Gekhi, 25 chilometri circa a sud-ovest di Grozny, e il generale Vyacheslav Tikhomirov, saldamente al comando delle forze federali in Cecenia malgrado qualche giorno fa un'agenzia avesse annunciato la sua destituzione, ha sancito con parole durissime la ripresa del conflitto. «I banditi hanno deciso di sfidarci. Questa è stata la loro risposta alla nostra richiesta di porre fine alle provocazioni. Le truppe federali si batteranno con determinazione contro il banditismo separatista. Abbiamo forze e mezzi più che sufficienti per sconfiggerli», ha dichiarato il generale, da sempre favorevole a utilizzare il pugno di ferro contro i ceceni e ora convinto che la vittoria elettorale abbia conferito a Eltsin il mandato a proseguire la guerra.

Il vice di Tikhomirov, Vladimir Shamanov, ha successivamente reso noto che la battaglia di Gekhi, in cui sono state utilizzate l'aviazione e l'artiglieria, si è conclusa nel primo pomeriggio. Almeno sei militari russi sono rimasti uccisi, mentre non si hanno notizie sulle perdite subite dai ribelli.

Su come siano andate le cose a Gekhi circolano varie versioni. Il comando e i negoziatori russi hanno accusato le forze separatiste di aver attaccato per prime, mentre

il governo ceceno appoggiato da Mosca ha sostenuto che gli scontri sono cominciati dopo che i militari russi avevano trovato i corpi mutilati di alcuni loro commilitoni. L'agenzia Interfax ha invece riferito che le truppe federali e la polizia cecena si erano recate al villaggio per un'operazione di «controllo» e sono state attaccate. I portavoce del movimento separatista hanno dal canto loro attribuito tutta la responsabilità della ripresa dei combattimenti ai russi. E uno ha dichiarato a Interfax che «la prima misura contro le azioni delle forze federali sarà la fuoriuscita di tutti i prigionieri di guerra russi, senza eccezione».

Ieri Tikhomirov aveva lanciato un ultimatum ai ribelli: entro le 9 ora locale (le 7 italiane) di ieri avrebbero dovuto mettersi in contatto con le autorità federali per dar conto delle violazioni della tregua ed entro le 18 tutti i prigionieri avrebbero dovuto essere liberati. In caso contrario, aveva minacciato il generale appena rientrato da Mosca dopo un colloquio con il capo del Consiglio di sicurezza Alexander Lebed, le unità ribelli sarebbero state «distrutte».

La tensione è altissima anche in altre zone della Cecenia, in particolare a Grozny dove un soldato russo è stato ucciso e tre sono rimasti feriti.

Nel pomeriggio il governo filorusso della repubblica ha fatto sapere che è vietato entrare a Grozny o uscire con qualsiasi mezzo di trasporto e che l'aeroporto della città è stato chiuso. Da oggi non saranno più validi neanche i permessi concessi finora per il trasporto su strada. Il portavoce dell'esecutivo appoggiato da Mosca ha quindi reso noto che «la polizia cecena è in stato d'allerta e tutti i suoi uomini sono in servizio di pattuglia sulle strade».

E ha precisato che verranno controllati soprattutto i carichi di derivati del petrolio, che secondo i russi sono la principale fonte di finanziamento della guerriglia.



Una soldatessa russa sopra un tank a Grozny con i suoi commilitoni durante una pausa.

PRIMO CRUCIALE INCONTRO TRA CLINTON E NETANYAHU

Alleati contro il terrorismo

L'amicizia Usa per Israele è «salda come una roccia» - «Linea dura» del neopremier

BAHREIN Fiammata di violenza tra sciiti e sunniti

MANAMA — La polizia del Bahrein ha isolato il villaggio sciita di Dumistan a 15 chilometri da Manama, a seguito dei violenti incidenti scoppiati nella serata di domenica. La situazione era degenerata dopo che gli appartenenti alla comunità avevano commemorato il martire scita Hussein, rimasto ucciso in battaglia nel settimo secolo a Karbala. Al termine delle funzioni religiose, i fedeli avevano inscenato una manifestazione di protesta per la condanna a morte inflitta a 3 attivisti per l'attentato che in marzo causò la morte di sette immigrati del Bangladesh. I dimostranti spaccarono le vetrine dei negozi e i parabrezza delle macchine, determinando l'intervento delle forze dell'ordine, che fecero uso di lacrimogeni e spararono pallottole di gomma. La fiammata di violenza si collosa sullo sfondo delle aspre rivalità che dividono la maggioranza sciita e la minoranza sunnita, cui appartiene la famiglia regnante. Al Khalifa, da qualche tempo anche il piccolo stato del Golfo deve fare i conti con il terrorismo, come dimostrano il tragico attentato di marzo e le ripetute azioni contro i grandi alberghi di Manama. Secondo la casa regnante, dietro gli attentati c'è lo zampino della dirigenza sciita del regime iraniano.

re un difficile equilibrio «tra gli impegni assunti e la necessità di mantenere la sicurezza: il problema è serio e la situazione potrebbe diventare esplosiva ad Hebron».

Al suo fianco, Clinton ha cercato di dare una luce positiva al colloquio, cordiale e amichevole nella atmosfera, ma privo di grossi risultati per gli Stati Uniti nella sostanza. Netanyahu ha ribadito una linea politica che rischia di far saltare anni di sforzi di mediazione da parte dell'amministrazione Clinton.

«Esco da questo colloquio convinto che Netanyahu sia seriamente impegnato per raggiungere la pace - ha detto il presidente americano - abbiamo parlato a lungo della minaccia del terrorismo. Dopo il brutale attentato di Dharan, gli americani comprendono ancora meglio la necessità di spazzare via questa minaccia malefica».

Sul piano concreto, Clinton si è impegnato a stabilire con Israele prima della fine dell'anno un sistema di «allarme tempestivo» per prevenire attacchi missilistici. Inoltre scatteranno a partire da questo mese le riunioni del gruppo anti-terrorismo Israele-Usa, ideato per rafforzare la sicurezza del governo di Gerusalemme su questo fronte.

La prima visita negli Stati Uniti di Netanyahu come premier israeliano è stata organizzata con una agenda fittissima di appuntamenti.

A Washington, oltre a Clinton e a Christopher, Netanyahu ha inserito nel suo programma colloqui col ministro della Difesa William Perry, col vicepresidente Al Gore, col candidato repubblicano Bob Dole, con i dirigenti della Banca Mondiale.

Oggi il premier israeliano parlerà anche al Congresso, in sessione congiunta. Netanyahu si trasferirà quindi a New York per incontrarsi con il leader della comunità ebraica americana.

DAL MONDO

Alzheimer: Reagan si trastulla ormai quasi come un bambino

NEW YORK — L'ex presidente americano Ronald Reagan gioca con i «puzzle» come un bambino. La figlia Maureen Reagan sul bimotore «New Choice» getta un raro spraglio sul declino intellettuale di uno dei presidenti più amati dagli americani. Reagan, che risiede a Los Angeles, ha 85 anni ed è affetto dal morbo di Alzheimer. «Quando ero piccola era lui che mi guidava a fare i puzzle, ma adesso i ruoli si sono invertiti», ha raccontato Maureen. «Io dico: facciamo prima i puzzle. E lui insiste: voglio fare il cavallo. Allora gli do il giuoco: va bene, fai tu il cavallo e io faccio i bordi».

Confermata la bancarotta: Tapie rischia di perdere il mandato

PARIGI — La Corte di Cassazione ha respinto ieri l'appello dell'uomo d'affari e deputato francese Bernard Tapie, contro la condanna pronunciata in primo grado e già confermata in appello, alla liquidazione giudiziaria. La sentenza apre la strada all'avvio della procedura per l'annullamento del mandato di Tapie come deputato all'Assemblea Nazionale ed eventualmente come eurodeputato. La liquidazione giudiziaria personale comporta l'incapacità di esercitare una funzione pubblica elettiva per una durata di cinque anni.

Almeno 17 morti, ma forse di più vittime della neve in Sud Africa

JOHANNESBURG — Almeno 17 morti, e decine di dispersi, questo il bilancio, ancora provvisorio, dell'ondata di maltempo abbattutasi su gran parte del Sud Africa tra sabato e ieri. Sono state le peggiori nevicate degli anni Sessanta, hanno detto gli esperti, precisando, peraltro, che il peggio è ormai passato, e le condizioni atmosferiche stanno tornando alla normalità. Per quanto riguarda i dispersi, già nel primo pomeriggio di ieri una quarantina erano stati recuperati con elicotteri dell'esercito, e le operazioni proseguono. Ci sono fondate speranze di trarre in salvo un'altra cinquantina di persone, rimaste bloccate in aree di montagna. Ma per altre dieci prevale il pessimismo.

Uccide il marito la prima notte perché non scopra il tradimento

IL CAIRO — Una giovane sposa egiziana ha ucciso il marito nella prima notte di nozze con un'iniezione di adrenalina - in un quartiere popolare a nord del Cairo - per evitare che scoprisse che aveva già perduto la verginità. La donna, un'infermiera di 27 anni, ha convinto il marito, che si apprestava a consumare il matrimonio, che l'iniezione lo avrebbe «reso virile come un cavallo». Arrestata dalla polizia, la donna ha poi confessato che la famiglia l'aveva costretta a sposarsi contro la sua volontà.

PIU' DISTESI I RAPPORTI FRA BELGRADO E ZAGABRIA

Ma Karadzic non si dà per vinto e nomina un senato intero

CROAZIA S'avvicina un accordo sul sindaco di Zagabria

ZAGABRIA — Sulla crisi amministrativa in atto nella capitale croata comincia a spirare aria di compromesso. Sembra che ieri, in gran segreto, ci sia stato un nuovo incontro fra esponenti dell'Accadizeta ed emissari dei sette partiti che compongono il fronte dell'opposizione coalizzata (60 per cento dei seggi in Consiglio cittadino). La ripresa del dialogo sarebbe stata «solicitata» dallo stesso Tudjman. Proprio la crisi amministrativa zagabrese, infatti, resta uno dei motivi del «congelamento» dell'iter di accettazione della Croazia nel Consiglio d'Europa. Il compromesso consisterebbe nella nomina di un sindaco indicato dai sette partiti coalizzati, che però subito dopo la nomina «sospenderrebbe» sine die la sua appartenenza partitica. Un sindaco formalmente super partes, quindi, al quale si affiancherebbe un vicesindaco Accadizeta di «clincazione moderata».

BELGRADO — Il barometro delle prime elezioni generali del dopoguerra in Bosnia, fissate per il 14 settembre, in questi ultimi giorni segnala turbolenze e basse pressioni che oscurano il cielo politico del paese rifocollando paure, sfiducia e sospetti nati da quattro anni di sanguinoso conflitto.

I serbo bosniaci hanno fatto capire ieri di essere pronti a boicottare le elezioni se non vi parteciperà il partito al potere, lo «Sds» di Radovan Karadzic, come minacciato nei giorni scorsi dal capo della missione in Bosnia dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), Robert Frowick.

Il diplomatico americano ha detto che farà tutto ciò che è in suo potere per impedire allo Sds di prendere parte alle elezioni se Karadzic, accusato di crimini di guerra e genocidio dalla giustizia internazionale, non resterà il leader. L'Osce è incaricata dell'organizzazione e controllo delle elezioni.

Karadzic ha continuato la sua sfida alla comunità internazionale, che lo vuole fuori a tutti i costi, mediante la creazione annunciata dal parlamento di Pale di un senato di 55 membri, tutti nominati dal presidente della Rs. Le stesse fonti hanno messo l'accento sul fatto che sia l'attuale presidente ad interim Biljana Plavsic che il primo ministro Gojko Kljckovic hanno affermato nei giorni scorsi che, seppure abbia ceduto tutti i poteri presidenziali alla

«Lady di ferro dei serbo bosniaci», Karadzic rimane presidente «di nome» e quindi potrebbe diventare leader del senato.

Osservatori sono concordi nel ritenere che se il senato verrà creato prima delle elezioni, esso eserciterà un ruolo influente anche dopo la consultazione perché se effettivamente sarà Karadzic ad effettuare le nomine, si tratterà di elementi assai duri che potrebbero avere il compito di salvaguardare l'architettura politica dello stesso Karadzic, le cui fondamenta sono l'indipendenza della Rs e la possibile unificazione con la vicina e «fraterna» Serbia.

Intanto il tribunale di Sabac, nella Serbia occidentale, ha inflitto ieri la prima condanna per crimini di guerra nel paese, condannando a soli sette anni di carcere Dusko Vuckovic, 32 anni, giudicato colpevole dell'assassinio di 16 musulmani, del ferimento di un'altra ventina e di rapina nei confronti di una donna musulmana.

Si distendono invece i rapporti fra Belgrado e Zagabria: i cittadini della Jugoslavia (Serbia e Montenegro) che desiderano recarsi in Croazia potranno avanzare le loro richieste a partire da lunedì prossimo, 15 luglio, presso lo speciale ufficio di collegamento a Belgrado. Tra Croazia e Jugoslavia non esistono relazioni diplomatiche dopo la guerra scatenata in seguito alla dichiarazione d'indipendenza di Zagabria circa sei anni fa.



Radovan Karadzic non si dà per vinto.

VIA A UNA CATENA DI LOCALI PER CONTRASTARE L'INFLUENZA OCCIDENTALE SUGLI STOMACI D'ORIENTE

Il «Sorgo rosso», fast food alla cinese, sfida McDonald's

PECHINO — La catena cinese di fast food «Honggaoliang» (Sorgo rosso) lancia la sua sfida al predominio sul mercato cinese della McDonald's annunciando l'ambizioso piano che prevede l'apertura di mille punti di vendita. La catena cinese, che ha la sua sede centrale a Zhengzhou, provincia dello Henan, ha investito oltre 1 miliardo di yuan (circa 185 miliardi di lire) nel progetto con il pieno appoggio delle autorità di Pechino.

Il che fa presagire l'apertura di un nuovo

fronte nella battaglia tra l'imprenditoria cinese e quella occidentale, nonostante le relazioni tra Cina e Stati Uniti sembrano avviarsi verso un netto miglioramento, dopo la visita a Pechino del consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Clinton Anthony Lake, che si è conclusa ieri. I rapporti avevano raggiunto il momento di massima tensione con la crisi di Taiwan a marzo, quando gli Stati Uniti inviarono navi militari nella regione in risposta alle esercitazioni militari cinesi inscenate a scopo

intimidatorio contro le aspirazioni indipendentiste dell'isola nazionalista.

La Honggaoliang godrà di una serie di agevolazioni fiscali e di accesso al credito per battere la concorrenza dell'«invase». Il fondatore della catena cinese Qiao Ying, che la stampa chiama familiarmente il «Kroc cinese» - in riferimento al fondatore della McDonald's Ray Kroc - ha dichiarato che non intende espellere dal mercato la catena statunitense ma solo sfruttare le enormi potenzialità

del settore. «Il nostro obiettivo non è sconfiggere la McDonald's. Vogliamo solo offrirci come una alternativa dove la gente può andare quando i ristoranti dell'impresa nordamericana sono pieni», spiega conciliante Qiao.

Ma è chiaro che si tratta di una battaglia che non può ridursi alla rivalità commerciale tra due imprese: è una lotta anche tra la cultura gastronomica occidentale e quella cinese. «Ci sono dei motivi per i quali i cinesi sono rimasti indietro in settori importanti

come quello automobilistico ma, in riferimento al cibo, come è possibile che anche qui siamo in ritardo?» si chiede Qiao. «I consumatori cinesi chiedono che ci sia una catena di fast food nazionale, cioè cinese».

La strategia sarà quindi di aprire una Honggaoliang vicino ad ogni McDonald's: «Dovunque ci sia un McDonald's ci saremo anche noi» spiega l'imprenditore cinese. Anche i prezzi saranno molto simili.

L'impresa ha preso il nome «Honggaoliang» per sottolineare proprio

la sua identità cinese. «Sorgo rosso» è il titolo di un film del regista cinese Zhang Yimou, che ha vinto vari premi internazionali. Il sorgo rosso - una specie di grano - è anche il simbolo nazionale della Cina e della sua millenaria cultura gastronomica.

Secondo Qiao, che da ex-professore di economia ha studiato da vicino il fenomeno mondiale della McDonald's, la Cina esprimerà una massiccia domanda di ristorazione rapida nel prossimo futuro, con una clientela potenziale di 360 milioni di persone.

CHIUSI DALLA POLIZIA DUE «SALONI DI BELLEZZA» CHE OPERAVANO AD ANCARANO E A COSINA

Stop ai massaggi a luci rosse

Arrestati i titolari degli esercizi, entrambi capodistriani, con l'accusa di sfruttamento della prostituzione

CAPDISTRIA — Tempi duri per gli affezionati del «sesso facile». La polizia slovena ha disposto la chiusura di due esercizi sospetti ad Ancarani e a Cosina. «Salone di bellezza con massaggi» stava scritto sulle insegne. Ma per la questura i servizi andavano ben oltre e si trasformavano in vere e proprie case d'appuntamenti, situate strategicamente a pochi chilometri dal confine. Il personale era costituito da ragazze ucraine. I clienti? Quasi tutti italiani (in prevalenza triestini e friulani), che venivano «adescati» con semplici annunci economici pubblicati sui giornali.

È quanto hanno appurato gli uomini della Criminalpol capodistriana nel corso di recenti operazioni. Le forze dell'ordine hanno disposto la chiusura di due saloni di bellezza: il «Beauty Center Ana», di Ancarani,

La maggior parte della clientela era costituita da triestini e friulani. In uno dei due locali, gli agenti hanno fatto irruzione di sorpresa

no, e il «Medeni», che si trova all'interno del motel di Cosina. Due collocazioni ideali, in piccole e anonime località a ridosso del confine. Insomma, il luogo adatto per questo tipo di attività. I titolari, entrambi capodistriani, sono stati arrestati. Attualmente si trovano nelle carceri capodistriane con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Pochi, come al solito, i dettagli forniti dalla polizia. Nel primo salone gli agenti sono entrati di sorpresa, trovando dei

preservativi usati più una quantità indefinita di condom nuovi. All'interno del salone al momento dell'irruzione si trovavano due cittadini sloveni - A.D. di Capodistria e M.S. di Celje - nonché due ragazze ucraine, A.F. di 26 anni ed E.K. di 22. Il titolare dell'esercizio, R.F. di Capodistria, 26enne, gestiva gli appuntamenti sotto il paravento del «salone di bellezza». La clientela «contattata» attraverso gli annunci sui giornali era in prevalenza italiana. Le ragazze

dovevano cedere i due terzi degli introiti al loro protettore.

R.F. e A.D. dovranno anche vedersela con il fisco per non aver registrato la loro attività (quella del salone di bellezza, naturalmente), compresa la mancata assunzione delle due ragazze ucraine, che sono risultate prive del permesso di soggiorno per lavoro. Analogo anche il provvedimento adottato per i titolari dell'altro salone di bellezza fasullo, il «Medeni» di Cosina. In carcere è finito il titolare, il 40enne B.M., con l'identica accusa del «collega» di Ancarani. Anche in questo caso le ragazze erano ucraine (una ha 42 anni, l'altra 33) e si offrivano alla clientela italiana a pagamento. Nel salone sono stati ritrovati numerosi preservativi e altri prodotti per il «ménage» di coppia.



a.r. «Massaggiatrici» all'opera in un salone, tipo quelli chiusi oltre confine.

SIBILLINE RISPOSTE DEL DIRETTORE DEL CANTIERE DI PORTORE' DOVE LA NAVE E' IN RIPARAZIONE

Yacht libico, proprietario «top secret»

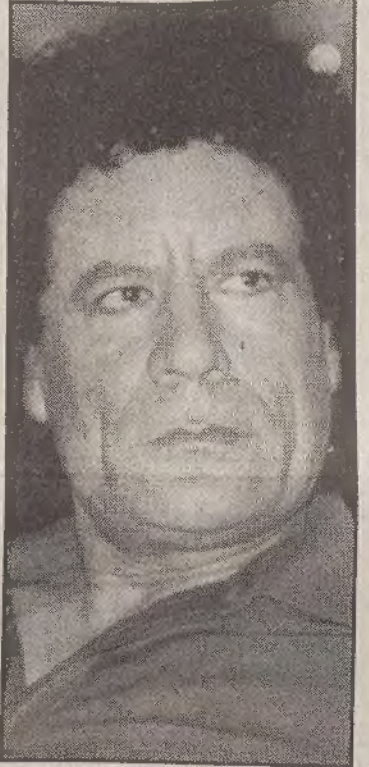
Nessuna ammissione sul nome di Gheddafi e nessuna rivelazione sul tipo di lavori che sono stati commissionati

FIUME, NEL RIONE DI PRELUCA

Spari nella notte: due i responsabili (ora in carcere)

FIUME — Lo sparatore di Preluca, che domenica notte ha seminato il terrore tra i campeggiatori del luogo, è stato denunciato dalla Polizia militare di Fiume e si trova agli arresti. Si tratta di Elvira Matesic, un fiammano di 22 anni, invalido di guerra, denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, detenzione abusiva di armi ed esplosivi e minaccia alla pubblica sicurezza.

Ma dalle indagini prontamente avviate dalla polizia civile e da quella militare è emerso un importante aspetto: Matesic non ha agito però da solo e infatti a tenergli compagnia in carcere è Kristian Tomas, 21 anni, anche lui abitante nel capoluogo quarnarino. Sarebbe questo il «compagno d'avventura» nella vicenda preluca che facilmente avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Entrambi sono stati ascoltati dal magistrato responsabile del Tribunale militare di Fiume, Zoran Srsen, e dal sostituto, Darko Karlovic.



Il colonnello Gheddafi

FIUME — Continuano a sprecarsi chiacchiere e congetture intorno al cosiddetto yacht di Gheddafi che in molti sono pronti a giurare si trovi al cantiere navale di Portore' (Kraljevica), poco a Est di Fiume. A scendere in campo, usiamo quest'espressione politico-sportiva, è stato il direttore dello stabilimento, Vladimir Konjevic, apparso piuttosto poco convincente nel rispondere alle domande di Nensi Botica, Jukic, giornalista del quotidiano fiumano Novi List in un'intervista pubblicata nell'edizione di ieri. Konjevic è apparso in difficoltà quando gli è stato chiesto se lo yacht «Al Farah» ap-

partenesse al Presidente della Libia. «Posso confermare che nel nostro arsenale si trova la "Al Farah", un'imbarcazione lunga 45 metri, che serve esclusivamente a scopi civili, ovvero per il trasporto di passeggeri. Si tratta di un lussuoso natante da diporto. Se è di Gheddafi? No, questo lo posso escludere».

Konjevic non ha voluto nemmeno sblanciare sull'identità dei proprietari della «Al Farah», glissando pure sul nome di coloro che hanno apposto la firma sul contratto relativo ai lavori di riparazione dello yacht. «Non posso rispondere a questa insidiosa domanda perché facendo dei nomi

capireste tutto. Voglio comunque si sappia la cosa più importante e cioè che a Portore' non si viola l'embargo internazionale che sta attagliando il paese nordafricano».

Risposte sibilline, insomma, che però non smentiscono del tutto la clamorosa notizia sulla presenza dello yacht privato di Moamar Gheddafi in quel di Portore'. Il direttore del cantiere navale ha quindi escluso nel modo più tassativo che all'interno di uno dei capannoni si trovi una seconda imbarcazione araba. «Voglio confessare che abbiamo accettato l'ordinazione non prima di esserci consultati con chi di dovere.

Ottenuto l'O.K., lo yacht è stato ormeggiato a una delle nostre banchine ma finora non vi abbiamo tolto neppure un bullone in quanto le trattative durano tuttora e da lungo tempo». La giornalista è poi partita alla carica, con una serie di telefonate presso i ministeri della Marina, degli Esteri e di Grazia e giustizia, trovandosi dinanzi a un muro di gomma e con un palleggio di responsabilità da far invidia ai tennisti di Wimbledon. Il mistero di Portore' è ancora dunque tutto da svelare e visto che le smentite non sono state secche e immediate, i sospetti restano. E sono tanti.

IN BREVE

Italiani in Slovenia: il doppio voto va salvaguardato

CAPDISTRIA — Doppio voto in forse: anche la Can comunale, presieduta da Mario Steff, esprime viva preoccupazione per la decisione della Corte costituzionale di vagliare il ricorso presentato dal gruppo capeggiato dall'avvocato Daniel Starman. Il consiglio della Comunità autogestita, riunitosi l'altra sera, ha sollecitato un'azione concertata e risolutiva da parte della Can costiera, volta a garantire il mantenimento degli attuali diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi da essa derivanti. Fra i punti all'ordine del giorno c'era anche la gestione dei cimiteri. In merito, i rappresentanti della Can hanno richiesto che nel futuro Decreto comunale vengano definiti i vincoli di tutela che garantiscono la conservazione dell'identità nazionale e la presenza storica. A tale scopo viene riproposta la creazione di una commissione della Can che si pronuncerà in merito alla rimozione di tombe e monumenti funerari di interesse storico nazionale per la comunità nazionale.

Squilleranno anche in Croazia i telefonini «Gsm» italiani

POLA — I telefonini Gsm italiani quest'estate squilleranno anche in Croazia. Grazie al cosiddetto accordo di «roaming», a partire da domani sarà possibile utilizzare il proprio terminale oltreconfine. Ciò è stato possibile grazie all'accordo siglato dalla Telecom Italia Mobile con l'ente telefonico di Stato croato, l'«Hpt». Finora la Croazia aveva stipulato contratti solo con austriaci, tedeschi e ungheresi. Recentemente si erano aggiunti anche spagnoli, danesi e olandesi, mentre entro fine anno si conta di allargare l'intesa con la maggioranza dei Paesi europei. Il segnale Gsm per il momento serve soprattutto i centri maggiori della Croazia, comunque va notato che la ricezione è «buona» lungo le principali viabilità.

«Si» di Carlopago (Karlobag) alla termocentrale a carbone

SPALATO — Dopo Pago, anche Carlopago (Karlobag) accetterebbe di essere sede di una termocentrale. Lo sostiene il quotidiano zagabrese «Vjesnik» il quale scrive che l'impianto dovrebbe sorgere a Lukova Suga, dove a tutt'oggi non esiste una rete idrica, e dove vivono circa mille persone, con una media di 60 anni, perché i giovani si sono trasferiti dove c'era possibilità di lavoro. Stando alle promesse dell'Ente elettroenergetico nazionale «Hep», la termocentrale, che sarà alimentata a carbone, contribuirà allo sviluppo economico dell'area senza compromettere l'ambiente. Ricordiamo che sul piano per le termocentrali, che dovrebbero essere realizzate in Istria e Dalmazia, è in corso un braccio di ferro tra le popolazioni locali e la «Hep», specialmente nella penisola istriana.

Concorso «Città di Novara»: premi a Dallemulle e Sirola

NOVARA — Anche quest'anno istriani e fiumani si sono aggiudicati premi al concorso letterario «Città di Novara» promosso dalla rivista culturale «Tempo Sensibile», dal Comune e da altri enti e banche locali. Si tratta di Gianna Dallemulle Ausenak (Pola), che ha avuto il secondo premio nella sezione «Racconti», e di Gino Sirola (Fiume) che ha avuto un riconoscimento «fuori sezione».

SI APRE OGGI IL TRADIZIONALE FESTIVAL, CHE NON ERA STATO INTERROTTO NEMMENO DURANTE LA GUERRA

Mille artisti animeranno l'estate di Ragusa

E anche Spalato mette in scena la sua manifestazione per la bella stagione che durerà dal 14 luglio al 14 agosto

RAGUSA (DUBROVNIK) — Concerti, balletti, rappresentazioni teatrali e mostre. Tutto questo ravviverà calli e piazzette a partire da oggi e fino al 25 agosto. Si apre infatti la 47.a edizione del Festival estivo di Ragusa, che non è stato mai sospeso, nemmeno nel corso degli ultimi quattro terribili anni di guerra. Nell'estate '96 la manifestazione riparte alla grande, con oltre mille artisti provenienti da tredici Paesi, fra cui l'Italia. Per quanto riguarda la formula della manifestazione, che fa parte dell'Associazione dei festival europei, da rilevare che gli appuntamenti si svolgeranno alla sera, negli angoli più suggestivi della città dalmata.

Tutto avrà inizio questa mattina con l'inaugurazione solenne alla quale è prevista la partecipazione del ministro alla Cultura Bozo Biskupic. In programma l'inaugurazione di varie mostre (fra queste una dell'«Unesco»). Da segnalare quella di artisti di Ravenna (citata gemellata con Ragusa) intitolata «Stradun galerija». La serata del primo giorno si concluderà con l'esibizione del gruppo folk croato-americano «Silver Strings Tamburitans», cui seguirà uno spettacolo pirotecnico.

Ma vediamo in dettaglio il cartellone, almeno per quanto riguarda gli appuntamenti di maggior richiamo. Ad iniziare dall'«Amleto», che sarà interpretato il giorno

13 dal Teatro nazionale croato presso la Fortezza. Il 18 di luglio la scaletta prevede invece l'esibizione del coro «Giulietta e Romeo» della Compagnia teatrale reale svedese. Seguirà il giorno 21 l'esibizione del Teatro Settimo di Torino che presenterà «Il Canto delle città». In agosto da segnalare il giorno 23 l'arrivo del Quintetto X di Bari, che propone un concerto di musica jazz. Per ulteriori informazioni si consiglia di telefonare allo 00385/20/24695.

Anche l'altro capoluogo dalmato, Spalato, mette in scena il suo festival estivo. Qui siamo invece alla 42.a edizione. La formula è molto simile a quella del più blasonato

appuntamento raguseo. Il tutto si svolgerà dal 14 luglio al 14 agosto. Il cartellone prevede soprattutto concerti, ma anche rappresentazioni teatrali e balletti. Per quanto riguarda l'opera classica, il 15 e il 17, nonché il 23 e il 25, sono in programma il Nabucco e l'Aida di Giuseppe Verdi. Suggestive anche due rappresentazioni teatrali. La prima, in scaletta il 30, il 31 luglio, nonché l'1 e il 2 agosto, si svolge nel sotterraneo del Palazzo di Diocleziano la prima de «Il Tartufo» di Molière. Mentre il 19 e il 20 luglio, nella piazzetta Dietro al Vestibolo va in scena la shakespeariana «Sogno di una notte di mezza estate». Per informazioni telefonare allo 00385/21/47696.



Le possenti mura di Ragusa che faranno da sfondo al Festival estivo.

POSITIVA ESPERIENZA PER 330 RAGAZZI DELLE SCUOLE ITALIANE DELL'ISTRIA E DI FIUME In colonia per conoscere la nazione-madre

TRIESTE — Trecento e trenta ragazzi delle sette classi (prima media) delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume, hanno soggiornato a Forno di Zoldo e Cansiglio, per le tradizionali colonie estive organizzate da Unione italiana e Università popolare di Trieste: il primo gruppo dal 23 al 29 giugno, il secondo dal 29 giugno al 5 luglio. Coordinatore delle colonie il prof. Roberto Ambrosi («soddisfatto» - così ha dichiarato - dei risultati raggiunti. Nonostante il cattivo tempo, ragazzi e

insegnanti hanno colto ogni occasione per visitare la montagna, passeggiare lungo i sentieri, le rive dei fiumi, per conoscere un ambiente così diverso da quello di provenienza.

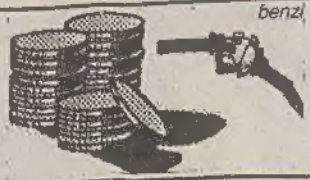
L'idea delle colonie, alcuni decenni fa, nacque proprio con lo scopo di mettere a contatto i ragazzi delle scuole italiane con un ambiente diverso, con una dimensione storico-sociale e linguistica particolare. Da questa esperienza scaturirono molte iniziative, si realizzò un giornalino,

per gli insegnanti fu un'interessante esperienza di scuola-vacanza. Durante il soggiorno, infatti, i ragazzi accompagnati dai propri insegnanti svolgono attività letteraria, artistica, sportiva, ricreativa e così via.

Siamo andati a incontrare insegnanti e ragazzi in colonia, in una piovosa giornata di luglio. Strana annata - commenta la gente del posto - estati così non se ne ricordano. A Forno di Zoldo, centocinquanta ragazzi, assediati l'albergo che ha messo a loro

disposizione le sale per il disegno, i campi sportivi e la discoteca. Anche se sta piovendo non c'è noia nei loro gesti, partecipano con lena al programma della giornata. Nel pomeriggio è prevista la conferenza del prof. Corrado Corlevis, arrivato fin quassù da Visignan per parlare della volta celeste e far vedere, con il telescopio che ha tirato fuori da un grande baule, il cielo ai ragazzi. Il direttore delle colonie di Zoldo, prof. Bruno Bossi, ci illustra i contenuti dell'attività: vasta, alla portata di tutti,

articolata per soddisfare le singole esigenze. Anche sul Cansiglio si respira aria di vacanza, i ragazzi sono impegnati in un torneo di tennis da tavolo; altri, con l'insegnante Ruggero Paghi, seguono il corso sull'uso della telecamera. Il direttore delle colonie di Cansiglio è il prof. Bruno Venavner. Un gruppo di ragazzi li ha mandati a visitare il parco naturalistico, un percorso per conoscere, da vicino, la flora della montagna. Torneranno in tempo per il pranzo, stanchi, un po' bagnati, appagati.



ICAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,63 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 282,89 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/182,50 = 1002,46 Lire/
CROAZIA	Kuna/4,30 = 1216,41 Lire/
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/174,50 = 908,55 Lire/
CROAZIA	Kuna/4,00 = 1131,54 Lire/

LUSSINGRANDE, DONATA DAL PITTORE CESARE STEFANI Preziosa icona in Basilica

LUSSINGRANDE — Il 7 luglio è festività solenne a Lussingrande, nella giornata del patrono san Gregorio di Spoletto, di cui si conservano le sacre reliquie corporali nella preziosa urna dell'altare dedicato al santo martire. Quest'anno la «messa granda» è stata celebrata dal parroco don Mate Polonio di Lussingrande, concelebranti don Cornelio Stefani ed altri sacerdoti.

Ma quest'anno la festa ha riservato un ufficio religioso particolare per la presentazione di un'opera iconografica ricevuta in donazione dalla chiesa. Si tratta dell'opera eccelsa del beato Andrej Rublev, denominata «La Trinità angelica», eseguita nel 1410 a Mosca e ora riprodotta fedel-

mente dal pittore Cesare Stefani con le stesse tecniche e qualità dei materiali dell'epoca antica. Alla benedizione dell'icona da parte del clero e alla commemorazione dell'avvenimento biblico e del profondo significato teologico che l'opera stessa rappresenta, ha fatto seguito la presentazione dal lato culturale da parte dell'ingegner Giuliano Sokolic, esponente di spicco della cultura locale.

L'opera viene così a far parte dell'ingente patrimonio artistico della chiesa basilicale di Lussingrande e fa seguito, come noto, alla donazione del ritratto del famoso mecenate, patriota lussingrandese capitano Gasparo Craglietto, riprodotto dallo stesso pittore lussingrandese Cesare Stefani nell'autunno scorso.

DOPO AVER ABBANDONATO IL PROGETTO DI REALIZZARE UN IMPIANTO DI RIGASSIFICAZIONE A MONTALTO DI CASTRO

L'Enel sceglie: terminal a Monfalcone

La struttura verrebbe costruita da una società a capitale misto: 60 per cento della Snam e 40 per cento dell'Ente nazionale energia elettrica

PARERE SFAVOREVOLE

Protezione civile: manca sicurezza, ambiente a rischio

TRIESTE — La Direzione regionale della Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, chiamata a valutare l'impatto ambientale che avrebbe l'impianto di gassificazione Snam di Monfalcone, ha espresso parere sfavorevole al progetto di massima, ma come ha precisato il direttore generale, Guido Bulfone, «il criterio di consultazione imposto non ha consentito una esauriente e doverosa analisi di tutte le problematiche tecniche relative alla sicurezza e al rischio industriale dell'impianto, poiché la limitata disponibilità di personale tecnico mal si concilia con l'esigenza di una doverosa e approfondita analisi di tutte le problematiche».

Nel merito dell'analisi iniziale degli elaborati presi in esame, è fatta riserva di ogni ulteriore approfondimento circa la sicurezza intrinseca dell'impianto, la protezione civile rileva che la morfologia e la profondità del substrato roccioso, l'esatta posizione e andamento delle strutture tettoniche e la loro attività sismica recente sono fattori condizionanti che andrebbero valutati e risolti nella fase preliminare alla progettazione e addirittura alla scelta del sito.

Stante inoltre la morfologia del Golfo di Trieste, l'elevato traffico di petroliere verso il terminale del metanodotto ad alto rischio intrinseco per i prodotti trasportati e in generale in considerazione di tutto il movimento affidente i porti di Trieste e Capodistria, la Protezione civile rileva che il progetto non prevede la presenza di un radar di scoperta e controllo del traffico marittimo per il monitoraggio delle navigazioni in sicurezza.

Il progetto non prevede neppure una rete di monitoraggio esterna al sistema impiantistico che utilizzi sensori attivi a lunga portata che possono controllare l'eventuale precoce rilascio nell'atmosfera di gas e avvisare tutti gli organi competenti ad affrontare emergenze. Non è stata inoltre indicata alcuna connessione dei sistemi d'allerta interni all'impianto con la sala operativa di Palmanova della Protezione civile regionale, alla quale non è stata trasmessa alcuna proposta di piano di allertamento e di evacuazione della popolazione in caso di incidente. Secondo la Protezione civile, poi, i serbatoi vanno totalmente interrati, al contrario di quanto sostiene la Snam che accampa motivi di ordine geologico. Ciò per minimizzare gli effetti di un bombardamento con armi, «facilmente reperibili nell'area balcanica».

MONFALCONE

L'Enel sgombra il campo al terminal Snam di Monfalcone. La società presieduta da Chicco Testa preferisce abbandonare il progetto di realizzare un impianto a servizio della sua centrale di Montalto di Castro. Il terminal di Monfalcone diventa quindi di importanza strategica non solo per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il soddisfacimento della domanda di metano, ma anche per le esigenze dell'Enel che si trova a dover gestire un contratto di fornitura con la Nigeria di tre miliardi e mezzo di metri cubi di metano annui. Sulla decisione dell'Enel pesano senz'altro considerazioni di politica industriale, soprattutto in vista di una futura privatizzazione. Nonostante sembri che il ministero dell'Ambiente abbia concluso proprio ieri la procedura di valutazione d'impatto ambientale relativa al terminal di Montalto, esprimendo un parere sfavorevole.

«Oggi preferiamo realizzare un terminale a Monfalcone con la Snam del Gruppo Eni». È quanto ha affermato Testa al termine di un incontro con il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. La decisione di abbandonare il progetto Montalto in favore di Monfalcone, ha spiegato Testa, deriva «dalla caratteristica industriale di Monfalcone, dai costi di investimento ridotti grazie alla presenza di un partner di grande esperienza come la Snam».

Il terminal di Monfalcone verrebbe infatti realizzato da una società mista al 60% Snam e al 40% Enel. La «convenienza» per la società di Testa appare quindi evidente, soprattutto a fronte dei costi, nettamente superiori, previsti per la costru-

zione del terminal a servizio della centrale di Montalto che dalla sua nascita come nucleare alla conversione in termoelettrica ha ingurgitato migliaia di miliardi.

Da parte Snam per ora non ci sono dichiarazioni ufficiali, se non l'invito ad aspettare i tempi lanciati venerdì dal vicepresidente, Alberto Meomartini, in un convegno a Ronchi. Dovrebbe essere comunque Roma, vista l'entità del contratto con la Nigeria che diventerà operativo nell'ottobre '99, a spingere ora per una velocizzazione dell'iter autorizzativo relativo a Monfalcone. A fronte degli ultimi sviluppi della vicenda c'è da chiedersi che peso possa quindi ancora avere la realtà monfalconese con cui la Snam aveva avviato un dialogo sul progetto e di cui si era impegnata a rispettare la volontà.

«Quella dell'Enel è evidentemente una scelta politica», afferma intanto l'assessore regionale alla Pianificazione, Mario Puiatti — che riguarda solo l'Enel e i suoi rapporti con la Snam. Per quanto ci riguarda, la decisione dell'Enel di rinunciare all'opzione Montalto e di puntare su quella monfalconese — prosegue — non incide minimamente sulla posizione della Regione, ancora in attesa di valutare se e come sarà data risposta alle obiezioni sollevate riguardo il progetto Snam. Il nostro problema — sottolinea — è piuttosto fare in modo che la regione, tutta, tragga vantaggi e non svantaggi dall'insediamento». Resta piuttosto da verificare, a detta di Puiatti, «se l'accordo Snam-Enel, se di accordo si tratta, andrà ad incidere sulle scadenze che ci eravamo posti fin qui».

Laura Blasich

DURE CRITICHE DI CGIL, CISL E UIL NEI CONFRONTI DELLA MAGGIORANZA

I sindacati silurano la giunta

Dopo averne condiviso i programmi adesso accusano l'esecutivo di immobilismo

TRIESTE — Un nuovo siluro è stato lanciato contro la giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, già in affanno anche a causa delle incomprensioni che si registrano ogni giorno che passa all'interno della stessa maggioranza che la regge. A spararlo, questa volta, non sono le opposizioni, ma le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil che meno di un anno fa avevano giudicato positivamente la giunta guidata dal leghista Cecotti. La cui consistenza numerica lasciava sperare in un governo di legislatura, la cui stabilità alla fine avrebbe consentito di operare scelte non più rinviabili, determinanti per il futuro e lo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia.

Critiche non certo gradite dalla Quercia e dal Ppi, che ritenevano di poter contare sull'appoggio ideale del sindacato. Paolo Pupulin della Cgil, Gianfranco Patuanelli della Cisl e Adele Pino della Uil vanno giù pesanti. Pur esprimendosi in sindacalese, danno su questa maggioranza giudizi lapidari, invitando l'esecutivo ad aprire, urgentemente «un confronto, serio e concreto al fine di recuperare ritardi ingiustificabili e chiarire se la giunta Ce-

cotti, ovvero le forze politiche che la sostengono condividano ancora le stesse linee strategiche indicate nel programma e soprattutto la necessità di realizzarle attraverso il concorso di una efficace politica concertata che ricerchi il consenso complessivo delle rappresentanze intermedie della nostra società regionale».

«Di fatto», affermano Pupulin, Patuanelli e Pino — tranne qualche isolata e positiva eccezione costituita da qualche assessore, in questi mesi la giunta regionale ha di-

mostrato nel suo complesso scarsissima propensione al dialogo con le parti sociali al punto di non rispondere nemmeno alle ripetute sollecitazioni e proposte avanzate dal sindacato da solo o congiuntamente ad altre forze economiche».

«Contemporaneamente», aggiungono — i più importanti processi di riforma segnano il passo e in qualche caso i ritardi sono decisamente preoccupanti. Avevamo condiviso molti degli obiettivi programmatici di questa giunta: modificare il

sistema elettorale per ridurre la frammentazione politica e creare condizioni di stabilità nel governo della Regione, modernizzare l'apparato burocratico, decentrando a livello provinciale e comunale la gran parte dei ruoli amministrativi, riformare l'attuale legislazione regionale relativa alla formazione professionale, al mercato del lavoro, alla politica estera e dei trasporti, completare positivamente i processi già avviati dalle precedenti amministrazioni (piano sanitario e socio-assi-

stenziale). Ebbene, tutto ciò procede a rilento o addirittura non procede affatto». «Lo stesso referendum sulla riorganizzazione ospedaliera — aggiunge — i tre segretari regionali — indica che, anche laddove le scelte sono state compiute, i limiti gestionali delle stesse e un rapporto nettamente carente con le parti sociali hanno prodotto un inadeguato consenso e in qualche caso vero e proprio malessere».

Il sindacato confederale, al momento della formazione della giunta Cecotti, auspicava, congiuntamente ad altri soggetti della realizzazione di un modello di relazioni tra esecutivo e parti sociali che non si limitasse, finalmente, ad applicare il protocollo già in vigore ma perfezionasse tale rapporto in senso concertativo in funzione delle scelte di fondo e delle singole politiche settoriali. «Tutto ciò», affermano oggi Pupulin, Patuanelli e Pino — avrebbe assunto un notevole valore specie per le decisioni inerenti i processi di riforma economica, contrattuali, dello stato sociale e, più in generale, la modifica delle condizioni di vita dei lavoratori dipendenti e dei pensionati della nostra regione».

Parchi: approvata la legge istitutiva L'astensione dei Verdi in commissione

TRIESTE — La legge sui parchi è stata approvata dalla quarta commissione del consiglio regionale con i voti favorevoli di Ld, Ppi, Pds, Si-Pri, Contrari Anz. Cod-Gdu, astenuti: Verdi (che fanno parte della maggioranza), Fi, R, Udc e i consiglieri del gruppo misto.

La legge, che dovrà ora passare all'esame dell'aula, istituisce i parchi delle Dolomiti friulane (nei comuni di Andreis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Frisanco, Tramonti di Sopra) e delle Prealpi Giulie (Chiusaforte, Lusevera, Moggio, Resia, Resiutta, Venzone) e numerose riserve naturali: Jof di Montasio e Jof Fuort, Laghi di Fusine, Forra del torrente Cellina, Foresta

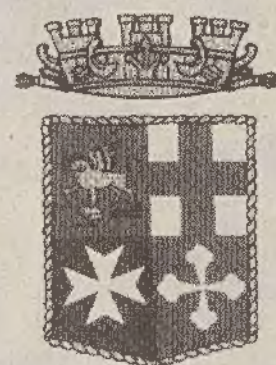
del Cansiglio, Lago di Cornino, Vinchiaruzzo, Risorgive dello Stella, Palude Selvate, Bosco Goda di Manin, Valle Pantani, Valle Canal Novo, Foci dello Stella, Isola di Sant'Andrea, Valle Cavanata, Foce dell'Isone, Lago di Doherdò, Falesia di Duino, Monte Lannaro, Monte Orsario e Val Rosandra.

Il provvedimento istituisce inoltre gli enti gestori dei parchi, reca disposizioni speciali per il Carso triestino e goriziano e per l'area del Tarvisiano, istituisce l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali, che si articolerà in tre servizi (conservazione della natura, foreste, affari amministrativi e contabili). Boccato invece l'emendamento del Verdi per l'istituzione del Parco del Carso.

SALDI DI FINE STAGIONE

la fragola

ARMATA DI MARE



Addosso a chi naviga la vita

intimania

SILVANA

ROBERTO

BETTIN

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI

ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO IN VISITA A TRIESTE

Il federalismo arriva con il «lavoro»

Pizzinato: «Dal gennaio '97 alla Regione la competenza in materia di occupazione»

TRIESTE — La prima esperienza diretta con il federalismo in realtà risale al famoso decreto Asquini con la concessione alla regione dei famosi contingenti di benzina agevolata. Ora è la volta delle materie del lavoro. Due occasioni senza precedenti per una regione che del federalismo, a partire dalla giunta, fa la sua bandiera. Per la benzina si sta ancora aspettando, dopo un inizio a dir poco turbolento. La rivoluzione per il mondo del lavoro ora arriva su una giunta presa di mira in particolare dal sindacato. Quello stesso sindacato che in diverse occasioni, e ieri in particolare lo si coglieva dai diversi commenti, in occasione della visita del sottosegretario al lavoro, Antonio Pizzinato, ha rimarcato la poca soddisfazione per le mosse della giunta e in particolare dell'assessore regionale al lavoro, formazione, cooperazione e artigianato, Lodovico Sonago.

La richiesta di avere la delega dal Governo comunque era stata fatta dallo stesso Sonago, qualche tempo fa. Ieri Pizzinato, ex leader della Cgil, ora sottosegretario, lo ha accettato: «Confermo



la scelta di voler affidare alla Regione Friuli-Venezia Giulia, dal prossimo gennaio 1997, l'intera competenza in materia di mercato del lavoro, anticipando in tal modo la generale riforma in senso regionale del ministero del lavoro».

Il sottosegretario al lavoro ha ribadito che attraverso un prossimo decreto legislativo il Governo Prodi intende anticipare questa precisa competenza all'Amministrazione regionale, che fungerà pertanto da battistrada rispetto alle altre realtà regionali, le quali saranno

dotate di analoghe competenze grazie ad una legge che passerà all'esame del parlamento.

Si viene dunque ad esaltare il ruolo delle regioni, all'insegna di quel principio di sussidiarietà che vedrà riservare allo stato la sola azione di indirizzo e delegare le competenze ai diversi livelli di governo operanti sul territorio. Un principio di sussidiarietà che afferma che funzioni e competenze dello stato vadano attribuite, salvo eccezioni, agli enti più vicini ai cittadini.

Questa generale riforma del ministero del lavoro e del mercato del lavoro, oggi, «esige una forte considerazione dei tassi di disoccupazione che si riscontrano in Italia, dovrà agire profondamente», ha detto Pizzinato, andando ad incontrare la necessità anche e soprattutto delle piccole e medie aziende e rivedendo le strategie di applicazione degli ammortizzatori sociali, che pure in questo caso dovranno andare a riguardare il tessuto della piccola impresa. Secondo i dati forniti ieri dall'ufficio regionale del lavoro, infatti, il tasso di disoccupazione regionale è passato dall'8,3 del 1994 all'8,6 per cento del 1995.

NOVITA' NELLE PROSSIME SETTIMANE E per l'emergenza il governo ripensa i lavori socialmente utili

TRIESTE — Pizzinato ha annunciato una rivoluzione che inizierà appena a gennaio. Intanto però cresce l'emergenza disoccupati in tutta Italia e in regione la situazione non è affatto rosea. «A quello ci stiamo pensando», conferma Pizzinato — la prossima settimana, per la prima volta, il governo presenterà un rapporto sull'occupazione. L'obiettivo è giungere proporzionalmente all'occupazione di settembre. Ma non si tratterà solo di occupazione di settembre. «I settori di intervento sono molti», conferma il sottosegretario — e cercheremo di risolvere i problemi che riguardano le imprese, soprattutto le piccole e i patti territoriali. Cercheremo di definire una delibera con l'obiettivo di costruire nuove realtà miste, una sorta di azienda mista pubblico-privata».

I campi sono diversi: dalle cooperative alle aziende no-profit. Tutte misure per rispondere all'emergenza lavoro. «Ripenseremo anche i lavori socialmente utili», ribatte Pizzinato — con un migliore utilizzo dei giovani disoccupati e cassintegrati da lungo tempo. Stiamo pensando al servizio sociale in alternativa a quello militare e ai lavori di pubblica utilità».

Di campi di azione ce ne sono moltissimi: «A cominciare dalle aree industriali dismesse che devono essere bonificate», spiega Pizzinato — per passare poi alla dismissione dell'amianto in molte strutture. Non abbiamo una mappa aggiornata su questo problema. Poi c'è il risanamento dei centri storici nelle città. Per non parlare delle emergenze come il dissesto idrogeologico».

Ultima, ma non per importanza, la legge 626 sulla messa in sicurezza di strutture di lavoro, pubbliche e private secondo i canoni europei. «Sui questi temi e sulle proposte per lo Stato sociale ci misureremo nelle prossime settimane», conclude il sottosegretario — e mi auguro che dal Friuli Venezia Giulia giunga un grosso contributo anche da parte delle aziende».

g. g.

Espulso dal partito il segretario del Cdu Luise si difende: «E una faida interna»

MONFALCONE — Una «faida» interna sta spaccando il Cdu regionale. Prime vittime lo stesso segretario regionale, il monfalconese Michele Luise, e il segretario provinciale di Pordenone, Gustavo Bomben, entrambi espulsi dal collegio dei probiviri a seguito di un ricorso presentato dal compagno di partito, il consigliere regionale Tiziano Chiarotto, che era stato a sua volta deferito ed espulso dallo stesso collegio.

Luise e Bomben sono stati espulsi, comunque, «per aver danneggiato l'immagine del partito». Una motivazione che

l'ex segretario regionale del Cdu non accetta e contro la quale è già pronto a presentare un ricorso al collegio dei probiviri. Luise, che ha avuto in questi giorni due colloqui telefonici con il segretario nazionale Rocco Buttiglione, si riserva comunque di difendere le proprie ragioni e la propria dignità personale, come ha sottolineato, in una conferenza stampa.

Luise si spiega l'espulsione come un'azione di fronda nei confronti proprio di Buttiglione, condotta a ridosso del congresso nazionale del 19, 20 e 21 luglio. Luise incontrerà quindi i delegati al

congresso questa sera per definire la linea d'azione, che comunque dovrebbe concretizzarsi nell'appoggio a Buttiglione e nella presentazione di un documento chiarificatore della situazione creatasi nel Friuli - Venezia Giulia.

Secondo Luise non c'è da tirare la propria proposta di creare innanzitutto un grande centro che si muova in modo diverso sulla scena politica e le conseguenti aperture al Ppi. E se il provvedimento di espulsione avesse seguito? «A quel punto tre quarti del Cdu regionale prenderebbe un'altra strada rispetto a quella imboccata da Roma».

IL MINISTRO DEI TRASPORTI DICHIARA DI ESSERE CONTRARIO ALL'ESTENSIONE DELLA TRATTA OLTRE VENEZIA

Burlando boccia l'Alta velocità

Incredule reazioni in regione, durissimo Illy: «Siamo già in ritardo, ora saremo tagliati fuori dall'Europa»

Servizio di
Giulio Garau
Infrastruttura per collegare l'Italia all'Europa? No grazie, soprattutto se riguarda il Nord Est e i porti dell'Alto Adriatico. Parola di Claudio Burlando, neo ministro dei trasporti ed ex sindaco di Genova. «No a un'ulteriore estensione dell'Alta velocità ferroviaria». Il ministro ha detto che a parte l'asse Sud-Nord (ovvero la Napoli-Roma-Firenze-Bologna) non si può fare altro. La fase progettuale della tratta Milano-Venezia e Milano-Genova. Una posizione sostenuta in realtà la scorsa settimana durante la seduta della Commissione trasporti, che soltanto ieri è stata ripresa dall'Ansa. Ma che è suonata come uno schiaffo al Friuli Venezia Giulia e a Trieste. Addio piattaforma

di trasporti integrata per connettere la regione con i mercati del centro Europa, addio accordo quadro sull'Alta velocità appena firmato (il 17 aprile) tra Fs, ministero dei Trasporti (c'era l'ex ministro Caravale), Fs, Tav e Comune di Trieste. Uno disconoscimento che in città, ma non solo, ha sollevato un putiferio e un coro di reazioni. Il ceffone è giunto anche a Brescia dove ieri si stava celebrando un convegno sull'Alta velocità organizzato dal Comitato promotore «Alta velocità, merci e passeggeri Trieste/Tarvisio, Torino, Lione». E c'è chi ha sollevato dubbi sulla posizione del ministro. Una posizione in netto contrasto con quella del Governo che ha dichiarato di voler entrare in Europa mentre il ministro ha parlato di Alta velocità come se fosse un problema interno dell'Italia.

Ma Cecotti e Mattassi: «I patti vanno rispettati»

molti Paesi europei sono già avanti con i lavori a Nord delle Alpi e noi siamo tagliati fuori. L'Alta velocità serve anche a Genova che forse sta a cuore al ministro. Bisogna sbrigarsi se no i danni per l'industria e i trasporti saranno incalcolabili e irreversibili. Sergio Cecotti, presidente della Regione, concorda in pieno con il sindaco: «Sull'Alta velocità noi abbiamo un documento firmato da mi-

nistero dei Trasporti, Ferrovie, Tav, Regione e Comune - dichiara secco - e come si sa "pacta sunt servanda". Noi la nostra parte la faremo fino in fondo e rispetteremo i patti». Incredulo l'assessore regionale ai trasporti Mattassi, compagno di partito di Burlando (Fds). «Prima di tutto il ministro deve tener conto delle priorità indicate dall'Unione Europea per lo sviluppo delle reti di trasporto integrato e cioè la Lione-Trieste - ha detto - e in più c'è un accordo quadro appena firmato. Se poi Burlando parla di andare con gradualità passando prima per la fase di quadruplicamento veloce mi sta bene, ma l'obiettivo deve essere l'integrazione globale con la Barcellona-Kiev e per noi significa continuare la tratta verso Lubiana e oltre. Non può ignorare l'Ue».

«Un conto è parlare di gradualità, un conto eliminare la prospettiva - aggiunge il segretario della Cgil, Bruno Zvech - sono d'accordo con Mattassi anche se vorrei sapere cosa ha detto esattamente il ministro. Certo è che noi non vogliamo l'Alta velocità per aprire nuovi cantieri, ma perché crediamo nel ruolo strategico della città e della regione nel panorama europeo».

Deciso anche l'ex euro-parlamentare del Pds, Giorgio Rossetti: «Il ministro sostiene una linea sbagliata - dichiara - perché ha parlato di assi che non rientrano nelle priorità dell'Ue, tranne la Milano-Venezia. La prima priorità è la Lione-Torino-Milano-Trieste. C'è stato un voto a Essen e ci sarà un voto la prossima settimana. Burlando parla con una logica interna, non coerente con l'impegno dell'Italia verso la Ue. Non bisogna dimenticarsi che poi la tratta continua verso Kiev, il famoso corridoio 5, altra priorità europea».

DOPO GLI ARRESTI NEGATI

Sulle foibe gli esuli non si arrendono: «La verità è vicina»

Soddisfazione per l'ordinanza del Tribunale del riesame di Roma che qualifica quei reati come i più gravi previsti dalla nostra legge

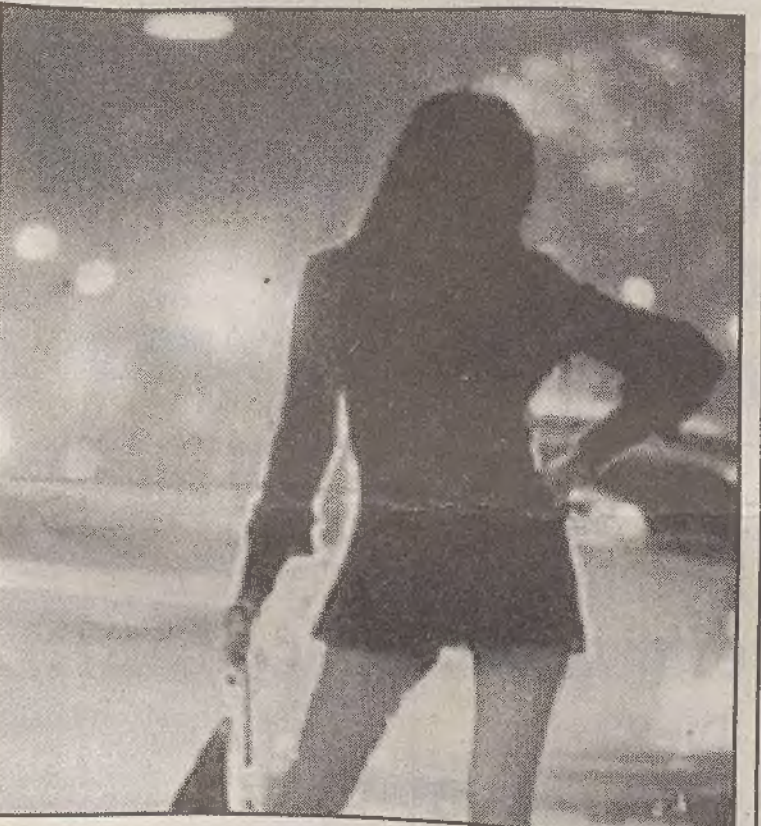
Dopo «mani pulite» adesso, a mezzo secolo di distanza, è ora di «foibe pulite»: così Denis Zigante, presidente dell'Unione degli Istriani, ha commentato i recenti sviluppi dell'inchiesta che il Tribunale di Roma ha avviato per accertare le responsabilità degli eccidi che si verificarono in Istria e sul Carso triestino dopo il 1943. «Il gip ha respinto la richiesta di custodia in carcere per Ivan Motika e Oskar Piskulic, due degli esecutori materiali delle stragi - ha ricordato Renzo Codarin, presidente del Comitato provinciale di Trieste dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia -, ma per gli esuli si aprono finalmente spragli di giustizia, legati agli effetti giuridici di un'indagine che finalmente strappa il velo di silenzio che offuscava la storia di queste terre».

Dei crimini commessi dal regime comunista di Tito ha portato testimonianza diretta anche Anita Slatti, vicepresidente dell'associazione, che ha ricordato come «nel piano di pulizia etnica rientrassero non soltanto italiani, ma anche gli stessi istriani slavi che non condonavano il credo titino».

IN CARCERE UNA BANDA DI SLAVI CHE TAGLIEGGIAVA LE PASSEGGIATRICI DEL BORGO TERESIANO

Incassavano il «pizzo» sulle prostitute

L'ultima estorsione ai danni di una ceca e di una serba che però hanno avvisato la polizia facendo scattare la trappola



SFILATA A PORTE CHIUSE DI TESTIMONI NEL PROCESSO CONTRO UMBERTO TROMBETTA

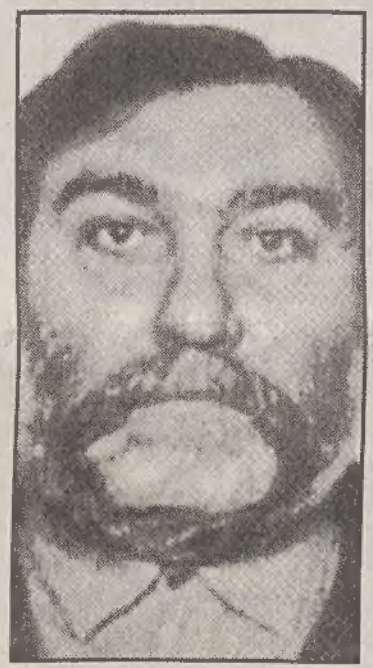
Le violente passioni del mediatore di cavalli

Foto pornografiche e amplessi spiati da un buco nel muro, una ragazza violentata e «ceduta» agli amici, braccia storte e milioni estorti. Proprio una «sporca faccenda» quella in cui si è cacciato Umberto Trombetta, 52 anni, via Delmestri 8, mediatore di cavalli noto negli ippodromi di mezza Italia e a Montebello in particolare. Cipiglio fiero e barba carismatica, Trombetta ha «percorsato» per un paio d'ore ieri mattina i corridoi al secondo piano del palazzo di giustizia, prima di sedersi davanti ai giudici del Tribunale penale per rispondere di reati particolarmente gravi: violenza carnale, estorsione, induzione alla prostituzione, lesioni. A porte chiuse sono stati sentiti alcuni testimoni, tra cui la stessa ragazza vittima delle violenze. Poi il processo è stato aggiornato a novembre. Assieme a lui, siede sul banco degli imputati un suo amico, Emilio Gobbo, 42 anni, via Bellini 1, accusato di concorso in estorsione.

Per Trombetta però i problemi non stanno certo per finire. Nei suoi confronti pende un altro processo per violenza in seguito alla denuncia presentata da un'altra ragazza. Tra febbraio e marzo del '94 l'uomo, in relazione alle due denunce, era finito per due volte in carcere. Le storie che lo chiamano in causa sono torbide. Le ragazze lo hanno accusato di essere stato portato a casa e violentato. Almeno una volta sarebbero apparsi anche una frusta e un bastone, più volte l'uomo avrebbe ritrattato con una macchina fotografica le occasionali amiche in foto osé. Poi nei confronti di una sarebbe scattato il ricatto:

«O paghi o queste foto vanno in giro». Quando la ragazza non aveva più soldi per pagare, Trombetta l'avrebbe «venduta» a qualche amico (mentre lui guardava da un buco nel muro).

L'imputato ha contestato questa versione affermando di essersi semplicemente innamorato di una ventenne. Ha ammesso solo di averla presa una volta in un braccio in piazza Oberdan, provocando involontariamente le lesioni, e di aver fatto le foto osé. «Fotografavo sempre le donne con cui ho una relazione».



IN FUMO «TRIESTE SPORT '96» NEL PERIODO DELLE OLIMPIADI

Soldi promessi? Salta la kermesse in Fiera

In mancanza della delibera regionale sui fondi, l'ente disdice la manifestazione che doveva prendere il via il 19 luglio



Poteva diventare la manifestazione clou dell'estate. Diciassette giorni incentrati attorno allo sport in tutte le sue espressioni, agonistiche e spettacolari. Tornei di beach-volley, beach-soccer, beach-rugby, calcetto a due, hockey, tennis, football americano, squash, esibizioni di rollerblade, i popolarissimi pattini in linea, squash. Di più: prove di arrampicata libera su di una parete, artificiale come un apposito percorso per mountain-bike, un angolino virtuale dove sperimentare tutte le emozioni possibili restando praticamente seduti in poltrona, emozionanti performance di stunt-men. E ancora: convegni, Olimpiadi in diretta su schermi giganti, stand

musicali e gastronomici. Tutto questo doveva chiamarsi «Trieste Sport '96» e tener banco nel comprensorio della Fiera di Trieste dal prossimo 19 luglio al 4 agosto. Come tanti altri sogni triestini, peraltro, è rimasto allo stato di progetto. Cancellato. Eliminato dal cartellone quando mancava solo l'okay esecutivo della giunta esecutiva dell'ente.



di fondi provenienti da vari sponsor privati per almeno altri 70 milioni. La giunta però non si è fidata perché, formalmente, mancava ancora la relativa delibera regionale. E con i tempi ormai così ristretti, non ci è restato che far partire le varie disdette.

In piazzale De Gasperi la versione è lievemente diversa, ma solo sui contenuti sostanziali. «E' vero - ammette il segretario generale Dordoni - abbiamo dovuto dare forfait in mancanza di precise garanzie regionali, ma ne abbiamo ben donde. Senza voler nulla togliere a nessuno, abbiamo almeno altri due esempi negativi alle spalle, di contributi promessi e poi non versati nella percentuale pattuita. Per '90 e '91, ad esempio, l'Ente ci ha rimesso 100 milioni secchi, dopo che la giunta camerale della Camera di Commercio ci aveva assicurato un finanziamento di 300 milioni e poi ne ha versati solo 200. Oltre a tutto vorrei ricordare anche che di questi disavanzi, con le leggi più recenti, rispondono direttamente i componenti della giunta, non so se ci siamo capiti... Comunque siamo sempre disponibili, e abbiamo offerto la possibilità di realizzare l'evento in un altro periodo dell'anno».

Estate: nuova vita in Viale

Negozi aperti fino alle ore 22 e oltre...

Luglio e agosto nuovi orari in Viale XX Settembre, più tempo per stare al mare, riposare e perché no... lavorare, con calma e con il fresco ecco lo shopping, passeggiando con un gelato tra gli alberi del Viale.

CHAMPION abbigliamento sportivo, **CITTÀ DEL SOLE** giocattoli e libri (via Timeus 4), **FOTO VIDEO VIALE** fotografia e video, **LA GAZZA LADRA** bigiotteria, **MARCUZZI** gioielleria e orologeria, **PIZZA NEW** pizza maxi e a spicchio, **PROFUMERIA VENUS, REMY** calzature e pelletterie (via Timeus 4/b), **ROBE DI KAPPA** Kappa sport, **BAR RIO, BUFFET VOLTOLINA, ZAMPOLLI** bar e gelateria (chiusura ore 23.30)

CONTINUANO LE GRANDI MANOVRE NELL'ESTATE POLITICA TRIESTINA

Polo, il centro si compatta

Il Cdu pensa a un'intesa con Ccd-Forza Italia e Lista per dialogare con settori dell'Ulivo

Servizio di

Fabio Cescutti

Invenzione propagandistica mirata a nuove alleanze politiche per le provinciali d'autunno o reale volontà di risolvere i problemi dell'emergenza triestina superando, per quanto possibile, gli schieramenti? La proposta lanciata dal senatore Giulio Camber, segretario della Lista per Trieste e supportata da Manlio Cecovini, relativa a un tavolo Polo-Ulivo per parlare di Provincia autonoma sul modello Trentino-Alto Adige, punti franchi e altri nodi da sciogliere nella Trieste della crisi economica, continua a fare discutere. Sull'invenzione propagandistica si sono orientati ieri Lega Nord e Rifondazione comunista. Intanto una novità è emersa dal comitato provinciale del Cdu dove è stata accolta l'indicazione del segretario provinciale, Manfredi Pollicci, di costituire una Federazione di centro tra Cdu-Ccd-Forza Italia e Lista per Trieste quale aggregazione di cattolici liberali che rafforzino l'area moderata e riformista del Polo, aprendosi al confronto con quanti nell'Ulivo sono disponibili a ricomporre un'area di centro sottratta all'aggregazione delle sinistre. L'invito è chia-

ro e aperto. Qualora non si faccia un tavolo Polo-Ulivo, si arrivi almeno a un "tavolino".

E il sindacato cosa pensa di tutto questo fermento nel quadro politico? Bruno Zvech, segretario provinciale della Cgil, preferisce concentrarsi sulla revisione del protocollo d'intesa per i problemi dell'area giuliana. E' uno Zvech che viaggia con il vento in poppa dopo la partecipazione al pranzo con il segretario nazionale del Pds, Massimo D'Alema, in casa del sindaco Riccardo Illy. Velleità di candidatura? Ai sindacalisti spesso succede di fare il salto in politica o nelle istituzioni. «Sono tutte chiacchiere fuori luogo e fuori tempo - dice il responsabile della Cgil - sono fermamente intenzionato a portare avanti il lavoro alla Cgil, unitariamente con Cisl e Uil». E aggiunge: «Mi vedono spesso in Comune? E' normale, mi vedono anche in Regione, all'Associazione industriali, alla Camera di commercio, la revisione del protocollo d'intesa con il governo è una cosa laboriosa». A proposito del tavolo Polo-Ulivo spiega di leggere i giornali come ogni cittadino e di non saperne di più. «Non è il nostro ruolo - conclude - di fare delle caratteristiche generali dei dibattiti».

Zvech (Cgil):

«Il sindacato
giudicherà
solo i contenuti»

to politico che affascina tutti, a noi interessano le ricadute per la città, capire le priorità, l'agenda dei lavori di questo "tavolo", in che termini il "tavolo" si legherebbe



allo sviluppo di Trieste come risorsa nazionale, solo a quel punto il sindacato dirà la sua nell'ottica degli interessi dei lavoratori»

Dopo la sostanziale

Studenti del «Carli» a scuola in Comune



E' stata avviata, in Comune, un'iniziativa che vede la partecipazione di cinque studenti del "Carli" a uno stage di addestramento informatico, per fornire ai giovani nuovi strumenti di approccio al mondo del lavoro. Lo stage rientra in un programma per favorire più intensi rapporti tra scuola ed ente locale.

apertura al tavolo Polo-Ulivo da parte del segretario provinciale del Ppi, Elettra Dorigo (ha però chiarito che i partiti come struttura dovrebbero dare il via libera) e le maggiori perplessità di Stelio Spadaro, responsabile provinciale del Pds, sono giunte le smentite bocciature da parte di Lega Nord e Rifondazione comunista.

«Si facciano pure le loro abbuffate al "tavolo" - ironizza il coordinatore provinciale della Lega, Paolo Polidori - a me sembra che, al di là dei discorsi sull'autonomia, il modello Trento-Bolzano sia un pretesto per fare della strumentalizzazione politica: vedo che in questo discorso An è isolata e che Camber strizza l'occhio alle forze di centro». E aggiunge: «Il "tavolo" per discutere sul tema che propone Camber c'è già ed è quello della commissione consiliare per le riforme istituzionali dove sono rappresentati tutti i partiti».

Disco rosso anche da Rifondazione. «Mi sembra l'ennesima performance di una classe dirigente che non produce sviluppo ma propaganda» osserva il segretario provinciale, Giorgio Canciani. «Camber vuole partecipare al confuso dibattito sul federalismo e le riforme istituzionali, ma lo fa in termini

velleitari e propagandistici - continua Canciani - il rilancio del localismo in un momento in cui si vogliono superare gli Stati nazionali a mio avviso corrisponde alla difesa di interessi consolidati che potrebbero essere messi in discussione». Secondo Rifondazione va invece rinsaldata l'unità regionale e applicato un decentramento di poteri fra Stato e Regioni e Regioni ed enti locali. «Ci troviamo di fronte a un'invenzione propagandistica - sottolinea Canciani - propedeutica ad alleanze politiche per le provinciali, per discutere di riforme ci sono già le sedi istituzionali».

Un appoggio al senatore Camber arriva dal Movimento per la Nuova Repubblica. «Questa iniziativa politica, peraltro portata avanti da anni coerentemente dalla Lista per Trieste - afferma in una nota il segretario regionale di Nuova Repubblica, Tullio Mikol - accontenterebbe sia i giuliani da una parte, sia le giuste esigenze friulane dall'altra». «Solamente una classe politica ottusa come quella emersa sino alle giunte Biasutti - rileva Mikol - ha sempre negato le aspirazioni, affermando in Friuli che Trieste sfruttava la Regione e a Trieste che la Friuli strozzava la capitale della Regione».

RIUNIONE DEL FEDERALE DELLA QUERCIA

Pds: in cantiere le strategie elettorali

AN
Dibattiti
e ballerine
alla Festa
Tricolore

Proseguono gli appuntamenti della seconda Festa tricolore di Alleanza nazionale, in programma fino a domenica sul molo Pescheria. Oggi, alle 18.30, «Consiglio comunale in piazza: idee per la città che si interroga sul suo futuro». All'incontro, organizzato dai consiglieri comunali di An, parteciperanno rappresentanti di tutte le forze politiche cittadine. Alle 20.30 l'appuntamento è con la canzone triestina di Damiano Vitale & C. Aperti anche stand enogastronomici e librari. Domani, An parlerà di «Difesa dell'ambiente e politica del territorio» con l'onorevole Nino Sospiri, il senatore Giovanni Colino e il neodeputato Daniele Fanz. Alle 20.30 musica e balli latino-americani con le ballerine della scuola di danza di Rio.

Zero a zero, venerdì sera, al comitato federale del Pds di Trieste. Sono state infatti ritirate entrambe le due urne di nomi, proposte da ciascuna delle due "anime" del partito, che avrebbero dovuto affiancare il segretario Stelio Spadaro nella conduzione della Quercia fino al congresso. Sia il terzo individuato dallo stesso segretario, sia quello che faceva riferimento all'ala "critica" di Treu e Rossetti, non sono stati sottoposti al voto per decisione dei rispettivi proponenti. Una soluzione certamente salomonica, che evita ulteriori spaccature in un momento in cui il Pds deve soprattutto pensare ad adeguare le sue strategie locali al ruolo di governo del partito all'interno dell'Ulivo e deve cominciare a pianificare seriamente i prossimi appuntamenti elettorali.

Il Federale si è riunito con la commissione federale di garanzia e i segretari delle unità di base, per discutere una relazione di Spadaro sul funzionamento degli organismi dirigenti, sulla preparazione congressuale e sulle prossime scadenze politiche. Tutti temi su cui il segretario era stato sollecitato a intervenire, e a confrontarsi a tutti i livelli interni, da diversi interventi critici succedutisi nelle ultime

settimane. Esaurita, nelle precedenti riunioni, la questione del gruppo comunale, e in particolare del suo capogruppo De Rosa, il federale si è quindi confrontato su temi di più ampio respiro.

Al termine della discussione è stato approvato un ordine del giorno (con un solo voto contrario) in cui si impegna la direzione provinciale del partito a definire, entro l'estate, un piano di lavoro articolato in diversi punti.

Innanzitutto, sono previste due riunioni dello stesso federale in preparazione del primo confronto con le urne, quello delle elezioni provinciali, e sul rapporto con la comunità nazionale slovena. In vista del congresso, poi, verrà predisposta un'iniziativa delle unità di base del Pds su specifici problemi politico-programmatici.

Gli altri punti approvati dal federale riguardano l'organizzazione di un'assemblea degli eletti del partito nelle diverse realtà amministrative, insieme alla direzione; una convenzione che sintetizzi il lavoro di gruppi di iscritti e no, su alcuni temi, definiti dalla direzione; inerti il futuro di Trieste; infine, riunioni periodiche della direzione provinciale per la messa a punto di tutte le iniziative previste dal documento.

Fiera d'Estate
sconti fino al **50%**

BIKINI, COSTUMI uomo, donna, bambino, TELI MARE, ABITI SPIAGGIA, ACCAPPATOI, SPUGNE, CORSETTERIA, INTIMO uomo, donna, bambino, BIANCHERIA PER LA CASA

monti

A TRIESTE IN VIA S. SPIRIDIONE 5
A MONFALCONE IN VIA DUCA D'AOSTA 14

TANTI SALDI
CON POCHI SOLDI DA

tommasini
PORT

Sconti dal **20%** all'**80%**
in tutti i reparti

TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

INSOLITA VISITA DI UN BUSINESSMAN D'OLTREOCEANO E la Lega Nord Trieste scopre di avere un amico americano

La Lega Nord Trieste scopre l'amico americano. Guido "George" Lombardi sbarca in via Battisti 2 con fare da manager, idee da vendere e una certezza: la stampa italiana, almeno quella, precisa, legata ai grossi gruppi, disinforma. Ci si poteva aspettare, per certi versi, un italiano di Broccolino che pronunciasse delle frasi tipo «Padaneea? What is Padaneea?», ma in realtà ci si è trovati di fronte a un milanese che, abbandonata l'Italia vent'anni fa perché «schifato» dal suo andazzo, si è rifatto una vita tra New York e Washington come consulente commerciale, vive di «business» e non ha perso, quello no, l'innato gusto italiano per la polemica.

Tutti altro che casuale, precisa subito, la sua puntata triestina. In tasca, infatti, ha il mandato di alcune aziende a stelle e strisce per studiare possibili insediamenti in loco, meglio ancora se in zona franca. Una prima ricognizione all'Ente porto e alcuni contatti locali gli hanno già fatto capire, peraltro, che su quella vicen-



da c'è un polverone gigantesco e ostruzionismo a non finire. Meglio, allora, concentrarsi sulla visita di Prodi negli States. Un tour sottorono, assicura Lombardi, senza

Presentazione Telecom oggi all'Assindustria

La Federazione regionale degli industriali presenta oggi, alle 17.30, nella sede dell'associazione in piazza Scrocola, le opportunità connesse alla costituzione di una rete privata virtuale (Rpv) telefonica regionale. La Rpv consente di collegare fra loro, attraverso la normale rete telefonica, centralini e singoli apparecchi, assicurando ai soggetti aderenti oltre alla flessibilità e capillarità della rete pubblica, tutte le prestazioni sofisticate di una rete privata. In particolare, la rete consente di usufruire di tariffe incentivanti per il traffico telefonico.

di - lo stesso Dipartimento di Stato mi ha chiarito, su mia richiesta, che la sua linea è e continua a rimanere quella di non interferire nelle vicende interne di un altro Stato».

Insomma, a dirla tutta, gli americani, della Padania, si fanno un baffo, anche se l'insolito interessamento dimostrato ultimamente da giornali prestigiosi come il New York Times verso il movimento di Bossi sembra potergli aprire una linea di credito oltreoceano. Paolo Polidori, il segretario, da parte sua assicura di aver fornito ampie spiegazioni all'ospite sulla situazione triestina, dove la zona franca portuale è frenata dalla burocrazia, che blocca di fatto ogni possibile discorso di macroeconomia e di rilancio internazionale della città, alla quale basterebbe l'applicazione del Trattato di Parigi.

Lombardi ascolta e annota. Freddo e pragmatico come ogni yankee che si rispetti, salvo osservare che è quasi più facile fare business in Cina che in Italia». Gli americani sono sforti, ahò... f.b.

NEL LABORATORIO TASC Un nuovo rivelatore di microonde realizzato all'Area

MILANO
Illycaffè
e Università:
intesa
per la ricerca

E' stato firmato un accordo per la ricerca scientifica e tecnologica sul caffè tra la Illycaffè e l'Università di Milano, con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione e integrare la preparazione scientifica degli studenti. La collaborazione consista nella promozione e svolgimento di programmi coordinati di ricerca indirizzati a temi legati al caffè.

La Illycaffè metterà a disposizione dell'Università proprie attrezzature e servizi. Nell'ambito della convenzione, l'azienda indice un bando di concorso per l'assegnazione di dieci premi di laurea per tesi che trattino temi legati alla ricerca scientifico-tecnologica sul caffè.

Un rivelatore di microonde di concezione del tutto nuova, capace di operare a temperatura ambiente, è stato recentemente realizzato all'Area di ricerca del laboratorio Tasc (tecnologie avanzate superfici e catalisi).

Il nuovo rivelatore del Tasc, con sensibilità paragonabile a quella dei rivelatori raffreddati, utilizza strati cristallini del semiconduttore arseniuro di gallio, realizzati grazie alle apparecchiature per la crescita epitassiale da fasci molecolari (Mbe) disponibili all'Area Science Park.

Questo rivelatore tecnologicamente innovativo, caratterizzato nei laboratori della Scuola Normale Superiore di Pisa, apre le porte alla costruzione di dispositivi a larghissima banda, operanti a temperatura ambiente. Ne beneficeranno le comunicazioni via satellite, la telefonia mobile, i sistemi radar e anticollisione.

E' attualmente in corso la procedura di brevettazione, di cui si è fatta carico l'Istituto nazionale di fisica della materia (Infm), cofinanziatore della ricerca.

FERIE? A CASA TUA!

KPT 040/360072-360324
VIA CICERONE 8

ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI DI GRUPPI NEI CENTRI TERMALI O RIABILITATIVI, CONVENZIONI CON ACCOMPAGNATORI DEL CIRCOLO

MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE

PUNTO VIDEO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE DOMENICA

Viale D'Annunzio, 67/B - Tel. 040-944293

FIM
EFFEMME

- FESTE PER BAMBINI CON ANIMAZIONE E ATTRAZIONI
- BABY SITTER GIORNALIERO CON INTRATTENIMENTO
- RINFRESCHI E BANCHETTI

Per informazioni visitateci
VIA MAZZINI 32 - Tel. 661766

CLIMATIZZATORI SHARP
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE E GORIZIA:

EKO FONT

SOPRALLUOGHI, CALCOLI E PREVENTIVI GRATUITI IN 48 ORE

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA A TRIESTE - VIA CANOVA 27/a - Tel. 631700

OPERAZIONE ANCHISE di Anita Godelli - Tel. 040/414367

INIZIATIVA PRIVATA FINALIZZATA ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE per ANZIANI

SERVIZIO MENSILE:
PASTI GIORNALMENTE CALDI A DOMICILIO
PULIZIA APPARTAMENTO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA
SERVIZIO LAVANDERIA OGNI 15 GIORNI

040 - 414367

ISSI
CARNE DI STUZZO ED AFFINI

LA CARNE DEL 2000

Carne rossa, delicata, gustosissima e tenerissima, ipocalorica, alimento ideale anche per diete.

TRIESTE - Tel. 040/948219 FAX 040/964932

Antica Trattoria
Cucineria

SUPPANCIO TURDO

- Pollo al camicciori
- Menù turistico
- Cosce impanate senza pelle

SABATO 8-14
Piazza S. Giovanni 6
Tel. 040/636320

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI GSM
da L. 8.000 GIORNALIERE

zanon

Trieste - Via Parini 6 - Tel. 040/773533

PANINOTECA-BIRRERIA

CONSEGNA PANINI INSALATE BIRRE SPECIALI A DOMICILIO!!!

TNT PUB

Orario:
11.00-14.30
18.00-24.00

Tel. 661116
Via Ginnastica, 46/A - 34125 TRIESTE

PIZZE A DOMICILIO

CHIUSO IL MARTEDÌ

TRIESTE
Via Fabio Severo, 98 Tel. 351010

SERVIZIO A DOMICILIO E ASPORTO

TRIESTE
Via Cologna, 75 Tel. 51265

OGGI IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA IL «BORGO TERESIANO»

Commercio: è guerra

Si studiano azioni di lotta contro i provvedimenti, «suicidi», di Comune e governo

Oggi i commercianti scendono sul sentiero di guerra. L'appuntamento, per gli operatori che fanno parte dell'associazione Borgo Teresiano, è fissato per le 18, nella sala congressi dell'hotel Savoia Excelsior, dove si terrà un'assemblea straordinaria per discutere e approvare quattro ordini del giorno.

Al primo punto della convocazione, firmata dal presidente Franco Giannella, c'è l'adozione di tutti quei provvedimenti ritenuti utili e necessari per fronteggiare la situazione di gravissima crisi, divenuta ormai non più sopportabile, in cui attualmente versa l'intero comparto del commercio triestino; al secondo, «l'adozione, in particolare, di ogni possibile strumento di lotta per contrastare le iniziative e i provvedimenti «suicidi» dell'amministrazione comunale e, ora, anche del governo. Iniziative di lotta - si precisa nella convocazione assembleare - che devono essere incisive, determinate e durissime; al terzo punto, il «conferimento di specifiche deleghe al direttivo o a una commissione ad hoc per lo studio di azioni giudiziarie e amministrative, per individuare e perseguire le responsabilità eventualmente commesse dai pubblici amministratori, che riteniamo responsabili dell'attuale gravissima situazione del commercio; infine, la discussione e l'approvazione di misure urgenti a sostegno della ripresa economica-commerciale, come ad esempio l'individuazione di aree centrali da destinare a parcheggio dei bus, istituzioni di posteggi ecc.».

Il presidente Giannella ha esteso l'invito a partecipare all'assemblea anche ai rappresentanti di altre categorie (artigianato, dipendenti stessi) e comparti economici della città, «in considerazione del fatto che i problemi posti in discussione riguardano tutto il mondo del lavoro».

GIUNTA E MAGGIORANZA Il Comune dà garanzie nella statalizzazione delle dieci «materne»

Proficua riunione fra giunta e consiglieri della maggioranza comunale. Ieri sera, sul delicato tema della «statizzazione» di dieci scuole materne, argomento sul quale si sono scatenate molte polemiche. Assieme al sindaco Riccardo Ily e al vice Roberto Damiani, per l'esecutivo erano presenti ai lavori l'assessore all'istruzione Maria Teresa Poropat e quello al personale Mauro Tommasini. La riunione con la maggioranza, come si diceva, è stata estremamente positiva.

Nella riunione si è stabilito che nel passaggio delle dieci sezioni di scuole materne allo Stato sarà garantita la stessa qualità del servizio

del quale fruiscono le materne comunali. Sarà inserita la figura della bambinaia.

Al tempo stesso, ha specificato l'assessore Maria Teresa Poropat, sarà garantito lo stesso orario applicato nelle scuole materne comunali.

I possibili risparmi, altro dato importante, che si avranno nel tempo in questo processo di statalizzazione, verranno comunque investiti dal Comune nel settore educativo della prima infanzia. Insomma sull'argomento potrebbe esserci a breve una schiarita generale, dopo le novità della riunione fra la giunta e la maggioranza che fa perno su Ppi e Pds.

COMMERCIO / IL LAVORO IN PROVINCIA

Un settore forte di sedicimila addetti

Sono complessivamente 16 mila, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat, gli addetti al settore del commercio nella provincia di Trieste e costituiscono esattamente il 19,5 per cento degli occupati nella nostra provincia: uno su cinque. Si tratta, in particolare, di 10 mila uomini (che rappresentano il 20,4 per cento delle forze di lavoro maschili occupate nella provincia) e di 6 mila donne (pari al 18,2 per cento della componente femminile dell'occupazione locale).

Un confronto tra le diciassette province italiane avventi per capoluogo i maggiori centri urbani della penisola rivela, a questo riguardo, che nella provincia di Trieste il «peso», in termini occupazionali, del settore commerciale è generalmente superiore ai livelli riscontrabili altrove.

Incidenze più elevate, infatti, si registrano soltanto nelle tre province di Firenze, con 22,1 addetti al settore commerciale, in media, ogni cento occupati; Padova (20,1) e Catania (19,6). In tutte le altre, l'apporto del settore commerciale risulta, in termini occupazionali, proporzionalmente inferiore a quello riscontrabile localmente.

In merito, dati ufficiali diffusi dall'Ufficio studi della locale Camera di commercio rivelano che nel «Registro ditte» della nostra provincia figurano

**L'occupazione
superiore
alla media
nazionale**

iscritte 7.847 imprese commerciali; delle quali, 6.485 - pari all'82,6 per cento del totale - «attive».

**Occupati nel
settore commerciale
nelle maggiori
province italiane**

Province	Addetti al commercio per 100 occupati
Firenze	22,1
Padova	20,1
Catania	19,6
Trieste	19,5
Verona	18,7
Genova	18,7
Cagliari	17,9
Venezia	17,5
Napoli	17,5
Palermo	17,5
Messina	17,5
Roma	17,1
Bologna	17,0
Media naz.	16,9
Milano	16,2
Bari	16,1
Torino	15,8
Taranto	15,1

g.l.

INCARICO PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI

Mitteleuropa? Ci penserà il «Villaggio Globale»

**La giunta ha affidato alla società
veneta il compito di rivitalizzare**

i locali storici triestini

e progettare mostre alle Scuderie

Il «Villaggio Globale» ha piantato le tende a Trieste. E dopo le mostre su Ebla e i Tesori di Praga si prepara a dar vita a una nuova creatura studiata dall'amministrazione comunale: si tratta, nientemeno, che di una «Fondazione per la Mitteleuropa».

L'obiettivo, stando alla lunga delibera con cui la giunta ha affidato l'incarico alla società di Mogliano Veneto, specializzata in happening culturali, è quello di realizzare esposizioni e organizzare seminari e convegni, per favorire gli scambi tra Trieste e altre realtà a livello nazionale e internazionale. La futura fondazione - si precisa nell'atto approvato - dovrà costituire al suo interno un «comitato scientifico», che sarà composto dai direttori dei principali musei e beni culturali delle grandi città mitteleuropee.

Chissà, con questa nuova consulenza forse l'idea astratta di Mitteleuropa

si riempirà di contenuti e si trasferirà, da concettuose pagine letterarie, a un livello più fruibile da tutti, triestini e turisti. Secondo l'impegno assunto con la giunta, infatti, «Villaggio Globale» dovrà anche realizzare un progetto di manifestazioni e iniziative culturali per il tempo libero che rivitalizzino classici locali storici triestini e famosi «luoghi letterari», in modo da attrarre turismo di qualità.

Infine, nello schema di contratto, si prevede la predisposizione di un progetto di convenzione tra Comune e Soprintendenza per una programmazione

a quattro mani di mostre alle Scuderie di Miramare, così da convogliare in città buona parte dei turisti in visita al Castello.

Il tutto (evolto a rilanciare l'immagine di Trieste, testuale nella delibera), costerà all'amministrazione 35 milioni 700 mila lire, di cui 7 milioni e mezzo per mettere in piedi il progetto della «Fondazione Mitteleuropa» e per rivitalizzare i locali storici della città, 15 milioni per la progettazione integrale della mostra sui Tesori di Praga (inaugurata sabato scorso alle Scuderie di Miramare) e in

cartellone fino a gennaio), e altri 7 milioni e mezzo alla stesura della bozza di convenzione con la Soprintendenza.

Nella delibera si precisa che l'incarico, «in considerazione della natura artistica e specialistica della progettazione», è stato affidato a trattativa privata, né si fa cenno a quello che in burocrazia viene definito l'«interpello plurimo», ossia il coinvolgimento di più soggetti capaci di fornire la stessa prestazione. In pratica, il lavoro svolto dalla società di Mogliano Veneto in occasione dell'allestimento di Ebla è talmente piaciuto alla giunta, e all'assessore competente, Roberto Damiani, da indurlo a dare maggiore continuità alla collaborazione.

Vediamo se la ben nota verva imprenditoriale veneta e la scelta di altri fortunati «pacchetti» espositivi da trapiantare in loco, riusciranno - dove già molti altri hanno fallito - a dare le ali una volta per tutte alla vocazione turistica triestina.

BOTTA INIZIALE!
i SALDI di

SPORT & SPORT
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 22

ABBIGLIAMENTO-SCARPE-MACCHINE PALESTRA
dal 20% al 50%

FONDA LAMPADARI
Ventilatori da soffitto
a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

FINANZIARIO
a norma di legge antiusura

- Dipendenti da 1 a 30 milioni anche firma singola
Esempio L. 10.000.000
rata L. 105.000
- Artigiani commercianti senza limite di cifra
Esempio L. 100.000.000
rata L. 950.000
- Mutui tasso 6,5%

Interessi debitabili. Possibile estinzione anticipata recuperando interessi. Anche se avete altri prestiti non è un problema. Interpellate! Vieni a domicilio. Consulenze gratuite
FIN DEA - Tel. 0444/547453

SECONDA SETTIMANA DI ORALI PER LA MATURITA' ALL' «OBERDAN»

Dai vulcani a don Rodrigo

Prima dell'ultima prova del quinquennio, qualche opinione sulla riforma dell'esame

Seconda settimana di prove orali per la maturità all'Oberdan: fa fresco al primo piano, nell'aula di disegno dove la commissione passa al setaccio la preparazione dei candidati. Il clima è sereno e anche tra i ragazzi che stanno per entrare nell'aula per affidare a un colloquio l'esito di un quinquennio, la tensione si stempera in battute e sorrisi. «Oddio - commenta uno di loro - non è come andare a una festa, ma chi ha la coscienza a posto non dovrebbe avere di che preoccuparsi». La pensa così anche Manuel Di Luciano, della V E, che l'esame deve ancora sostenerlo: «La commissione mi sembra disponibile - dice - è già un buon vantaggio; d'altra parte quest'anno sono andato abbastanza bene, non credo che ci saranno sorprese. Programmi per il futuro? Vorrei iscrivermi a Scienze naturali». Qualche di quest'anno è l'ultima «matura» strutturata con commissari esterni e due materie. Dal '96-'97 si cambia: commissari interni e tutte le materie. Ma la formula sembra ancora destare qualche perplessità: «Non è un problema di commissari - aggiunge Manuel Di Luciano - credo piuttosto



sto che andrebbe abolito il voto in sessantesimi; al suo posto vedrei meglio un giudizio».

Per Giovanni Silvestri, anche lui della V E, la riforma dell'esame potrebbe favorire in teoria chi fa bene durante tutto l'anno, anche se in sostanza per chi studia non cambia niente, né con la formula di quest'anno né con quella del prossimo.

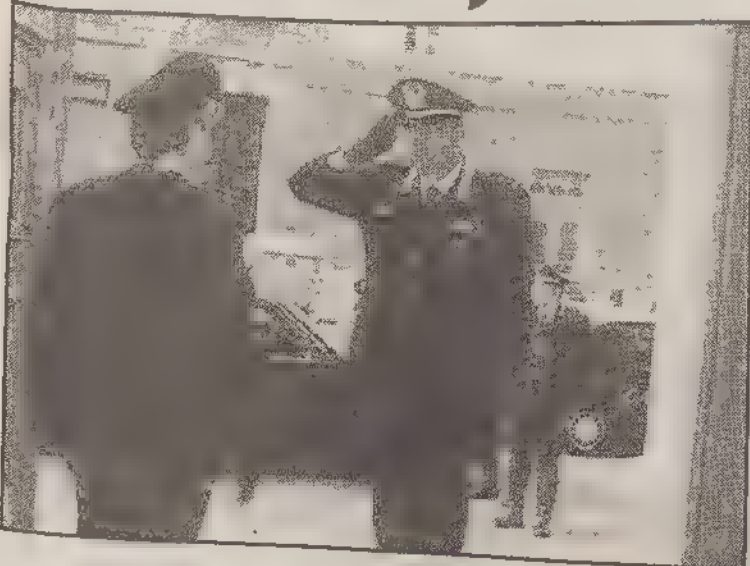
Alle 10.40 la porta dell'aula di disegno si apre: «Savadori!» chiama il commissario. Franco Savadori è della V A, porta scienze e inglese. La distanza del tavolo della com-

missione dalle sedie del «pubblico» non agevola la percezione delle domande e le risposte, ma subito, nel caso di Franco, si ha la sensazione che l'esame stia andando bene: il candidato disquisisce di geoidi, vulcani, tipi di eruzione, magma e profondità marine. La professoressa annuisce soddisfatta e dopo un quarto d'ora si passa a inglese; per altri 20 minuti l'italiano sparisce dall'aula: domande su James Joyce, Oscar Wilde e aldomande su Savadori risponde, argomenta, collega, tutto naturalmente in inglese. Sono le 11.20: ultima fase dell'esame, la correzione degli scritti, un piccolo trionfo che suggella un andamento globale decisamente positivo; nel tema di italiano, l'insegnante si limita a far rilevare che Don Rodrigo non vuole esattamente «sposare» Lucia, come invece riferito dallo studente; non fa una piega lo scritto di matematica, «un buon compito - commenta il commissario - ne puoi essere soddisfatto». Poi, il momento forse più atteso da cinque anni a questa parte: la restituzione del documento accompagnata dalla frase di rito del presidente. «Prego, si accomodi».

g.l.

IN VISITA NELLA PROVINCIA IL COMANDANTE DELLA QUINTA DIVISIONE DEI CARABINIERI

Calderaro, un check-up all'area di frontiera



Il generale Calderaro in visita al comando dei carabinieri di Trieste.

Una presa di contatto con il territorio, le sue problematiche e quelle dei carabinieri impegnati nella nostra area. E' la missione nella quale è impegnato il comandante della quinta divisione dei carabinieri «Vittorio Veneto», gen. Vincenzo Calderaro, in questi giorni in visita agli uomini e alle strutture del comando provinciale di Trieste.

Nel corso di una serie di incontri, sono stati presi in esame in particolare i problemi dell'ordine pubblico e della sicurezza relativi all'area di frontiera, dove i militari devono confrontarsi quotidianamente soprattutto con il controllo dell'immigrazione clandestina.

Nel dettaglio, tra ieri e oggi l'ufficiale ha potuto prender contatto con le com-

pagnie di Aurisina e Muggia e, in particolare, con i carabinieri in servizio ai valichi di San Bartolomeo, Chiampore, San Pelagio e Basovizza.

La puntata triestina del generale Calderaro prosegue oggi, quando il comandante dei carabinieri sarà presente a Barcola per un incontro con il reparto che è stanziato in quel rione cittadino.

SONO INIZIATI I

SALDI

PELLETTERIE

CATTARUZZA

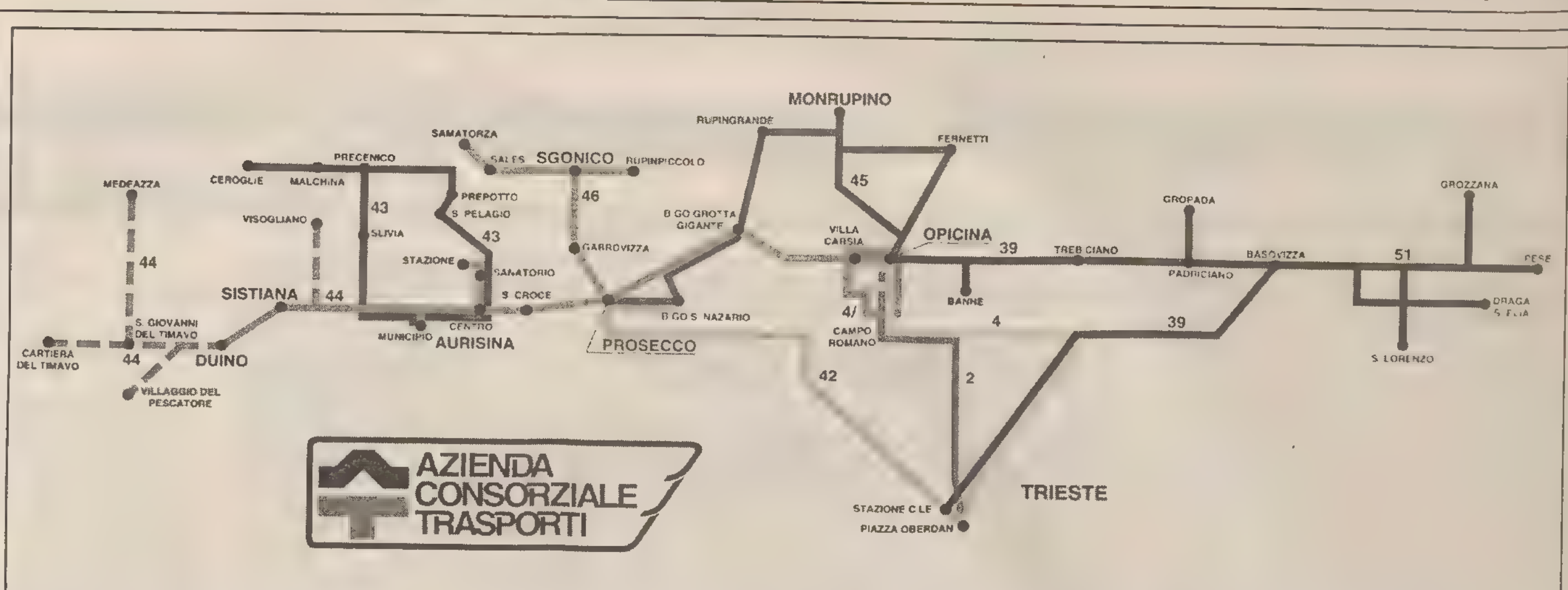
VIA BATTISTI 13 - V.le XX SETTEMBRE 16

LADY BORSA

VIA CARDUCCI 24

ALCUNI ESEMPLI:

BORSA DONNA vera pelle L. 29.500 / 50.000 - CINTURE PELLE da L. 10.000
PORTAFOGLI vera pelle da L. 15.000 - VALIGIE da L. 44.900 - BORSONI
VIAGGIO da L. 20.000 - CARTELLE UOMO da L. 39.500 - 24 ORE da L. 49.500
OMBRELLI da L. 5.000



LA QUESTIONE DELLA «DORSALE CARSICA» ARROVENTA I TELEFONI DELLA REDAZIONE: ECCO COME REPLICA IL VERTICE DELL'ACT

Un piano-bus chiamato desiderio

Nel mirino soprattutto il collegamento con Aurisina e Santa Croce e i servizi per Opicina - Ma non ci sono soltanto proteste

Una valanga di telefonate. La ristrutturazione della rete Act, in particolare sull'altipiano, ha creato un certo malcontento fra la gente, che non ha esitato a far sentire la propria voce. Il telefono di «Prontopiccio» ha cominciato così a squillare già dieci minuti prima dell'ora fissata, le 12.

A rompere il ghiaccio è Assunta De Lugo, un'anziana signora abitante a Santa Croce, che protesta per il nuovo percorso della 44. «Sono malata, abito da sola, e adesso per arrivare in centro devo prendere due bus. Vi pare giusto? Non ho altro modo per andare in città». Il presidente Megna si sente chiamato a rispondere in prima persona: «Siamo in attesa che la circoscrizione Altipiano Ovest ci faccia avere le sue proposte per migliorare il servizio. Quindi tutti gli utenti - aggiunge - è consigliabile si rivolgano alla circoscrizione per fare presente anche lì i propri disagi».

Il tema della linea 44 è troppo scottante. Neanche il tempo di mettere giù la cornetta, e il telefono squilla di nuovo. All'altro capo del filo Ornella Ottolì, un'altra signora anziana, che abita in città e usa il bus per raggiungere il Carso. «La 44 era tanto utile per arrivare a Prepotto. Ho difficoltà a salire e a scendere dagli autobus. Dovendo cambiare a Prosecco, come faccio? E poi tante volte le coincidenze sono sbagliate». Giuseppe Pagliari, responsabile del movimento, spiega che le coincidenze vengono fatte rispettare. Abbiamo dato disposizioni affinché un bus attenda l'altro per un tempo ragionevole, salvo problemi di traffico».

Il presidente Megna fa presente che ci sono anche vantaggi. «Con la nuova organizzazione del servizio sul Carso, e con un solo biglietto, adesso si può arrivare in località dove prima non arrivava». La signora lamenta anche le difficoltà per salire e scendere dai bus. «Quelli nuovi - assicura Megna - avranno i pianali ribassati».

Non c'è niente da fare, le linee sul Carso continuano a tenere banco. Chiama Luciano Melato e chiede se c'è una linea diretta per il sanatorio di Aurisina. La risposta tocca ancora a Pagliari: «Da piazza Oberdan deve prendere la 42 fino a Prosecco, dove parte la 44 che porta fino al sanatorio. In piazza Oberdan - aggiunge - sono indicate le partenze che a Prosecco trovano la coincidenza».

Il telefono suona ancora. Un'altra signora, Giovanna Ravasini, 84 anni, ha una lamentela articolata: «Per la linea 10 era ideale la partenza da piazza Venezia, e poi per arrivare ad Aurisina il cambio a Prosecco è poco funzionale. Infine è difficile trovare un posto a sedere». «E' un problema comune a molte persone - risponde Megna - ma stiamo tentando di recuperare alcuni chilometri su certe linee

per trasferirli su altre». E al rilievo della signora sulle «tecniche» di guida di certi autisti, Megna spiega che, dopo aver sensibilizzato tutto il personale, l'Act sta per organizzare un corso interno in modo che gli autisti siano più cauti nella guida».

Si torna alle linee cittadine con Guido Minardelli: «La 15 ha cambiato orario e percorso. Si aspettano anche venti minuti. Perché si è cambiata una linea che andava bene da anni?». Giorgio Cappel, direttore d'esercizio, non concorda. «L'allungamento del percorso fino a piazza Oberdan - risponde - permette di avere un maggior numero di linee in coincidenza. Inoltre, nelle ore di punta, fra le 7 e le 9 del mattino, la frequenza della linea 15 è stata migliorata, passando a 15 minuti. Nelle altre ore è cambiata da 16 a 20 minuti».

Arriva un'altra chiamata dall'altipiano, ma stavolta - stupore generale - le critiche è positiva. E' la signora Giuliana Ocovich: «Abito a Prosecco e sono contenta di ciò che mi ha fatto la mattina la 9 non parte più dal capolinea al «Pam». Pagliari replica che in piazza Oberdan sono indicate le coincidenze della 42 con la 44, e con riguardo alla 9 spiega che si cerca di evitare sovrapposizioni. «Quel tratto è già coperto dalla 8».

La linea 44 è sempre più nel mirino. Vera Savì vuol sapere quando sarà cambiata la frequenza. «Si è passati da 30 a 40 minuti, penalizzando gli abitanti di Santa Croce». La palla passa al direttore generale dell'Act, Aldo De Robertis: «Siamo in una fase sperimentale, che vede la raccolta di dati sul campo; inoltre attendiamo la proposta della circoscrizione». E il presidente Megna: «Capisco la gente che è stata penalizzata, ma abbiamo dato il bus a chi abita nelle pic-

L'argomento - c'era da aspettarselo - ha scatenato l'interesse dei lettori-utenti. Il servizio di trasporto pubblico, del resto, è da sempre nel mirino della gente. E a maggior ragione adesso che il riordino della rete è un dato di fatto. Una trentina di telefonate in due ore e mezzo (mezz'ora oltre l'orario fissato) - praticamente senza pausa tra una chiamata e l'altra - testimoniano i problemi reali di chi utilizza il bus. Non è mancato quindi il «lavoro» per i vertici dell'Act, presenti al gran completo in redazione per rispondere ai lettori. Nella foto, da sinistra, il direttore di esercizio Giorgio Cappel, il direttore generale Aldo De Robertis, il responsabile del movimento Giuseppe Pagliari e il presidente Bruno Megna.



Margherita Kus rileva le difficoltà di raggiungere, a causa del cambio a Prosecco, il sanatorio di Aurisina, e il fatto che alla mattina la 9 non parte più dal capolinea al «Pam». Pagliari replica che in piazza Oberdan sono indicate le coincidenze della 42 con la 44, e con riguardo alla 9 spiega che si cerca di evitare sovrapposizioni. «Quel tratto è già coperto dalla 8».

La linea 44 è sempre più nel mirino. Vera Savì vuol sapere quando sarà cambiata la frequenza. «Si è passati da 30 a 40 minuti, penalizzando gli abitanti di Santa Croce». La palla passa al direttore generale dell'Act, Aldo De Robertis: «Siamo in una fase sperimentale, che vede la raccolta di dati sul campo; inoltre attendiamo la proposta della circoscrizione». E il presidente Megna: «Capisco la gente che è stata penalizzata, ma abbiamo dato il bus a chi abita nelle pic-

cole frazioni e non l'ha mai avuto. Dove mettiamo la solidarietà? La signora non è soddisfatta e replica: «A Sgonico e nella altre località i bus girano vuoti».

Un'altra chiamata a favore del ripristino del vecchio percorso della 44 viene da Aurisina. Ornella Codan riconosce la validità di aver attuato nuovi collegamenti, che prima non c'erano, ma sottolinea anche i disagi di chi vive nelle frazioni fra la 42 e la 44.

«Un disastro». Sonia Bandi, di Santa Croce, non usa mezzi termini. «E poi a Prosecco, per chi deve aspettare i bus, non c'è neanche una pensilina». Una rassicurazione arriva da Pagliari: «Siamo in contatto con il proprietario del terreno adiacente la fermata per costruire una cabina di attesa».

L'atmosfera si rasserenava con la telefonata di Adriano Princival, abitante di Borgo Grotta Gigante. «I turisti - sottoli-

nea - non sono più costretti ad attendere ore. Per quanto riguarda Borgo Grotta Gigante la dorsale carsica funziona». Con comprensibile soddisfazione Pagliari commenta che «tra gli obiettivi della ristrutturazione c'è anche quello di favorire l'afflusso dei turisti sul Carso».

I collegamenti con Santa Croce tornano alla ribalta già con la chiamata successiva. Pietro Fedina, abitante della località carsica, rileva che il biglietto per 1 ora e un quarto non è utilizzabile perché non funzionano

le coincidenze. A Pagliari non resta che ripetere la risposta già data in precedenza: «Bisogna guardare in piazza Oberdan le partenze che hanno la coincidenza a Prosecco».

I ritardi nelle coincidenze a Prosecco sono al centro anche della telefonata di Radica Bezin, che disapprova la nuova strutturazione della 42 e della 44 con il «cambio» a Prosecco. «Da anni - dice - il servizio era ottimo, mentre adesso per andare in città abbiamo disagi continui».

E sulla penalizzazione

di Santa Croce si sofferma anche Paolo Sullich. Il direttore De Robertis spiega che la verifica è in corso, i controlli sono giornalieri, il potenziale di mobilità è aumentato, e comunque si è in attesa delle proposte della circoscrizione. «Forse non avete capito cos'è Santa Croce - incalza l'utente - Siamo 2.500 persone, quasi un rione di Trieste». Interviene il presidente Megna, per ribadire che l'Act ha privilegiato i rapporti con le circoscrizioni, naturali referenti dei cittadini. «Solo le circoscrizioni - afferma - hanno una visione globale di ciò che si può fare».

Ma non sono solo persone di una certa età a chiamare l'Act attraverso «Prontopiccio». La voce degli studenti è giunta attraverso Michela Fraizzoli, universitaria, abitante a Opicina. «Non si è tenuto conto - sbotta - di chi abita a Opicina e va a studiare all'università, adesso

che ci sono esami anche la domenica». «E' sufficiente che prenda il tram e poi la 17», è la risposta di Pagliari. «Sì, ma perdo un'ora, e non sono la sola» replica la ragazza. E nei giorni feriali il problema è lo stesso. Il nuovo piano non va bene a nessuno. Il presidente Megna prende con flemma: «Come la mette con la resistenza a cambiare le abitudini?», chiede. La studentessa riparte all'attacco: «Nei giorni feriali impiego tre quarti d'ora, per cui sono costretta a prendere la macchina, come fanno tutti gli studenti che vengono da Muggia. Le nostre abitudini sono cambiate, ma in peggio». Megna commenta con una certa durezza: «Ci sono resistenze viscerali e nessun rispetto per il concetto della solidarietà, cioè dare servizi di trasporto a chi non li ha».

L'onda della protesta ormai dilaga. Gisella Giorgi, abitante a Servola, chiama per dire che non si è tenuto conto degli interessi della gente e chiede la riattivazione della «vecchia» 44. Dello stesso tenore è la telefonata di Antonio Francica: critica il ridimensionamento in generale, e in particolare lamenta la soppressione del prolungamento della 9 fino al «Pam» e l'insostenibilità della situazione sulla linea 8. «Un bus ogni 15-20 minuti è una cosa pesante. Ci vogliono poi soluzioni anche per i prolungamenti, eliminati, della 10 e della 11». La risposta è quella già data ad altri utenti: si sono voluti evitare doppioni su certi percorsi, com'è il caso della 29, della 10 e delle 9.

La linea telefonica si fa nuovamente calda con un'altra abitante di Opicina, Vincenzina Palumbo. «Siamo in cinque e abbiamo tutti l'abbonamento. Da Campo Romano adesso passa un solo bus della linea 4 ogni ora. Prima le cose andavano molto meglio. Fra le critiche e gli auspici le telefonate di Nevvia Babich, che definisce assurda la riduzione del chilometraggio e delle corse, si augura che i nuovi bus siano a gas e abbiano gradini più bassi. Una risposta articolata viene dal direttore De Robertis: «Abbiamo solo ridistribuito il chilometraggio per servire nuove zone, aumentando la mobilità della gente. La nuova serie di bus arriverà in autunno e avrà pianali super-ribassati. Abbiamo progetti anche per filobus e bus a metano, ma servono finanziamenti».

Chiariamenti ma non proteste, infine, da parte di Annamaria Bassanesse, abitante a Servola, sul capolinea della 29 e sul transito della 8 in via Pitagora. Per il momento, rispondono i vertici dell'Act, non si pensa di riportare il capolinea della 29 in largo Giardini, mentre per far passare la 8 in via Pitagora si attende il nulla osta dal Comune.

zare la gente a rivolgersi alle circoscrizioni. Altrimenti il discorso diventa dispersivo. La gente deve sapere che l'interlocutore dell'Act sul territorio è la circoscrizione».

Sempre da Santa Croce chiama Annamaria Coslovich. «Ho difficoltà a raggiungere Cattinara, dove lavoro, devo prendere tre bus e ci metto da una a due ore. La 44 non è mai in orario e la coincidenza a Prosecco non funziona». Il responsabile del movimento, Pagliari, risponde che a Prosecco non si attende più di cinque minuti, ma il tono di voce della signora non è dei più soddisfatti.

Ancora da Santa Croce Livia Tamara chiede il ripristino della «vecchia» 44, sottolineando i problemi degli anziani a cambiare bus a Prosecco. La risposta viene da Giorgio Cappel, direttore d'esercizio: «Abbiamo chiesto un piccolo sacrificio per poter migliorare il servizio sul Carso. Stiamo monitorando gli effetti dei cambiamenti, e le conclusioni potremo darle dopo aver sentito le circoscrizioni».

Il telefono squilla senza sosta. Clara Palme chiama da Slivia; è stata la promotrice della raccolta di firme per avere il bus, ma le cose non vanno bene. «La 43 - sostiene - effettua pochissime corse, non servono neanche per i bambini che vanno a scuola a Trieste. E non c'è più la vecchia 44. Tre bus per arrivare in città sono troppi. E qui non abbiamo auto catalizzate, per cui è difficile raggiungere il centro in macchina». Pagliari suggerisce alla signora di contattare il Comune di Duino-Aurisina per raccogliere le esigenze di chi abita nella zona. «Nessun problema ad aumentare le corse per Slivia - spiega - ma bisogna tenere conto delle necessità di San Pelagio. La nuova 44 - aggiunge - è comunque in via sperimentale, e fino alle 8.30 il percorso rimane quello vecchio».

Fra le critiche e gli auspici le telefonate di Nevvia Babich, che definisce assurda la riduzione del chilometraggio e delle corse, si augura che i nuovi bus siano a gas e abbiano gradini più bassi. Una risposta articolata viene dal direttore De Robertis: «Abbiamo solo ridistribuito il chilometraggio per servire nuove zone, aumentando la mobilità della gente. La nuova serie di bus arriverà in autunno e avrà pianali super-ribassati. Abbiamo progetti anche per filobus e bus a metano, ma servono finanziamenti».

Chiariamenti ma non proteste, infine, da parte di Annamaria Bassanesse, abitante a Servola, sul capolinea della 29 e sul transito della 8 in via Pitagora. Per il momento, rispondono i vertici dell'Act, non si pensa di riportare il capolinea della 29 in largo Giardini, mentre per far passare la 8 in via Pitagora si attende il nulla osta dal Comune.

Chiariamenti ma non proteste, infine, da parte di Annamaria Bassanesse, abitante a Servola, sul capolinea della 29 e sul transito della 8 in via Pitagora. Per il momento, rispondono i vertici dell'Act, non si pensa di riportare il capolinea della 29 in largo Giardini, mentre per far passare la 8 in via Pitagora si attende il nulla osta dal Comune.

Chiariamenti ma non proteste, infine, da parte di Annamaria Bassanesse, abitante a Servola, sul capolinea della 29 e sul transito della 8 in via Pitagora. Per il momento, rispondono i vertici dell'Act, non si pensa di riportare il capolinea della 29 in largo Giardini, mentre per far passare la 8 in via Pitagora si attende il nulla osta dal Comune.

Pagina a cura di Giuseppe Palladini

MEGNA, PRESIDENTE DELL'ACT

«Un'equa soluzione dal dialogo con enti e circoscrizioni»

Senza fare la storia di come si è arrivati all'attuale decisione di riorganizzare la rete dell'altipiano, e poi quella urbana cittadina, bisogna ricordare che l'attuale consiglio di amministrazione, quando entrò in carica, si trovò richieste di miglioramento del servizio e di nuovi collegamenti, alcune vecchie di anni. Quindi, congiuntamente a tutte le modifiche di ordine organizzativo e strutturale apportate o ancora in corso di applicazione all'interno dell'azienda, il consiglio aveva dato il mandato alla direzione di approntare un piano di

riordino delle linee di trasporto urbano, con il preciso indirizzo di soddisfare le esigenze di mobilità della cittadinanza, con attenzione alla valorizzazione delle strutture esistenti, in particolare la Trenovia di Opicina, sottoutilizzata.

I piani di riordino delle linee sull'altipiano sono mirati alla valorizzazione delle poli economici e commerciali nonché turistici, e non cancellano i collegamenti ma introducono la tecnica dell'interscambio. Questa scelta, non politica ma di strategia economica e funzionale, è stata concor-

data con enti locali, sindacati e circoscrizioni, ovviamente con tutti i «distinguo» del caso. Riteniamo doveroso, come amministratori del denaro pubblico, di ampliare il servizio ai poli non serviti o di recente sviluppo, adattando quindi alle esigenze dell'intera comunità, utilizzando le risorse umane e tecniche disponibili, senza ricorrere immediatamente alla richiesta di un ulteriore chilometraggio

che, qualora approvato, porterebbe qualche miglioramento ma determinerebbe un aumento certo dei costi per la cittadinanza, che forse non compenserebbe il miglioramento ottenuto.

In fondo si tratta per gli utenti di fare piccoli sacrifici (l'interscambio) per trasferire le risorse così ottenute a chi il servizio non lo aveva, in base al principio della solidarietà. I problemi derivanti da questi

cambiamenti saranno attentamente valutati dalla direzione tecnica e opereranno là dove indicato e necessario.

Riteniamo che il dialogo con le circoscrizioni e i sindacati dei comuni interessati sia la miglior via per arrivare ad un'equa soluzione che contemperi la soddisfazione degli utenti e le esigenze dell'azienda. Il mio invito non può non essere quello di consigliare tutti - utenti e addetti ai lavori - a prestare la massima attenzione al servizio che viene proposto, nell'interesse generale e non solo particolare.

Bruno Megna presidente dell'Act



L'ELENCO COMPLETO DEI 240 BAMBINI CHE DA SETTEMBRE POTRANNO USUFRUIRE DELLE STRUTTURE COMUNALI

Asili nido, accolti otto bimbi su dieci

L'assessore Maria Teresa Poropat: «Rispetto all'anno scorso abbiamo potuto accettare più domande grazie alle nuove aperture»

ADIGE CATERINA	12/09/94	130	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
AGBEDIRO ISABELLE	13/01/94	160	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
ALBERTI MASSIMILIANO	01/11/94	98	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
ALESSANDRINI CORINNA	10/08/95	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
ALLEGRO VALENTINA	08/05/95	40	IN LISTA D'ATTESA
ANDREONI LORENZO	02/07/95	75	IN LISTA D'ATTESA
ANTONINI PIETRO	20/02/94	98	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
AQUILANO FRANCESCO	15/07/95	215	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
ARENA BRENDA	31/05/95	317	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
ASARO IRENE	07/03/95	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
AUBER GABRIELE	20/02/94	140	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
AURELI FABRIZIO	02/11/95	100	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
BACCI ALESSANDRA	29/07/94	134	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
BAGLIO STEFANO	10/08/95	182	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
BAIS JACOPO	11/07/95	175	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
BALOS GIULIA	13/04/95	48	IN LISTA D'ATTESA
BALZANO ANNALISA	09/08/94	195	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
BARLETTA LARA	22/11/95	95	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BARNABA ANGELO DAVIDE	14/01/96	105	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
BARTOLE DAVIDE	06/11/95	196	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
BARTOLE LUCA	06/11/95	196	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
BARTOLI CHIARA	24/07/94	135	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
BASCIANO VERONICA	13/02/96	123	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
BATTISTUTA GIULIA	02/01/96	95	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BELLETTI CHIARA	18/09/95	140	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BERGAMASCO ALESSIO	28/06/95	155	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
BERNE REANA	10/10/95	101	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
BERTOLOTI SARA	03/01/94	98	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BERTOSI TOMMASO	23/01/96	138	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BIANCO VALENTINA	11/09/95	82	IN LISTA D'ATTESA
BIDOLI MONICA	23/11/95	122	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
BISIACCHI MARCO	15/05/95	97	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
BLANCATO GIULIA	29/05/95	107	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
BONETTA ANDREA	18/04/94	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
BORDIN ALBERTO	12/04/95	215	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
BORDON ELEONORA	08/09/94	90	IN LISTA D'ATTESA
BRACA SALVATORE	13/07/95	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
BRACO ELISA	18/06/95	90	IN LISTA D'ATTESA
BRAMUCCI ALESSANDRO	22/08/95	275	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI



«L'impegno dell'Amministrazione nel campo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per accrescere quantitativamente e qualitativamente l'attività - dice l'assessore Maria Teresa Poropat - è positivamente testimoniato dal fatto che a partire dal mese di settembre 240 bambini, pari al 77% delle richieste complessivamente pervenute, con un aumento rispetto l'anno precedente dell'8%, verranno accolti negli asili nido comunali».

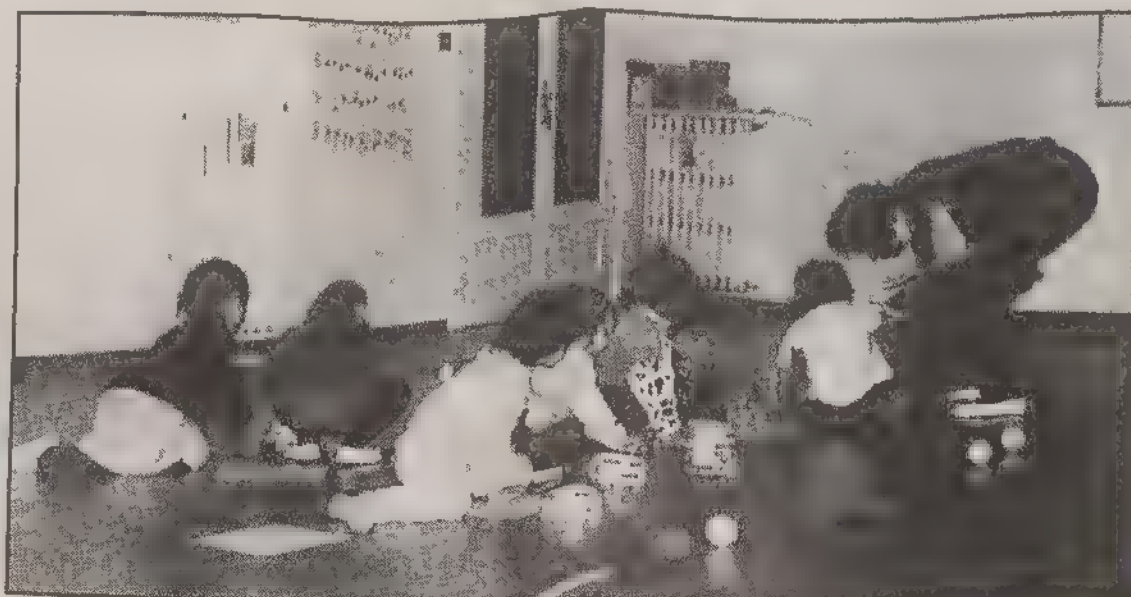
«All'allestimento della struttura di via Archi a S. Luigi, attivata un anno fa, infatti, seguirà quest'anno l'apertura di un secondo asilo nido in via Svevo, destinato a potenziare il polo già esistente costituito da un asilo nido e una scuola materna territorial-

mente collegati con le vicine scuole elementare e media».

«Unitamente a tali iniziative, l'ulteriore e più razionale intervento di utilizzo degli altri sei asili nido esistenti al pieno delle loro potenzialità ricettive contribuirà a venire incontro alle esigenze delle famiglie che con sempre maggior frequenza necessitano del supporto di strutture educative esterne».

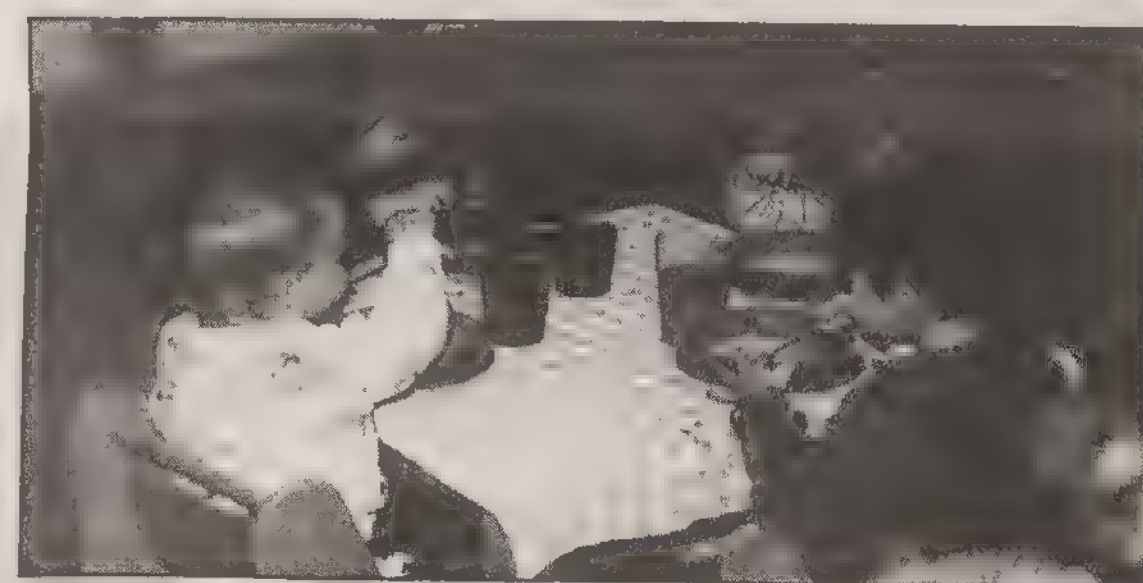
«Merita un cenno, infine, la recente determinazione dell'Amministrazione con la quale, in controtendenza all'andamento generale delle tariffe dei servizi pubblici, sono state apportate riduzioni alle rette praticate per il servizio in questione, rendendolo di più facile accesso anche alle famiglie economicamente meno avvantaggiate».

FINZI PAOLO GIOVANNI	04/07/94	148	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
FLEGO MATTIA	23/02/94	40	IN LISTA D'ATTESA
FLORA IRENE	05/04/94	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
FOLLA ELISA	14/10/95	90	IN LISTA D'ATTESA
FONDA ERICK	30/09/94	155	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
FONDA PAMELA	20/07/94	98	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
FORMENTIN EMANUELE	25/09/94	75	IN LISTA D'ATTESA
FORZA GIULIA	28/06/95	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
FRAGIACOMO DEBORA	19/07/94	128	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
FRAGOLINO SIMONE	02/05/95	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
FRIJO STEFANO	15/11/95	128	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
FULVIO MATTEO	12/07/95	95	IN LISTA D'ATTESA
FUMANI SARA	08/02/94	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
GALIMBERTI SARA	16/11/94	162	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
GANGEMI GABRIELE	07/11/94	125	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
GAROFALO MANUELE	20/07/94	130	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
GASPARO GIULIA	14/07/95	147	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
GERDOL ALBERTO	24/09/95	137	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
GHAFOORZADEH ANNA CRISTINA	24/07/95	85	IN LISTA D'ATTESA
GHERDOL STEFANO	07/04/94	90	IN LISTA D'ATTESA
GIANNELLA GIULIO	20/07/95	163	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
GIORGIO EMANUELE	26/09/95	132	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
GIRALDI ANNA	28/11/95	215	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
GIUGLIARELLI SIMONE	09/09/95	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
GIUGOVANZ ANGELA	24/05/94	110	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
GLAVINA NICOLÒ	07/06/95	94	IN LISTA D'ATTESA
GOBBATO AZZURRA	01/02/96	38	IN LISTA D'ATTESA
GODINA MARA	13/11/95	103	ACCOLTO ALLA SEZIONE SLOVENA
GODINI BEATRICE	29/09/95	134	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
GOGLIA MAX	08/01/95	91	IN LISTA D'ATTESA
GOMBACH CHIARA	26/12/94	92	IN LISTA D'ATTESA
GRABAR JACOPO	21/09/94	120	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
GRAHONIA STEFANIA	02/11/95	140	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
GRAVISI DIEGO	13/05/95	138	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
GRIECO GABRIELE	12/11/95	120	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
GRILLO SARA	18/04/96	208	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
GROTTOLA MARTA	03/04/94	129	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
GUIDONE PAOLA	06/01/96	155	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
IURISSEVICH ILARIA	28/04/95	130	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
JARK REBECCA	19/01/95	95	IN LISTA D'ATTESA
JURIC MAX	12/03/94	135	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
KANZIAN FRANCESCA	17/05/94	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
KRALJ SAMUEL	04/05/95	100	ACCOLTO ALLA SEZIONE SLOVENA
KUCAJ MAGGIE ARMELIA	28/11/95	110	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
LAGHEZZA MARCO	30/08/95	170	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
LANZI MATTEO	31/10/94	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
LAUDATO MARTINA	26/02/95	110	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
LEDDA FEDERICO	17/02/95	100	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
LOI ANNA	12/11/95	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
LOMBARDO ANDREA	05/02/96	102	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
LONZA MARTA	07/03/96	110	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
LUGLIO AGNESE	15/07/94	145	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
LUGLIO MARCO	02/01/96	145	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
LUKOVIC GIULIANO	04/01/94	110	IN LISTA D'ATTESA
MAGGIO LORENZO	12/05/95	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
MAGNANI ALEX	10/06/94	75	IN LISTA D'ATTESA
MAISEY JULIAN	07/05/96	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
MANDORINO DAVIDE	14/12/95	240	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
MANZIN FRANCESCO	21/04/96	93	IN LISTA D'ATTESA
MARCONI NICHOLAS	07/01/96	105	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
MARCONINI MANUEL	01/03/95	94	IN LISTA D'ATTESA
MARINIC VERONICA	19/09/95	141	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
MARINI ELEONORA	06/02/95	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
MARSI ALICE	17/08/95	165	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
MASUOTTOLO DAVIDE	11/02/94	155	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
MATTIA ERICA	13/05/95	50	IN LISTA D'ATTESA
MAURO ALESSIA	06/12/94	135	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
MAVER ALESSANDRO	07/03/95	150	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
MAZZOLENI LORENZO	21/03/96	105	ACCOLTO ALLA SEZIONE SLOVENA
MENDELLA FRANCESCA	21/08/94	155	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
MERSON ALESSIA	08/03/94	140	IN LISTA D'ATTESA
MICHELIS SIMONE	18/09/95	93	IN LISTA D'ATTESA



MILIC MARIJA	28/01/94	80	IN LISTA D'ATTESA
MILOCCHI RICCARDO	14/10/95	50	IN LISTA D'ATTESA
MODUGNO GLORIA	07/09/95	130	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
MOHAMED HASSAN HAMI	30/07/95	85	IN LISTA D'ATTESA
MONARO MATTIA	08/11/95	108	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
MONFALCON FEDERICO	14/08/94	65	IN LISTA D'ATTESA
MONTENESI GAIA	23/03/95	70	IN LISTA D'ATTESA
MORATTO NICHOLAS	15/08/95	123	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
MORELLI EDWARD BIANCONI	15/10/95	210	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
MORELLI GIULIA	13/02/95	100	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
MORGAN FEDERICO	19/09/95	113	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
NABERGOY FRANCESCO	03/05/95	125	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
NAMER SARA	04/03/96	108	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
NASSUTTO FEDERICO	13/10/94	98	IN LISTA D'ATTESA
NAVARRINI LORENZO	08/10/95	115	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
NAVAS DAVIDE ANDREA	07/02/95	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
NAVERI FEDERICA	31/03/94	135	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
NEDDI ANDREA	07/02/94	138	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
NICOLINI EMANUELE	27/02/96	230	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI

NOVACCO DANIELE	30/10/95	78	IN LISTA D'ATTESA
NUGNES MICHAEL	10/03/94	60	IN LISTA D'ATTESA
ORSO LORENZO	20/05/96	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
PAJERO MICHELE	24/09/94	130	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
PALCICH LUCA	12/05/95	95	IN LISTA D'ATTESA
PARLANTE ANDREA	18/01/94	126	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
PASCALE CLAUDIA	01/09/95	140	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
PAVAN DANIELE	11/03/94	92	IN LISTA D'ATTESA
PECCHI RICCARDO	03/03/94	130	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
PELLARINI AMEDEO	02/07/94	175	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
PELOSO NICOLÒ	31/05/95	40	IN LISTA D'ATTESA
PERCAT TOMMASO	25/02/94	83	IN LISTA D'ATTESA
PERELLI NICOLE	12/01/96	143	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
PERENTIN ILARIA	25/01/95	97	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
PERFLER MARTINA	20/07/94	215	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
PERI VALENTINA	18/04/94	120	IN LISTA D'ATTESA
PERINI FRANCESCA	22/05/96	165	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
PERSOGIA MARCO	18/02/94	103	IN LISTA D'ATTESA
PERSOGIA NICOLAS	29/12/95	113	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
PETRACCO ROBERTO	03/05/95	130	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
PIAN ELENA	16/09/94	96	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
PIZZO CHIARA	06/09/95	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
POLVERINO JACOPO	21/04/95	23	IN LISTA D'ATTESA
POPOVIC ALEKSANDAR	12/11/94	130	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
PORCELLUZZI MICHELE	11/02/94	38	IN LISTA D'ATTESA
POTENZA LUCA	11/03/96	108	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
PRODAN ANNA	09/11/94	140	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
QUARANTOTTO ANDREA	25/11/95	93	IN LISTA D'ATTESA
RADIN ERIK	20/05/95	89	IN LISTA D'ATTESA
RAIMONDI MASSIMO	16/08/95	148	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
RAJIC LIDIA	26/05/94	80	IN LISTA D'ATTESA
RAMANI FRANCESCA	09/03/96	150	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
REGELLI VERONICA	01/12/94	160	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
REREICH BEATRICE	04/03/95	98	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
RIAVIS LISA	20/04/96	105	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
RICCOBON CAROLINA ELISA	26/02/96	215	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
RODDA AGOSTINO	23/10/94	165	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
RODDA TITO	23/10/94	165	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
ROMAN DANIEL	28/10/94	201	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
ROMEO DANIELE	05/12/94	180	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
ROSSO VERONICA	20/08/95	102	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
RUBBOLI CARLOTTA	06/10/95	140	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
RUPENA PIERO	02/05/94	110	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
RUSSO JACOPO	18/07/94	95	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
SAIN ANDREA	05/02/94	123	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
SAIN HARRY	16/03/94	295	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
SAIN TERESA	16/03/94	295	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
SARTORI ERICA	28/04/94	105	IN LISTA D'ATTESA
SAVI FRANCESCO	11/03/95	90	IN LISTA D'ATTESA
SAVRON DEBORAH	22/01/96	65	IN LISTA D'ATTESA
SAVRON MARCO	17/08/95	141	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
SCALISE ANDREA	31/03/94	113	IN LISTA D'ATTESA
SCANDOLO MATTIA	22/05/96	105	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 35
SCHERLAVAI SILVIA	15/02/96	130	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SCHIAVONE MASSIMILIANO	08/07/94	146	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA



SCHIVI STEFANIA	25/12/95	118	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SCHNABL ANNA	18/03/96	125	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SCIALPI UMBERTO	15/01/95	90	IN LISTA D'ATTESA
SCOZZARI MAURO	20/08/95	51	IN LISTA D'ATTESA
SENARDI MICHELE	28/02/95	145	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SENECA NICOLE	30/04/96	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
SENNI DANIELE	15/08/95	135	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
SFORZA DAVIDE	07/04/94	85	IN LISTA D'ATTESA
SILVAGNI DAFNE	29/09/95	105	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
SIMS GLENDA	24/06/94	121	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
SIROTIK CLAUDIA	16/10/95	115	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
SKERL VERONICA	20/11/95	137	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SMALA MARIANGELA	27/12/95	68	IN LISTA D'ATTESA
SOAVE RICCARDO	02/08/95	90	IN LISTA D'ATTESA
SORRENTINO GIULIA	10/10/95	195	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SPOTO CAMILLA	06/04/96	105	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
STARO MADDALENA	27/05/94	135	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
STEBEZ FRANCESCA	16/03/95	123	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
STEFINLONGO PIERO	22/11/94	135	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
STREDANSKY ADAM	03/07/95	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
STURM MARCO	21/11/95	153	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
SUMAN TAMARA	22/12/95	92	ACCOLTO ALLA SEZIONE SLOVENA
TAMARO SIMONE	08/06/95	118	ACCOLTO AL NIDO DI VIA ARCHI 4
TAMBURLINI DANIELE	13/08/95	100	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
TEDESCO ALEX	27/04/94	200	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
TIRONI SARA	17/11/95	98	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
TIZIANI GIULIA	13/09/94	120	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
TOMADIN FRANCESCO	16/11/94	105	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
TOMAO DAVIDE	14/09/95	140	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
TOMAT ANDREA	30/09/94	258	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
TOMAZIC FEDERICO	18/01/95	110	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
TREVISAN FRANCESCA	25/04/94	88	IN LISTA D'ATTESA
TURACCIO PAOLO	03/09/95	175	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
URBANI VERONICA	13/02/95	75	IN LISTA D'ATTESA
URSIC MATTEO	04/05/95	93	IN LISTA D'ATTESA
URSO EUGENIA	17/11/95	98	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
VALECIC KRESNA	06/06/95	130	ACCOLTO ALLA SEZIONE SLOVENA
VALENTE SANJA	28/06/95	50	IN LISTA D'ATTESA
VALERIO MATTIA	01/12/94	143	ACCOLTO AL NIDO SAN GIUSTO
VALESI GIOVANNI	18/05/94	230	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 3
VALESI VERONICA	18/05/94	230	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 3
VALLISNERI NICOLE	27/03/95	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
VARSACA FILIPPO	12/01/96	98	ACCOLTO AL NIDO MATTEOTTI
VASCOTTO GIORGIA	03/02/95	145	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
VASCOTTO GIORGIA	19/08/95	101	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
VASCOTTO MARTINA	28/12/95	110	ACCOLTO AL NIDO DI VIA MORPURGO 7
VASCOTTO SARA	30/03/95	90	IN LISTA D'ATTESA
VATTA CATERINA	27/04/95	145	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
VAZZOLER STEFANO	11/09/95	92	IN LISTA D'ATTESA
VISCITO GIULIA	25/03/95	105	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
VITTORI MARGHERITA	23/05/94	92	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
VULJANOVIC DANUEL	14/05/95	140	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN
WAGLEIN ELENA	24/01/96	95	ACCOLTO AL NIDO DI VIA FRESCOBALDI 3
ZECHIN FRANCESCA	01/06/94	151	IN LISTA D'ATTESA
ZIVANOVIC DORDE	11/08/94	125	ACCOLTO AL NIDO ISTRIA
ZORZINI LAURA	02/01/95	103	ACCOLTO AL NIDO DI VIA SVEVO 21/1
ZUPPINI VANESSA	20/01/94	108	ACCOLTO AL NIDO DON CHALVIEN

SAN DORLIGO / SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ NELLA FRAZIONE DI SAN GIUSEPPE

Aria di antiche feste popolari

Una tradizione che si rinnova, e che è ancora capace di coinvolgere tutta la gente del paese

DUINO A. Campanile di Malchina: festeggiati i suoi 200 anni

Hanno riscosso un ottimo successo le celebrazioni per il bicentenario del campanile di Malchina organizzate dall'associazione culturale "Gruppo Malchina" in collaborazione con il gruppo musicale "I Cantori di Duino". Il programma è iniziato in un'atmosfera di festa con la messa solenne e, dalle undici, si sono messi al lavoro i partecipanti al concorso di pittura ex tempore. La partecipazione è stata buona e alla sera sono stati esposti i migliori lavori nella piazza del paese.

Il programma culturale vero e proprio ha avuto inizio dalla sera, quando le campane, con il loro suono prolungato, hanno richiamato tutti in piazza. Tamara Antonini, del sodalizio organizzatore, e il parroco del paese, Josef Markuza, hanno presentato il libro edito per il bicentenario del campanile di Malchina, un libro ricco di testimonianze, di foto d'epoca, con un'analisi dettagliata dello stile architettonico della chiesa, la storia delle campane e un capitolo riservato alla descrizione dei riti popolari del posto.

a.p.

San Giuseppe, da sabato è di nuova festa popolare.

I vecchi raccontano che ai loro tempi si sentiva nell'aria la festa già una settimana prima del suo arrivo; a San Giuseppe nel luogo denominato «da Skukli» una bandiera issata la domenica antecedente annunciava la sagra in onore di Sant'Ermacora (Sv. Mohor), secondo patrono del paese, martire al tempo dell'imperatore Diocleziano (303 o 304).

Nello spirito delle vecchie tradizioni paesane, nell'estate del 1972 nel terreno retrostante la Trattoria Sociale di San Giuseppe, dopo una sosta di una decina di anni, si riprendevano i festeggiamenti.

Per preparare la pista da ballo il suolo veniva appianato da un bulldozer e cosparso di arena già frantumata. Il materiale dal colore grigio-verde, rullato e ba-



gnato diventava duro come il cemento cosicché danzando la polvere non si sollevava. Un bel recinto verde di frasche ornava e delimitava il sito.

Il primo ballo spettava ai «parterji» e alle «parterce», ragazzi e ragazze di 16 anni in costume, e guai a quelli che osavano calcare la pista prima di loro. Quest'anno Sant'Ermacora è sta-

to festeggiato qualche giorno in anticipo (la festa ricorre il 12 luglio, giorno del trasporto delle reliquie del santo dalla Slovenia ad Aquileia) con la tradizionale sagra organizzata dal Circolo culturale Slavec nell'area denominata Zrebcevo; sito ombreggiato con una splendida vista sul golfo di Muggia.

Grazie al bel tempo vi

e stata una grossa partecipazione di cittadini; molto apprezzato il concerto del complesso bandistico Breg di domenica pomeriggio.

Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15, sempre a San Giuseppe, a Zrebcevo, verrà organizzata dall'Associazione volontari vigili del fuoco Breg, la squadra più vecchia della provincia, una sagra per l'autofinanziamento nel ventennale di fondazione del corpo (prossimo anno). Funzioneranno i chioschi gastronomici e si potranno degustare le tradizionali specialità alla griglia, le omelette alla marmellata e bere del vino bianco e rosso e della spumeggiante birra.

Grande divertimento sabato dalle 20.30 all'una con il complesso Happy Day e domenica e lunedì con il complesso Long Sluk (stesso orario). I chioschi saranno invece aperti dalle 17.

Cristina Sirca

Tram di Opicina: arrivano i delimitatori di corsia

«Con il nuovo piano dell'Act, per il tram di Opicina è stato adottato un orario cadenzato con frequenza di 20 minuti, in luogo delle precedenti partenze impostate ogni 22 minuti; la differenza, che a prima vista si potrebbe ritenere esigua, apporta invece un sostanziale beneficio agli utenti, che possono facilmente memorizzare le partenze». Lo sostiene in una nota il consigliere comunale triestino Gobessi, secondo il quale «la trenovia, così rinforzata, assume una parte rilevante nel buon funzionamento del piano Act, posto che proprio da Villa Opicina si snoda la Dorsale carsica».

Da anni - dice Gobessi - chiedo, con l'Associazione per la salvaguardia e lo sviluppo della trenovia di Opicina, e con l'Associazione di studi urbanistici Traffico 80, una protezione dal traffico veicolare nel tratto cittadino della trenovia (via Martiri della Libertà). Esiste già da tempo un progetto di modifica della sede tranviaria in piazza Dalmazia. Ho chiesto inoltre il posizionamento di un delimitatore di corsia in polietilene (brevettato, alto 10 cm e approvato dal ministero dei lavori pubblici) completo di terminali, da porre in via Martiri della Libertà.

Finalmente - conclude Gobessi - è pronto un progetto di posizionamento del delimitatore di corsia in via Martiri della Libertà: successivamente verrà acquistato il materiale già usato in via Fabio Severo».

MUGGIA / RIUNIONE PER LA «DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA»

Olio d'oliva locale: verso la tutela

Discussi i problemi e le esigenze dei produttori che operano nella provincia triestina

Nella provincia di Trieste viene prodotto un olio extravergine d'oliva di assoluta qualità. Per questa ragione la proposta di disciplinare la produzione a Denominazione di origine protetta rappresenta un passo fondamentale per l'opportuna valorizzazione. Una prima bozza è stata formulata dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste. In precedenza l'Ispettorato, concordemente con la Cooperativa agricola di Trieste, aveva organizzato un incontro tra olivicoltori e altri operatori del settore per discutere su questi temi.

Nella riunione mugge- sana il professor Conte, della facoltà di agraria dell'Università di Udine, nonché membro del Consiglio olivicolo interna-

zionale, ha fornito delle indicazioni utili alla stesura della bozza. Nello stesso incontro, gli olivicoltori hanno discusso il documento alla luce dei problemi e dell'esigenza della produzione locale. Nella proposta di disciplinare per l'olio extravergine d'oliva «triestino» viene specificato che la zona di produzione dell'olivo comprende i Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle e Duino-Aurisina. I sistemi di impianto, le forme di allevamento, i sistemi di potatura degli oliveti dovranno essere quelli generalmente usati, comunque destinati a non influire negativamente sulle caratteristiche delle olive e degli oli. Sarà vietata ogni pratica di forzatura.

Per quel che concerne

le varietà, la Dop sarà riservata agli oli extravergini ricavati dalla autoctona Bianchera (in quantità non inferiore al 35 per cento) e alle varietà Buga, Carbona, Leccio, Leccio del Corno, Maurino, Pendolino, Itrana, Frantoio, da sole o congiuntamente per la differenza. Per tutelare la qualità dell'olio, le produzioni massime per ettaro non dovranno superare gli 80 quintali. La resa massima in chilogrammi d'olio per quintali di olive non dovrà superare il 22 per cento. Di fondamentale importanza la cura nelle operazioni di raccolta (da eseguirsi a mano), trasporto e conservazione delle olive. Le operazioni di raccolta dovranno essere completate entro il 30 dicembre di ogni anno.

Quali le caratteristiche dell'olio extravergine triestino? Di colore giallo oro-verde, presenterà delle caratteristiche organolettiche di un fruttato medio, forte, con lieve sensazione di mela, ed esprimerà un'acidità massima totale espressa in acido oleico non eccedente lo 0,5 per cento grammi d'olio (i limiti di legge prevedono l'1 per cento).

Per l'acquisizione del marchio abbiamo cercato di muoverci per tempo - precisa Giovanni Degenhardt, direttore dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura - perché l'iter risulta piuttosto lungo. Dopo l'approvazione in sede regionale, la disciplina verrà inoltrata a Roma al competente ministero.

Maurizio Lozei

MUGGIA Nord Libero alle elezioni

Questa mattina a Muggia, all'Hotel Ristorante «Lido», con inizio alle ore 11, il movimento indipendentista «Nord Libero» terrà una conferenza stampa assieme al Comitato di difesa civico di Muggia.

Il tema dell'incontro è «Analisi della situazione politica locale in prospettiva delle elezioni comunali di novembre. Iniziative e proposte».

RIONI Assessore in via Locchi

Domani sera, con inizio alle ore 20, nella sede di via Locchi 23/B, si terrà una riunione del consiglio della quarta circoscrizione amministrativa.

Fra i punti all'ordine del giorno, un incontro (che doveva tenersi nella scorsa seduta, ma è stato rinviato) con l'assessore ai servizi sociali Gianni Pecol Cominotto, riguardante il nuovo disegno dei distretti sanitari.

TRIBUNA APERTA

«Il villaggio Pese non esiste: si chiama Pesek»

Riceviamo e pubblichiamo.

Il 2 luglio ho avvisato sia il Comune di San Dorligo-Dolina che il Commissario del governo della Regione Friuli-Venezia Giulia dell'esistenza di indicazioni stradali per un luogo che ufficialmente non esiste, e cioè del villaggio carsico di Pese. Infatti, la dizione ufficiale è Pesek. È palese che qui si configura un falso in atto pubblico, oppure un falso materiale o il tutto combinato con un abuso d'ufficio. Il fatto è molto grave, in quanto durante il periodo fascista, prima di italianizzare i nomi di questi posti è stata varata un'apposita legge (nr.800/23) dove però il nome del villaggio Pesek è rimasto escluso.

Inoltre nell'elenco della città legge è previsto anche l'uso in modo ufficiale della dizione «dologlia» Dolina, che oggi in piena democrazia non viene usata dalle varie autorità, addirittura sui certificati elettorali del referendum, firmati dal sindaco di Dolina questa versione manca.

Si può concludere che la precedente dittatura, faceva sì leggi sbagliate e antidemocratiche, ma le rispettava. Invece oggi esistono leggi antirazziste, di rispetto dei diritti umani, delle minoranze riconosciute e non, ci si vanta di vivere in uno status di democrazia avanzata, ma non le rispetta, almeno nei confronti dei cittadini italiani appartenenti all'etnia slovena, che non hanno mai chiesto di abolire l'italiano, bensì di aggiungere anche la lingua slovena a quella italiana. E questo senza mai usare violenza o attentati, ma sempre subendo, e le cronache cittadine della fine del secolo scorso sono piene di esempi al riguardo.

Per quanto riguarda la signora Rovis, la invito ad adoperarsi per le scritte bilingui nella zona dove vive, ma anche nelle chiese di San Giacomo, Roiano, San Giovanni e altri siti, una volta sloveni, che la «benevolenza e cultura» italiana ha portato a completa italianizzazione.

Primoz Sancin

SPORT

«Il calcio non si prende anche Cologna»

Replica all'intervista di Augusto Re David, che si lamenta per la mancanza di calcio a Cologna. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani.

Fare di Cologna un campo di calcio è una cosa da fare. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani. Il calcio a Cologna non si prende perché i giocatori sono tutti italiani.

Signor Re David, il calcio si accaparra gran parte dell'informazione e degli investimenti sportivi (d'accordo, c'è il Totocalcio...), ben venga la realizzazione di nuove strutture (evviva il nuovo campo Ponziana!), ma, per favore, lasciamo almeno le briciole agli altri sport che hanno pure loro diritto di sopravvivere e di cui spesso ci si ricorda solo quando ci regalano qualche medaglia olimpica. Di questo passo adatteremo la piscina Bianchi - in cattive condizioni anch'essa - al calcio, un po' si nuota e un po' si gioca, e l'erbetta, con tutta quell'acqua sotto, sarà sempre verde e rigogliosa...

Pierluigi De Vecchi

FINO AL 31 LUGLIO CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO.

ALFA 146, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E DALLA GRANDE PERSONALITÀ ALFA ROMEO. CHI SCEGLIE ENTRO IL 31 LUGLIO QUESTA VETTURA, SI ASSICURA UN ESCLUSIVO VANTAGGIO: IL CLIMATIZZATORE CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO PREFERITA E VIVERE TUTTO IL PIACERE DELLA GUIDA, ANCHE D'ESTATE. L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI E ANCHE SULLA GAMMA ALFA 145.

Alfa 146, a partire da L. 24.450.000. Alfa 145, a partire da L. 23.700.000. Chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

CARVAT
TRIESTE - VIA CABOTO, 22 - TEL. (040) 820484

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA DELLA GUARDIA piano alto vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. 52.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

MOLINO A VENTO ALTA nuda proprietà in casa recente soggiorno con angolo cottura, due stanze bagno ripostiglio balcone. 84.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

ROIANO recente, perfetto, atri, grande stanza, soggiorno, bagno, terrazzo, ultimo piano ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA SAN GIUSTO luminosissimo ultimo piano, ascensore, termoautonomo, atri, soggiorno, cucina, stanza, bagno wc, ripostiglio, poggolo, terrazzo mq 14, possibilità arredato. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atri, poggolo. Arioso, luminoso 138.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso, tranquillo, cucina abitabile, bel soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina. Da sistemare 74.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

GIULIA paraggi zona verde tranquilla, ottimo appartamento ristrutturato matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggoli cantina. GREBLO tel. 362486.

CUCINA abitabile, ampio soggiorno, camera bagno balcone verandato autonomo in buonissime condizioni a ROIANO posizione centrale ma tranquilla e luminosa 110.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

POSCOLO appartamento mansardato con finestre e soffitti alti, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, 65 mq da rimodernare. PIZZARELLO tel. 040/766676.

105.000.000 FIERA appartamento con terrazza abitabile, vista mare, molto tranquillo, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, semirecente. PIZZARELLO tel. 040/766676.

40.000.000 S. GIACOMO stanza, stanza, cucina, wc-doccia, 1 piano casa 5.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

GAMBINI / CONTI in condominio decennale come primo ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 stanza, bagno, ripostiglio riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ROZZOL / BERGAMINO primingreso in palazzina quadrifamiliare, ampia entrata, cucina salone matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina, con possibilità di ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIALE MIRAMARE - STAZIONE appartamento sul retro, terzo piano, 60 mq cca. cucina abitabile, due stanze, bagno-doccia, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 55 milioni trattabili. RIVIERA tel. 040/224426.

ZONA PAM soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 100.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

ZONA PADOVA ultimo piano ristrutturato stanza soggiorno cucinotto bagno poggolo riscaldamento centrale ascensore completo di arredamento nuovo 128.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

POLITEAMA ROSSETTI zona 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento centrale ascensore cantina arredato nuovo 156.000.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

75.000.000 BURLO adiacenze moderno panoramico cucinino soggiorno camera bagno poggolo VIP tel. 040/634112 - 631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

COMMERCIALE ottime rifiniture soggiorno cucina due stanze bagno due balconi scorcio mare, box di proprietà. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

ADIACENZE PERUGINO ampia metratura da rifinire soggiorno cucina due matrimoniali bagno, cortile di proprietà, autonomo. 105.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

HORTIS perfetto, rifinitissimo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, piano alto, ascensore, riscaldamento autonomo, cantina, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CATRARO tranquillissimo, recente, perfetto, ultimo piano, ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA BAZZONI soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, poggoli, cantina, riscaldamento autonomo, appartamento in ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALE appartamento luminoso, piano alto, ascensore, salone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

UNIVERSITA' ottime condizioni, luminoso: atri, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. Autonomo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

PAM luminosissimo, perfette condizioni: atri, saloncino, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzino. Ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

SAN VITO piano alto luminoso ottime condizioni interne ed esterne: atri, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, veranda, poggolo, cantina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

SEMICENTRALE perfette condizioni, vista sul verde, in bello stabile d'epoca: atri, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Autonomo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

VIA COMMERCIALE ottimo stabile moderno con ascensore, atri soggiorno, due stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, poggolo; cantina. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

ALTO, PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggolino, riscaldamento autonomo, 75 mq per coppiette sportive. 118.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 140.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzino, perfette condizioni, posto macchina garage 215.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

VIA UDINE (adiacenze) in ottimo stabile recente tranquillo appartamento nel verde soggiorno matrimoniale stanza cucina abitabile poggolo bagno autometano cantina. GRATTACIELO tel. 040/635583.

VIA STUPARICH in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO tel. 040/635583.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggoli cantina. GREBLO tel. 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo. GREBLO tel. 362486.

ADIACENZE PUECHER ottime condizioni cucina tinello camera cameretta bagno 115.000.000. Altro RIGUTTI settimo piano panoramico 80 mq ascensore autometano 144.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

STRADA FRIULI INIZIO panoramissimo trentennale solo internamente da rimodernare grandi ambienti: cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, riscaldamento 190.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

D'ANNUNZIO 2 stanze, stanza, cucina, servizi, poggoli, cantina, IV piano 120.000.000, minimo contanti 40.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

VIA COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore, termoautonomo, ingresso cucina soggiorno stanza stanza bagno ripostigli cantina soffitta, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

POSIZIONE SEMICENTRALE tranquilla e panoramica, primingressi composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggoli cantina, autometano, box o posto auto a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ROIANO VIA APIARI in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo Frie già concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box. Informazioni presso i nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIA F. SEVERO appartamento sesto ed ultimo piano (con possibilità ascensore) tranquillo e panoramico: 79 mq, tre stanze, cucina, servizio, loggia e soffitta. 85 milioni trattabili. RIVIERA tel. 040/224426.

40.000.000 GAMBINI da restaurare cucina due camere gabinetto bagno occupato consegna novembre '96. VIP tel. 040/634112 - 631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale. VIP tel. 040/634112 - 631754.

205.000.000 ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino soffitta. VIP tel. 040/634112 - 631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

ZONA RESIDENZIALE bella casa epoca, piano alto, ascensore, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, grande cucina, poggolo, ripostigli, servizi, cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

HERMET in ottimo stabile, luminosissimo ultimo piano, atri, doppio salone, due stanze, stanza, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggoli; scorcio mare. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

PIAZZA CARLO ALBERTO atri, soggiorno, due stanze, stanza, cucina, servizi separati; adatto anche ufficio, ambulatorio; riscaldamento autonomo. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

ZONA VIA FRANCA in ottimo stabile con parco condominiale, appartamento ampia metratura, buone finiture, box auto; prezzo importante, trattative riservate. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, buone condizioni, vani ampi e ben disposti. Prezzo ribassato 310.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CENTRALE molto signorile sia come condominio che come alloggio, d'epoca con ascensore. Cucina abitabilissima, salone 40 mq, due camere di cui una con caminetto, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, poggolino interno, totali 180 mq + soffitta. Rifiniture da estimatore. Prezzo ribassato. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CORONEO signorile, recente, ampio ingresso, salone, 2 stanze matrimoniali, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzini, cantina, 132 mq possibilità posto auto. PIZZARELLO tel. 040/766676.

COMMERCIALE ALTA appartamento 190 mq ultrapanoramico con 2 entrate e facilità di divisione anche in 2 appartamenti, salone, 4 stanze, grande cucina, 2 bagni con wc, lavanderia, ripostigli, terrazzini, cantina, casa semirecente, con riscaldamento e ascensore, prezzo interessante. PIZZARELLO tel. 040/766676.

LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» in costruzione ampi appartamenti prestigiosi, anche con giardino/terrazzo, o su due piani, posti auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VIA VENEZIAN appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

SAN FRANCESCO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ZONA COMMERCIALE ALTA in recente panoramica villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazze, garage. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

LUNGOMARE BARCOLA ultimo piano d'ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ZONA SEVERO appartamento uso studio/ufficio di 130 mq circa, al piano stradale con ingresso indipendente. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

VILLETTA STRADA COSTIERA gioiellino d'epoca con caratteristiche da chalet austriaco del '900. Struttura in pietra e legno, grandi balconi/logge e una splendida terrazza sul tetto. 120 mq + taverna/cantina, 1000 mq giardino a pastini. Parzialmente ristrutturata. Abitazione particolare per persone particolari. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggolo giardino proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO tel. 362486.

SISTIANA villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO tel. 362486.

ALTIPIANO proponiamo: villino accostato cucinino salone 2 stanze bagno giardino posteggio 380.000.000 in bifamiliare seminuova particolare 110 mq con 1000 mq giardino 285.000.000.

S. CROCE tipica casa rustica grandissima metratura perfetta con due alloggi indipendenti e 1000 mq giardino suggestive finiture amatoriali prezzo adeguato. PIRAMIDE tel. 040/360224.

VILLA VIA ROSSETTI prossimità Ippodromo di bella architettura Liberty, 200 mq interni più cantina e giardino. PIZZARELLO tel. 040/766676.

ALTIPIANO complesso «Le Girandole» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

«IL BORGO» A MALCHINA sono in costruzione sette casette nella tradizione carsica con materiali biocompatibili e nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità abitative sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

OBLISCO grande villa d'epoca panoramicissima, due livelli più mansarda, con 4000 mq giardino. Costo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

COSTIERA triestina appartamento in villa ampia metratura quattro posti auto agevole accesso al mare 620.000.000. VIP tel. 040/634112 - 631754.

LOCAZIONI

FABIO SEVERO appartamento arredato, tranquillo, recente, 3 posti letto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, ripostiglio, poggolo, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati per non residenti, centrali, da 2 a 6 posti letto, da L. 700.000 compreso spese. Contratti da subito o da settembre. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

FORO ULPIANO zona pedonale ottimo arredamento sala pranzo/salotto cucina matrimoniale stanza bagno ripostiglio, contratto per non residenti/foresteria. GREBLO tel. 362486.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto cantina termoautonomo. GREBLO tel. 362486.

FABIO SEVERO uso ufficio/ambulatorio 2 stanze servizio in perfette condizioni. GREBLO tel. 362486.

AFFITTASI a non residenti graziosissimi appartamenti ammobiliati con riscaldamento varie posizioni da lire 600.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

UFFICI: CENTRO ampia stanza indipendente 300.000, **CORSO ITALIA** bellissimo 110 mq ristrutturato elegantemente 1.800.000. **TRIBUNALE** prestigioso palazzo 135 mq 1.800.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

850.000 SEVERO prossimità Catullo 3 stanze, stanza, cucina, servizi, recente, possibilità affitto anche box auto oppure posto macchina. PIZZARELLO tel. 040/766676.

DE AMICIS - ROSMINI in palazzina, 3 stanze, cucina abitabile, stanza, servizi, poggolo, semirecente, buone condizioni. PIZZARELLO tel. 040/766676.

1.100.000 BUONARROTTI appartamento parzialmente mansardato con finestre, salone, 3 stanze, cucinona, servizi, appena restaurato, autometano, parcheggio, parco condominiale e piccolo giardino proprio. PIZZARELLO tel. 040/766676.

MONFALCONE ufficio centrale I piano 170 mq 2 ingressi atri 6 vani servizi affittati 1.600.000 più condominio. PIZZARELLO tel. 040/766676.

GRETTA panoramico arredato, cucina soggiorno stanza stanza bagno poggolo riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggoli contratto patto di deroga 1.100.000 mensili. VIP tel. 040/634112 - 631754.

CORSO ITALIA ufficio discrete condizioni salone tre stanze archivio ripostiglio servizi 1.500.000 più spese per ascensore riscaldamento. VIP tel. 040/631754 - 634112.

PANORAMICI moderni vista mare zona Pestalozzi 2 stanze stanza cucina bagno poggoli riscaldamento centrale ascensore, 950.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

VICOLO SCAGLIONI ammobiliato signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza posteggio auto riscaldamento centrale ascensore 1.500.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

CORSO ITALIA zona uffici 4-5 vani con servizi e comfort 1.300.000. CIVICA ROMANELLI tel. 040/660890.

TERRENI

TERRENO non edificabile, due pastini recintati, acqua, frutteto, deposito attrezzi, posizione panoramica, Pucino alta. 25.000.000. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

35.000.000 POSTO AUTO PARK SI' Severo 25 I piano minimo contanti 7.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676.

AZIENDE

GARIBALDI (zona) foro commerciale di buone dimensioni ed altezza (circa 120 mq soppalchi), con sovrastante appartamento. Adatto investimento o attività diretta. Per informazioni CIESSEMME tel. 040/773755.

NEGOZIO occasionissima muri e licenza vendita di dolciumi, bonbon, caffè, adattissimo persona indipendente, molto meglio di un'edicola 108.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO muri e licenza rarissima occasione, 50 mq ristrutturati e adeguati completamente, splendidi. Già ottimamente avviato. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

STUDIO DENTISTICO CENTRALISSIMO già modernamente attrezzato, perfettamente strutturato e adeguato a tutte le normative; pronto ingresso 50.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

ABBIGLIAMENTO rarissimo muri e licenza. Centralissimo in splendida posizione 30 mq con grande impatto vetrine. Adattissimo qualsiasi articolo. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali I e 7 contratto locazione nuovo. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

CEDESI immobile ed attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO tel. 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. ALTRO periferia est con giardino e forno pizza compresi muri. Trattative riservate. PIRAMIDE tel. 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO tel. 040/766676.

IN GESTIONE si propone avviatissima conosciuta paninoteca bar tavola calda. In vendita si propone negozio articoli regalo e confezione bomboniere. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

LICENZA merceria, abbigliamento, bi-glietteria, cartoleria in locazione canone mensile 600.000. VIP tel. 040/634112 - 631754.

LOCALI

INIZIO BUONARROTTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

VIA CABOTO capannone in ottima posizione 300 mq con ufficio, servizi, soppalco, terreno antistante con accesso Tir. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampio ingresso. GREBLO tel. 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termoautonomo con possibilità di unificazioni per totali 330 mq. GREBLO tel. 362486.

LOCALI fronte strada posizione centrale 40 mq più soppalco oppure 145 mq più magazzino possibilità di acquisto o affitto. GREBLO tel. 362486.

LOCALE D'AFFARI L.G.O. SONNINO-MATTEOTTI 120 mq servizio vendesi. PIZZARELLO tel. 040/766676.

VIA R. MANNA pianoterra 132 mq con servizio igienico, h 4,25, bella architettura interna, quasi completamente ristrutturato. Uso: ufficio-studio. 180.000.000. RIVIERA tel. 040/224426.

BARCOLA zona pianeggiante, magazzino 240 mq con cortile e passo carraio, h 4,50, 6 finestre. RIVIERA tel. 040/224426.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

VIA ELIA recente palazzina ottimo appartamento soleggiatissimo vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO tel. 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio, 7 stanze cucina doppi servizi termoautonomo. GREBLO tel. 362486.

APPARTAMENTI PRIMI INGRESSI IN PALAZZI D'EPOCA ristrutturati con cucina sala 2/3 camere servizi finiture accurate autometano posizione centralissima da 290.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA in prestigioso stabile appartamenti di ampia metratura in perfette condizioni oppure da risistemare internamente. PIRAMIDE tel. 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO in prestigioso palazzo d'epoca appartamento perfetto finiture ricercate impianto riscaldamento/condizionamento sala 3 stanze cucina 2 bagni anche ufficio 398.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

**Tutta la fedeltà
del nero su bianco.**

**Tutta la grinta
del nero su rosa.**

**insieme
a sole 2000 lire
anziché 2900**



La fedeltà del quotidiano, lucida e puntuale, "nero su bianco" giorno dopo giorno: *Il Piccolo*, la voce amica di sempre.

E la grinta del "nero su rosa": il mondo dello sport – gli eventi, i personaggi, ma anche gli aspetti socioculturali – in una testata che ormai è mito: *La Gazzetta dello Sport*.



Per due mesi eccezionalmente densi di avvenimenti sportivi (gli Europei di calcio, le Olimpiadi di Atlanta, il Tour de France, la Formula Uno), un'abbinata senza precedenti: *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport*, insieme – a richiesta – a sole 2000 lire* anziché 2900.

*Il sabato a 2500 lire *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport* più il Magazine della Gazzetta

IL PICCOLO E LA GAZZETTA DELLO SPORT, INSIEME, OGNI GIORNO.

Dal 7 giugno al 4 agosto.

LA «GRANA»

Monsignor Marzari Un ricordo ufficiale per un grande uomo

Care Segnalazioni,

chissà se, dopo aver giustamente ricordato il poeta Srečko Kosovel e lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini, la città attraverso le pubbliche autorità, deciderà di ricordare ufficialmente anche la figura di un altro grande uomo, o meglio sacerdote di queste terre, monsignor Edoardo Marzari? Personalmente spero di sì, e non solo per il fatto che monsignor Marzari ha partecipato attivamente al Cln di Trieste, alla Lega Nazionale, ma anche per gli insegnamenti morali, civili e cristiani che egli ha saputo trasmettere a generazioni di giovani e che, ancora oggi, continuano a venir insegnati attraverso due istituzioni da lui fondate, l'Opera figli del popolo e la Repubblica dei ragazzi.

Marino Marini



1935: la Mostra del mare del giugno triestino

Una suggestiva immagine di una manifestazione estiva d'altri tempi: la Mostra del mare allestita sulle rive nel 1935. Sullo specchio d'acqua, illuminato da una lunga fila di lampadine, si riflettono i fuochi d'artificio.

ARMA CAVALLERIA / RIVERA AL RADUNO NAZIONALE Troppa enfasi sui temi calcistici

In merito all'articolo pubblicato il primo luglio scorso dal titolo «Un «Abatino» fra le autorità», desidero fare una breve considerazione. L'articolo aveva per oggetto un'intervista all'on. Giovanni Rivera, sottosegretario di Stato per la difesa, presente in rappresentanza del Governo, nel contesto del XXXV raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria, che rievocava due eventi di importanza storica, quali il bicentenario della «Carica del «Bricchetto» e il quarantennale della «Entrata in Trieste» di «Ermonte Cavalleria» a presidio dell'italianità della città, eventi per i quali non è mera retorica affermare di sentire vibrare ancora, oggi come allora, il sentimento di amor di Patria. L'estensore dell'articolo, nell'intervista all'on. Rivera, considera come riprovevole che un oscuro colonnello inorridisca al sentire l'onorevole in questione interrogato su temi esclusivamente calcistici. Argomentando solo di calcio, della squadra della «Triestina», del «Nazionale», del suo direttore tecnico, il giornalista in questione ha trascinato in dissertazioni valide nel contesto di una manifestazione sportiva, ma non certamente adatte né all'avvenimento né tanto meno al ruolo istituzionale rivestito dal sottosegretario Rivera.

Credo che una maggiore attenzione alle questioni riguardanti l'avvenimento e le Forze Armate in genere, invece che la proposizione di domande esclusivamente di carattere sportivo, avrebbe reso un migliore servizio ai cittadini e ai lettori. Il giornalista non ha «inorridito» solo il colonnello, ma anche i presenti, in tribuna e molti triestini che hanno letto l'intervista.

Alipio Mugnaini,
presidente
Associazione nazionale
Arma di Cavalleria

MASSIMINI / LA SERATA IN RICORDO

Cristallo offerto ma rifiutato

Desidero precisare alcune cose in risposta alla lettera della signora Predonzan apparsa su «Segnalazioni» di domenica 7 luglio. «Un ricordo di Massimini riservato a pochi intimi».

Nello scorso mese di maggio sono stato contattato e invitato a partecipare alla serata in ricordo di Sandro Massimini. Saputo che la manifestazione avrebbe dovuto svolgersi in un ambiente poco capiente e che era finalizzata alla raccolta di fondi per l'Agmen, in favore di bambini ammalati di cancro, «subito», e per subito intendo nel corso di quella prima telefonata, ho espresso la mia totale disponibilità a offrire l'uso del teatro Cristallo a titolo assolutamente gratuito e senza che la Contrada apparisse fra i promotori della manifestazione.

Dopo quindici minuti mi è stato risposto che grazie, ma si preferiva andare avanti sulla scelta già operata.

Il tutto avveniva in tempi utili per promuovere la manifestazione in modo da assicurarne la massima partecipazione di pubblico.

Sia ben chiaro che con questa mia non desidero esprimere giudizi sull'operato di chichessa, ma ritengo doveroso, proprio perché chiamato in causa, raccontare come si sono svolti i fatti.

Alla signora Predonzan, proprio perché non esperta di «costi teatrali» come dice, desidero ancora precisare che aprire il Cristallo costa poco meno di altri teatri cittadini e che comunque i costi sono sempre commisurati alle risorse.

Ringrazio perciò la signora Predonzan e tutti gli abbonati della Contrada che offrono il loro contributo alla prosecuzione di questa iniziativa, sapendo che la Contrada e i suoi rappresentanti saranno sempre in prima linea in difesa delle iniziative che questa nostra città sa ancora esprimere: «se se vol se pol».

Orazio Bobbio

La commissaria replica

In 4 luglio nei telegiornali dell'emittente locale Telegiornale è andato agli esordi un servizio su un liceo classico Pezaro dove svolge funzioni di commissaria esterna per i candidati delle sezioni E, F, H.

Sono quella professoressa di matematica che, secondo il redattore del servizio, interrogava come fosse in un liceo scientifico e tratteneva la candidata per oltre un'ora; il tutto condito da immagini di una ragazza piangente. Forse l'incauto giornalista, sicuramente in possesso di nozioni tali da discernere immediatamente tra argomenti di studio della matematica nel liceo classico da quelli affrontati allo scientifico, non era a conoscenza del fatto che, forse, un'insegnante con 24 anni di servizio e una decina di incarichi quale commissaria interna ed esterna delle candidate, è in grado di rivolgere solo domande del tutto pertinenti.

Aggiungo che nell'ora cui il servizio fu riferito, la commissione

ha interrogato la candidata anche nella seconda materia e ha discusso la tesina proposta.

Considerato che i mezzi di informazione fanno opinione, non sarebbe il caso di affrontare con maggiore prudenza argomenti non conosciuti a fondo, prima di ferire la professionalità di chi lavora malgrado una troupe televisiva invada la scuola per mandare in onda un servizio diverso da quello per il quale il presidente della commissione aveva concesso la ripresa?

Graziella Felician

Atti di crudeltà

In riferimento all'articolo apparso il 24 giugno, «Il sindaco di Cherso ordina l'eliminazione dei randagi con bocconi avvelenati», vorrei esprimere alcune considerazioni.

Ho sempre pensato che gli atti di crudeltà verso altri esseri viventi, quali gli animali, fossero il frutto dell'ignoranza, dell'egoismo e di pregiudizi, o forse anche di qualche forma di squilibrio mentale da parte di singole persone. Non avrei mai potuto immaginare, invece, che tali atti ritenuti tra l'altro illegali nei paesi più civili potessero essere ufficiali e quindi legalizzati, addirittura da un sindaco che, tra l'altro, dovrebbe essere il primo garante della moralità e civiltà del proprio paese. Episodi del genere dovrebbero indignare e preoccupare qualsiasi coscienza civile per il semplice principio del rispetto della vita di tutti gli esseri.

Carmen Gardossi

CARSO / DOPO LA DECISIONE DEL TAR

Una sentenza «prevedibile»

Dopo aver letto l'articolo apparso su «Il Piccolo» del 23 giugno, ritengo utile proporre alla vostra redazione di intervenire attivamente, per far chiarezza a noi comuni cittadini riguardo la sentenza del Tribunale amministrativo regionale che, accogliendo il ricorso presentato dal dottor Giuliano Perco, sembra aver «disattivato» la legge Belci e quindi di conseguenza ostacolato un'eventuale creazione del Parco del Carso.

Se infatti, come fruitore del Carso, non posso non temere per la mia futura incolumità, vista la decisione di liberalizzare la caccia in questo particolare territorio, non posso neppure biasimare il dottor Perco che, in qualità di «rappresentante dei cacciatori», ha ottimizzato a favore di una seppur attiva minoranza di «par-

ticolari fruitori del territorio» una ormai palese politica regionale contraria a qualsiasi regolamentazione ambientale sul Carso sia triestino sia goriziano.

Se quindi vent'anni di dibattiti e controversie legali non sono riusciti a conciliare i vari interessi, mi farebbe piacere, come cittadino-elettore, ottenere una maggiore informazione su quella che sembra l'ennesima «farsa all'italiana».

Propongo quindi alla vostra redazione, che alla luce del citato articolo, sembra particolarmente sensibile al problema della tutela del Carso, di predisporre una serie di articoli di approfondimento su quelle che sono state le proposte di attuazione della cosiddetta legge Belci, nonché soprattutto le posizioni dei singoli gruppi politici.

Tale modo di procedere non porterà sicuramente alla soluzione definitiva del problema, ma informandoci sul come i nostri delegati hanno agito e hanno intenzione di agire in futuro, ci farà sentire, se ancora civilmente impegnati, solidamente responsabili e non ci permetterà di nascondersi dietro al facile qualunquismo che ci porta a dire: «Come mai è avvenuto? Chi ha deciso? ...Io non sapevo niente, ... Viva la e po' bon!».

dott. Fabio Smundin

CARSO / SPECIE CACCIABILI

Nessun rischio d'estinzione

La conservazione e la gestione della fauna sono temi di assoluta importanza. Questa non è una novità, anche se è vero che in merito ai problemi faunistici le posizioni che si esprimono sono troppo spesso posizioni «ideologiche o etiche» (quasi soggettive...) e non «tecniche». Per esempio, chi è comunque contro la caccia, a prescindere delle forme in cui essa si svolge o delle regole che la disciplinano, si esprimerà sempre a suo sfavore. Anche della caccia più... scientificamente corretta.

Se dunque fosse solo etico, il problema della caccia nel Carso, le cose sarebbero semplici. Da una parte gli animalisti, i vegetariani, i protezionisti, gli zoofili (o parte di essi): dall'altra i cacciatori, i mangiatori di carne (o la loro maggioranza), ecc. Con tante sfumature e distinguo. In mezzo, quel settore della cittadinanza che probabilmente non ha opinioni ben precise a riguardo, anche se prova fastidio per le estremizzazioni (dell'uno e dell'altro schieramento).

Tuttavia, il problema della caccia va affrontato... anche tecnicamente e non solo con le ideologie. Come del resto l'intero campo della gestione delle risorse naturali rinnovabili, delle quali la fauna fa parte. E allora, per condannare o assolverla sotto questi aspetti, è doveroso attingere le notizie a proposito degli organismi non di parte preposti al settore (per esempio l'Osservatorio Faunistico Provinciale, l'Università, il Museo Civico di Storia Naturale, ecc.) nonché da esperti e da professionisti.

La mia attività professionale riguarda appun-

to la gestione faunistica e posso affermare di conoscere piuttosto bene la situazione della fauna «cacciabile» della provincia, come pure quella dei mammiferi e degli uccelli. In base a quanto noto e pubblicato, non mi risulta che, al momento attuale, nessuna delle specie «cacciabili» (o meno) corra rischi di estinzione imputabili all'attività venatoria. E questo, almeno nel Carso e nella provincia in generale; ciò non significa ovviamente approvare tutti gli interventi connessi: per esempio la pratica del ripopolamento con fagiani, starni o lepri mi trova molto critico e sarebbe auspicabile che gli stessi cacciatori la sospendessero, almeno nelle zone carsiche di pregio.

La situazione del capriolo, da sempre oggetto di caccia locale (e cioè dal 1959, data della sua definitiva affermazione nel territorio provinciale) è oltremodo florida e ha raggiunto consistenze di assoluto interesse. Lo ripeto, pur in presenza dell'attività venatoria.

È dunque falso sostenere - nella concreta situazione del triestino - che un divieto di caccia salverebbe questa o altre specie dall'estinzione. In ogni caso, poiché non ritengo - sono un tecnico e non un religioso - di possedere la verità rivelata, mi confronterò volentieri con chi, dati alla mano, sia in grado di dimostrare il contrario. Pronto naturalmente a cambiare parere, qualora venga dimostrato che la caccia opera (o ha operato) quelle forme di distruzione della fauna carsica che alcuni suggeriscono.

dott. Franco Perco

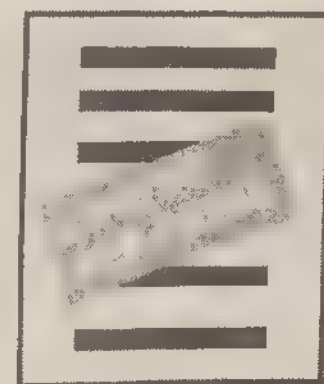
Doppiette in Carso

Ora mai ci siamo. Grazie al Tar di Trieste fra poco tempo avremo la possibilità di leggere sul quotidiano della nostra città notizie che avranno titolo del genere: «Triestino finisce in ospedale con il sedere impallinato. Il cacciatore lo ha scambiato per un capriolo», o «Famigliola fugge terrorizzata, dopo che un cacciatore ha sparato verso di loro credendosi selvaggina una scarica con la doppietta». Eh già, questa sarà la cruda realtà, ed è inutile che il signor Giuliano Perco tenti di smentirmi, dato che su questo punto non ha molti argomenti.

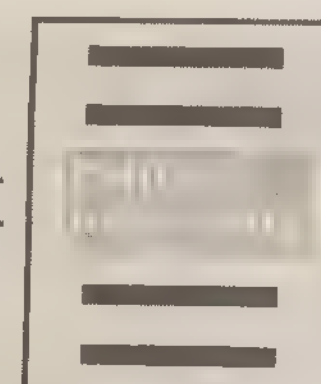
Per quanto mi riguarda, sicuramente ci penserò su due volte prima di tornare in Carso a passeggiare con il mio cane, come ero solito fare all'alba di ogni domenica. Il solo pensiero di finire impallinato o di vedere il mio cane ucciso da una rosa di pallini sparata da qualche cacciatore imprudente mi fa rabbrivire. La moltitudine di animali selvatici che si riesce a incontrare durante le escursioni resterà un bel ricordo. Che il presidente dell'ordine dei cacciatori non tenti di atteggiarsi a tutore della natura. Di tutori con la doppietta carica il nostro Carso non ha proprio bisogno. Chissà quali saranno stati gli argomenti presentati dal signor Perco al Tar, tanto da riuscire a ottenere l'annullamento di una legge in vigore da molti anni.

Spero vivamente che la Regione si attivi per ripristinare lo status quo, obbligando il presidente dell'ordine e i cacciatori a «simplicar el sciopio sul ciudo». E invece di polenta con capriolo, che i cacciatori vadano a mangiarsi una pizza ai quattro formaggi.

Igor Poljsak



**CHI APRE...
CHI CHIUDE
INDISPENSABILE
PER
CHI RESTA**



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratt 4/E, tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946824 orario 9-12.30/15-20 sab. 8.30-14.30.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegna a domicilio. Associato Millionaire.

● **MERCATO DEL PROSCIUTTO.** Via Ginnastica 35, tel. 662400. Assortimento formaggi friulani. Associato Millionaire.

AUTO - MOTO

● **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211-via Gravisi 1, tel. 816201.

● **LA FLAVIA.** Autoaccessori via Flavia 60, tel. 831088.

BIGIOTTERIA

● **LA PERLA.** Gall. Rossoni. Bigiotteria analergica, in argento, novità. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, collezionismo in genere. Piazza Barbacan 1/A tel. e fax 631562.

ERBORISTERIE

● **STELLA MARIS** via Vergerio 4. Novità crema corpo antismagliature chiuso lunedì pomeriggio.

MACCHINE PER CUCIRE

MAIER
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TEL. 040/772300

MODISTERIA

● **MODISTERIA MARISA.** Via Combi 21, tel. 304700, di Picchiotti Cristiana. Cappelli da cerimonia pronti e su misura. Riformature in feltro e pelliccia. Assortimento di calzeletteria uomo-donna-bambino. Chiuso per ferie 4/8 - 19/8.

PANIFICIO - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117 - Piazza Puecher 5, tel. 7606407. Domenica 9-13.

PRONTO INTERVENTO CASA

MAIZEN
RIPARAZIONI E IMPIANTI ELETTRICI
AUTORIZZATO ADEGA
prevenitivi gratuiti
Viale XX Settembre 55, Tel. 574647

RISTORANTI

Ristorante
«AL BRITANNIA»
TERRAZZA FIORITA ALL'APERTO
CARNE E PESCE
- Menù alla carta
VIA DI SERVOLA 100 - Telefax 830708

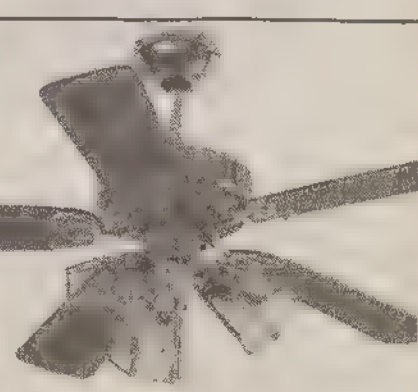
100 & più

da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri

MAIZEN
materiali elettrici
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

**MODELLI
DI VENTILATORI**

VENTILATORI
a partire da
L. 33.000



Ada Murkovic

ORE DELLA CITTA'

Istituto

Rittmeyer

Giungono all'Istituto dei Ciechi Rittmeyer frequentanti segnalazioni, relative a un concerto che l'Istituto stesso starebbe organizzando con finalità di raccogliere fondi. Viene anche segnalato che, presso famiglie e uffici, si presentano persone che si dichiarano incaricate di raccogliere prenotazioni a pagamento per tale iniziativa. La presidenza del Rittmeyer informa la cittadinanza che nessuna raccolta del genere è stata promossa o autorizzata e invita quindi a non aderire alle richieste per una iniziativa inesistente. Chi vuole aiutare il Rittmeyer, può rivolgersi direttamente all'Istituto oppure utilizzando il c/c bancario n. 65/13/17 presso qualunque sede della Cassa di Risparmio di Trieste.

Festa

di Liberazione

Continua anche oggi la festa di «Liberazione» che si sta svolgendo per la seconda settimana sullo spiazzo dell'ex Cantieri Felszegy a Muggia. Alle 19 dibattito sul tema: «Se paghi, non vale; il rilancio della scuola pubblica contro ogni forma di privatizzazione». Interverranno Scipione Semeraro (responsabile nazionale del Prc per i problemi della scuola), Roberto Antonaz, consigliere regionale, e Walter Cleve, per il Circolo dei giovani comunisti di Trieste. Dalle 21 suoneranno i «Karma», per la prima volta a Trieste con il loro spettacolo psichedelico.

SURF
SCONTA
TISSIMI
V.le Miramare 31 - 425145

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un sorriso è come una giornata di primavera

Inquinamento

n. p. mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 14,3, temperatura massima gradi 21,1; umidità 47 per cento; pressione millibar 1020,5 stazionaria; cielo poco nuvoloso; vento da Nord-Est con velocità di 37,4 km/h; mare poco mosso con temperatura di gradi 21,7

Le maree

Oggi: alta alle 6,55 con cm 5 e alle 17,52 con cm 36 sopra il livello medio del mare; bassa alle 0,29 con cm 30 e alle 11,17 con cm 7 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 7,54 con cm 13 e prima bassa alle 1,16 con cm 40.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale)

IL PICCOLO



Quarant'anni al «Volta»... come una volta

A quarant'anni dall'esame di maturità, gli ex allievi dell'istituto Volta si sono ritrovati per festeggiare, assieme ai loro insegnanti la lieta ricorrenza. Nella foto gli allievi Alberti, Bandelli, Benvenuti, Bolle, Casali, Causi, Comar, Crosilla, Del Moro, Delpiero, Dusan, Ferluga, Ferrari, Giachin, Grassilli, Guardiani, Hrvatic, Jancer, Marchesi, Marchi, Meriggi, Micheli, Odorico, Piani, Pittino, Prossen, Roncelli, Rondi, Sala, Sason, Suardi, Sulcic, Tonini, Tonut e Tornelli, con gli insegnanti Bacinich, Brenni, Vianello, Pipan, Zarotti e Zuccheri.

Pro Senectute

Se ti senti solo, se tutti i tuoi amici sono andati in villeggiatura, telefona a Pro Senectute (tel. 365110) dove troverai qualcuno che ti farà sentire meno solo.

PICCOLO ALBO

Un bambino ha perduto sabato 6 luglio, di sera, alla Festa dello Sciatore di Opicina, un bracciale, regalo prima comunione. Ricompensa al rinvenitore. Tel. 394309.

Cercasi informazioni utili riguardo al danneggiamento di una Renault 4 rossa, posteggiata nei pressi dell'ex cantiere Felszegy di Muggia, la sera di venerdì 5 luglio (concerto - Casino Royale). Mancanza adeguata. Tel. 308556, ore serali.

Sabato pomeriggio nel tratto corso Italia-Barriera-via Parini, è stato smarrito un pacchetto verde contenente un ciondolo d'oro. Ricompensa all'onesto rinvenitore. Telefonare 421532.

Progetto Musika

Oggi, alle 21, al Red Devil Pub, in via Donata, verrà effettuato il recupero della quinta giornata della rassegna musicale «Lo spazio non è un'opinione», sospesa per motivi di carattere tecnico il 26 giugno scorso. Alla serata prenderanno parte i seguenti gruppi musicali: «Senso unico», «Bad Mother Funkers» assieme ai carsolini «Avana».

Kelly e Sinatra alla Marittima

Il ciclo «Good bye Gene» con i migliori film di Gene Kelly, quale omaggio al grande attore, ballerino e regista, continuerà oggi alla Stazione marittima (ore 17, ingresso libero), con «Due marinai e una ragazza» (Anchors away, 1945), di George Sidney. Assieme a Kelly troviamo Frank Sinatra e, per la prima volta, l'uso abbinato di figure umane e di cartoni animati con il topo Jerry. Domani, giovedì, alle 17, «L'allegria fattoria» con Gene Kelly e Judy Garland.

Concerti della banda

La banda cittadina «Giuseppe Verdi» ha in programma una serie di concerti: domani alle 21 a Monfalcone, in occasione di una rassegna musicale riservata alle bande della regione, saranno eseguite musiche di Franz Schubert, Pietro Mascagni, Hector Berlioz, Gustav Holst e Haan, Michael Kamen. Venerdì, alle 20,30, a Roiano, nel corso del concerto rionale, organizzato dal Comune in occasione delle festività dei santi Ermacora e Fortunato, la banda cittadina suonerà musiche di Grisolli, Cimara, Verdi, Vangelis, Ketelbey, McCoy Van.

Miss Alpe Adria

Domani, al Bar Rex, alle 21, selezione di Miss Alpe Adria '96 (concorso internazionale). Per le iscrizioni presentarsi un'ora prima della manifestazione (iscrizione libera e gratuita per tutte le ragazze presenti). Le candidate sfilano in abito e in costume.

Circolo Jadera

La direzione informa i soci che il Circolo dalmatico Jadera rimarrà chiuso, per la consueta pausa estiva, fino al 25 agosto. Per informazioni e prenotazioni sul prossimo raduno di dalmati che si terrà a Senigallia in settembre, la segreteria sarà aperta dalle 17,30 alle 19 tutti i mercoledì e venerdì del mese. Tel. 631507.

MOSTRE

ART GALLERY

via San Servolo 6

presenta

ARTESTATE '96

ITALNOVA

Abbigliamento donna

Taglie forti

Grandi saldi

Prezzi piccoli

Piazza Ospedale, 7



Video-clip '96: quattro cineamatori premiati

Premiati i vincitori del concorso «Video-clip '96» organizzato dal Club cinematografico triestino. Le opere scelte dalla giuria (composta da Sergio Verc, Umberto Vittori e Fulvio Sgorbissa) sono: «Sensazioni in città vecchia» di Giuseppe Ridolfi (primo premio); «Il ricordo» di Ronnie Rosselli (secondo premio); «Sempre nel mio cuore» di Lucia Fontana e «L'avventura» di Maja Monico (terzo premio ex aequo). Nella foto i quattro vincitori alla serata durante la quale sono state proiettate le opere premiate al numeroso pubblico presente.

Iscrizioni al Tartini

La direzione del Conservatorio di musica «G. Tartini» comunica che il 31 luglio scade il termine per le iscrizioni per l'anno scolastico 1996/97. L'orario della segreteria è il seguente: lunedì dalle 11 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12. Le domande pervenute dopo il suddetto termine non potranno venire accettate.

Estate teatrale al Cmm

Continua, per il terzo anno consecutivo, la tradizionale attività teatrale estiva al Cmm, di viale Miramare 40, con «Cari stornesi» sabato 13 luglio alle 21,15 e sabato 20 luglio con «Noi delle vecchie province» di Lino Carpi e Mariano Faraguna. La stagione si concluderà sabato 3 agosto con «Le opere liriche spiegate al popolo» di Carlo De Dolcetti (Amulio) «La Bohème» e «Tosca» con i cantanti Loredana Pellizzari (soprano), Francesco Paccorini (tenore) e Nicolò Ceriani (baritono), al pianoforte Sabrina Arru.

STATO CIVILE

NATI: Falcone Marco, Zol Joshua, Bruno Alice, Tassin Sharon Nathalie, Joey, Tondl Gabriele, Furlani Sara, Cellante Giulia.
MORTI: Lapucci Maria, di anni 89; Leva Maria, 92; Cristante Palmira, 81; Berghavva Anna, 79; Crisma Gregorio, 82; Franceschini Norma, 83; Fuzzer Carlo, 72; Simone Concetta 95.

SUBACQUEI
PROMASTER
della CITIZEN
da L. 290.000
SECTOR
I PANDER
da L. 178.000
OROLINEA
Gioielleria
Viale XX Settembre 16
Tel. 371480

Farmacie di turno

dall'8 al 13 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

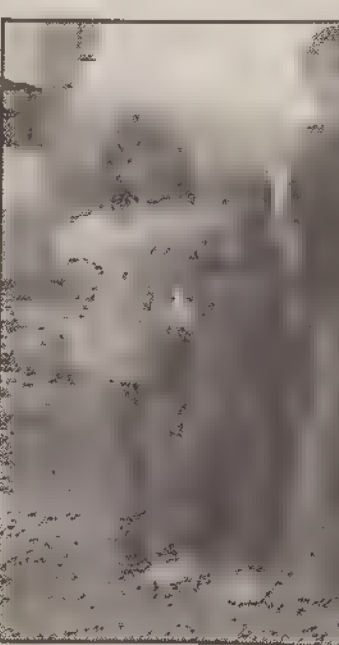
Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39, tel. 947020.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.



I «Dorbolò», il gruppo che suonerà domani, alle 21, nell'ambito della rassegna che si svolge al Red Devil di via Donata 4, nascono nell'estate del 1988. Nei primi due anni suonano un repertorio di cover di Nirvana, Pearl, Gem, Bler. Poi, dopo la sostituzione di quattro dei quattro elementi fondanti, la band trova la sua formazione definitiva: Gigi al basso e alla voce, Giorgio alla chitarra, Gianni alla chitarra e Simone alla batteria.

Iniziano così a dedicarsi al glam-metal. Solo da poco la formazione musicale si occupa della composizione di pezzi propri. Da ricordare le prestigiose collaborazioni di alcuni dei componenti della band. Simone infatti partecipa a vari turni di registrazione a fianco della «Bandiera's band». Giorgio e Gigi suonano in alcuni live dei Dixie Dregs. Gianni vince nel 1986 il Festival del Tapping di Vicenza. Il genere proposto dal gruppo richiama il funky metal dei primi Roxy Music.

CERIMONIA AL LLOYD ADRIATICO

Da 25 anni senza sinistri e «fedeli» alla compagnia



Nel traffico caotico di Trieste la vita dell'automobilista è simile a quella di un eroe salgariano nella jungla del Borneo. Nervi a fior di pelle, sensi all'erta, occhi anche dietro la nuca, fiato corto. In agguato non ci sono i sibilanti lacci dei thugs o i kriss malesi, ma i pirati della jungla d'asfalto, i rampanti da sedici valvole per i quali via Carducci è la pista di Monza, i «furbis» che si infilano nelle corsie riservate, gli imputenti che si immettono dalle strade laterali senza rispettare la precedenza. In questa guerra quotidiana bisogna avere i riflessi di un giocatore da ping-pong, le mani prontissime a dare una provvidenziale sterzata al volante, i piedi veloci come due farfalle a passare tra freno, frizione e acceleratore. Nella nostra città è altissimo il numero degli incidenti stradali, rispetto alle medie nazionali; di conseguenza siamo una delle province che paga più salato il premio dell'assicurazione auto. Il Lloyd Adriatico, nell'anniversario del suo 60.º compleanno, ha voluto ricordarsi dei suoi assicurati più fedeli istituendo il «Premio Fedeltà», che è stato consegnato a coloro che, stipulata una polizza con il Lloyd da almeno 25 anni, durante questo quarto di secolo non hanno commesso alcun sinistro. E' stato il presidente del Lloyd Adriatico, Sandro Salvati, a consegnare targhe e medaglie agli assicurati che si sono distinti per prudenza di guida.

Sono stati premiati Marino Battilana, Giovanni Braico, Giovanni Burlo, Francesco Clari, Bruno Deconi, Umberto Dubani, Sergio Giacomini, Giacomo Schiraldi, Dario Stanovich e Giovanni Ulivello. Non erano presenti ma festeggiano ugualmente le nozze d'argento con la sicurezza. Fulvio Cisilino, Tullia Crallini, Bruno Degrassi, Ubaldo Favaretto, Nereo Goruppi, Nadia Kares, Emilia Marzi in Foicher, Luciano Michelani, Luciano Milos, Sergio Moze, Luciano Petronio, Antonio Rossetti de Scander, Paolo Schillani, Silvano Tumiati e Aurora Vidonis. Nella foto un'immagine della cerimonia.

ANAGRUMBA

Progetto musika

Scheda di votazione

Preferenza n. 1

Preferenza n. 2

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede i nominativi di due lettori che riceveranno in omaggio un Cd dell'etichetta nazionale di Anagrumba.

NOME.....

COGNOME.....

INDIRIZZO.....

Ritagliare e consegnare a «Musicali Rossoni» via Reti in orario negozio

DOMANI

Ad Aurisina

la festa

«Lampi

d'estate»

Con la bella stagione e confidando nella benevolenza delle condizioni meteorologiche, riprendono sul Carso le feste e le sagre d'estate. Domani sarà la volta di Dui-

Comune, l'Associazione di volontariato s.Croce-Aurisina e il centro di salute mentale di Aurisina, organizzano la festa dell'accattivante titolo, «Lampi d'estate».

La manifestazione si svolgerà dalle ore 18.30 alle ore 24 nel giardino del Centro di salute mentale di Aurisina, via delle Cave 9. Il ricco programma prevede dalle 18.30, «giochi di prestigio» a cura di Bruno Rocci, un mercatino, una lot-

teria, una corsa nei sacchi e torte sale e dolci. Alle 20 sarà la volta dell'esibizione della banda e alle 21 musica per tutti con il gruppo musicale «Midnight Express Blues Band».

p.mar.

ELARGIZIONI

— In memoria di Massimiliano (Massimo) Bortolotti (10/7) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Ubaldo Krizman nell'VIII anniv. (10/7) dalla moglie Thea 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Zita Lanari ved. Cuchelli nel XII anniv. (10/7) dalle sorelle 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Anselmo Santich nel XX anniv. (10/7) dalla famiglia 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Amalia Biagiocchi nel 100º anniv. e di Angela Miani nel 97º anniv. da Silveria e Marcello Miani 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— per Slay nel V anniv. (10/7) da Derna 50.000 pro Astad.

— In memoria del dott. Fabio Carmel da Vittoria 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Antonio Cernaz da Susanna Dominis 30.000 pro Airc.
— In memoria di Gabriella Cian in Raineri da Alessandra Corneretto 20.000 pro Anifas.
— In memoria di Antonio Cociancich da n.n. 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Guido Cosutti da Luciano, Renata, Roberta e Gabriele D'Ambròsi 50.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatic.
— In memoria di Angela Daniele ved. Tuzzi da Ida e Marcello Ciave 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Ferluga ved. Crismani dalla fam. Bortolin Sopolza 70.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Ada Ferluga da Castone, Alberta e Marisa Trocca 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Gherisni dai colleghi di Tullia 295.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
— In memoria di Pietro Grill da Anita Grando 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Marcella Klobas ved. Ferlin dagli amici di Graziella 390.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Duilio Mania dalla fam. Tellini 50.000 pro La Via di Natale - Aviano.

— In memoria di Elvina Marini da Annamaria, Annalisa, Antonella ed Annabella 250.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Pierina Marsi ved. Iandera da Elsa Marsi e famigliari (Milano) 100.000 pro Ass. Cuore Amico - Muggia.
— In memoria del dott. Alfredo Maurel da Bruno Annoscia 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Bruno e Silva Premuda 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da D.P. Stok 50.000 pro Unitalis; da Melita Anaranto 50.000 pro Silvana Sommariva e famiglia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto midollo osseo); dai condomini di via del Ronco n. 2 180.000 pro

Airc; dal Soroptimist Int. Club di Trieste 100.000 pro Agmen.
— In memoria del dott. Sebastiano Miceli dalla fam. Cesari Picoi 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Anita Nunin e Federico Stebelj dalla figlia Rosanna e genero Claudio 50.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi, 185.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Violetta ved. Olivetti dalla fam. Cervini, de Rota, Saule, Cesca e dalle sorelle Musizza, da Matthaeis 140.000, da Seifert, Passeri, Miani, Miraz e Galimidi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Cristiano Pappucchia dalla fam. Murrizza e Giugovaz 100.000 pro

Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Carmela Perugin ved. Medietta dalle fam. Mauri, Brandolin, Zerlau e Volpato 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Margherita Pier ved. Morin da Norina Marzari 50.000, dai condomini di via San Marco 185.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ginetta Pregellog da Lina ed Ada Marinelli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giorgio Peco dai condomini San Canzian d'Isonzo 100.000 pro Sanatorio Santorio.
— In memoria di Francesco Primitivo da Mara Mitri 50.000 pro Astad.

— In memoria di Franco Pucci dalla fam. Giacomelli 100.000 pro Airc.
— In memoria di Valerio Quaino dalla fam. Guty 250.000 pro Ass. Amici del cuore, 250.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nunzia Riggio in Basile dagli amici sala portaletere 110.000, dai colleghi sala portaletere 126.000 pro Sogit.
— In memoria di Attilia Rigini da Fulvio, Iolanda, Galliana, Verena, fam. Maligoi, Cinzia, Cesare e Lulli 160.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giovanni Rolli da Anita Rolli e figli 50.000, dalla fam. Gesari 20.000 pro Anifas.
— In memoria di Stefania

Sincic ved. Panizut dalla fam. De Giorgi e Battisti 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (leucemici).
— In memoria di Elvina Spirio da Amalia e Giovanni Marini 50.000 pro Ass. Amici del cuore (per il progresso della cardiologia); da Amalia Rebec Marini 50.000 pro A.N.M.I.C.; dalla fam. Gnesda 50.000 pro Ass. Amici del cuore (per il progresso della cardiologia).
— In memoria di Ada Tauceri dai colleghi di Walter 250.000 pro Centro educazione motoria.
— In memoria di Nerina Tonazzi da Fabio Serasin 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— da Liliana Besedniach 25.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria del cap. Tullio Adriani dalla fam. Dilevostro 50.000 pro Chiesa Regina Pacis.
— In memoria di Laura Benzan dalla fam. Burla 20.000 pro Agmen.
— In memoria di Caterina Bonetti dalla fam. Milocco 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Silvano Braico da Mario Predonzi 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Rosa Braico in Carboni da tutto il personale della scuola materna comunale Pallini 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Licia Catalan ved. Ruzzier da Emma Catalan 50.000 pro Ass. Amici del cuore.



GRADO — La spiaggia di Grado come risulta da varie indagini, è quella dove si legge di più. Proprio per questo la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» ha un successo davvero strepitoso. Tant'è che quest'anno vi saranno ulteriori appuntamenti per la presentazione di libri da parte di alcuni comici come Bergonzoni, Gnocchi e Nesei e quasi certamente anche da parte di un cantautore. Ma non si punta solamente sui libri. Vi sono infatti in programma anche altri tipi di incontri e conferenze. Parliamo della rassegna intitolata «Terme & salute» che prende il via alle 18 di domani con una conferenza sul-

SERIE DI CONFERENZE A GRADO

Estetica e medicina a due passi dal mare

la terapia del dolore che sarà tenuta dal professor Bellocchio, primario di anestesia e terapia analgesica di Cividale. Tutte le conferenze si svolgeranno all'auditorium «Pina» del Parco delle Rose. Dunque in mezzo al verde, a due passi dalla spiaggia. Nel corso della stagione si parlerà di vari argomenti, anche di

stretta attualità e di enorme interesse.

In ordine cronologico, mercoledì 17 luglio, il dottor Velussi, direttore dei centri antidiabetici di Monfalcone e Gorizia, parlerà proprio del ruolo della dieta ma nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Questi gli altri argomenti che si prenderanno in esame

nel corso della stagione (alla fine delle conferenze, il pubblico potrà intervenire attivamente nel dibattito). «Biofitness tra medicina ed estetica», «La bronchite cronica: cause e prevenzione», «Il cibo è bello perché è vario», «Osteoporosi: patologia sociale», «La prostata: recenti acquisizioni», «Il diabete

questo sconosciuto», «Prevenzione delle epatopatie da alcool e da farmaci», «Effetti post-Chernobyl sulla patologia tiroidea nell'Italia settentrionale», «Asma e sport», «Diagnosi e terapia della calcolosi delle vie urinarie». Nell'arco della stagione, sabato 27 luglio e sabato 10 agosto, avranno luogo inoltre altrettante giornate di prevenzione, rispettivamente delle malattie del fegato e delle malattie cardiovascolari.

In queste occasioni, oltre agli interventi di vari medici specialisti delle università di Udine e Trieste, saranno effettuate misurazioni gratuite degli enzimi epatici, della glicemia e della colesterolemia.

Antonio Boemo

ROVEREDO DI VARMO Una grande festa in paese per celebrare i santi patroni

UDINE — Sarà di nuovo festa grande a Roveredo di Varmo, in provincia di Udine, per le celebrazioni dei santi patroni Ermenegildo e Fortunato. Dopo il torneo del bar, che ha catalizzato l'attenzione della comunità locale per alcune settimane, Roveredo sarà in festa da domani al 22 luglio. La manifestazione, nell'area adiacente la chiesa parrocchiale e organizzata dalla Pro loco, sarà arricchita da una pesca di beneficenza e chioschi gastronomici

con cibi tradizionali. Il via sarà dato domani, alle 20, mentre alle 21 la compagnia filodrammatica «Sot la nape» di Roveredo presenterà una commedia friulana di Paola Tubaro. Venerdì e sabato, serate danzanti con orchestre romagnole. Domenica, alle 10.45, messa solenne in onore dei santi patroni. Alle 12 la tradizionale festa dei nonni. Serate danzanti sino in programma anche il 14, il 18, il 20, il 22. Venerdì 19 concerto dei Moby Dick.

LE PROPOSTE DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA PER QUESTA STAGIONE ESTIVA

Carnia, folclore e gastronomia

SUGGESTIVO CONCERTO Aquileia, nella basilica Requiem di Cherubini con coro e orchestra



AQUILEIA — I «Momenti musicali» della Basilica poponiana di Aquileia entrano nel vivo. Dopo lo straordinario concerto inaugurale di Uto Ughi e gli altri appuntamenti di respiro nazionale e internazionale, lunedì 15 luglio, con inizio alle 20.30, si esibiranno il «Coro polifonico di Ruda» e l'«Orchestra filarmonica di Udine» che proporranno il «Requiem in Re minore» di Luigi Cherubini. Si tratta di uno dei concerti più importanti della stagione sia perché questa pagina cherubiniana è poco eseguita in assoluto, sia perché rappresenta il testamento artistico del compositore fiorentino. Scritto nel 1836 per il proprio funerale, il «Requiem in Re minore» esprime il dramma della morte e del distacco accompagnandolo, però, a delle pagine serene di speranza nella vita futura. Suddiviso nelle parti tradizionali del Kyrie, Graduale, Dies irae, Offertorium, Sanctus, ottimismo che tuttavia viene continuamente controbilanciato dal contrasto tra il coro e i solisti. La tonalità maggiore, ma nel postludio conclusivo l'orchestra scende nuovamente a un «Re minore» per terminare là dove aveva cominciato.

Il «Coro polifonico di Ruda», preparato da Andrea Faidutti, è un complesso stimato e apprezzato per la serietà delle sue proposte artistiche in tutta Italia. In 50 anni di vita ha tenuto più di mille concerti, 150 dei quali all'estero. L'«Orchestra filarmonica di Udine» è diventata invece punto di riferimento per tutti gli amanti della grande musica. Il complesso è ulteriormente cresciuto in questi anni imponendosi anche alla critica nazionale. Il «Coro polifonico di Ruda» e l'«Orchestra filarmonica di Udine» saranno diretti dal maestro Daniele Zanetovich. Nella foto Andrian il coro di Ruda con l'orchestra di Udine nella basilica.

FORNI DI SOPRA —

Turismo in Carnia. Ecco cosa ci aspetta. Ne parliamo con Bill Favi, vicedirettore dell'Apt della Carnia. «Il mese di luglio viene improntato essenzialmente su due grosse manifestazioni — inizia Bill Favi — «Il mondo delle malghe» e «La festa del prosciutto di Sauris». La prima, patrocinata direttamente dall'ente turistico, è una manifestazione che si protrae per tutta l'estate. La seconda invece viene caratterizzata dal binomio Sauris-Prosciutto. Organizzata dalla Pro Loco di Sauris la Festa del prosciutto si terrà per due weekend all'insegna di una già collaudata formula che coinvolge tutti gli abitanti del paese e tutti i rioni che vengono adibiti a siti gastronomici. La partecipazione paesana è totale. D'altronde occorre ricordare che solo il prosciutto di Wolf occupa nel suo stabilimento 40 persone che rappresentano il 10% della popolazione residente nel comune.

«Ancora una volta si mette in risalto — dice il vicedirettore — il fattore gastronomico peculiare della Carnia». Una cucina povera riscoperta ultimamente grazie alla ricchezza delle erbe culinarie del territorio e del loro uso tradizionale nelle mense dei carnicci, e grazie agli ottimi formaggi



e ricotte prodotti nelle malghe. Una tradizione millenaria questa di portare le mandrie in alta quota durante l'estate che qui non si è persa. Non un momento folcloristico, ma una scelta di vita. Lo si può leggere ogni giorno nelle cronache dei vari allevatori che chiedono l'aumento delle quote latte e una maggior attenzione per l'agricoltura e la zootecnia in montagna, terra difficile ma che non vogliono assolutamente abbandonare.

Ecco così nascere, o meglio aggiornarsi alle

esigenze del tempo, l'abbinamento agriturismo-turismo. L'ospite della città si rivolge sempre più frequentemente a questi ambienti incontaminati per trascorrere alcune ore in veste bucolica e per acquistare quei prodotti dai sapori e odori, per lo più scomparsi, che riportano la mente a un tempo forse neppure tanto lontano. Gli operatori hanno deciso quindi di offrire un pacchetto che propone l'alloggio alberghiero in una vallata, quindi la passeggiata sino alla malga in quota ove si potrà assaggiare

la cucina offerta dai rifugi e dalle casere, quindi scendere alla scoperta della valle contigua. «Quest'anno all'iniziativa — prosegue Favi — sono interessate le vallate Degano, del Lumiei e la Val Pesarina, ma molte altre realtà del mondo delle malghe hanno chiesto di entrare in questo circuito, persino dalla vicina Austria».

L'altro appuntamento ci porta nel comune più alto della provincia di Udine, a Sauris. Maurizio Donda, presidente della Pro Loco appare preoccupato dal troppo successo della manifestazione, che porta nei due weekend di luglio qualcosa come 15.000 persone ad assaggiare il prosciutto in primis e quindi le leccornie della cucina zahrese di antica origine carinziana. Alle mense dei ristoratori si aggiungono i chioschi aperti nel contesto paesano, che dispensano chi il prosciutto, chi i vari primi fra i quali i Cjarsons, e i secondi piatti a base di erbe sino ai dolci. Occorre avere un attimo di pazienza. La moltitudine di persone che partecipano alla festa obbliga i commensali a secondi turni. Sarà quindi di meglio programmare il pranzo non solo nelle ore canoniche, ma Sauris senz'altro ben si presta a far trascorrere in maniera simpatica qualche ora di attesa.

Gino Grillo

APPUNTAMENTI

Viaggio nel Novecento I «Platters» a Jesolo

● TRIESTE — Secondo appuntamento questa sera, alle 20.30, nell'auditorium del museo Revoltella, con le audizioni guidate curate da Fabio Nesboda nell'ambito della manifestazione «Percorsi visivi e sonori nell'arte del '900» per il Revoltella estate '96. L'incontro di oggi prenderà in considerazione il periodo dopo il 1920, quando il cosiddetto «ritorno alla forma» acquista nella cultura italiana ed europea valenze imprevedibili perché legate a situazioni politiche e sociali diverse e distinte. Verranno proposte immagini parallelamente a commenti sonori. Per «Castello in aria», al castello di San Giusto, dalle 21.30, serata dei mercoledì live. Ad intrattenere il pubblico il trio «Pellizzari, Ballaben e Giulias» che proporrà un'ampia e sapiente scelta musicale.

● JESOLO — Sarà la storica formazione dei «Platters» ad allietare gli ospiti della località balneare nel corso dell'ultimo, grosso appuntamento con «Jesolo: un mare di musica, un mare di ballo», in programma stasera in piazza Aurora. Il pubblico potrà vedere gratuitamente all'opera la storica formazione sorta nel 1955 da un'idea di Buk Ram, recentemente scomparso. Di quella «squadrà» rimane oggi, unico «superstite» French E. Thompson che, coadiuvato da bravi vocalisti, continua la tradizione della storia di allora. Titolo dello spettacolo, «L'età dell'oro e della musica evergreen».

● LIGNANO — Per «Lignano jazz '96», alle 21, al parco Hemingway di Lignano Pineta, «Chass'spleen» in concerto. Alle 20, allo stadio comunale di Lignano Sabbiadoro settimo meeting internazionale di atletica leggera «Sport-solidarietà».

● GORIZIA — Stasera, con inizio alle 21, concerto di gala dei cori premiati al 35° concorso internazionale di canto corale «C.A. Seghizzi» al quale hanno partecipato cori da tutto il mondo. La manifestazione si svolgerà nella sala maggiore dell'Unione Ginnastica goriziana.

● CHIOGGIA — Fino al 4 agosto è in programma «EuroMeet '96», il festival jazz che vede esibirsi personaggi di prestigio e dove opera in esclusiva la «Manhattan School on Music of New York». La rassegna, curata da «Veneto Jazz», prevede il 2 agosto il concerto della Big Band, composta dagli allievi migliori che hanno preso parte ai corsi della scuola newyorkese con la consegna delle borse di studio a tutti i partecipanti.

NELLE LIBRERIE DI STIRIA E CARINZIA

Una guida all'agriturismo dedicata agli ospiti austriaci

PORDENONE — È uscito nelle edicole e nelle librerie della Stiria e della Carinzia il volume «Auf der Entdeckung des typischen Friaul-Julisch Venetien» (Alla scoperta del Friuli-Venezia Giulia tipico), iniziativa che si prefigge lo scopo di far conoscere ai nostri vicini d'Oltralpe il tesoro di ambienti naturalistici, storici, artistici, gastronomici e le tradizioni che la nostra regione offre in luoghi non toccati dai soliti percorsi turistici. Il volume è l'edizione in lingua tedesca della Guida in italiano «Cibi genuini e ambienti caratteristici» che ha già venduto quasi 30.000 copie nella nostra sola regione. Come nella edizione italiana, il volume in tedesco — dopo una panoramica geografica sulle sei zone in cui si suddivide la nostra regione: Montana, Pedemontana, Collinare, Pianura secca, Pianura umida e Costiera, e relative sottozone, ulteriormente illustrare all'interno del volume a cura di Comunità montane, Province e Aziende di Promozione turistica strategica anzitutto la fisionomia dell'«agriturismo», sottolineando la sua fondamentale diversità dalle altre

proposte turistiche e gastronomiche che la regione offre.

Quindi, passa a presentare i prodotti agroalimentari tipici della regione, come i formaggi, i prodotti ittici, gli insaccati, i vini, la frutta, il miele. Spiega poi al lettore austriaco e tedesco le piante contadine tipiche friulane e giuliane dal «ricco» al «muset» e brovade». Presenta poi attraverso una serie di dettagliate schede ogni singolo «agriturismo», con nome, indirizzo, mappa, numero di posti, piante, carta dei vini, possibilità di alloggio, con relativi prezzi, nonché prodotti di vendita e orari di apertura. Non mancano suggerimenti per escursioni nei dintorni e attività ricreative, dalla gita in carrozza o a cavallo al birdwatching, alle feste in costume.

Un volume ricco di tutti gli stimoli, insomma, per scoprire una regione piccola ma estremamente varia, e completa con tutte le informazioni per programmare una serie di escursioni con la scelta a tavolino di tutte le tappe. Il formato è ridotto e tascabile per evitare sprechi e, naturalmente, in rigorosa carta ecologica.

STELLE D'ESTATE



Deborah Bianco, barista, 20 enne (foto «Creative»), è l'odierna partecipante al sondaggio per il quale stanno pervenendo moltissime schede per stabilire la rosa delle candidate alla prima «Superfesta» del 20 luglio.

VOTA

IL PICCOLO
Fotoreferendum

☐ MISS TRIESTE®
La classica Ragazza-Simbolo della città

☐ MISS IL PICCOLO®
Un volto, un giornale

☐ L'INDOSSATRICE TIPO®
Per un futuro nel campo della moda

Contrassegnare con una X il titolo prescelto

Voto la candidata: _____

_____ (nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rossetti, 20

PER LE CANDIDATE

Inoltrare una o più foto allegando le generalità
(nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

RAI Videosapere

Roma, 30 Maggio 1996

Notte degli Oscar

Fantasia di Traslevero

CARLO CASARSA

Eventi Speciali



DRICO ERVINO manager della ristorazione proprietario del ristorante «LAS VEGAS» di Bibione (VE) inventore della pizza «Vino Manti» (Vino Manti), assieme alla nota top model PIA BISCOTTI della Fashion Service Group.

Il Cocktail di benvenuto è stato offerto a tutti gli invitati dagli Amici del Friuli V.G., apprezzato il Toca dell'Azienda Agricola VENICA e VENICA di Dolegna del Collio (GO), le Gubane, gli Strucchi e la novità «La Gubanza» della GIUDITTA TERESA di San Pietro al Natosone, i prodotti del 100% Friuli, dal prelibato prosciutto di San Daniele al gustoso formaggio Montasio e dagli apprezzatissimi prodotti delle LATTERIE FRIULANE, al Pandicotto - VIDA Salumificio in Torricchio di Cividale e per chiudere le Grappe di BEPI TOSOLINI di Marsure di Povoletto.

INVITATI UFFICIALI:

Stefano Masciarelli, Valentina Chio, Ettore Bassi («I ragazzi del Muretto»), Ivan Venini («Postitano»), Nicholas Rogers («Fantaghirò III e IV»), Giorgio Braccardi, Joceline, La Premiata Ditta, Franco Nero, Mita Medici, Stefano Tacconi, Licia Colò, Gianpiero Galeazzi, Maurizio Costanzo, Anna Carlucci, Andrea Roncato, Raul Casadei, Ferdinando Vicentini (registra), Fabrizio Costa (registra di «Edera», «Il Grande Fucio»), Valerio Mastrandrea, Claudio Frasso (registra di «Palermo-Milano, solo andata»), Antonella Clerici.



La simpatica giornalista Rai ANTONELLA CLERICI premiata da CARLO CASARSA con il libro sul centenario dell'«Udinese Calcio» e la fotografia del Maestro BORZANI

Le trasmissioni e i personaggi premiati sono stati:

Per «VideoZorro», Oliviero Beha, autore e conduttore Claudio Ciavarella, autore, Antonella Prietti Venturini, curatrice.

«Tano Modugno conduttore ed Elisabetta Stazi. Per «Fantà», Sonia Scarpelli regista il programma ha reso giovani gli anziani.

Per «Robinson Venerdì», Angelo Sferazza vice-direttore responsabile e curatore del programma.

Per «Italia mia benché», Cinzia Tani e Giordano Bruno Guerri.

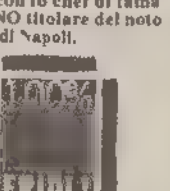
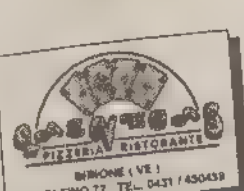
Per «Taglio Basso», Antonio Spinosa, autore e direttore di Videocultura.

Per «Cultura News» il curatore Luigi Fantoni.

Per «Mediamente» il conduttore Carlo Massarini.

Premiati inoltre:

Antonella Clerici, Jocelyn, Nicola Pietrangeli, Irene Mandelli.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710.

Impiego e lavoro offerte

A.A. FARAGONA MONFALCONE cerca personale 25/35 anni automunito per inserimento proprio organico. Si richiede intraprendenza buona dialettica preferenza scuola superiore. Gradita esperienza nel settore. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (C00)

A. SELEZIONIAMO giovani per spot sfilate fotomontaggi cinema Tv. Formazione per esperti a pagamento. Tel. 1678/47087. (Gfi)

AZIENDA nazionale ricerca per inserimento immediato personale per mansioni diversificate preferibili anche diplomati zone Trieste-Gorizia-Monfalcone. Base 2.250.000 + scatti. 049/9360056. (Gpd)

CERCASI commessi/e per prossima apertura negozio ramo ortofrutta a Gorizia. Mandare curriculum a: C. Spe 33100 Udine. (Gud)

JEAN Louis David cerca modelli modello per tagli moda gratuiti. Tel. 040/309530.

Lavoro a domicilio artigianato

A.A. RIPARAZIONE sostituzione rotte, veneziane, pitture, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A049)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A049)

LAVORO a domicilio società cercano personale affidabile. Tel. 0383/890877. (A00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A8172)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

B.G. 040/272500 cerchiamo con urgenza per nostro cliente in attesa, villa bifamiliare a schiera. Recente costruzione con giardino nelle zone di Muggia/altipiano carsico.

B.G. 040/272500 cerchiamo sulle zone di S. Gervasio a Trieste casetta o abitazione due camere, soggiorno, cucina, servizi possibilmente con giardino o cortile.

FARO cerca in affitto appartamento patti in deroga composto da due camere cucina bagno non oltre secondo piano preferibilmente zona Giulia o altre zone semicentrali canone massimo 500.000 per persona sola e anziana con sfratto in corso. 040/639639.

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti: S. Giacomo, Stazione, bistranze, 800.000; casetta trisette S. Luigi 650.000. (A8038)

ABITARE a Trieste. Commerciale. Residenti. Circa 80 mq. Posto macchina, terrazzo 800.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Murat. Non residenti vuoto. Vista mare. 80 mq 1.000.000. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Scorsola. Residenti. Salone, cucina, bicamerale, biservizi, terrazzo, posto macchina 1.200.000. (A8042)

MONFALCONE affittasi prestigioso grande appartamento vuoto a persone referenziate. 0481/411516 - 484494. (C0527)

MONFALCONE capannone industriale libero 700 mq affittasi 0481/712012 15-17 feriali. (C0485)

POSTI macchina in garage apertura telecomandata affittasi zona Rotonda del Boschetto tel. 040/7606445. (A7696)

VESTA 040/636234 via Lazaretti Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingressi da mq 80 a 160, possibilità posto macchina. (A8055)

ZONA Maddalena: recente soggiorno con cucinino camerale bagno ripostiglio arredato anche per residenti: L. 650.000 mensili più spese. Immobiliare Vico 311023.

ZONA Rive: recente arredato 120 mq con terrazza abitabile vista completa Golfo VII piano. Tel. 311023 Immobiliare Vico.

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo 0422/423994-424166.

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti o cedere 0422/825333. (Gpd)

A. Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91/8853510. (G230908)

ABITARE a Trieste. Cessione licenza-attrezzatura abbigliamento. Affitto negozio centralissimo. Ottimo passaggio. 040/371361. (A8042)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. 02/29518014. (G232760)

ACQUISTIAMO/VEDIAMO aziende, qualsiasi dimensione. Ricerchiamo soci. Pagamento contanti. Telefono 049/8755181. (Gpd)

AD aziende/dipendenti finanziamenti immediati, qualsiasi importo, ogni condizione. Telefono 049/8754422.

AREA immobiliare 040/3720059 commerciale alta silenziosa nel verde 100 mq salone cucina abitabile due matrimoniali singola doppi servizi due terrazze cantina due posti macchina 270.000.000.

ATTENZIONE, vuoi risolvere i tuoi problemi finanziari a norma di legge? Chiamaci senza esitare per qualunque tipo di credito e operazione autorizzata. 0254365. Tel. 049/8710657.

FARO Severo angolo Marco-ni locale fronte strada con intenso passaggio 36 mq 5 fori 63.000.000. 040/639639.

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata 049/6626190. (G232772)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. varie attività zona centralissima tabella IX e tabella XIV. Ottimo investimento. Tel. 0481/44611. (C00)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Es. 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 507.600. 0432/26495.

VESTA 040/636234 cedesi contratto e licenza bigiotteria profumeria, zona Giardino Pubblico. (A8055)

5/10.000.000 firma singola liquidità privati aziende gratuita 049/659968. (GPD)

Case-ville-terreni acquisti

RABINO 040/368566. Hai un immobile da vendere? Rabino è la scelta giusta per fare bene e in fretta. (A00)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 centrale: attico recentissimo, salone, tre stanze, biservizi, box, autometano. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi: attico panoramico, soggiorno, bistranze, mansarda con terrazzo, garage; altro ultimo piano, vista mare, saloncino, trisette, autometano 220.000.000 trattabili. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rive: vista mare, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi. (A8038)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università: trisette, cucina, bagno, autometano, adatto investimento. (A8038)

A. ATTICO panoramico con mansarda. Palazzina in corso ultimazione. Per visite in loco telefonare 040/634763. (A8123)

ABITARE a Trieste. Casa carica, Bagnoli. Grande metratura da ristrutturare. Cortile. 220.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca restaurato perfetto. Autometano. 90 mq 200.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio. Piano alto panoramico, ascensore. Circa 90 mq 180.000.000 040/371361. (A8042)

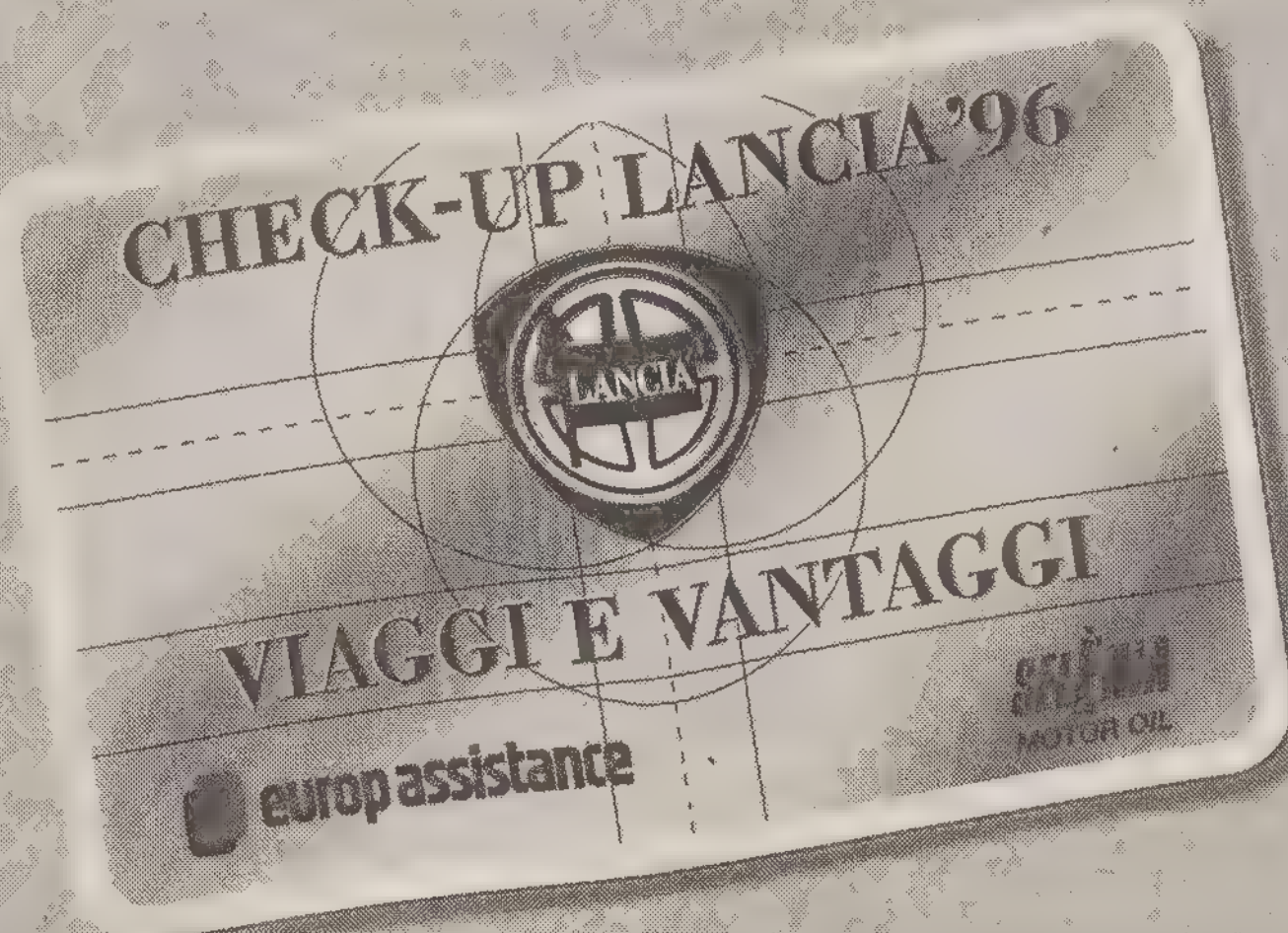
ABITARE a Trieste. Mansarda lussuosa centralissima. Mq 140. Primo ingresso. 490.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Pirandello. Casa bifamiliare. Appartamento ultimo piano. Terrazzo, panoramico. Posto macchina. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Romagnolo. Appartamento 150 mq. Poggiori, cantina. Autometano 430.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Rossini. Palazzo antico. Ufficio 285 mq. Primo piano, luminoso. 040/371361. (A8042)

30.000 lire, 20 controlli, la garanzia Europ Assistance.



Check-up Lancia. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Da maggio al 30 settembre, dedicate un giorno all'efficienza della vostra automobile. Basta rivolgersi ad una delle tante Concessionarie e Officine Autorizzate Lancia e chiedere un check-up completo: 20 controlli a sole 30.000 lire. Nel caso in cui il check-up evidenziasse la necessità di qualche intervento e voi deciderete di effettuarlo, pagherete un importo pari al solo costo degli interventi e quindi il check-up non vi costerà nulla. Inoltre le Concessionarie, Succursali ed Officine Autorizzate Lancia vi offrono la possibilità di effettuare, in occasione del check-up, la sostituzione dell'olio

motore con Selenia e del filtro olio, praticandovi uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa)*. Superato il check-up avrete diritto alla Card Europ Assistance ed ai suoi vantaggi. Infine fino al 30 di settembre potrete usufruire di uno sconto del 15% sul prezzo di listino di tutti gli oggetti della Lineaaccessori Lancia. A tutti questi vantaggi ne aggiungerete un altro altrettanto importante: la certezza di un'estate in piena tranquillità.

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e del filtro olio, il costo del check-up sarà comunque addebitato.

A fianco di chi guida.



ABITARE a Trieste. S. Giusto. In palazzo antico. Soggiorno, sala da pranzo, 155 mq. 190.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca restaurato perfetto. Autometano. 90 mq 200.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio. Piano alto panoramico, ascensore. Circa 90 mq 180.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. S. Pelagio. Villa primo ingresso 250 mq. Garage, giardino. 400.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Salus. Primo ingresso. Piano basso, luminoso. 110 mq 240.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Semicentrale bipiano. 160 mq. Panoramico. Terrazzo, garage doppio. 530.000.000 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Villa rappresentanza. 300 mq. Grande parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A8042)

ABITARE a Trieste. Uffici centrali. Mq 60 primo ingresso. Mq 90 da ripristinare. 040/371361. (A8042)

AREA immobiliare 040/3720058: casa perfetta condizioni saloncino cucina abitabile due matrimoniali stanzino bagno cantina autometano 160.000.000.

AREA immobiliare 040/3720058: Valmaura stabile moderno cucinino tinello soggiorno due camere bagno piano basso riscaldamento centralizzato 135.000.000.

BASOVIZZA villa singola in costruzione, rifiniture prestigiose, tre livelli, ampia metratura, composta da salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, box doppio, giardino. Progetto-casa 040/368283.

BENUSSI appartamento in palazzina nel verde, in zona tranquillissima, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo con vasca, ripostiglio, armadio a muro, cantina, terrazza abitabile. L. 150.000.000. Casacità 040/362508.

BIBIONE mare, appartamenti villette frontemare 11.000 a persona giorno prenotate subito, vendiamo villette 200 metri mare. Agenzia Sabina 0431/439515-430428. (A099)

BONOMEA in palazzina recente vista stratosferica appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno con terrazza abitabile camera matrimoniale camera singola grande bagno e servizio cantina + 2 posti moto. CASAIMEDIA 93, 040/941424.

BORGIO San Sergio vista aperta, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno con vasca, ripostiglio, poggolo e cantina, infissi nuovi in alluminio. L. 150.000.000. Casacità 040/362508.

CACCIATORE, 75 mq, splendida vista mare/città, saloncino, balcone, matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. IMMOBILIARE CANAL GRANDE 040/662277. (A8090)

CAPRIVA, villa a schiera composta da: taverna e garage al piano interrato; cucina e soggiorno al piano terra; 3 camere e 1 bagno al primo piano; mansarda con finiture di pregio. TARGET tel. 0481/488116.

CASSETTA Vicolo delle rose indipendente soleggiata totale vista mare circa 130 mq al grezzo con progetto approvata di ristrutturazione interna tetto nuovo 1400 mq giardino posto auto 250.000.000. Euro-casa via Battisti 8 040/638440.

CENTRALE mansarda in stabile epoca primogresso rifiniture particolari (spatolato-decorazioni murarie) internamente composta da ingresso salone con caminetto cucina due camere da letto bagno con vasca doppio lavabo guardaro-ba circa 110 mq, da vedere. CASSAIMEDIA 93, 040/941424.

CERVIGNANO appartamento ingresso cucina soggiorno bicamerale servizio cantina garage Lit. 135 milioni Agenzia Italia 0431/31882. (C00)

CUMANO villetta indipendente 300 mq giardino, taverna, cantina, splendide condizioni. 360.000.000 La Casa 040/307571. (A8021)

DAMIANO Chiesa appartamento in villa, vista mare, perfette condizioni, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazza, due posti macchina, riscaldamento autonomo. 330.000.000. Progettocasa 040/368283.

FARO appartamento panoramico in buone condizioni camera cucina servizi balcone cantina 59.000.000. 040/639639.

FARO vera occasione Rossetti adiacenze (via Petrarca) in piccolo palazzetto d'epoca restaurato ottimo appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina due camere bagno no cucina due camere bagno t e r m o a u t o n o m o . 200.000.000. L'alloggio viene ceduto, senza miglioramento di prezzo, con l'intero arredamento perfetto. 040/639639.

FRESCOBALDI, appartamento perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. IMMOBILIARE CANAL GRANDE 040/662277. (A8090)

GAMBINI in stabile recente, piano alto con ascensore, soleggiatissimo e molto silenzioso composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, poggolo verandato, cantina. Ottime condizioni, serramenti nuovi in legno-alluminio, possibilità posto macchina. L. 180.000.000. Casacità 040/362508.

GE.CO Spa vende a Monfalcone ultima villetta a schiera su 4 livelli tot. mq 240 + giardino, si accettano anche permute con terreni edificabili zone provincia Trieste e Gorizia. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A8019)

GEOM SBISA': Barcola appartamento prestigioso moderno super panoramico 220 mq ascensore posteggio terrazze. 040/942494. (A00)

GIARDINO pubblico epoca ottimo saloncino due matrimoniali cameretta cucina abitabile bagno wc separato poggolo 149.000.000. Euro-casa via Battisti 8 040/638440.

GORIZIA: via Don Bosco ultimo appartamento con giardino bicamerale cantina garage, ingresso indipendente, superinfinito. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

GORIZIA: villa schiera testa tricarere biservizi studio/taverna cantina garage, giardino 280.000.000. Altra stessa tipologia 240.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

GRADISCA d'is. villetta di circa 80 mq, perfettamente ristrutturata, con giardino e garage. TARGET tel. 0481/488116.

GRADO posizione stupenda nel verde in villino recentissimo appartamento su due livelli internamente composto da soggiorno cucina arredata camera singola ampia terrazza bagno con doccia nella mansarda camera matrimoniale bagno padronale camera singola riscaldamento autonomo spese cond. bassissime + posto macchina di proprietà. CASSAIMEDIA 93, 040/941424.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna soleggiatissimo ultimo piano in stabile recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, veranda, poggolo. (A8070)

IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati: autometano giardino zona Grotta tel. 040/7606445. (A7697)

LA Marmora recente ottimo terzo piano ascensore soggiorno con cucina all'americana due camere bagno ripostiglio due poggiori soffitta 150.000.000. Euro-casa via Battisti 8 040/638440.

LONGERA villetta a schiera recentissima due livelli, perfette condizioni, porticato circa 70 mq, giardino proprio, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina. 420.000.000. Progettocasa 040/368283.

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. locali commerciali e magazzini varie metrature. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamerale, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A8019)

HAI BISOGNO DI SOLDI?
Da 10 a 950 milioni SUBITO

VISITE GRATIS
Soluzioni anche per protestati e stranieri

Tel. 0348/22.21843

Continua in ultima pagina



CON ZIP IL TUO USATO VALE DI PIÙ.

L. 400.000 DI SUPERVALUTAZIONE

Hai mai pensato a quanto può valere il tuo cinquantino usato? Sicuramente 400.000 lire in più di quello che credi. Questa infatti è la supervalutazione offerta dal tuo Piaggio Center, rispetto alle quotazioni attuali di Motociclismo, in cambio del tuo vecchio due ruote 50 cc - anche da rottamare - se acquisti uno Zip modello base o con freno a disco entro il 31 luglio. Fatti felice, fatti uno Zip. Muoversi con Piaggio è meglio.

È UN'INIZIATIVA DEI
PIAGGIO CENTER

DEL TRIVENETO, DELL'EMILIA ROMAGNA
E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO THE MOVERS
QUELLI CHE SI MUOVONO

Lazio e Roma imitano Bossi: nel calcio nasce la Lega Sud



ROMA — La Lega Nord nella politica, la Lega centro nel calcio. Il Bossi del pallone da ieri è Sergio Cragnotti che si è dimesso dal consiglio della Lega calcio di A e B. La decisione è stata comunicata per lettera a Luciano Nizzola, presidente della Lega calcio e candidato alla presidenza federale. «Caro Presidente - è il testo della lettera - alla luce di quanto avvenuto in mia assenza durante la votazione per il Consiglio di Lega, mi vedo costretto a non accettare il ruolo di consigliere. L'assenza di Roma nel ruolo di rappresentanza del calcio italiano, e in particolare dal Consiglio federale è sicuramente simbolo di debolezza per tutti, come lei potrà ben comprendere. Ma il ruolo di Roma come forza propositiva verso i cambiamenti della nostra organizzazione è ancora più importante, ed io con Franco Sensi intendo continuare a battermi per un calcio moderno e più logico. Lo farò dall'esterno di Consigli e Palazzi con ancora maggiore entusiasmo».

Le dimissioni di Cragnotti si profilano dunque come atto di protesta contro la mancata candidatura del presidente della Lega, Franco Sensi, a un posto in Consiglio federale, il cui organigramma sarà rinnovato nell'assemblea elettiva della Fige, il 6 agosto. Cragnotti ha voluto anche smentire le ipotesi di dissenso dal suo alleato romano.

Dunque Cragnotti ha scelto Franco Sensi, non

la Lega di Milano. «Non sono contro Nizzola. I giochi per la Federcalcio sono ancora aperti. Per ora, c'è una candidatura forte e seria di Abete: la C è compatta dietro di lui. Poi, c'è Nizzola», ha commentato il patron della Lazio. «Un atto di solidarietà e di lealtà», in seguito al quale Roma e Lazio passeranno all'opposizione del governo del calcio. Così Franco Sensi, presidente della Roma, ha accolto la decisione di Cragnotti. «Se Cragnotti non si sente all'interno del governo del calcio - ha proseguito Sensi - e la Roma non c'è, vuole dire che il sistema è in crisi. Insieme, rappresentiamo un terzo di questo movimento: Roma e Lazio contano, conta la città, contano le tifoserie. Per questo la Lazio ha sentito il bisogno di questa mossa».

Luciano Nizzola si è messo subito in moto per cercare di ricucire lo strappo. Nizzola starebbe cercando di convincere a ritirare le dimissioni. Se dovesse fallire nel suo intento le dimissioni di Cragnotti saranno inserite nell'ordine del giorno della prossima riunione del consiglio, che, a quanto si è appreso negli ambienti della stessa Lega, dovrebbe respingerle. Quella del dirigente laziale insistesse nella sua decisione, l'assemblea delle società di A dovrebbe nominare un nuovo consigliere. Secondo indiscrezioni, candidato sarebbe il giovane presidente della Sampdoria Enrico Mantovani.

PRIMO GIORNO AMERICANO DELL'OLIMPICA Maldini non teme i fantasmi

WARREN (NEW JERSEY) — L'avventura olimpica di Cesare Maldini comincia negli stessi luoghi di quella mondiale di Arrigo Sacchi nel 1994: dal ritiro del «Somerset Hills hotel» a Warren e dal campo di allenamento della Pingry school, a Martinsville, i fratelli maggiori degli azzurri spiccano il sofferto volo verso la finale di Pasadena. Primo impegno azzurro il 21 luglio contro il Messico. Maldini nega che l'uscita della nazionale maggiore dall'Europeo inglese pesino su questa spedizione, aumentando la pressione e l'attesa per un risultato significativo ai Giochi olimpici. «Nella nostra categoria - sottolinea Maldini - abbiamo sempre fatto bene. Dobbiamo solo dimostrare di essere una buona squadra. Dopo tre vittorie consecutive nell'Europeo under 21, siamo abituati ad affrontare avversari che contro di noi giocano la partita della vita». Più che il clima umido di Birmingham, dove l'Italia disputerà la prima e la terza gara del girone (la seconda sarà a Washington), lo staff azzurro sembra preoccupato dei numerosi spostamenti cui la squadra dovrà sottoporsi e del ritmo serrato degli impegni agonistici: tre partite in cinque giorni, il 21, 23 e 25 luglio. I 18 giocatori possono rivelarsi insufficienti, soprattutto se gli arbitri saranno severi come agli Europei in Inghilterra. Inoltre Ametrano sarà fuori per squalifica nelle prime due partite.



CALCIO / FUNZIONA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI La Triestina insegue Cortesi, il bomber che serve per la C1

DILETTANTI Iacoviello al Ronchi

MONFALCONE - Il Ronchi si candida tra le protagoniste del prossimo campionato di Eccellenza. E' di ieri infatti, l'ufficializzazione dell'acquisto del forte attaccante Massimo Iacoviello. Alla punta, reduce da una stagione a Mantova (serie D) erano interessato Pordenone e Cormonese. Ma Iacoviello, da poco papà, ha preferito restare vicino a casa.

TRIESTE — Cinquanta al giorno. Più o meno questo è il numero di supporters alabardati che durante il luglio «invernale» stanno quotidianamente sottoscrivendo gli abbonamenti per la prossima stagione. Lo slogan «Trieste... e la sua Unione» comincia a funzionare, anche se la gran parte dei tifosi, pur apprezzando i «saluti» societari, attende che la squadra sia «arricchita» per apporre la propria firma sul tagliando. Seppur a basso prezzo, è difficile trovare gente che compri a scatola chiusa. L'Utd di Galleria Protti e il centro di coordinamento del Triestina Club (quest'ultimo aperto con orario 9-12, 15-30-19.30 dal lunedì al sabato) attendono comunque di qui a poco la calata di sottoscrizioni. Intanto per un paio di settimane verrà data la precedenza agli abbonati dei «numerati» per confermare i loro posti.

Dopo gli acquisti di Brevi, Scattini, e Grandini, difesa e centrocampo dovrebbero essere più o meno a posto. Anche se l'accoppiata Piedimonte-Sabatini sembra stia scandagliando San Donato Milanese alla ricerca di un portiere e di un «fantasista». Manca comunque almeno una punta. Marsich e Mosca potrebbero risultare buone pedine di scambio, ma non è escluso che i due possano rimanere. In tal caso, per completare il roster di attaccanti, basterebbe un nome. In queste ore sta circolando quello del «bomber» del Trapani, Cortesi, richiesto da «zio Gigi» e contestato da Lumezzane e Leffe. Ma tanti e tali sono i nomi disponibili che, al momento, azzardare previsioni è impossibile. Sinora la Triestina ha «pescato» in C1 e in B, facendo non pochi sacrifici, ma ugualmente gli esigenti tifosi si attendono ancora la vera «bomba».

Ulteriori sacrifici («patron Giorgio Del Sabato» se li è addossati allungando e anticipando la data del ritiro. La carovana, infatti, prenderà il via verso Forlì di Sopra il giorno 20 luglio (e non il 27 come preventivato) per continuare a

ossigenarsi fino al 9 agosto. Tre settimane corroborevoli. Ma non è detto che per il giorno del viaggio di andata la Triestina si presenti già al completo. «Il mercato è sempre aperto - continua a dire Gigi Piedimonte - è inutile aver fretta rischiando magari di sbagliare». Meglio usare la calma, virtù dei forti.

Alessandro Ravalico

MERCATO / MENTRE RONALDO E' VICINO AL BARCELLONA Fuga continua dalla Juve e Bierhoff batte cassa

SAN DONATO MILANESE - E' sempre il brasiliano Ronaldo il protagonista del calciomercato. Il Barcellona avrebbe offerto ieri oltre 30 miliardi di lire per il giovane attaccante battendo la concorrenza dell'Inter e della Juventus. I nerazzurri vantano un diritto di prelazione valido fino al 30 giugno 1997.

La Lazio non cederà il giovane difensore Nesta. Cragnotti ha rinunciato ai 15 miliardi del Milan. La Lazio, oltre a trattare Nesta, è impegnata a definire l'acquisto del nazionale ceco Nedved. Oggi il presidente Dino Zoff sarà a Praga per definire l'ingaggio del centrocampista dello Sparta.

Intanto il Milan pensa al futuro. Ha intenzione di acquistare il portiere Pagotto e parcheggiarlo alla Lucchese. Dalla stagione 1997/98 dovrebbero vestire i colori rossoneri anche il di-

fensore Bogarde e l'attaccante Kluivert dell'Ajax.

Ieri è arrivato a Milano il tedesco Oliver Bierhoff che sarebbe disposto a confermare la sua presenza a Udine, ma con un sostanzioso ritocco dell'ingaggio. Rimane comunque allestito anche la pista juventina. Se Bierhoff dovesse essere ceduto alla Juve, all'Udinese potrebbe finire l'attaccante della nazionale Under 21 Nicola Amoroso. Intanto la Juventus ha concluso la trattativa con il Borussia Dortmund per la cessione del portoghese Sousa. C'è anche un altro juventino che potrebbe lasciare il nostro campionato. Si tratta di Attilio Lombardo. La Juve avrebbe ricevuto una offerta, ritenuta interessante, da parte dei dirigenti dell'Arse-

nal. In precedenza il Manchester United, che aveva offerto circa dieci miliardi di lire. E la Ju-

ve ha incassato anche il rifiuto del giovane terzino del Bayern, Ziege, fresco campione europeo.

Si sta muovendo il Parma per piazzare all'estero il portoghese Fernando Couto e il bulgaro Hristo Stoichkov. Il portoghese sembra essere destinato ad andare in Spagna, al Valencia, mentre per il bulgaro rimane vivo l'interessamento del Barcellona. In questi giorni il direttore sportivo parmense, Sogliano, sta cercando di chiudere la trattativa con i dirigenti catalani.

Per quanto riguarda l'estero l'Ajax continua a perdere pezzi: George Finidi giocherà l'anno prossimo in Spagna, fra le file del Real Betis. Infine il Deportivo La Coruna ha perfezionato l'acquisto del ventiquattrenne centrocampista brasiliano Rivaldo per 15 miliardi di lire, un record per il calcio brasiliano.

ALLA CAMERA Salvagente alle società

ROMA — La commissione Cultura della Camera ha dato via libera in sede referente al decreto sulle società sportive che recepisce la sentenza Bosman. Il provvedimento contiene modifiche «tecniche» deve ora passare all'esame dell'aula. Nulla di fatto invece per la richiesta avanzata dal portavoce di An Francesco Storace per l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle società di calcio. La maggioranza ha invece proposto l'avvio di una indagine conoscitiva che dovrebbe essere approvata dall'ufficio di presidenza della commissione.



TOUR DE FRANCE / A GAP Il pedale di Zabel non dà scampo Ja-Ja abbandona

GAP (FRANCIA) — Doveva essere una tappa tranquilla. E invece, strada facendo, gli uomini della battaglia francese sono arrivati a Gap a furia di fughe e rincorse, l'ultima, vincente, di Erik Zabel nello sprint sulla ruota di Abdoujaparov. Zabel ha esultato col compagno di scuderia Telekom, il danese Bjarne Riis, che ha difeso la maglia gialla e adesso prega che s'accenda il sole per prolungare la leadership.

Tutti a faticare di gusto. Compreso Miguel Indurain, il leone ferito. Ancora in crisi d'appetito, ma stavolta perché vuole sbranare chi gli sta davanti. Anche lui, come Riis, prega per il caldo. E le salite.

La carovana rientrava in terra francese, lasciando senza rimpianti i 95 chilometri italiani e lasciando anche Laurent Jalabert, quarto nel '95, messo k.o. da una gastroenterite. Ma gli assallatori non se ne sono curati. Il gruppo era stimolato, si scatenava una rincorsa.

La carovana era una quarantina di chilometri.

Dalla fatica usciva fuori Rolf Sorensen. Era partito a circa 25 chilometri dal traguardo con un bel gruppetto deciso a proseguire l'opera lasciata a metà da Ullrich. Arrivati



a «La Sentinelle», un piccolo colle a 10 chilometri dall'arrivo, il danese si ribellava anche a questi compagni d'avventura. E cominciava l'assalto alla tappa: Cenghialta provava a rimanergli a ruota, ma era la Telekom a prendere più di tutti sul serio la sua sfida. Riis e Zabel mettevano i resti nella rincorsa e, a 350 metri dall'arrivo, Sorensen era riuscito, mortificato da una quarantina d'inseguitori che accompagnavano Zabel al traguardo, un soffio prima di Abdoujaparov e Ferrigato.

Arrivati

Ordine di arrivo: 1) Zabel (Ger/Telekom), 5h08'10". 2) Abdoujaparov (Uzb/Refin), s.t. 3) Ferrigato (Ita/Rabobank), s.t. 4) Baldato (Ita/MG), s.t. 5) Magnien (Fra/Festina), s.t.

Classifica generale: 1) Riis (Dan/Telekom), 47' 59". 2) Berzin (Rus/Gewiss), a 40" 3) Rominger (Svi/Mapei), a 56". 4) Olano (Svi/Mapei), a 56". 5) Ullrich (Ger/Telekom), a 1'37".

Oggi giornata di riposo per il tour.

A Lignano serata d'onore con l'atletica

LIGNANO — Grande atletica leggera oggi a Lignano. Stasera infatti, va in scena la settima edizione del Meeting internazionale di atletica leggera «Sport e solidarietà», organizzato dalla Nuova Atletica Friuli, uno degli appuntamenti clou dell'atletica a pochi giorni dall'inizio delle Olimpiadi.

Grande attesa per la gara dei 100 metri con l'acquisto dell'ultima ora, quel Maurice Greene, americano capace di fare il tempo di 10.01 che lo scorso anno, arrivando terzo ai Trials di Indianapolis, lasciò a casa dai Mondiali di Göteborg un certo Lewis. A Lignano troverà pane per i suoi denti. La lista degli iscritti vede in gara sui 100 Jeff Laynes, americano che

ha corso 10.01 a Malmö qualche giorno fa; Tony McCall, atleta da 10.15, frazionista della staffetta Usa 4*100; Rohsan Griffin, statunitense primo al meeting di Padova di domenica scorsa (10.18 il suo record) e Troy Douglas, sprinter delle Bermuda, 10.20. Altri protagonisti dovrebbero essere Joannet Quintero, cubana da 2.01 nell'alto, campionessa del mondo a Stoccarda nel '93, sempre nell'alto Yelena Tochina, russa da 1.97, finalista lo scorso anno ai mondiali di Göteborg, il distancista nigeriano Sunday Bada (44.63 sulla distanza), argento ai mondiali indoor di Toronto '93 e di Barcellona '95, il cubano Roberto Moya, discobolo da 65 metri e bronzo alle Olimpiadi di Barcellona. Si tenterà anche un re-

cord italiano con Mariacarla Bresciani, tentativo fallito di un soffio a 3-95 a Trento nel meeting «Donna Sprint».

I cancelli dello stadio di Lignano saranno aperti dalle 19.45, mentre le gare cominceranno alle 20. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'associazione sportiva per disabili «Oltre lo sport Anffas Udine» e alla cooperativa di solidarietà sociale il Melograno.

Inoltre stasera sono in programma anche alcune gare per atleti disabili: i 100 e 800 in carrozzina e il salto in alto disabili. Quest'ultima gara vedrà protagonista il triestino Alessandro Kuris (personale 1,84 senza un arto inferiore) in partenza per Atlanta.



TREDICESIMA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA Montfalcone arranca di bolina e Crotone vince a sorpresa

Mondiale Ilc 40 ad Atene Duello Chieffi-Cayard

ATENE — Prima effettiva giornata di regate, ieri, al mondiale Ilc 40, cominciato lunedì scorso ad Atene. La totale assenza di vento dell'altro ieri ha obbligato la giuria a sospendere le prime due prove a bastone, sicché il Mondiale è formalmente cominciato con la regata lunga, 120 miglia, cominciata ieri mattina alle 10.30, la cui conclusione è prevista per le prime ore di stamane. Sono solamente nove le imbarcazioni iscritte al mondiale: due le barche italiane, Osama Citizen di Antonio Orlandi, con al timone Tommaso Chieffi, alla tattica Vasco Vascotto, randista il triestino Stoppani e Tailer il friulano Ballico, e Braga 08 di Landolfi, che conta su Paul Cayard e Francesco De Angelis. Assente invece la terza barca italiana attesa ai mondiali, l'Alligator, che ha disalliberato in una serie di regate del circuito Ilc prima di partire per la Grecia. Quanto agli altri avversari, tre barche battono bandiera greca, le altre provengono da Norvegia, Nuova Zelanda, Polonia e Stati Uniti.

Quanto alla regata partita ieri, Osama Citizen è passata al primo posto alla boa di disimpegno; nel corso del pomeriggio, all'isola di San Giorgio, si trovava in testa l'americana Esmeralda (al timone Ken Read, mentre Brava e Osama figuravano rispettivamente al quarto e al quinto posto.

PESCARA — Il libeccio prima e il maestrale poi - fino a 45 nodi con onda - sono stati i protagonisti della Trani-Pescara. La 13.a tappa, 130 miglia passata da molti equipaggi per 24 ore in falchetta, di bolina. Ha vinto Crotone (a bordo il triestino Catalani), l'unica barca che ha lasciato a destra le Tremiti e che ha approfittato, all'alba di ieri, del vento che girando verso Nord ha permesso un'andatura più veloce. Snam Monfalcone, invece, ha percorso le 130 miglia di bolina, giungendo undicesimo. Ottimo recupero di San Benedetto, che pur essendo passato sotto costa alle Tremiti ha intuito il possibile giro del vento e ha chiuso la regata al terzo posto in classifica generale. I tre triestini a bordo di San Benedetto (Gabriele e Furio Benussi, Stefano Spangaro) hanno ancora una volta dimostrato che non sarà facile per gli avversari strappar loro di dosso la maglia rosa.

Mauro Pelaschier (Snam): «Chi non sapeva bolinare è andato a navigare in mare aperto per avere condizioni meno difficili; noi siamo rimasti sotto costa, ma alla fine ci è andato verso il mare ha avuto la fortuna di trovare più vento e ci ha preceduto». Ad aiutare l'equipaggio monfalconese ci sarà, dai prossimi giorni anche Ciccio Spaziali, numero 3 del Mo- ro. Oggi in programma la 14.a tappa del giro, il bastone di Pescara.

Ordine di arrivo 13.a tappa: 1) Crotone, 2) Bari, 3) San Benedetto del Tronto, 4) Taranto, 5) Catania, 6) Anzio, 7) Mosca, 8) Milano, 9) Fiamme Gialle, 10) Savona, 11) Snam Monfalcone, 12) Sardegna, 13) Vigili del fuoco, 14) Oristano, 15) Lano (ritirato).

Classifica: 1) San Benedetto del Tronto 161,250; 2) Savona 154; 3) Snam Monfalcone 145,500; 4) Fiamme Gialle 144,500; 5) Catania 136,500.

CICLISMO / GIRO ITALIA DELLE PISTE Successo di Alex Corazza davanti ai professionisti

PORDENONE — Dopo aver tanto atteso, la pioggia infatti ha costretto gli organizzatori a posticipare l'inizio delle gare di un'ora e mezza, il pubblico accorso al Bottecchia di Pordenone ha potuto applaudire i tanti ciclisti professionisti iscritti alla quarta gara del Trofeo Anvi 1996, valido per il Giro d'Italia della Piste.

Erano presenti atleti di grandissima caratura tra i quali il campione italiano, campione del mondo ai punti e all'americana Silvio Martinello, il sacilese Denis Zanette, campione italiano della seconda serie, pupillo di Gianni Motta nella Aki Gpm, il goriziano Gianluca Gorini, argento da juniore nell'inseguimento a squadre, Davide Rebellin, campione del mondo cronometro a squadre 1988, azzurro a Barcellona, in rosa all'ultimo Giro d'Italia, Fabrizio Guidi, azzurro al Giro d'Italia 1996 e vincitore di altri sette importanti gp quest'anno e ancora Biagio Conte, dodici vittorie nel 1995.

La serata è iniziata con la presentazione dei 148 giovanissimi che si allenano al centro Bottecchia, 148 ragazzini in rappresentanza di tante squadre locali (Arrital, Pujese, Corva, Sacilese, Azzanese, Valvasone,

Sanvite, Pasiano e Latisana) mentre alla prima gara hanno preso parte gli esordienti per la «vai e vinci», una prova nuova che prevede un primo passaggio, senza rilevamento del numero del primo, e poi altri sei giri, con rilevamento per ogni passaggio dell'atleta primo transitato. Al secondo passaggio il primo al rilevamento è il vincente e si ritira, al terzo passaggio il primo al rilevamento è il secondo qualificato fino al sesto piazzato. Si è affermato il solito Alex Corazza del Corva Mob, San Giacomo su Michele Milan e Claudio Cucinotta del Vc Latisana.

Sono poi scesi in pista gli esordienti del secondo gruppo che hanno gareggiato nella scratch (un giro insieme e poi otto di gara). Splendida vittoria per Denis Moro, recente vice campione nazionale, del Latisana su Fonti dell'Arrital Fontanafredda e sulla superlativa latisanense Tanti Del Piccolo.

La serata poi ha proposto quattro prove per la classifica omnium dei professionisti, la scratch, la corsa a punti gigante e l'eliminazione colombiana per U23 professionisti ed élite, la corsa a punti junior e la vai e vinci allievi.

Anna Pugliese

PATTINAGGIO / A RIMINI Titolo italiano allievi: regionali in evidenza grazie agli isontini

TRIESTE — Dopo gli esordienti sono scesi in pista a Rimini, per i campionati italiani di pattinaggio artistico, gli allievi. Tra i regionali si sono messi in evidenza gli isontini. Negli obbligatori maschili il dodicenne pierissimo Sebastiano Casotto (34.3) si è piazzato al secondo posto, alle spalle di Stefano Crescenzi. Tra gli altri regionali 12° il romagnolo Massimiliano Gallina (27.3) e 16° il triestino Davide Battisti del Jolly (27.2).

Nella gara delle coppie danza si sono imposti Bellini-Forgieri (Castellario) con 79.90 sui romani Lupi-Lucarelli dell'Us Ponte San Giovanni (74.40) e al terzo posto, con 70.80 punti, Angelica e Sebastiano. Belle prestazioni sono giunte anche da Erica Nocent e Massimiliano Gallina del Patt. Ronchi, quindi con 66.80,

da Gaia Fabiani e Stefano Stibili del Patt. Art. Triestino, settimi con 61.40, e da Marta Serafin e Simone Nativi del Patt. Ronchi, ottavi con un punteggio di 60.40. Tra le coppie artistiche i migliori della regione sono stati i cordenonesi del 3/5 Rossana Angioli e Luca Della Bona. Ottavi Sara Camarotto e Fabio Mior del 3/S (126.5), dodicesimi Longhin-Casotto del Pieris (119.6) purtroppo scalati di sei posizioni dopo lo short program, e sedicesimi Barbara Villani del Pieris e Davide Battisti del Jolly (114.3). Tra le allieve nel libero due sole le finaliste regionali: Maria Isabella Ferrari della Pol. Opicina (14.4) e Cristina Sirotti del Vipava (22.4). I campionati italiani proseguiranno a Piancavallo con le gare di cadetti, juniores, juniores e seniores.

a.p.



SCELTA LA SQUADRA AZZURRA DI CICLISMO

A ruota di Cipollini

Incognite sulla forma degli italiani - Straordinari per Fondriest



ARRIVANO I NOSTRI / MARTINA ORZAN

Una regina dei laghi con i piedi per terra

OLIMPIADI / ASSENTI OLTRE 1.500 Organizzatori nei guai: caccia aperta ai volontari

NEW YORK — Atlanta aveva promesso di raccogliere un'autentica armata di volontari per far funzionare l'enorme macchina dei Giochi olimpici. Il numero preventivato doveva essere impressionante, pari ad almeno 110 mila generosi aiutanti, così almeno avevano previsto le autorità preposte.

Invece, a conti fatti, sono soltanto 41 mila i volontari registrati finora dalla città e ai quali sono state consegnate uniformi e compiti da svolgere. I mancanti 69 mila, hanno ammesso i funzionari responsabili, erano in

realtà soltanto disposti ad appoggiare moralmente i Giochi. Ma questo ha lasciato gli organizzatori delle Olimpiadi a corto di manodopera.

Atlanta sta così cercando almeno altri 1.500 volontari, indispensabili per lavorare come traduttori - soprattutto in lingue orientali - ma anche come autisti e personale medico. E spera di farcela, ponendo rimedio al problema, per l'inizio delle Olimpiadi, previsto per il 19 luglio - e quindi tra soli 9 giorni - con l'imponente cerimonia inaugurale. Auguri!

ROMA — Sono Fabio Baldato, Michele Bartolo, Francesco Casagrande, Mario Cipollini e Maurizio Fondriest i cinque azzurri scelti dal commissario tecnico Alfredo Martini come squadra per la prova olimpica di ciclismo su strada. Fabrizio Guidi e Nicola Minelli sono le due riserve pronte a scendere in gara in caso di necessità. Da sottolineare inoltre che Francesco Casagrande e Maurizio Fondriest disputeranno anche la prova a cronometro individuale.

Il ritrovo della compagine azzurra è stato fissato per il 23 luglio all'Hotel Sirenella di Ostia e il giorno dopo partiranno per Atlanta, via Newark. Della spedizione faranno parte oltre agli atleti e al commissario tecnico anche il massaggiatore Antonio Cattaneo e il responsabile tecnico della cronometro Antonio Fusi.

La prova su strada si

svolgerà nella giornata del 31 luglio, su un circuito da ripetere 17 volte per un totale di 221,85 chilometri. Si tratta di una gara che, visto il percorso, presenterà un profilo non impegnativo ma proprio per questo potrà riservare delle sorprese. Ma le incognite riguardano soprattutto i nostri atleti. Cipollini, con i ritiri del Giro e del Tour ha dimostrato di arrendersi troppo facilmente alle prime difficoltà. Incuraggia però il suo titolo italiano e la raffica di sprint vincenti. Avrà bisogno del lavoro della squadra ma alle olimpiadi dovrà vedersela con i migliori del mondo. Nemmeno gli altri convocati appaiono in condizioni splendide.

La cronometro maschile invece si correrà il 3 agosto su un tracciato di 52,2 chilometri.

Tante le ambizioni del team azzurro che non ha mai deluso le attese ma, al contrario, ha regalato grandi soddisfazioni.

BASKET Polemica rientrata

ATENE — La squadra greca di pallacanestro che parteciperà ai Giochi è partita ieri per Atlanta. Sullo stesso aereo viaggiano altri atleti greci e i dirigenti del comitato olimpico ellenico. Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che i giocatori greci minacciavano di non andare ad Atlanta. Minaccia mai esistita, anche perché, se effettuata, la Grecia sarebbe stata sospesa per 4 anni da ogni attività ufficiale di basket. I giocatori avevano minacciato poi di partire in ritardo chiedendo il pagamento del premio per la qualificazione olimpica e protestando per l'eccessivo numero di giocatori comunitari nel campionato greco.

TRIESTE — La divisa azzurra, quella che potrebbe vestire il giorno della grande sfilata inaugurale, è lì, pronta per essere indossata. E per ricordarle che le Olimpiadi sono nelle piazze seguire i propri beniamini in diretta.

Polemiche a parte, Atlanta potrebbe regalare alla barca, per metà triestina, grandi soddisfazioni. «Le ambizioni sono tante - commenta - ma è bene

non montarsi mai la testa. Una regola che vale sempre, anche nella vita». Una vita che per la fuoriclasse giuliana riserva molti traguardi, primo tra tutti il Corpo forestale dello Stato che rappresenta un obiettivo professionale. «Ma se le cose non andranno bene - conclude - cercherò di portare a termine una laurea breve in fisioterapia».



Martina Orzan

Hobby: Mi piace leggere ma anche dipingere su ceramica, vetro o stoffa. Il film: «Il nome della rosa». Mi è piaciuto il libro e il film perché sono irresistibilmente attratta da tutto quanto riguarda il medioevo, con i suoi misteri e le sue magie. Il piatto: Mangio tanto e di tutto. Il primato spetta ai dolci che spesso preparo io. Quali? Da premio, o quasi, è il «tiramisù».

Il libro: «La profezia di Celestino» per i contenuti profondi che si celano dietro la trama del romanzo. Il musicista: Ascolto di tutto. Ultimamente ho bisogno di musica vivace, musica da discoteca. Tra i preferiti scovate un posto di riguardo spetta ai Dire Straits. Nel classico mi piacciono Mozart e Beethoven.

Come si rilassa: O ascoltando musica oppure, se ho un po' di tempo, passeggiando in riva al mare o comunque a contatto con la natura. Superstizioni: Dipende. Certo è che se comincio una competizione con una maglietta e vinco, state pur certi che quella maglietta mi accompagnerà fino alla fine. Idee politiche: Non ne ho. La politica mi pare essere diventata un affare sporco.

L'animale: Adoro i cani di grossa taglia a pelo lungo, veri e propri «bambini».

FLASH

Pugilato: è morto Luis Rodriguez

MIAMI BEACH — Luis Rodriguez, campione del mondo dei welter negli anni '60, è morto ieri in un ospedale di Miami Beach. Aveva 59 anni e da due si sottoponeva a dialisi. Rodriguez nel marzo del 1963, batté ai punti Emilio Griffith e conquistò la corona mondiale dei welter. Il suo regno durò solo un paio di mesi, perché in giugno Griffith si riprese il titolo. Rodriguez incrociò nuovamente i guantoni con Griffith, e perse. Successivamente, nel 1964, sei anni dopo cercò di strappare la corona mondiale dei medi a Nino Benvenuti, ma gli andò male.

Auto: la Mercedes sogna Schumi

BONN — Avere Michael Schumacher a guida Mercedes è il sogno della casa di Stoccarda, Norbert Haug, ma le indiscrezioni che parlano di tentativi di strappare il campione del mondo di Formula uno alla Ferrari (appartengono al mondo delle favole). Lo ha detto lo stesso Haug in dichiarazioni pubblicate ieri dalla stampa tedesca nelle quali non fa mistero del suo interesse per il pilota della casa di Maranello: «Non è un segreto, riuscire ad assicurarmi Michael nel 1995 è il mio desiderio e il mio sogno».

Beach volley a Lignano

MILANO — Saranno 32 le coppie maschili che parteciperanno alla tappa italiana del Campionato del mondo (12 appuntamenti in 10 Paesi) di beach volley, che si svolgerà dal 21 al 25 agosto a Lignano. Il montepremi della tappa (che sarà data in tv) è di circa 240 milioni. Per la manifestazione sono stati requisiti tre alberghi, saranno allestiti cinque campi su ognuno dei quali 8 addetti e 150 volontari appoggeranno l'organizzazione. Gli incontri si svolgeranno ogni giorno dalle 9 alle 19.

BASKET / FIERA DELLE SORPRESE NEL PENULTIMO GIORNO DI MERCATO

«Colpo» di Gorizia: arriva Riva

Davide Pessina approda alla Nuova Tirrena Roma - Definita la cessione di Cattabiani a Montecatini

TRIESTE — È goriziana il «colpo» del penultimo giorno del basket mercato. La Brescelat ha praticamente definito l'ingaggio di Antonello Riva. L'ex pesarese, 34 anni, miglior realizzatore italiano assoluto, è stato strappato alla concorrenza della Polti Cantù.

Garantiti agli isontini punti e carisma, senza far rimpiangere Mark Davis, già da tempo accasatosi in Francia. La compagine goriziana ha inoltre concluso per Carlo Brice e oggi dovrebbe completare l'organico con un lungo italiano di riserva e un play (si tratta forse del padovano Tonzig?).

Oggi Trieste

dovrebbe piazzare

anche

Zamberlan

La Pallacanestro Trieste, da parte sua, ha definito la cessione di Cattabiani a Montecatini (Felipe, reduce dall'ottima stagione in prestito a Venezia, non avrebbe goduto di adeguato minutaggio a causa della presenza di Guerra e Herriman). In serie A2 ha già dimostrato di poter fare la

differenza a Montecatini, orfana di Boni, finito in Grecia, ha un drammatico bisogno di punti. Trieste oggi dovrebbe riuscire anche a piazzare Zamberlan e sono prossimi a sistemarsi pure i giocatori che nell'ultima stagione erano in prestito al Chiarbola (precisamente Calbini e Piazza).

Sono stati i veterani, nella giornata di ieri, ad animare la scena all'Hotel Carlton di Bologna, sede delle trattative. Massimo Iacopini, nonostante il contratto triennale firmato nella scorsa stagione con Siena, sarebbe sulla strada che conduce alla Floor Padova, che metterà in scuderia anche

Cossa, ex Verona, e il regista De Raffaele. Siena cercherà di rilanciare Francesco Orsini, fino a 2 campionati fa prezioso gioiello di Udine e condizionato dagli interrogativi sul recupero da un grave infortunio. In cambio la Virtus Bologna dovrebbe ricevere Matteo Anchisi.

Si sposta il decano Ario Costa, dalla compagine della Scavolini a Fabriano. Ragazzi è in firma con Forlì e Dell'Angelo, altro «over 30», è sospeso tra la neopromossa Livorno (che ha già bloccato Turner) e Forlì. Finalmente è stato ufficializzato l'approdo di Davide Pessina alla Nuova

Prossimi

a sistemarsi

i prestiti

Calbini e Piazza

Tirrena Roma. Era già da un paio di mesi che l'ala forte era nella lista dei sicuri partenti della Benetton. Dopo Laezza a Trieste, la Mash Verona piazza anche l'altra guardia chiusa dall'arrivo di Bullara: Rombaldoni finisce a Pistoia, dove troverà la concorrenza del giovane Soragna.

IPPICA La Tris a Torino, la freccia è Proteoz

TORINO — Saranno 30 stateri i metri che divideranno i 9 cavalli penalizzati nella Tris che si disputa a Torino. Una corsa, tutto sommato, divertente e anche di discreta qualità, con diversi concorrenti in grado di distinguersi. Andrea Guzzinati salterà in sella a Proteoz che ci sembra il più qualitativo fra gli avversari. Per (già terzo in una Tris torinese), Picador, e Negritto hanno facoltà di ben comportarsi. Fra i penalizzati, invece, la 7 anni danese Randi Hastrup rappresenta un po' l'incongruità della corsa, avendo bensì vinto all'ultima uscita, ma essendo alla prima esperienza sulla distanza e quindi in una corsa particolare come la Tris. Da seguire, comunque, la femmina affidata a Pippo Gubellini, come del resto Coming Up Cash e Più di Casei.

Premio Carosio, lire 30.000.000, metri 2060-2090, corsa Tris. A metri 2060: 1) Olly d'Asi (F. Ferrero); 2) Pool Ad (G. Versino); 3) Replay Per (C. Bosco); 4) Picador (S. Milani); 5) Radios Bru (L. Gennaro); 6) Randi Hastrup (M. Smoroni); 7) Poldi On (R. Menegatti); 8) Proteoz (A. Guzzinati); 9) Negritto (E. Demuru); 10) Ramar.

A metri 2090: 1) Frode (W. Lagorio); 2) Nepente (P. Lindblom); 3) Twigs (Nissan Sunny (B. Gelormini)); 4) René Diamond (G. Fucili); 5) Dami Speed Cosmos (V. Sciarillo); 6) Più di Casei (P. Carrazz); 7) Coming Up Cash (G. Guzzinati); 8) Randi Hastrup (P. Gubellini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 8) PROTEOZ. 18) RANDI HASTRUP. 17) COMING UP CASH. Aggiunte sistemiche: 3) REPLAY PER. 4) PICADOR. 16) PIÙ DI CASEI.

m. g.

BASKET / TORNEO ZZERO-COPPA CITTA' DI MUGGIA

L'Agenzia travolge Cigui

La Pizzeria La Tappa serve la beffa alla Tabaccheria Sulligoi

93-44

AGENZIA BENUSSI: Gherbaz 3, Pulcini, Vidoni 8, Bernardi 23, Cesca 13, Benevoli 11, Paniconi 2, Frisano 19, Pieri 6, Procaccione 8, All. Filipaz.

OSTERIA DA CIGUI: Vico, Zubovic, Pavic 15, Kusic, Golubovic, Volic 5, Trosely 20, All. Mucstapci.

MUGGIA — Nell'attesa di rendere agibile il parquet all'aperto dell'oratorio di San Rocco, la prima giornata del Torneo Zzero-Coppa città di Muggia si è svolta alla palestra Pacco. Nel primo incontro del torneo

femminile l'Agenzia Benussi ha rispettato il pronostico imponendosi piuttosto nettamente al cospetto della malcapitata Osteria da Cigui.

En plein della compagine di Filipaz per quanto riguarda il punteggio, 6 punti e mezzo, frutto del successo in tutti e quattro i quarti. Da evidenziare fra le vincitrici le ottime prestazioni di Bernardi e Frisano. Tra le sconfitte hanno destato buona impressione Pavic e Trosely.

110-108

PIZZERIA LA TAPPA: Palombita 4, Krizman 8, Marassi 2, Iob 8, Fortunato 8, Zudetich 21, Celega 10, Rosignani 18, Bernardini 10, Venier 11, Valente 16.

TABACCHERIA SULLIGOI: Rosso 4, Nardini 4, Mezzina 4, Burni 16, De Santis 2, Giacomi 21, Babich 15, Volpi 4, Villanovich 20, Ceper 10, Martucci 8.

MUGGIA — Nell'incontro maschile la Pizzeria La Tappa si è imposta di stretta misura sulla Tabaccheria Sulligoi per 110-108. Partita interessante, ricca di spunti e individualità. La compagine di Giuliani è stata costretta a inseguire per i primi due quarti nel corso dei quali la Tabaccheria Sulligoi ha messo sul parquet la maggiore freschezza atletica.

Trascinati da Villanovich, Ceper e Giacomi, i ragazzi di Padova hanno chiuso i primi due quarti avanti di 4 (32-28) e 5 lunghezze. Nel terzo quarto, dopo una partenza difficile, la Pizzeria La Tappa ha trovato i canestri della rimonta con Zudetich e 5 punti consecutivi di Giacomi hanno permesso prima l'aggancio e quindi il sorpasso. Nell'ultimo quarto, pur senza ammazzare il confronto, la Pizzeria La Tappa è riuscita a contenere il ritorno avversario finendo per importi.

Il programma prevede, alle 19.30, la sfida tra Laboratori Crevatin e Al Gioiello, e, alle 21, Piadino Mania-Portorose.

Lorenzo Gatto

PALLANUOTO / SERIE C

Cus, pareggio scacciaguai

L'Edera viola la piscina dei vicentini in una gara dura e rissosa

PALLANUOTO / RAGAZZI E RAGAZZE
La stagione si conclude con un botto
Mia Impianti sorprende il Bentegodi

TRIESTE — Raggiungendo l'obiettivo per ragazzi e allievi della pallanuoto triestina. In una brillante performance, domenica scorsa, davanti al pubblico, i ragazzi di Mia Impianti hanno vinto l'ultima partita del campionato Ragazzi del girone veneto contro il Bentegodi per 7-4. Ancora increduli, Lucio Gagnin e Piero Bonetta hanno espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti dai giovani.

Pareggiando con il Plebisito per 9-9 anche gli allievi dell'Edera si sono qualificati la settimana scorsa per i quarti di finale vincendo il loro girone.

Ora entrambe le squadre disputeranno i quarti di finale, fase che ha come scopo quello di stabilire quali sono le 12 migliori squadre italiane. Per la categoria allievi l'Edera è a Bergamo in trasferta oggi e domani; in queste giornate si misureranno con la squadra triestina il Prato, il Modena e il Bergamo. Nella categoria ragazzi, i giocatori della Triestina sono in partenza per Como dove, il 13 e 14 luglio, giocheranno contro il Modena, la Futura Nuoto di Prato e il Como.

i. g.

10-10

10-10 (3-2), (2-3); (5-1), (0-4) MESTRINA: Scarpa T., Carper (2), Finotto (3), Varola, Delli Guanti (3), Pagan, Delise, Cipriano (1), Sabbadini, Scarpa M., Scamparin (1), Breda, Pinato.

CUS: Levi, Pini, Calvani (3), Trento (1), Samani, Buggini, Scozzati (3), Bergamasco, Ferrin (2), Tiberio, Castoro, Scapini, Pecorella (1).

ARBITRO: Di Presa. In una delle più brutte partite del suo buon campionato, il Cus ritornerà indenne dalla difficile trasferta in terra veneta in una gara condizionata dalle numerose espulsioni. Dopo aver chiuso i primi due quarti in perfetta parità, nel terzo gli universitari giocano malissimo permettendo ai padroni di casa di infliggerli un pesante 5-1. Quando la frittata sembrava ormai fatta, gli uomini di Poli con una prova di grande carattere, sospinti dagli ottimi Ferin e Bergamasco riuscivano a ribaltare il risultato e ad eguagliare gli avversari sul pari. Grazie a questo prezioso punto i cussini rimangono in corsa nella lotta per la seconda piazza alle spalle dell'imbattuto Parma che continua a fare corsa a sé.

9-10

(4-1), (2-4), (2-4), (1-1) VICENZA: Levato, Nani (1), Basso (1), Gasparoni (1), Toniolo, D'Ilario, Ragno, Pecoraro (1), Perazzolo (3), Valato (2), Praticò, Capasso, Filippi. EDERA: Cuccaro, Zanet, Lepore (1), Irredenti (1), Petronio, Di Biagio, Segulin (2), Tommasi (3), Zanon (2), Amasoli, Fortini (1).

ARBITRO: Romano di Firenze. Grande impresa dell'Edera che a dispetto di un arbitraggio smaccatamente casalingo, riesce a violare la piscina dei vicentini in una gara dura e rissosa. A metterla sul piano del gioco sporco sono stati i padroni di casa e purtroppo Tommasi e Irredenti sono caduti nella trappola facendosi espellere dall'arbitro. Gli ederini, dopo una prima frazione negativa, sono riusciti a salire la china e a portarsi in vantaggio. Nell'ultimo parziale Tedeschi si è ritrovato con sette uomini contati, a causa dell'uscita per tre falli di Amasoli e Segulin, ma a Fortini non è tremato il braccio nel tirare il rigore decisivo a un minuto dalla fine che ha regalato agli ederini due punti d'oro. Risultati 3 a 2 di ritorno: Coop Nordemilia-Vignola Mestrina-Cus 10-10, Vicenza-Edera 9-10, Carpi-Bentegodi.

Classifica: Coop 20, Mestrina 16, Cus 15, Carpi 11, Edera 8, Vicenza 5, Vignola 4, Bentegodi 1.

Luca Siracusa

CALCIO / TROFEO «IL GIULIA», OTTAVI DI FINALE

Sanitari Braico piega la Top Fruit solo ai rigori

9-6

(dopo i calci di rigore)

MARCATORI: 22' Drioli, 25' s.t. Zurrini, 27' s.t. Lekic, 29' s.t. Luiso, 1-0 t.s.: 1' e 2' Nigris Walter, 6' Bussanini, 10' Silvestri, 2-0 t.s.: 2' Lekic su rig., 3' Drioli, 15' Lekic.

SANITARI BRAICO: Daris, Zucca, Drioli, De Boschi, Bussani, Silvestri, Luiso (Bensi).

TOP FRUIT: Vaccaro, Nigris Paolo, Viler, Palazzo, Zurrini, Nigris Walter, Lekic.

TRIESTE — Grande spettacolo e spalti gremiti per la ripresa delle ostilità al Trofeo «Il Giulia». Si giocano gli ottavi di finale e la novità è rappresentata dall'ingresso dei tempi supplementari. La Sanitari Braico si aggiudica la sfida con la Top Fruit dopo i calci di rigore ma le fasi sostanziali dell'incon-

tro hanno regalato grossi riscontri tecnici e pregevoli chicche al pubblico. Basti pensare ai due gol di testa, uno per parte, merco rara nei campi a sette, ottenuti da Drioli e da Walter Nigris. 1-0 il punteggio per la Braico nella prima frazione. Nella ripresa Zurrini pareggia con una gran guizzo; Lekic, incontentibile, porta in vantaggio la Top Fruit. Proprio in chiusura Luiso regala l'unico suo atto decente

e corregge una conclusione di Drioli. Si va quindi ai supplementari, da incorniciare per intensità e per la bellezza delle conclusioni vincenti. Sensazionale il pareggio dell'ultimo secondo della Braico, dopo uno sviluppo di trame e dopo un calcio di punizione che farebbero pensare a un rodato schema cestistico. Si passa necessariamente al canticcio dei rigori, ma Daris esplode due miracoli e la Braico prosegue la sua avventura nel «Giulia».

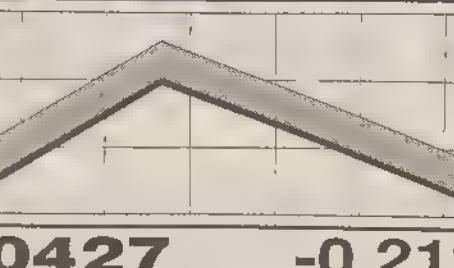
2-1

MARCATORI: 1' Rabacchi, 10' Versa, 18' Perossa. CARTIERA BURGO: Zearo, Varlien, Mislis, Kroselj, Perosa, Versa, Nosella.

COMANDO MILITARE: Grillo, Pasta, Lui, Pevero, Ravaglio, Macor, Rabacchi, Modena.

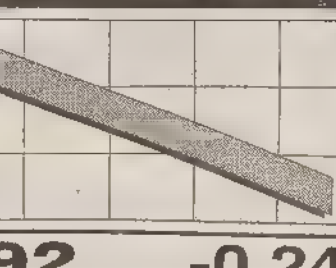
TRIESTE — Il Comando

Borsa



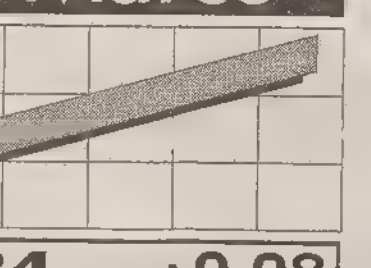
10427 -0.21%

Dollaro



1533.92 -0.24%

Marco



1006.84 +0.08%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

	erni	Var. %	M.m.	Max	Contr.	Titol
Acq. De Ferr.	1894	0.21	1890	1900	9	Impero W 99
Acq. De Ferrat	4550	6.05	4400	4600	46	Impero m.c.
Acqua Marcia	490	0.00	490	490	0	Impero m.c.
Acqua Pot. To	4072	0.00	4072	4210	0	Int Secco
Aedea	8125	1.88	8000	8300	16	Interbanca
Aedea m.c.	3600	0.00	3600	3600	0	Interbanca Pr
Aia r.a.	1702	0.20	1700	1712	190	Intermorb
Aia r.a. Pr	385.3	1.93	370	394.5	62	Ip
Alitalia	550	0.00	550	550	0	Isati
Alitalia m.c.	13375	0.56	13280	13490	2702	Italcem
Alitalia m.c.	9965	0.41	9915	10045	299	Italcem R War
Alitalia Subal	11415	1.33	11400	11440	57	Italcem W 96
Alitalia m.c.	4121	0.29	4080	4180	495	Italcem m.c.
Alitalia m.c.	2154	0.47	2130	2170	409	Italcem m.c.
Alitalia m.c.	1991	-0.45	1960	2030	100	Italgas
Alitalia m.c.	6043	0.80	6010	6070	86	Italmob m.c.
Alitalia m.c.	1658	0.96	1650	1660	41	Italmob m.c. W
Aus. r.a.	3300	0.00	3300	3300	0	Italmob m.c.
Auto. To Mi	10191	0.08	10175	10195	82	Jolly Hotel R
Autogfin	1666	-1.19	1655	1682	1062	Jolly Hotel R
Autogfin	2725	-0.22	2710	2760	327	La Doria
Autogfin	11756	0.22	11750	11765	188	La Fond rnc
Banca Roma	1400	0.79	1378	1425	1281	La Fondaria
Banca Roma w.d.	63.6	0.93	62	65	7	La Fondaria
Banco Ch. av.	2888	-0.63	2860	2920	141	La Presidente
Basile	5210	0.00	5210	5210	0	La Presidente
Bastogi	85	0.44	88	88	3	La Presidente
Bayer	52000	0.00	52000	52000	0	La Presidente
Bayer	11310	-0.62	11250	11390	345	La Presidente
Bayer	10866	-1.22	10800	11000	65	La Presidente
Bayer	10000	0.00	10000	10000	35	La Presidente
Bayer	10478	-0.10	10460	10500	94	La Presidente
Bayer	3422	0.23	3410	3460	205	La Presidente
Bayer	2952	-0.03	2935	2965	347	La Presidente
Bayer	2640	1.15	2610	2650	33	La Presidente
Bayer	5363	0.24	5330	5400	32	La Presidente
Bayer	609.7	1.14	601	615	43	La Presidente
Bayer	347.3	1.82	345	350	28	La Presidente
Bayer	9562	-1.15	9500	9650	2266	La Presidente
Bayer	9690	0.35	9660	9720	5	La Presidente
Bayer	20985	1.27	20970	21150	6002	La Presidente
Bentley	4167	0.31	4040	4295	142	La Presidente
Bentley	886.8	-0.29	880	894	14	La Presidente
Bentley	480.7	-0.74	480	490	41	La Presidente
Bentley	544.2	0.90	540	545	33	La Presidente
Bentley	11003	0.59	10900	11100	319	La Presidente
Bentley	8900	0.00	8900	8900	0	La Presidente
Bentley	16795	-1.68	16675	17000	277	La Presidente
Bentley	210	0.00	210	210	0	La Presidente
Bentley	89	-2.73	88	90	1	La Presidente
Bentley	24972	-0.15	24900	25250	1448	La Presidente
Bentley	8352	-0.10	8330	8395	401	La Presidente
Bentley	11440	0.00	11440	11440	0	La Presidente
Bentley	3850	-2.75	3800	3900	50	La Presidente
Bentley	10446	0.02	10400	10460	281	La Presidente
Bentley	1677	-0.12	1670	1690	201	La Presidente
Bentley	1615	-0.82	1615	1615	8	La Presidente
Bentley	5020	-0.83	5020	5020	8	La Presidente
Bentley	7640	0.00	7640	7650	0	La Presidente
Bentley	1253	0.00	1250	1260	150	La Presidente
Bentley	1110	0.00	1110	1110	0	La Presidente
Bentley	2237	0.00	2237	2300	0	La Presidente
Bentley	2100	0.00	2100	2100	0	La Presidente
Bentley	2200	0.00	2200	2200	0	La Presidente
Bentley	7146	-1.45	7100	7240	386	La Presidente
Bentley	2460	-1.60	2460	2460	12	La Presidente
Bentley	5450	0.00	5450	5450	0	La Presidente
Bentley	3400	0.00	3400	3400	0	La Presidente
Bentley	5415	-0.57	5415	5415	14	La Presidente
Bentley	0.16	0.00	0.16	0.16	0	La Presidente
Bentley	1207	-2.03	1191	1220	296	La Presidente
Bentley	99.7	0.00	99.7	100	0	La Presidente
Bentley	645.7	1.10	640	654	207	La Presidente
Bentley	912.9	0.56	905	919	14	La Presidente
Bentley	466.2	0.19	460	475	195	La Presidente
Bentley	671	-1.09	670	672	7	La Presidente
Bentley	3367	-0.97	3350	3395	17	La Presidente
Bentley	504.6	-0.12	504	506	78	La Presidente
Bentley	313.6	0.06	310	315	36	La Presidente
Bentley	1980	0.05	1977	1990	317	La Presidente
Bentley	3072	0.39	3030	3130	4353	La Presidente
Bentley	534.5	0.26	530	540	3650	La Presidente
Bentley	31500	0.00	31500	31500	0	La Presidente
Bentley	2173	0.70	2155	2200	141	La Presidente
Bentley	1498	-0.40	1495	1500	11	La Presidente
Bentley	186.1	1.86	185	187	9	La Presidente
Bentley	19379	-0.52	19320	19650	165	La Presidente
Bentley	1959	1.35	1950	1960	10	La Presidente
Bentley	1580	-2.47	1580	1580	2	La Presidente
Bentley	12444	-2.13	12400	12480	106	La Presidente
Bentley	1791	1.24	1775	1820	476	La Presidente
Bentley	347.4	1.58	344	351	309	La Presidente
Bentley	1434	-1.24	1430	1450	321	La Presidente
Bentley	5872	-1.66	5800	5950	341	La Presidente
Bentley	1400	0.77	1400	1400	7	La Presidente
Bentley	362.2	1.62	360	363	38	La Presidente
Bentley	9857	-1.80	9800	10000	39	La Presidente
Bentley	996.7	0.43	990	1000	12	La Presidente
Bentley	5233	-2.24	5115	5250	42	La Presidente
Bentley	9295	0.07	9285	9290	11405	La Presidente
Bentley	535	0.00	535	535	0	La Presidente
Bentley	7548	0.10	7505	7575	47801	La Presidente
Bentley	3125	0.00	3125	3125	0	La Presidente
Bentley	1785	-0.10	1780	1790	54	La Presidente
Bentley	236571	0.00	236000	236571	0	La Presidente
Bentley	5340	1.12	5290	5390	3423	La Presidente
Bentley	4265	-2.49	4250	4280	43	La Presidente
Bentley	1420	0.00	1420	1420	0	La Presidente
Bentley	1460	0.00	1460	1460	0	La Presidente
Bentley	3500	0.00	3500	3500	0	La Presidente
Bentley	5487	-1.12	5450	5550	451	La Presidente
Bentley	5210	0.00	5210	5210	0	La Presidente
Bentley	820.8	0.09	815	825	1949	La Presidente
Bentley	177.2	1.26	173	180	9	La Presidente
Bentley	170	1.59	170	170	3	La Presidente
Bentley	47.3	0.00	47.3	47.3	0	La Presidente
Bentley	523	0.51	521	525	48	La Presidente
Bentley	13200	0.00	13200	13200	0	La Presidente
Bentley	4980	0.00	4980	4980	20	La Presidente
Bentley	5170	0.10	5130	5195	33641	La Presidente
Bentley	2719	1.57	2670	2755	3671	La Presidente
Bentley	2658	1.26	2635	2680	2907	La Presidente
Bentley	4044	1.99	3995	4095	2657	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	La Presidente
Bentley	1734	0.50	1720	1748	35	La Presidente
Bentley	756	0.51	756	756	8	La Presidente
Bentley	731.7	0.00	730	731.7	0	La Presidente
Bentley	95	4.40	95	95	5	La Presidente
Bentley	6695	0.00	6695	6695	0	La Presidente
Bentley	1270	0.00	1270	1270	0	La Presidente
Bentley	902.4	0.00	900	902.4	0	La Presidente
Bentley	261.3	-1.40	250	265	39	La Presidente
Bentley	322.1	0.12	320	324	39	

FAZIO ASSICURA: «MANTERRO' LA PROMESSA CON L'INFLAZIONE SOTTO IL 4%»

«I tassi caleranno»

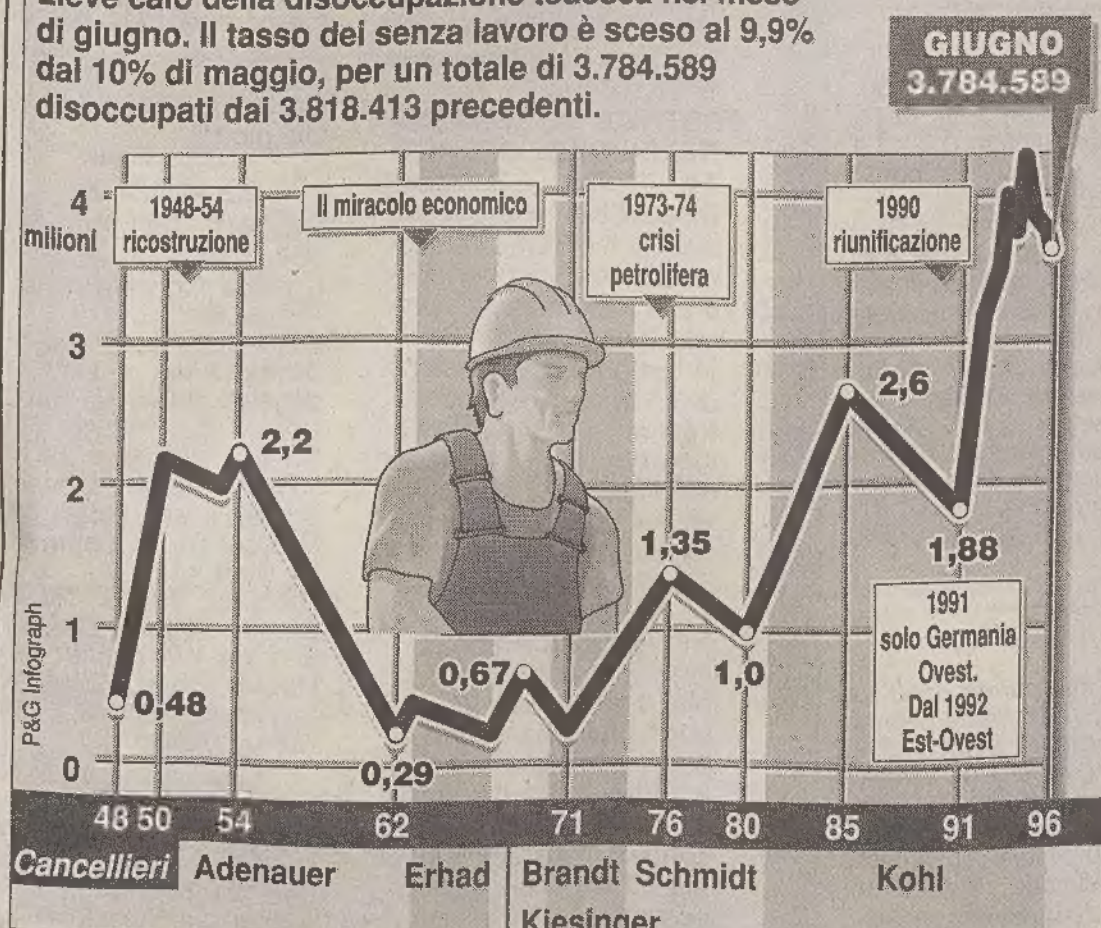
Secondo il governatore il costo della vita potrebbe assestarsi anche sul 3%

DISOCCUPAZIONE A LIVELLI DI GUARDIA

Tagli previdenziali, linea dura di Kohl

I SENZA LAVORO IN GERMANIA

Lieve calo della disoccupazione tedesca nel mese di giugno. Il tasso dei senza lavoro è sceso al 9,9% dal 10% di maggio, per un totale di 3.784.589 disoccupati dai 3.818.413 precedenti.



BONN — Il governo del cancelliere Helmut Kohl ha compiuto un altro passo avanti a Bonn sulla via che porta all'adozione, contrastata da opposizione e sindacati, del suo programma di austerità: il Bundestag ha dato via libera a provvedimenti che innalzano l'età pensionabile e che decurtano di fatto le spese per le indennità sostitutive dei salari e le cure termali.

Nelle stesse ore in cui la Camera dei deputati si riuniva in seduta straordinaria, e per l'ultima volta prima della pausa estiva che durerà fino al 29 agosto, i dati statistici ufficiali con-

fermavano che nonostante una timida ripresa dell'attività economica, la Germania conta ancora a giugno scorso 3,7 milioni di disoccupati, il 9,9 per cento della popolazione attiva. A livello di quote vi è un lieve progresso rispetto al precedente mese di maggio (10 per cento) ma nel commentare i dati il presidente dell'Ufficio federale del lavoro Bernhard Jäger ha sottolineato che il mercato del lavoro rimane debole e che al momento «si nota solo una normalizzazione stagionale dopo un inverno estremamente freddo».

Chi ha un lavoro, in

futuro dovrà comunque tenerselo più a lungo. L'età pensionabile (attualmente 60 anni per le donne e 63 per gli uomini) verrà gradualmente elevata a partire dal 2000: a 65 anni per gli uomini entro il 2003 e del pari a 65 anni per le donne, ma entro il 2005.

Gli altri provvedimenti approvati, nonostante il voto contrario delle opposizioni, prevedono che una serie di indennità a favore dei disoccupati non saranno aumentate nel 1997 in misura analoga agli aumenti salariali e impongono nuovi e più restrittivi limiti alle spese per le cure termali.

Ferma difesa della politica

economica di Prodi dopo

le polemiche con la Commissione

europea: di più non si può fare

ROMA — «Manterro' la promessa: appena saranno sicuri che l'andamento medio annuo dell'inflazione sta sotto il 4%, abbasserò il tasso di sconto», Antonio Fazio l'aveva detto fin dall'inizio diversi mesi fa, ma ieri, di fronte alle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato, ha solennemente ricordato il suo impegno. E nel '97 l'inflazione potrà scendere sotto il 3%, anche fino al 2,5% («un obiettivo attendibile, ma difficile»); al risultato si potrebbe anche arrivare attraverso l'uso della sola arma della politica monetaria, ma la cosa «diventerebbe estremamente costosa». E in questo momento il Paese non può certo aggravarsi di pesi ulteriori.

Ancora una volta, e proprio all'indomani delle polemiche scatenate dal commissario europeo Mario Monti, il governatore della Banca d'Italia prende le difese di Romano Prodi e del Documento di programmazione: «è di notevole serietà e peso», dice, e aggiunge che più di così il governo non poteva fare. «Una correzione più ampia inciderebbe negativamente sulla crescita dell'economia nel '97 e nel '98», spiega il governatore alle Commissioni, «e verrebbero vanificati gli effetti positivi determinati dai guadagni di fiducia e dall'abbassamento dei tassi di interesse». Che potrà avvenire nei prossimi mesi sulla base di quanto farà l'inflazione.

Non che la strada non sia già di per sé faticosa: di qui alla fine del '96 il fabbisogno del Tesoro dovrà essere contenuto entro 61 miliardi, 19 miliardi in meno rispetto al se-

condo semestre dell'anno scorso; «una riduzione, in media, di circa 3 mila miliardi al mese». Anche riuscendoci, il governo dovrebbe comunque fare il prossimo anno una manovra da 60 mila miliardi per essere in linea con Maastricht, il che, ripete Fazio, produrrebbe più danni che benefici. Tuttavia, sebbene il risanamento definitivo non sia ancora compiuto, le proiezioni confermano che è comunque in atto un miglioramento della condizione strutturale del conto pubblico. Tutto considerato, e sulla base degli elementi attualmente disponibili, dice Fazio, «appare opportuno procedere alla correzione rispettando le linee e i tempi indicati nel Documento di programmazione». Fazio, insiste sulla necessità che ognuno faccia la propria parte; sono necessari, ricorda («comportamenti coerenti di tutte le forze sociali»).

Il governatore sottolinea che il governo «ha posto al centro dell'azione di politica economica il riequilibrio dei conti pubblici e l'abbattimento dell'inflazione. Il raggiungimento di queste condizioni è indispensabile per una crescita sostenuta nella stabilità, per lo sviluppo del Mezzogiorno, per riassorbire la disoccupazione che si concentra in quest'area, per inserire l'Italia a pieno titolo nel processo di integrazione europea». Due aspetti vengono posti in risalto: gli investimenti e la redistribuzione del carico fiscale. Per sostenere l'occupazione bisogna che «la riduzione della spesa corrente e una più incisiva lotta all'evasione fiscale amplino, nel rispetto dei disavanzi programmati, gli spazi disponibili per gli investimenti pubblici».

RISOLTO IL CONTENZIOSO DEGLI ARRETRATI

Allarme dal vertice Inps Si apre una voragine

Le controversie aperte con

l'istituto previdenziale sono

ancora pari al controvalore

di circa 20-30 mila miliardi

ROMA — Ciampi è pronto, il sistema Italia no: chiuso, o in chiusura, un contenzioso se ne apre immediatamente un altro, di pari entità. Il ministro del Tesoro potrebbe «salvare» il conto con i pensionati già nel '96, rassicurando Ue e annunciando una finanza pubblica «libera» dagli arretrati pensionistici, ma dall'Inps, quasi a scampagnare ogni programmazione, arriva l'ultima tegola di un contenzioso infinito: comparto agricolo e aziende non versano contributi, o pretendono contropartite, per una somma che va dai 20 ai 30 mila miliardi.

L'annuncio del presidente dell'Inps Gianni Billia cade quasi a smorzare gli entusiasmi che le dichiarazioni di Ciampi avevano suscitato: «potremmo anticipare quanto dovuto in base alle sentenze della Consulta

- aveva detto lunedì il ministro del Tesoro - già entro nel '96».

Pagare in fretta per appoggiare Maastricht senza il «peso» del pagamento degli arretrati pensionistici: questo l'obiettivo dichiarato di Ciampi. E, sempre ieri, dall'ente previdenziale un concorde Billia aderiva alla fretta di Ciampi: «l'Inps è pronto a pagare - anticipa il presidente - subito ai pensionati gli arretrati previsti dalle sentenze, il pagamento è una pura formalità tecnica, basta che il Tesoro ci

giri i Bot, circa 20 mila miliardi o poco più, noi ci occuperemo di farli avere ai pensionati».

Non «tecnico», ma sostanziale risulta invece il successivo annuncio che Billia «regala» alla platea, al margine di un convegno del Cnel sulla riforma degli enti previdenziali: «ci sono altre 35 mila istanze presentate - annuncia Billia - in tutto un nuovo contenzioso pari a 20-30 mila miliardi, 15 mila domande sono relative al comparto agricolo, le altre, di entità più rilevante,

non sono crediti d'evazione ma aziende che sostengono una diversa interpretazione giurisprudenziale rispetto all'istituto». Dunque contributi pretesi dall'Inps, ma non versati.

Sulla novità interviene e precisa il presidente della vigilanza dell'Inps, Mario Lucchesi: «si tratta di un contenzioso elevatissimo, nel comparto agricolo si trascina da luglio '95 il problema dello Scau (servizio contributi agricoli unificati) e una soluzione non arriverà in tempi brevi». «Ancora più grave - continua Lucchesi - il contenzioso relativo alla mancanza dei regolamenti attuativi sui due fondi più importanti dell'istituto, quello dei lavoratori dipendenti e quello sulle prestazioni temporanee». Billia commenta: «abbiamo una giurisprudenza che crea il contenzioso, si tratta di scrivere regole nuove».

IL GRUPPO DOVRA' CEDERE UNO STABILIMENTO MINORE

Birra Moretti-Heineken, l'Antitrust dà il via al grande polo industriale

MASSICCI INVESTIMENTI

Cash flow a 44,5 miliardi per la Fantoni di Osoppo

UDINE — Il gruppo Fantoni di Rivoli di Osoppo - leader nella produzione di mobili per la casa e l'ufficio, pannelli in fibra di legno, collanti ureici ed energia - ha realizzato nel 1995 un utile netto d'esercizio di 13,7 miliardi di lire dopo aver effettuato ammortamenti tecnici per 28,1 miliardi. Lo ha sottolineato il presidente Marco Fantoni nella relazione di bilancio. Il gruppo, che ha fattura-

to 356,5 miliardi realizzando un cash-flow (utile più ammortamenti) di 44,5 miliardi, ha investito lo scorso anno 110 miliardi di lire per la realizzazione di «Plaxil 6», un avanzato impianto per la produzione di pannelli in fibra di legno. La capogruppo «Fantoni Spa» ha chiuso il 1995 con ricavi per 254,7 miliardi, contro i 231,5 del 1994, un utile netto di 10,2 miliardi e un cash-flow di 28,7 miliardi.

ROMA — L'Autorità Antitrust ha detto sì al nuovo colosso italiano delle «bionde»: la commissione guidata da Giuliano Amato ha infatti autorizzato il passaggio della Birra Moretti alla Heineken. L'operazione era stata bloccata il 22 maggio scorso per verificare eventuali effetti distorsivi del mercato della birra. Per convincere l'Antitrust la Heineken si è impegnata a cedere uno stabilimento italiano per tagliare di almeno il 5% la propria quota produttiva.

L'Autorità garante della concorrenza, nell'autorizzare l'acquisto che porterà Heineken dal 27 al 37% nella quota di mercato, ha fatto leva

proprio sull'impegno del colosso olandese ad «allargare, entro un termine predefinito, uno stabilimento produttivo, tra quelli siti in Italia, dotato di una capacità produttiva non inferiore a circa il 5% del mercato nazionale». L'acquirente dello stabilimento - precisa l'Antitrust - «dovrà disporre di marchi adeguati nel mercato della birra e dovrà essere inoltre dotata di risorse finanziarie adeguate, così da configurarsi come un effettivo concorrente».

Secondo la delibera Antitrust, «poiché, nel mercato dell'asporto, la presenza stabile sul territorio costituiva uno dei principali elementi per lo sviluppo di un'effettiva concorrenza.

INIZIATIVA DELLA UNIONCAMERE PER LE INDUSTRIE LOMBARDE

Faccia a faccia aziende-investitori

Le piccole e medie industrie, ha detto Piero Bassetti, hanno difficoltà a reperire capitali

MILANO — Un faccia a faccia tra 25 aziende e 16 investitori italiani ed esteri. E' partito così ieri a Milano il «Road Show» organizzato dall'Unioncamere Lombardia per favorire i contatti tra le piccole e medie imprese (Pmi) e i partner forniti di capitali: l'iniziativa, che in futuro potrà essere estesa a tutta la Penisola, si propone proprio di aiutare le aziende a trovare nuovi soci disposti a condividere i rischi dei loro progetti di sviluppo.

«Le Pmi - ha spiegato Piero Bassetti, presidente della Camera di Commercio di Milano - rappresentano il 90 per cento delle aziende lombarde e hanno enormi diffi-

oltà nel reperire nuovi capitali. Il Road Show cerca proprio di costruire una rete di rapporti in grado di permettere l'incontro tra la domanda e l'offerta di risorse finanziarie per lo sviluppo delle imprese».

L'Unioncamere ha selezionato accuratamente tra le Pmi sia gli investitori che i soci da invitare. Le società di capitale sono Merchant Bank, Venture Capital, Fondi chiusi. Alla tavola rotonda erano presenti anche investitori stranieri come la giapponese Nomura e la Dilmun investment della Bahrain International. I criteri di cui si è tenuto conto nella convo-

Una rete di rapporti per creare nuovo sviluppo

cazione dei potenziali investitori sono state le capacità finanziarie, l'interesse per il mercato italiano e la varietà dei settori di intervento.

Le 25 pmi sono state scelte tra quattromila aziende.

L'Unioncamere ha incaricato il Centro Studi Documentazione Internazionali (Cesdi) di Tori-

no e al gruppo Ernst Young l'analisi dei bilanci e dei progetti delle imprese. Alla fine sono state selezionate quelle che offrivano maggiori potenzialità di sviluppo: 17 si trovano in provincia di Milano, 5 nel Comasco e 3 tra Bergamo e Lecco. I settori di attività vanno dal meccanico al chimico e al tessile. Il fatturato medio delle aziende è di 32 miliardi con 85 dipendenti.

«Tra i nostri obiettivi - ha aggiunto Bassetti - c'è quello di diffondere presso le imprese la conoscenza di forme innovative di finanziamento del sistema imprenditoriale». Uno dei punti deboli delle Pmi lombarde, infatti, è la difficoltà di trovare i cosiddetti capi-

tali di rischio, le società cioè che sono disposte a investire i soldi nei progetti di sviluppo della Pmi scommettendo sulla riuscita. «In Italia sono solo il 12 per cento gli investimenti a titolo di capitale di rischio - ha sottolineato Francesco Bettini, presidente della Camera di Commercio di Brescia - In Francia sono il 20 per cento e in Inghilterra il 24».

Alla tavola rotonda è intervenuto anche Giovanni Bressi, presidente del Cesdi, che ha collaborato all'iniziativa: «La speranza è che questi incontri diventino con il tempo tradizionali appuntamenti ai quali i piccoli e medi imprenditori lombardi e gli investitori istituzionali possano far riferimento».

IL SERVIZIO ATTIVO ANCHE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

Cassa edile artigiana al via

UDINE — I vertici dell'artigianato regionale (Unione artigiani e Confederazione nazionale artigiani) e dell'Associazione piccole e medie imprese (Assime) del Friuli-Venezia Giulia hanno illustrato a Udine gli scopi della neocostituita Cassa edile artigiana (Ce-art). Con la nascita della Cassa - hanno detto Bepi della Mora (Uaf) e Renato Chicco (Cna) - si dà finalmente concretezza all'articolo 43 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto nel 1986 dalle as-

sociazioni dell'artigianato e della Pmi e dai sindacati dei lavoratori: il sistema delle Casse edili artigiane è l'unico strumento di riferimento per la piena attuazione dell'autonomia contrattuale del settore artigiano e della piccola impresa edilizia rispetto a quello industriale. Fino ad oggi infatti le imprese artigiane, in assenza di una loro Cassa autonoma, dovevano sottoscrivere contratti analoghi a quelli previsti per il settore industriale.

E' stato anche sollevato il problema della con-

testazione dei sindacati alla nascita della Cassa edile avvenuta senza il loro coinvolgimento. «E' successo anche in altre regioni italiane - ha precisato il direttore dell'Uaf, Gianfranco Marzoni - ma alla fine il sindacato è entrato nella gestione delle Casse. Auspichiamo che anche nella nostra regione il sindacato abbandoni la posizione di chiusura assunta in questi mesi». La Cassa edile artigiana, come tutte le Casse edili, è una struttura di servizio, di natura mutualistica e privatistica.

Illy e Statale di Milano assieme per la ricerca

MILANO — Una convenzione quadro per attività di collaborazione nella ricerca scientifica e nella didattica connesse al mondo del caffè è stata firmata questa mattina tra l'Università statale di Milano e la Illycaffè, uno dei gruppi leader nella produzione di caffè per espresso. Erano presenti il rettore Paolo Mantegazza, il presidente della Facoltà di Scienze, Marcello Fontanesi, il presidente e l'amministratore delegato della Illycaffè Ernesto ed Andrea Illy ed il direttore generale del Consorzio Milano Ricerche Francesco Archetti.

La collaborazione, in corso dal 1991 con il dipartimento di Scienze dell'Informazione, si amplierà alla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e, in futuro, potrebbe estendersi al dipartimento di Chimica, alla facoltà di Agraria, al dipartimento di Fisica ed a quello di Farmacologia. Nell'ambito della convenzione la Illycaffè ha anche bandito un concorso, aperto a tutti gli studenti dell'ateneo milanese, per l'assegnazione di dieci premi di laurea per tesi che trattino temi legati alla ricerca scientifico-tecnologica sul caffè.

RAIUNO

6.00 EUPONEWS
6.30 TG1 (7-8-9)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Melba Ruffo e Amadeo Goria.
7.30 TG1 FLASH (8.30-9.30)
10.00 UN GENIO IN FAMIGLIA. Film (commedia '46). Di Frank Ryan. Con Mira Loy, Don Ameche.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 E.N.G. PRESA DIRETTA. Telefilm. "Cattive intenzioni".
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Indiziato di omicidio".
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 PATTO A TRE. Film (commedia '65). Di Jack Donaghy. Con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin.
15.55 SOLITICO ESTATE. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
16.00 SPIDERMAN
16.25 BIKER MICE DA MARTE
17.30 LE SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm.
18.00 TG1
18.10 LA COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. "La ballata di un pistolero".
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 HARRY E CAROTA. Film tv (drammatico '94). Di Dan Curtis. Con Danny Aiello, Joe Pantoliano.
22.25 ANTEPRIMA MISS ITALIA 1996. Con Gloria Zanin.
22.55 TG1
23.00 CONCERTO: CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE.
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 VIDEOSAPERERE: CAROSELLO, SOGNI E BISOGNI
0.40 VIDEOSAPERERE: MEDIA / MENTE
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.15 STUDIO UNO (1962-1963)
2.45 MUSICA...CLASSICA
3.45 TG1
4.15 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
4.30 ANTENNE E RILEVAMENTO, LEZIONE 39
5.15 ANTENNE E RILEVAMENTO, LEZIONE 40

RAIDUE

7.00 PARADISE BEACH. Telefilm.
7.45 QUANTE STORIE!
7.45 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
8.10 BABAR
8.35 L'ALBERO AZZURRO
9.05 BLOSSOM. Telefilm. "Il treno fantasma".
9.30 POPEYE
10.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm. "Istinti primordiali".
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "La leggenda di un generale".
13.00 TG2 GIORNO
13.30 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 METEO 2
14.00 QUANTE STORIE FLASH
14.14 GIANNI IPPOLITI E TEMPESTIVO
14.25 E L'ITALIA RACCONTA. Con Paolo Limiti.
14.30 ECOLOGIA DOMESTICA
14.45 QUANDO SI AMA. Telenovela.
15.10 SANTA BARBARA. Telenovela.
16.00 TG2 FLASH (17.15-18.20)
18.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.15 METEO 2
18.25 TGS SPORTSERA
18.45 L'ISPIETTORE TIBBS. Telefilm. "Figlia nei guai".
19.35 TGS LO SPORT
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 GO-CART. Con Maria Monse.
20.30 TG2 20.30
20.50 S.O.S. GUAI IN VISTA. Film (avventura '92). Di Jon Turetaub. Con Victor Wong, Michael Treanor.
22.30 PINZILLACCHERE
23.00 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 OGGI AL PARLAMENTO
0.20 TENERA E' LA NOTTE. Con Arnaldo Bagnasco.
1.15 SOKO 5113 QUADRANTE SPECIALE. Telefilm. "Gloco pericoloso".
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 SEPARARE CON GIGLIOLA CINQUETTI
2.20 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.20 CAMPI ELETTROMAGNETICI, LEZIONE 25. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 SCHEGGE
9.05 LA CATTEDRA. Film (commedia '90). Di M. Sordillo. Con Giulio Brogi, Claudio Bigagli.
10.30 VIDEOSAPERERE. Documenti.
12.00 TG3 OREDDODICI
12.05 IN FAMIGLIA E CON GLI AMICI. Telefilm. "Una madre svezia".
13.00 VIDEOSAPERERE: ATTRAVERSO IL MICROSCOPIO. Documenti.
13.15 VIDEOSAPERERE: RICORDANDO IL PASSATO
13.40 VIDEOSAPERERE: FESTIVAL DI SPOLETO. Documenti.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 METEO 3
14.30 TGR EUROZOOM
14.40 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
14.50 OLIMPIADI SPECIALE ATLANTA '96
15.05 AUTOMOBILISMO: CAMP. ITALIANO VELOCITÀ TURISMO
15.10 BEACH VOLLEY
15.30 VELA: 44. REGATA DELLA GIRAGLIA
15.50 MOTONAUTICA: CAMPIONATO DEL MONDO F1
15.55 EQUITAZIONE: GRAN PRIX ITALIA
16.10 TENNIS: TORNEO COSTA SMERALDA
16.30 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATO ITALIANO MARATONA
16.45 PATTINAGGIO A ROTELLE: COPPA EUROPA
17.00 E' UNA SPORCA FACENDA TENENTE PARKER. Film (poliziesco '73). Di John Sturges. Con John Wayne, Eddie Albert.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 CICLISMO: GIALLO DI SERA
20.30 I QUATTRO FIGLI DI KATIE ELDER. Film (western '65). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Dean Martin, Martha Hiver.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 LA NOTTE DELLA REPUBBLICA. Documenti.
0.30 TG3 LA NOTTE
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 VELA: 8. GIRO D'ITALIA
1.35 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO NAZIONALE
1.55 MOUNTAIN BIKE: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

RADIO

Radiouno

6.10: Radiouno Musica; 6.34: Ieri al Parlamento; 6.41: Bolmare; 7.00: GR1; 7.42: L'oroscopo; 8.00: GR1; 9.00: Radio archivio; 10.00: GR1: ultimo minuto (12.00); 10.07: Radio Zorro estate; 10.05: Spazio aperto; 11.00: Tutti per uno; 11.05: Radiouno Musica; 11.40: GR1: Anteprima zapping; 13.00: GR1; 13.30: I cerchi e le stelle; 14.00: Uno per tutti; 14.11: Pensioni; 14.30: Uno per tutti: casella postale; 14.38: Legge; 15.00: Uno per tutti: Galassia Guttemberg; 15.23: Bolmare; 15.30: Uno per tutti: Non solo verde; 16.00: GR1: ultimo minuto (18.00); 16.30: L'Italia in diretta; 17.40: Uomini e camion; 18.05: GR1: come vanno gli affari; 18.15: GR1: I mercati; 18.20: L'arte di amare; 18.30: Radio Help; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.40: Radio sport; 21.00: Ultimo minuto; 22.45: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.10: Magic moments; 23.25: Qui, radio Caligiana; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: Stereonotte; 1.00: Radio Tir; 4.00: GR Ultimo minuto (29.00); 5.30: RAI il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.15: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: Corvo Bianco; 9.10: La pantera rosa; 10.00: Occhio al porto; 10.30: GR2 Notizie; 10.35: Viva la radio; 11.40: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Un terno al lotto; 13.30: GR2; 13.45: Anteprima di Radiodue; 14.00: Ring; 14.30: Radiodue: me estate; 15.05: Hit Parade - Compilazione; 16.30: GR2 Notizie (18.30); 19.30: GR2; 20.00: Serata d'estate; 21.30: I grandi concerti di Radiodue; 22.30: GR2; 22.35: Panorama parlamentare; 22.40: Planet rock; 0.00: RAI il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte; 1.00: Radio Tir; 4.00: GR Ultimo minuto (29.00); 5.30: RAI il giornale del mattino.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 9.30: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine dall'opera di Giorgio Caproni; 12.00: Opera senza confini; 13.45: Aspettando il caffè; 14.05: Lami d'estate; 18.00: Il quadrato magico; 18.45: GR3; 19.02: In bianco e nero; 19.15: I cerchi e le stelle; 19.45: Hollywood Party; 20.30: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Festival del festival; 23.50: Storie alla radio; 0.00: Musica classica.

Radio regionale

7.20: Tgr Gazzettino del Fvg; 11.30: Aperto per ferie; 12.30: Tgr Gazzettino del Fvg; 14.30: I teach you learn; 15: Tgr Gazzettino del Fvg; 15.15: Voci e volti dell'Istria; 18.30: Tgr Gazzettino del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Wanderwege; 16.15: Trova roba.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario; Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notizie e cronaca regionale; 8.10: Il ritratto di Bojan Adamic; 9: New age; 9.15: L'angolino della fiaba; 10: Notiziario; 10.10: Concerto di musica da camera; 11.30: Libro aperto. Emil Frelih: «Maggia dell'India meridionale». Legge Mira Sardo; 11.40: Intervallo in musica; 12: Erbe aromatiche e salute; di Magda Sturman; 12.20: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Polke e valzer; 13.30: Buonomore alla ribalta (replica); 13.40: Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La donna nel mondo del cinema; 14.35: Musica per tutte le età; 15: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: Immagini poetiche. Marko Kravos: Tempi brevi; 18.15: Hits 96; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmi domani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrar; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Le richieste: me. Le tue canzoni preferite alla me. 040/304444; 16: Mezzogiorno pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA TA 1996 - Sala Tricovich. «Cantando sotto la pioggia», musiche di Nacio Herb Brown. Oggi 10 luglio ore 20.30. Repliche: 11, 12, 13 luglio ore 20.30, 14 luglio ore 18. «Scugnizza», musiche di Mario Costa: 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore 20.30, 28 luglio ore 18. Biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 18-21). Prevedita per tutti gli spettacoli.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA TA 1996 - Sala Auditorium del Museo Revoltella. Lunedì 15 luglio ore 21: «Offenbach en voyages e bonsoir monsieur Lepocq» con i giovani in opera del Teatro Verdi. Prevedita dei biglietti alla biglietteria del Festival - Sala Tricovich (9-12, 18-21).

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA TA 1996. Fantasie d'opera. Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Guerrino Gruber. Soprano Alexandra Reinprecht, tenore Walter Borin. In programma musiche di J. Strauss, F. Lehár, E. Kálmán, R. Benatzky, J. Offenbach, C. Lombard. Domenica 21 luglio, Villa di Varmo, Mortegliano, ore 21. Martedì 23 luglio, Estate Giovani Sclaf, ore 21.30. Mercoledì 24 luglio Centro congressi Stazione marittima, Trieste, ore 21. Venerdì 26 luglio, Arena Adria di Lignano, ore 21. Prevedita dei biglietti presso la sede del concerto. A Trieste presso la biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 18-21).

FILM E CONCERTI ALLA STAZIONE MARITTIMA. A cura dell'Associazione Festival internazionale dell'opera. «Good bye Gene». Oggi (mercoledì 10), ore 17, proiezione del film «Due marinai e una ragazza» (1945) con Gene Kelly e Frank Sinatra. Domani (giovedì 11) ore 17, proiezione del film «L'allegria fattoria» (1950) con Gene Kelly e Judy Garland. Ingresso libero.

PREMIO INTERNAZIONALE DELL'OPERA TA a Pietro Garinei. A cura dell'Associazione Festival internazionale dell'opera. Serata di gala all'Hotel Riviera il 21 luglio 1996, ore 21. Prezzo del posto con cena, lire 75.000. Prenotazioni al numero 040/224551.

1.a VISIONE AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso lire 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «City Hall». Un'interpretazione da Oscar di Al Pacino con Bridget Fonda. Dolby stereo. Domani: «Strange days».

ARISTON. Vedi estivi. **SALA AZZURRA.** Ingresso lire 7000. Ore 17.50, 19.55, 22: «L'ussaro sul tetto», di J. P. Rappeneau, con Juliette Binoche. Giovedì prima visione: «Dead man» di Jim Jarmusch. Aria climatizzata.

EXCELSIOR. Speciale Disney. Ingresso lire 7000. Ore 17.45, 19.15, 20.45, 22.15: «In viaggio con Pippo» di Walt Disney. Il nuovissimo cartone animato.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «La ninforma del porno shop».

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Storie d'amore con i crampi» un film divertentissimo con Sergio Rubini e Deborah Caprioglio. Dolby stereo. Domani: «Pulp fiction».

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Lochness» con Ted Danson. Una grande avventura, un mistero svelato! Dolby stereo.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 15.45, 17.50, 20.22.15: «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis e Brad Pitt. Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 15.45, 17.10, 18.30: «Balto». Un cartone animato di Steven Spielberg da non perdere! Ult. giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 20 e 22.10: «Goodbye Mr. Holland». Imperdibile, memorabile! Un film da Oscar con il premio Oscar Richard Dreyfuss. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 20, 22: «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini con Vima Lisi.

CAPITOL. Festa del cinema. Fino al 14/7 ingresso inter L. 5000, riduz. L. 4000. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «That's amore - Due improbabili seduttori» con S. Lorena, J. Lemmon, W. Matthau.

LUMIERE FINE. 20.30, 22.15: «Ninfa plebea» di Lina Wertmüller con Raoul Bova, Stefania Sandrelli, Lucia Caracciolo. Ultimo giorno.

ESTIVI ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «La triade di Shanghai» di Zhang Yimou (Cina 1995), con Gong Li, Shun Chun. La storia di una bella prostituta d'alto bordo e del suo servo sullo sfondo di un mondo corrotto e violento: un emozionante gangster-movie nella misteriosa Shanghai degli anni '30. Solo oggi. Domani: «L'uomo delle stelle» di G. Tornatore.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Scemo e più scemo», la commedia dell'arte di Jim Carrey e Jeff Daniels.

GRADO. **CRISTALLO.** Ore 20.30, 22.30: «Diabolique», con Sharon Stone, Isabelle Adjani, C. Palminteri.

CIVIDALE. **MITTELFEST.** (20-28 luglio). Informazioni e prenotazioni: 0432/701198. Biglietteria tel. 0432/700911. Prevedita anche a Trieste - Utat - e nei principali centri del Triveneto.

GORIZIA. **CORSO.** 18, 20, 22: «Gli anni dei ricordi» con Winona Ryder.

FILM FRESCHI all'ARENA ARISTON. «Oscar... non Oscar»

OGGI. La Triade di Shanghai di Zhang Yimou, con Gong Li

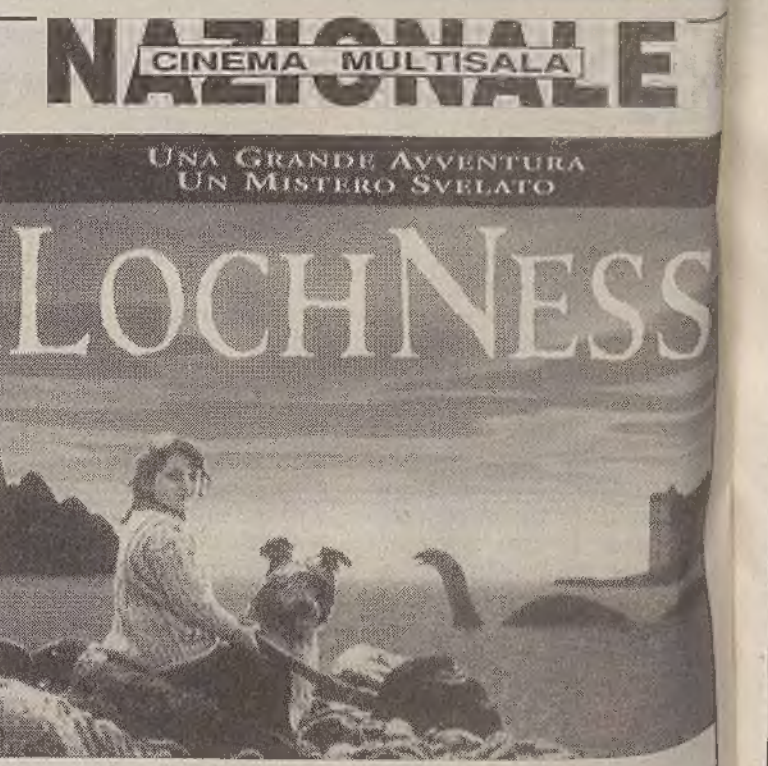
DOMANI. L'uomo delle stelle di Giuseppe Tornatore

12/7. Il Presidente Una storia d'amore con Michael Douglas

13-14/7. L'esercito delle 12 scimmie di Terry Gilliam

15-16/7. Braveheart di e con Mel Gibson

Programma completo alla cassa Ingresso unico lire 7.000



INGRESSO A SOLE 7000 LIRE

TMC

6.00 CNN
7.00 EUPONEWS
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
9.30 SAMPEI
9.50 BUON GIORNO ZAP ZAP
10.00 LE GRANDI FIRME
10.50 BUON GIORNO ZAP ZAP
11.00 L'UOMO TIGRE
11.30 JUDO BOY
12.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.15 TMC SPORT
13.30 IL DELINQUENTE DEL ROCK'N'ROLL. Film (commedia '57). Di Richard Thorpe. Con Elvis Presley, Judy Tyler.
15.25 CICLISMO: SPECIALE TOUR DE FRANCE
16.30 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
17.00 TELEFILM. Telefilm.
18.00 ZAP ZAP. Con Ettore Bassi e Alessandra Luna.
19.30 TMC NEWS
20.00 SISTER KATE. Telefilm.
20.30 TRE SUL DIVANO. Film (commedia '66). Di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis, Janet Leigh.
22.35 TMC SERA
22.50 SILK STALKING. Telefilm.
23.50 CRONO, TEMPO DI MOTORI
0.20 TMC DOMANI
0.35 RETTA D'ARRIVO
0.40 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
1.40 TMC DOMANI
1.50 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITÀ A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.50 FLIPPER. Telefilm. "Il bagnino".
9.20 L'AVVENTURIERO DI HONG KONG. Film (avventura '55). Di Edward Dmytryk. Con Clark Gable, Susan Hayward.
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Una notte di follie".
12.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Liberi tutti".
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il pacco postale".
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UNA PICCOLA VITA DA SALVARE. Film tv (drammatico '93). Di C. Duguey. Con N.P. Harris, S. Clark.
16.00 BIM BUM BOM. Film (commedia '89). Di Lorenzo Doumani. Con Joe Gian, Claudia Christian.
18.00 TARZAN. Telefilm. "Un carico importante".
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 LEGGENDE OLIMPICHE
19.05 PALM SPRINGS. Telefilm. "La rapina del secolo".
20.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Regali per San Valentino".
20.10 L'AMICO DI INFANZIA. Film (drammatico '94). Di Pupi Avati. Con James Robards III, Amy Galper.
22.30 MOMENTI DI GLORIA. Film (drammatico '81). Di Hugh Hudson. Con Ben Cross, J. Gielgud.
23.30 FATTI E MISFATTI (ALL'INTERNO DEL FILM). Con Paolo Liguori.
0.35 LEGGENDE OLIMPICHE
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.50 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm.
11.45 NEWS LINE
12.00 DALLE 9 ALLE 5. Telefilm.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CALENDARIUM
13.30 GIGI LA TROTTOLA
14.00 DIAMONDS. Telefilm.
15.00 RITUALS. Telenovela.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
18.30 IL SODATO BENJAMIN. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 GIGI LA TROTTOLA
20.05 CALENDARIUM
20.35 PEARL. Sceneggiato.
22.30 VISITORS. Telefilm.
23.30 VIP MANIA ESTATE
0.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 OUTBACK BOUND. Film tv. Di J.L. Moxey. Con Donna Mills.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.40 NEWS LINE

ITALIA 1

6.00 CIAO CIAO MATTINA
9.15 LA FAMIGLIA HUGAN. Telefilm.
9.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
10.10 LEGGENDE OLIMPICHE
10.20 MCGYVER. Telefilm.
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
12.55 LEGGENDE OLIMPICHE
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 VOLA MIO MINY PONY
13.30 SANDY DAI MILLE COLORI
14.00 L'ISPIETTORE GADGET
14.30 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm.
15.00 PHENOM. Telefilm.
15.30 SUPERVICKY. Telefilm.
16.00 PAZZO DI TE. Film tv (commedia '89). Di Lorenzo Doumani. Con Joe Gian, Claudia Christian.
18.00 TARZAN. Telefilm. "Un carico importante".
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 LEGGENDE OLIMPICHE
19.05 PALM SPRINGS. Telefilm. "La rapina del secolo".
20.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Regali per San Valentino".
20.10 L'AMICO DI INFANZIA. Film (drammatico '94). Di Pupi Avati. Con James Robards III, Amy Galper.
22.30 MOMENTI DI GLORIA. Film (drammatico '81). Di Hugh Hudson. Con Ben Cross, J. Gielgud.
23.30 FATTI E MISFATTI (ALL'INTERNO DEL FILM). Con Paolo Liguori.
0.35 LEGGENDE OLIMPICHE
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.50 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm.

RETE 4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.30 I JEFFERSON. Telefilm.
7.00 QUADRANTE ECONOMICO. Con Carlo Maria Lombardi.
8.00 LOVE BOAT. Telefilm.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE. Telenovela.
10.00 ZINGARA. Telenovela.
10.30 IL DONO DELLA VITA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 CASA DOLCE CASA. Telefilm.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.15 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
15.50 SPENSER. Telefilm. "La morte bianca".
17.50 AGENZIA. Con Barbara D'Urso.
18.45 COSI' COME SIAMO. Con Paola Saluzzi.
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 UN OCEANO DI AVVENTURE
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 HAWAII: MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
22.40 GRIZZLY, L'ORSO CHE UCCIDE. Film (drammatico '76). Di William Girdler. Con Christopher George, Joan McCall.
23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
0.40 RASSEGNA STAMPA
0.50 ABISSI. PROFONDI. Film (orrore '89). Di Wayne David Crawford. Con June Chadwick, Wayne David Crawford.
2.30 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
3.20 MAI DIRE SI. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 VESTITI USCIAMO
15.05 AMORE GITANO. Telenovela.
15.55 NOTIZIE DAL VATICANO
16.10 FIABE DAL MONDO
16.30 LA VITA INTORNO A NOI. Documenti.
17.00 FATTI E COMMENTI
17.10 SLOT MACHINE
17.30 INTRIGO A PARIGI. Film (commedia '64). Di Jean Paul Chanois. Con Jean Gabin, Liselotte Pulver.
19.00 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 PRO SIEBEN (TELEGIORNALE IN LINGUA TEDESCA)
20.35 ANNA KARMINA. Film (drammatico '35). Di Clarence Brown. Con Gretha Garbo, Fredric March.
22.00 FATTI E COMMENTI
22.25 TSD TUTTO SULLA DISCO E SULLA DANZA
22.55 AMORE GITANO. Telenovela.
23.45 FATTI E COMMENTI

CAPODISTRIA

16.00 EUPONEWS
16.30 L'ISOLA DEI SOGNI. Film (commedia). Di Charles Crichton. Con Robert Beatty, Stanley Holloway.
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
18.45 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 FOGGIE E FIORI: I RODODENDRI. Documenti.
20.00 BABA' MALU' E LE 100 FIABE RUSSE
20.30 DRAGNET. Telefilm.
21.00 NOTE D'AMORE. Film.
22.25 TUTTOGGI
22.40 TENNIS: INTERNAZIONALI D'AUSTRALIA: BECKER - CHANG

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
18.20 RUOTE IN PISTA
19.20 TOP SALUTE IN TV
19.30 TGA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

8.00 VENTIZINQUE ANI DOPO - GRUPPO TEATRALE LA BARCACCIA
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEO SHOPPING
10.00 MAGO MERLINO. Telefilm.
12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEOSHOPPING
18.00 GIOVANI RIBELLI. Telefilm.
19.10 TELEFRIULISPORT
19.17 ALLA SCOPERTA DELLE ERBE
19.25 TELEFRIULISPORT
20.00 IL MONDO DELL'ARTIGIANATO
20.00 E

MUSICA / UDINE

Dylan, mito perpetuo

Più simpatico, comunicativo, in gran forma, il cantautore a «Folkest»

Servizio di

Daniela Volpe

UDINE — Anche le nuvole si sono fatte da parte, nel cielo friulano, per accogliere degnamente «Re Bob» e la sua corte. A un'ora dal concerto, il tramonto di Villa Manin sorrideva, finalmente, sul pellegrinaggio di qualche migliaio di fan, attesi dal Nord Italia, ma anche dalle regioni oltreconfine. E accanto ai ragazzi di ventitré anni fa, «imborghesiti» e mimetizzati sotto prudenti cerate, i più «ricchetti» in fondo, erano proprio loro, i giovani del Duemila, che le poesie in musica di Mr. Robert Zimmermann le hanno conosciute, magari, dalle pagine di un'antologia.

«Folkest '96»: ovvero, la prima volta del «mito», in vista alle nostre latitudini. Catturato a Passariano, per l'ultima tappa della sua breve

tournee italiana. Dylan, l'inafferrabile (genio e ritrosia, poesia fiammeggiante e algida elusività) è davvero in forma, come ha dimostrato in questi giorni a Ferrara, prima, e al Blues Festival di Pistoia, l'altra sera. I riccioli scompolti, appena incanutiti sulla giacca di raso fucsia, cinquantacinque anni fitti di note e parole (quelle parole, confessò David Bowie, di «sincera vendetta, capaci di inchiodare sul pavimento») Dylan oggi, sembra persino più «simpatico» e comunicativo, quando sale sul palco e abbozza un sorriso, sfuggente, in quel lunghissimo attimo di emozione e incredulità, da raccontare ai nipoti. La band, naturalmente, ormai, John Jackson, Tony Garnier, Winston Watson, chitarra basso e batteria, più Baxter Williams al mandolino elettrico e acustico) è quella

dei «never-ending tour», che il folksinger ha interrotto solo per gli ultimi felici episodi in studio: come l'«Unplugged», registrato lo scorso anno, che ha riavvicinato Dylan al piacere della canzone, ai codici espressivi delle radici.

Dodici pezzi in programma — menu fisso, a quanto pare, per le tappe italiane — più tre bis, strappati uno a uno, dal pubblico, che si è dovuto spellare le mani. Questa la struttura del concerto, che ogni sera il cantautore di Duluth rinnova, giostrando il repertorio sterminato del suo tour, e offrendo in chiave acustica, pochi punti fermi della sua carriera.

Così per la serata friulana è soprattutto il «flavour of Seventies», il sapere elettrico degli Anni Settanta a tener banco, con i cavalli di battaglia forse meno «cantichiazzati», ma ugualmente intramontabili, riarrangiati e rivestiti di una rigorosa

attenzione, di una vitalità e di un ritrovato gusto per il canto, quasi insospettabile, nel ricordo di altre, non lontane apparizioni «live». Si decolla, inaspettatamente, con il calore rockeggiante di «Crash on the levee-Down in the flood», estratta, per la verità, da un'incisione del '67, «The basement», pubblicata solo otto anni più tardi. E subito dopo, l'atmosfera soffusa di «Seniors», da «Street Legal», e le note, familiari e trascinanti di «All along the watchtower», che infiammano il clima del concerto, infrangendo finalmente quella distanza quasi fisiologica nei primi istanti, che separa Dylan dal suo pubblico.

E poi l'interpretazione, increspata, di «You're a big girl now», e l'impatto di altissima suggestione, con una delle proposte più recenti, «Silvio», che scivola sulle incursioni «visitate» di John Jackson.

E finalmente, brevissima, l'attesa parentesi acustica del concerto. Cambia faccia la band, mentre anche «thin man» Dylan imbraccia l'«altra» chitarra, comincia ad aggredire, freneticamente, la fida armonica a bocca, e regala i brividi di un passato che si è fatto subito storia: «Mr. Tambourine man», «Master of the war», «Don't think twice», e alla fine, fra le pieghe dei fuori programma, arriva, altrettanto acustica, «Like a rolling stone», ultima concessione alle citazioni più attese. Dilatazioni e complicazioni da lunghe incursioni, ecco ancora una «Joker man» Anni Ottanta, e le più datate «I shall be released» e «Five believers».

Mr. Dylan, naturalmente, spende solo una decina di parole: quanto basta, per presentare la band, e sparire — dopo l'ultimo bis («Rainy day woman» — con la sua silenziosa magia.

CINEMA / RASSEGNA

«Amidei», la scaletta

Dal 25 luglio al 3 agosto il Premio per la sceneggiatura

GORIZIA — È pronta, ormai, la scaletta del Premio «Sergio Amidei 1996» dedicato alle migliori sceneggiature. La rassegna, che diventa di anno in anno più importante e ricca, andrà in scena al Teatro Tenda del Castello di Gorizia dal 25 luglio al 3 agosto. Sedici le pellicole che scorrono sullo schermo, di cui nove saranno presentate in concorso.

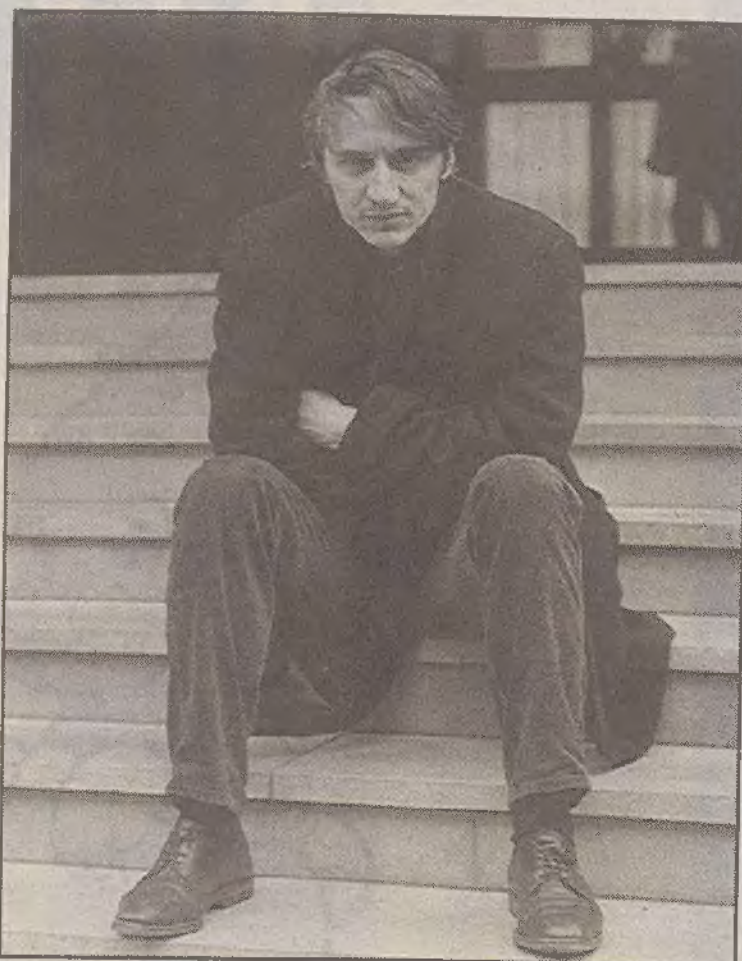
All'interno della rassegna, verrà dedicato uno spazio particolare al grande drammaturgo inglese Harold Pinter, che verrà presentato lunedì 29 luglio dai critici teatrali Gianfranco Capitta e Roberto Canziani.

Ma ecco il programma del Premio «Amidei». Si apre giovedì 25 luglio con la proiezione del film in concorso di Peter Del Monte «Compagna di viaggio». Seguirà, venerdì 26 luglio, «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, fuori concorso. Appuntamento importante, sabato 27, con «Underground» di Emir Kusturica.

Ritornano i film in concorso domenica 28 con «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, oltre a «Lo schermo a tre punte» di Tornatore, fuori concorso. Lunedì 29 si potrà vedere, in concorso, il bellissimo «L'odio» di Mathieu Kassovitz, e, fuori concorso, «Messaggero d'amore» di Joseph Losey.

Martedì 30 verrà proiettato, in concorso, un film che racconta «Roma città aperta», e che tra i personaggi della storia annovera Sergio Amidei: «Celluloide» di Carlo Lizzani, in concorso. Fuori concorso, «L'incidente» di Losey. Mercoledì 31, «Ragione e sentimento» di Ang Lee, in concorso, e «Ultimi fuochi» di Elia Kazan, fuori concorso.

Gli altri film in concorso verranno proposti il primo agosto, «Nelly» e Mr. Arnold di Calude Sautet, il 2 agosto, «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì, il 3 agosto, «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci.



Mimmo Calopresti, regista del film «La seconda volta», fotografato a Trieste da Marino Sterle.

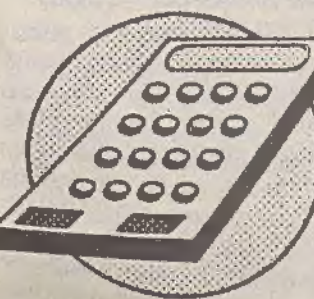
MUSICA / RINVIATO

il concerto di Baccini a Grado

GRADO — Francesco Baccini non ha potuto tenere il concerto previsto per ieri sera al Parco delle Rose di Grado. L'artista non era infatti, in grado di cantare a causa di una forte raucedine che l'ha colpito dopo la sua esibizione di domenica a Pozzo Maggiore (Sassari). Lo spettacolo è stato quindi rinviato a data da destinarsi.

Recentemente, Baccini ha inciso un nuovo disco intitolato «Baccini a colori», che costituisce il perno attorno al quale ruotano le sue nuove esibizioni dal vivo. L'artista è diventato popolare, oltre che con le sue canzoni, grazie ad alcune apparizioni televisive.

TELECOMANDO



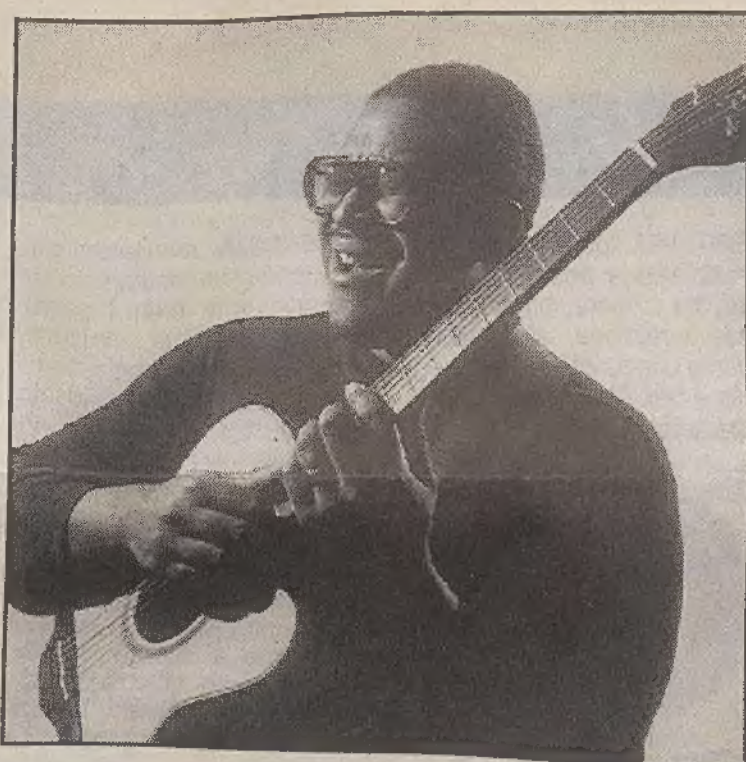
MUSICA / TRIESTE

Burns, note blues

Suona domani sera al «Boris Sports Club»

TRIESTE — Come molti musicisti americani, ha iniziato a cantare con il coro gospel della parrocchia. Adesso, Adrian Burns, nato nel 1951, ne ha fatta di strada, ottenendo una buona porzione di successo in giro per il mondo. Domani sera, alle 21.30 al «Boris Sports Club» di Borgo Brota Gigante, il chitarrista blues farà sentire quanto vale in concerto.

L'anno scorso, Burns ha suonato in tour con artisti del calibro di B.B. King, Marva Wright, Robben Ford e Otis Grand. In oltre duecento concerti, ha girato l'Europa ottenendo sempre calorosi applausi dal pubblico.



Adrian Burns, chitarrista blues che ha saputo ottenere un buon successo in giro per il mondo.

MUSICA

Al «Seghizzi» la prima categoria senza vincitori

GORIZIA — Nessun coro ha vinto la classifica finale della prima categoria al trentacinquesimo Concorso polifonico «Seghizzi» di Gorizia. Nessun complesso vocale, infatti, ha raggiunto il punteggio di novanta centesimi nelle valutazioni espresse dalla giuria. Così, in un certo senso, gli sloveni del coro Ave di Lubiana, classificatisi secondo, si possono considerare i migliori di questa tornata.

Alle spalle degli sloveni, con uno scarto veramente minimo, i letoni del Kamer di Riga. Più distanziati gli americani dell'Università di San José e i cecoslovacchi del Coro Accademico di Brno.

CINEMA / PREMI

Otto «Pegaso d'oro»

Saranno assegnati domenica i «Flaiano '96»



Un «Flaiano» alla carriera è stato assegnato all'attrice di cinema e teatro Alida Valli.

PESCARA — Sono otto i «Pegaso d'oro» del «Premio Flaiano Cinema 1996» che saranno assegnati domenica a Pescara. Si tratta dei registi inglesi Peter Greenaway e boemo Jiri Menzel, degli attori Catherine McCormack, Valeria Bruni Tedeschi e Raoul Bova, del musicista Piero Piccioni, degli sceneggiatori Ugo Chiti e Luciano Vincenzoni, quest'ultimo alla carriera per la sua lunga attività di scrittore per il cinema avviata nel 1956 con «Il ferroviere» e proseguita fino al suo ultimo «Il selvaggio amico mio».

La giuria del Premio internazionale di cinematografia ha, inoltre, proclamato vincitori dei Premi alla carriera Alida Valli e Franco Zeffirelli, per la loro attività artistica.

CINEMA

Un quartetto per Buñuel. E a Udine voci di donna

TRIESTE — Doppio appuntamento in regione per gli appassionati di cinema e musica. Questa sera alle 21, per la rassegna «Revolte Estate», a Trieste verrà proiettato il film di Luis Buñuel «L'age d'or» con l'accompagnamento musicale dal vivo del flautista Massimo De Mattia, del percussionista Ernest Maria Ghirardini, del violinista Giulio Angelini e del violoncellista Andrea Cernecca. Organizza la Cappella Underground.

A Udine, al Giardino del Torso alle 21.15, per la rassegna «Sequenze sonore», organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche e dal Centro Servizi e Spettacoli per «Udine d'estate», due film dedicati a Janis Joplin e Nico dei Velvet Underground.

RAIUNO

Gnocchi e humour

L'attore è un improbabile «Occhio di falco»

Commento di

Giorgio Piacereani

Davvero un buffo e improbabile poliziotto, Gene Gnocchi nella serie «Occhio di falco», diretta da Vittorio De Sisti (il primo episodio è andato in onda domenica su Raiuno), che si pone sul crinale fra la commedia poliziesca e il giallo vero e proprio. Non manca il sangue ma il telefilm mantiene la netta prevalenza della descrizione dei protagonisti, in termini semiumoristici, sulla «detection»; anche per questo l'episodio risultava molto dialogato, con le scene d'azione alquanto isolate (però possiamo attribuirgli, come esordio, una preoccupazione particolare di presentare i personaggi).

L'intro «giallo» è più arruffato che complicato; il modo di agire del falso amico di Vasco/Gene Gnocchi ci sembra irragionevole anche per un telefilm non eccessivamente interessato a una logica narrativa stringente. Lo stesso pro-

tagonista, cui vengono accreditate in partenza brillanti capacità investigative, mostra le sue capacità deduttive, ma al contempo fa la figura dello stupido oltre ogni credibilità: vedremo in futuro se questa è una falla logica o se il telefilm non intenda in realtà giocare le carte del personaggio sulla fortuna, che certo non gli manca.

Va benissimo per Gnocchi il doppio senso del titolo dell'episodio, «Fuori squadra». La serie è costruita su misura attorno all'attore; in questo senso funziona, grazie allo humour verbale di Gnocchi, un mix di consapevolezza, malinconia da un'estremista, accompagnato da un'espressione che ricorda moltissimi di Tex Avery. Si adegua pieleggermente spaziosamente un aspetto ironico metanarrativo nella sequenza in cui il poliziotto è minacciato con la pistola da due cattivi in successione e le sue battute di commento strizzano l'occhio allo spettatore ricordandogli che sta vedendo un telefilm.

E' godibilissimo il rapporto a tre fra i poliziotti della serie, con Gnocchi fra il perfido capo Palmiro (meraviglioso Marco Messeri in un mix di autoritarismo, opportunismo, presunzione e malignità), che lo sfrutta perché riconosce che è più intelligente di lui e per appropriarsi i suoi successi, e il fedele subordinato Enzo Cannavale, al solito ottimo caratterista e spalla perfetta. Tutte le relazioni del protagonista, comprese le dispute col barista, sono piacevolmente delineate. Cinzia Leone, la sorella, è spiritosa come sempre, e appare anche una bambina (Stefania Accunzio) non bamboleggiante né supponente, che per la televisione italiana è qualcosa di simile a un miracolo.

Se i prossimi episodi riuscissero a elaborare l' intreccio giallo, e magari pigliassero un po' di più sul serio, preferiremmo senz'altro il caotico e stralunato Gnocchi al paterale ma troppo apertamente accattivante Maresciallo Rocca.

tore ricordandogli che sta vedendo un telefilm.

E' godibilissimo il rapporto a tre fra i poliziotti della serie, con Gnocchi fra il perfido capo Palmiro (meraviglioso Marco Messeri in un mix di autoritarismo, opportunismo, presunzione e malignità), che lo sfrutta perché riconosce che è più intelligente di lui e per appropriarsi i suoi successi, e il fedele subordinato Enzo Cannavale, al solito ottimo caratterista e spalla perfetta. Tutte le relazioni del protagonista, comprese le dispute col barista, sono piacevolmente delineate. Cinzia Leone, la sorella, è spiritosa come sempre, e appare anche una bambina (Stefania Accunzio) non bamboleggiante né supponente, che per la televisione italiana è qualcosa di simile a un miracolo.

Se i prossimi episodi riuscissero a elaborare l' intreccio giallo, e magari pigliassero un po' di più sul serio, preferiremmo senz'altro il caotico e stralunato Gnocchi al paterale ma troppo apertamente accattivante Maresciallo Rocca.

OGGI IN TV

Nel cuore dell'America con Pupi Avati e «L'amico d'infanzia»

Molti film da segnalare per oggi in tv.

«L'amico d'infanzia» (1994) di Pupi Avati (Italia 1, ore 20.30). Film all'americana, nel più puro stile del giallo, per il regista bolognese che ha spostato la sua cinepresa nel cuore della vecchia America per raccontare la trappola mortale in cui cade un pensionato televisivo assediato da un sanguinoso mistero della sua infanzia. Inedito protagonista è Jason Roberts III, figlio d'arte.

«Momenti di gloria» (1981) di Hugh Hudson (Italia 1, ore 22.30). Quanto di meglio per prepararsi alla prossima Olimpiadi con l'epoca d'oro della gara di corsa britannica a Parigi negli anni '20. Sfida all'ultimo metro tra l'ebreo Ben Grogan e il presbiteriano Ian Charleson. Musiche di Vangelis.

«Harry e Carot» (1994) di Dan Curtis (Raiuno, ore 20.45). Due malviventi rapiscono un ragazzino e litigano sulla sua sorte. Con Danny Aiello e Joe Pantoliano.

«I quattro figli di Katie Elder» di Henry Hathaway (Raitre, ore 20.30). Quattro cowboys cercano l'assassino del padre. Grande acoppiata di John Wayne e Dean Martin.

«Abbronzatissimi II» (1993) di Bruno Gaburro (Canale 5, ore 20.40). Amori estivi per Jerry Calà, Eva Grimaldi, Valeria Marini.

«Sos guai in vista» (1992) di Jon Turteltaub (Raidue, ore 20.50). Tre ragazzi ninja contro i cattivi.

Canale 5, ore 23.15

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo show»

Il comico Enzo Iacchetti, lo scrittore Romano Battaglia, il geriatra Francesco Antonini e lo psicoanalista Franco Barbieri sono alcuni degli ospiti del «Maurizio Costanzo show», in onda su Canale 5.

Sul palcoscenico del Teatro Parioli ci saranno anche Francesco Dragotto, direttore della sezione italiana della scuola europea di organoterapia; Clara Taormina, modella; Linda Croci, «sopravvissuta» alle stragi del sabato sera; Renzo Barbieri, scrittore e giornalista; Vitaliano Trevisan, lattoniere di giorno e scrittore di notte; Grazia Galante, ballerina classica.

Raidue, ore 22.30

«Pinzillacchere» di Petrolini

Ettore Petrolini è il protagonista del secondo appuntamento con «Pinzillacchere. Storia del teatro di varietà», il programma della Direzione Format in onda su Raidue.

Titolo della puntata è «Gigi er bullo», dalla prima macchietta interpretata da Petrolini al suo esordio in un vecchio fienile della campagna romana. La trasmissione seguirà gli anni, dall'inizio del '900 alla Prima Guerra Mondiale.

CINEMA / RIPRESE

La morte negli occhi

Pozzessere sta girando «Il testimone oculare»

ROMA — Un gesto, fatto d'istinto ma ugualmente consapevole, ha cambiato per sempre la vita a Piero Ivano Nava, lombardo rappresentante di porte blindate con un reddito medio-alto e una famiglia unita, testimone oculare dell'omicidio del «giudice ragazzino» Rosario Livatino la mattina afosa dell'21 settembre 1990 nella campagna intorno alla superstrada Canicattì-Agrigento. Un bel libro del giornalista Pietro Calderoni («L'avventura di un uomo tranquillo») e ora un film («Il testimone oculare») con la regia di Pasquale Pozzessere e l'interpretazione di Fabrizio Bentivoglio riportano all'attenzione la sua storia che sembra fatta apposta per essere raccontata.

«Pietro Nava» racconta Pozzessere, alla terza settimana di riprese nei luoghi veri della vicenda «è un uomo semplice, fondamentalmente onesto, che non ha avuto un attimo di esitazione nel fare quel che ha fatto. In assenza di un programma specifico di protezione per testimoni di questo tipo, la sua storia è stata accumulata a quella di un pentito: dal momento in cui ha testimoniato ha dovuto cambiare identità, perdere tutto ciò che aveva, modificare completamente la sua vita e quella della moglie e dei figli e solo recentemente sta ricostruendo altrove, in Germania credo, la sua esistenza. Fortunatamente è stato possibile parlare a lungo due volte al tele-

fono con lui ed è stato determinante per capire la profonda umanità di Nava e l'importanza del suo gesto».

Il film si concentra sulla perdita di identità e sulla maturazione psicologica di Nava: «Non è un film sulla mafia» precisa il produttore Pietro Valsecchi, che ha all'attivo altri film d'impegno civile come «Un eroe borghese» sull'avvocato Ambrosoli «né sul giudice Livatino».

Peraltro l'iter giudiziario non è ancora concluso. Unico interlocutore di Nava, da quel giorno del '90, è un commissario di polizia addetto alla sua protezione. Nel film Sandro Nardelli è Claudio Amendola, mentre Margherita Buy interpreta la moglie di Nava, Franca.

CINEMA / CASO

Fulmini su Tinto Brass



VENEZIA — Il regista veneziano Tinto Brass (nella foto) è stato rinviato a giudizio, in concorso a sei «starlette», per atti osceni in luogo pubblico dal pubblico ministero veneziano Luca Ramacci. I fatti, al centro dell'inchiesta, sono relativi allo «show» allestito lo scorso settembre al Lido, durante la Mostra del Cinema, da Brass accompagnato da otto attrici, di cui solo due vestite di questo punto, per promuovere il suo film «Fermo posta».

RADIO: CONCERTO

Sex Pistols, punk in diretta



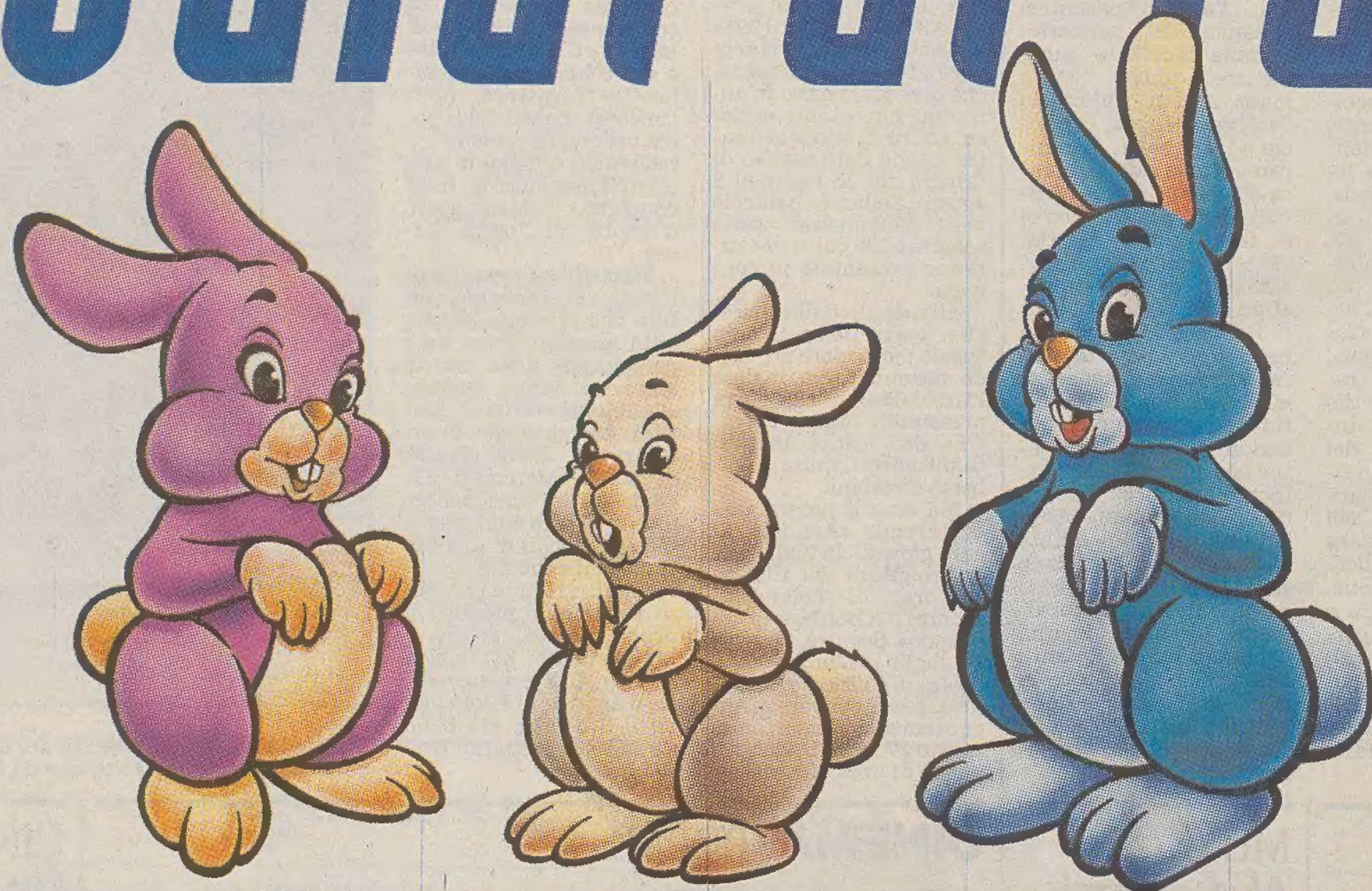
ROMA — Per i grandi concerti di Radiodue, questa sera sarà trasmessa in diretta dalla curva sud dell'Olimpico di Roma, dalle 21, l'esibizione dei Sex Pistols (nella foto, il cantante Johnny Rotten). Sul palcoscenico dello stadio si alterneranno anche altri gruppi rock, come i Paradise Lost, i Bad Religion, gli Slayer, i Sepultura e Iggy Pop. Presentatori della serata, Rupert e Paolo Gironi di «Planet Rock».

TV

Rai vincente di lunedì

ROMA — Con 12 milioni 283 mila telespettatori e uno «share» del 54,45 per cento, le tre reti Rai si sono aggiudicate la fascia di ascolti di lunedì sera, superando di circa 18 punti le reti Mediaset, seguite da 8 milioni 245 mila telespettatori con uno «share» del 36,55. Raiuno ha vinto la fascia 20.30-22.30 con il film «Volo 232: atterraggio di emergenza».

Saldi di famiglia



sconti dal 10% al 60%

dal 10 luglio al 20 agosto

**Loc. MORENA
REANA del ROJALE UDINE**

Aperto martedì - venerdì
9.00 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato

Città della Calzatura



PITTARELLO

**CORSO ITALIA, 25
TRIESTE ex Beltrame**

Aperto martedì - venerdì
9.00 - 13.00 15.30 - 19.30
Lunedì 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato

Continuaz. dalla 21.a pagina

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. appartamento centralissimo tre letto doppi servizi garage. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. villetta prossima realizzazione con giardino di proprietà finiture personalizzate. Tel. 0481/44611. (C00)

MUGGIA non residence palazzina recente, perfettissimo, terzo piano con ascensore, composto da entrata, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze abitabili, poggolo, ripostiglio, cantina, panoramico, parcheggio. L. 240.000.000. Casacità 040/362508.

OPICINA villetta indipendente immersa nel verde, luminosissima, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, terrazza abitabile, garage, giardino. Casacità 040/362508.

PADRICIANO impresa di costruzioni vende abitazione in villa bifamiliare con giardino proprio, disposta su tre livelli, in fase avanzata di costruzione. Per informazioni e visite in cantiere, tel. 040/309105. (A099)

PIAZZA Foraggi adiacenze appartamento ultimo piano, vista aperta nel verde, soleggiato, perfette condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, due balconi, soffitta, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Progettocasa 040/368283.

PIAZZA S. Giovanni appartamento in casa d'epoca, ascensore, buone condizioni, soggiorno con caminetto, tre stanze matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi con idro-sauna, riscaldamento autonomo. 240.000.000. Progettocasa 040/368283.

PIAZZALE Rosmini appartamento buone condizioni composto da soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, termoautonomo. 130.000.000. Progettocasa 040/368283.

PROGETTOCASA Pucini adiacenze appartamento ottime condizioni, ultimo piano panoramico, soggiorno, bagno, terrazzino, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 190.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA San Giacomo adiacenze appartamento composto da tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 85.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA Servola appartamento con giardino di circa 70 mq e composto da soggiorno, camera, camerino, cucinino, bagno, ingresso indipendente. 140.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA via Piccardi appartamento buone condizioni, termoautonomo, composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, servizi, due balconi, soffitta. 160.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA via Pindemonte buone condizioni, piano alto, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, due balconi, cantina, ripostiglio, porta blindata. 135.000.000. 040/368283.

RIVE adiacenze, splendida mansarda primo ingresso, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 110.000.000 La Casa 040/307571. (A8021)

ROIANO (Scala Santa) appartamento in ottime condizioni composto da cucinotto con tinello, matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio, poggolo. L. 125.000.000. Casacità 040/362508.

ROIANO (Sottomonte) caratteristica casetta rustica su due livelli, immersa nel verde, vista mare e città, completamente ristrutturata, composta da soggiorno con caminetto, cucinino e tinello, bagno, due camere, giardino pergolato, cantina. L. 190.000.000. Casacità 040/362508.

ROMAGNA in casa recente appartamento internamente composto da ingresso cucina abitabile saloncino due camere matrimoniali bagno ripostiglio giardino di proprietà cantina + area condominiale per parcheggiare. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

ROMANS: ancora libera villa schiera centrale tre livelli cantina garage taverna tre camere biservizi giardino privato. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

ROMANS: piano terra, appartamento bicamera 135.000.000, altro tre camere biservizi 200.000.000, altro 120.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351.

ROTONDA del Boschetto: 70 mq stabile recente VII piano con ascensore riscaldamento centrale corridoio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggolo, da sistemare. Tranquillo con vista aperta. Imm. Vico tel. 311023.

RUDA - rustico parzialmente da ristrutturare con 6000 mt terreno Lit. 200 milioni. Agenzia Italia 0431/31882. (C00)

S. LORENZO ISONTINO: prossima costruzione palazzina con quattro alloggi due tre camere cantina taverna garage giardino privato da lire 186.000.000. 2001 IMMOBILIARE Romans 0481/909351. (C00)

SAN Giacomo mansardina ristrutturata con abbaini e finestre soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con vasca 52.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

SAN Luigi esclusivissima villetta costruenda vista golfo, completamente immersa nel verde, composta da salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto, doppi servizi, mansarda, terrazza, porticato, giardino, box dop-

pio, ampio parcheggio esterno e cantina. Riforme lussuose. Casacità 040/362508.

SAN Luigi in palazzina recente immersa nel verde circa 100 mq ampio atri soggiorno due matrimoniali cucina abita-

bile doppi servizi completi poggolo veranda due posti macchina 270.000.00. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

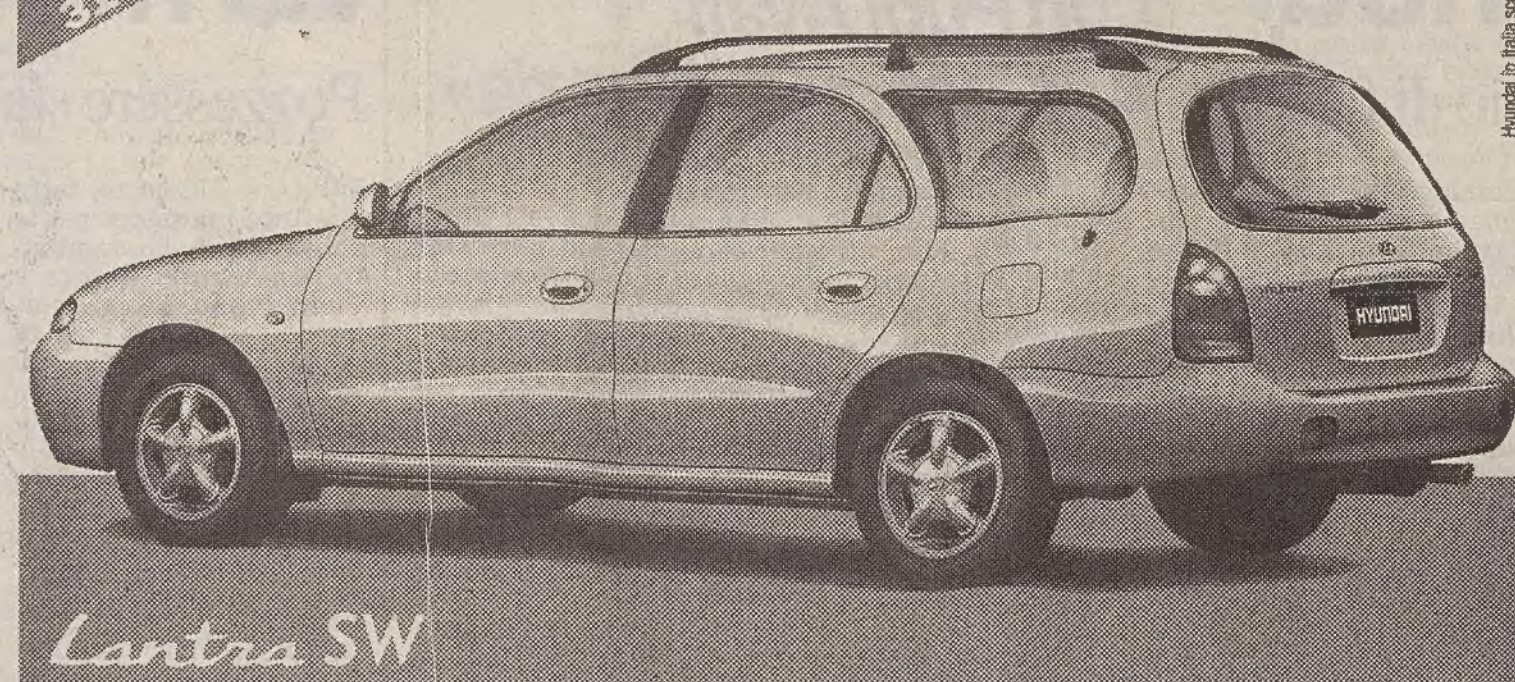
SARDEGNA sul mare vendo con "Formula pago poco" appartamento in villaggio. Tel. 0182/21186. (G232726)

poggolo soffitta 130.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

SISTIANA totale vista mare, in splendida posizione, salone, tre camere, bagno, cucina, terrazzone, autometano, parco condominiale, parcheggio e box. Da L. 225.000.000. Casacità 040/362508.

13.000.000 IN 30 MESI INTERESSI 0%

FINO AL
31 LUGLIO



**HYUNDAI LANTRA BERLINA O S.WAGON
BELLEZZA E TECNOLOGIA CON 3 ANNI DI GARANZIA.**

MOTORI 16V. Hyundai Lantra è un'auto dalle grandi prestazioni. I motori 1600 e 1800cc 16V DOHC offrono potenza e coppia elevata, mantenendo contenuti i consumi. **SICUREZZA.** La sicurezza data dalle doppie barre laterali anti-intrusione e dal piantone dello sterzo collassabile, è portata ai

massimi livelli dal doppio airbag sulle versioni GLS e in aggiunta sulle versioni Executive dal sistema di frenata ABS. **GARANZIA HYUNDAI.** Tre anni o 100.000 km di garanzia su tutta la vettura. Hyundai Lantra. Da lire 23.990.000 chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.



HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI LANTRA: LIRE 13.000.000 = 30 RATE DA L. 433.330 - TAN 0% - TAEG 1,52% - Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della Finanziaria. Scade il 31/7/1996.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI HYUNDAI.

TRIESTE - ALPINA COMMERCIALE - TEL. 040/362821
CODROIPO (UD) - PALMINO MARIO E ROBERTO - TEL. 0432/907038
PORDENONE - AUTOVIP - TEL. 0434/551185
TAVAGNACCO (UD) - BIGOT UDINE - TEL. 0432/570066

SPLENDIDA mansarda primo ingresso immersa nel verde ma in pieno centro in palazzo completamente ristrutturato, proponiamo alloggio mansardato con soffitti molto alti con finestre ed abbaini ed un'inconfondibile terrazza nel verde. Si compone di salone doppio (possibilità di soggiorno e matrimoniale), angolo cottura, stanza matrimoniale, ampio bagno con vasca con rivestimenti lussuosi in marmo verde fino al soffitto, ripostiglio, impianto di condizionamento, porta blindata, travi a vista, rifiniture di pregio. L. 275.000.000. Casacità 040/362508.

STRADA di Fiume ottimo ultimo piano soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggolo autometano 110.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

STRADA di Guardella terzo piano con ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, doppi servizi, terrazza, mansarda abitabile, porticati, ampio giardino, posti macchina, rifiniture personalizzate. L. 390.000.000. Pagamenti dilazionati. Casacità 040/362508.

VERGERIO in stabile d'epoca ristrutturato appartamento luminoso atri soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno da sistemare 80.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti primingressi, panoramici due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina.

VESTA 040/636234 locale in via Madonna, due vani, magazzino e sopralco. (A8055)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto, piano panoramico, soggiorno, matrimoniale, bagno, cucina, ascensore. (A8055)

VESTA 040/636234 via Madonna tre stanze, soggiorno, cucina, bagno piano alto, ascensore. (A8055)

VESTA 040/636234 zona Alura box camper, varie dimensioni, altezza m. 3,60. (A8055)

VESTA 040/636234 zona Università Nuova ampio appartamento panoramico con mansarda, due ingressi indipendenti, posti macchina. (A8055)

VIA Capodistria in stabile recente signorile appartamento luminoso ultimo piano ascensore soggiorno due matrimoniali cucina bagno ampio ripostiglio finestrate due poggoli cantina possibilità posto auto 170.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

VIA D'Azeglio in stabile epoca signorile appartamento luminoso soggiorno matrimoniale camerino cucina abitabile bagno ripostiglio 105.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

VIA Gallo vendesi appartamento con mansarda. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)

VIA Commerciale angolo S. Anastasio appartamento di 90 mq in casa d'epoca piano ammezzato alto adatto anche uffici composto da: atri corridoio cucina abitabile servizio 2 camere salone ripostiglio cantina L. 120.000.000. Imm. Vico tel. 311023.

VIA Gattari vera occasione: appartamento di 90 mq in ordine cucina abitabile salone camera cameretta bagno-wc separato risc. autonomo serraenti in lega 130.000.000 trattabili. Imm. Vico tel. 311023.

VILLE accostate con giardino proprio in zona residenziale nel verde a Duino, impresa di costruzioni vende, pronta consegna. Ampie metrature. Prezzi a partire da lire 430.000.000. Per informazioni, vendite e visite sul posto, tel. 040/309105. (A099)

VILLETTE tra Dornio e San Dorligo nel verde, su tre livelli, composte da ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, mansarda abitabile, porticati, ampio giardino, posti macchina, rifiniture personalizzate. L. 390.000.000. Pagamenti dilazionati. Casacità 040/362508.

ZONA centrale vendesi prestigioso appartamento con terrazze e giardino vista mare ampia metratura. Prezzo impegnativo. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)

ZONA Rive in ottimo stabile d'epoca signorile appartamento luminoso atri soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno wc separato soffitta 130.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

ZONA Rozzol vendesi appartamento 100 mq vista mare. Posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)

ZONA San Giacomo in stabile ristrutturato vendesi bellissimo appartamento. Posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A8041)

130.000.000 zona Hortis in stabile epoca ristrutturato nelle parti comuni internamente composto da salone matrimoniale cucina abitabile bagno possibilità di ricavare la stanza singola attualmente al grezzo, sono stati rifatti tutti gli impianti nuovi (acqua luce gas e riscaldamento). CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

140.000.000 zona Fiera in stabile epoca piano alto luminoso appartamento composto da ingresso saloncino con terrazza ampia matrimoniale ampia singola cucina abitabile camera matrimoniale con poggolo bagno e wc lavanderia ripostiglio termoautonomo ristrutturato internamente. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

150.000.000 San Giovanni casa recente internamente composta da ingresso cucinino tinello grande balcone soggiorno camera matrimoniale con balcone camera singola bagno doccia cantina. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

HANNO DISATTIVATO IL 144

MA NON I SERVIZI. CHIAMALI
00 5690 3073

Azienda M. Comunicazione - 92110 Cichy - L. 3310 min. - 1/1

165.000.000 altipiano nel verde appartamento al 2.o piano e ultimo internamente perfetto ingresso porta blindata saloncino con terrazza camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

170.000.000 Rossetti in palazzo epoca appartamento ristrutturato composto da ingresso salone camera matrimoniale camera singola cucina molto grande bagno rip. lavanderia termoautonomo. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

200.000.000 v.le Miramare epoca signorile con ascensore: ampio ingresso salone due matrimoniali camera singola studio cucina abitabile bagno e servizi separati. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

40.000.000 San Giacomo in stabile epoca internamente composto da camera matrimoniale cucina ab. bagno possibilità mutuo personalizzato. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

5 milioni mq Barcola splendida vista golfo 120 mq. Tel. 040/420939. (A8030)

78.000.000 zona San Giusto appartamento in stabile epoca 2.o piano e ultimo internamente composto da ingresso cucina abitabile matrimoniale salotto servizio con doccia poggolo verandato. CASAIMMEDIA 93, 040/941424.

VERONICA DAL VIVO
00 56 91 24 6

ASCOLTA EGOD
GAY 00 56 91 24 6

23 Turismo e villeggiatura

SARDEGNA incredibile mare causa rinunce cedono soggiorno tutto compreso giletto auto. Luglio da 850.000, settembre da 500.000, agosto chiamateci, specie fino a Tel. 0182/21456 anche fax (G232727)

25 Animali
ULTIMA cucciola di cane da montagna dei Pirenei ardeente ideale per i bambini vasci nata tatuata con pedigree e nata famiglia. Tel. 040/368184. (A8177)